PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 176

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 28 Giugno 1984

DELITTO DI RIVALTA, ANCORA PUNTI OSCURI

A pag. 2

Serata di rabbia per turisti diretti in Sardegna

TREMILA A GENOVA BLOCCATI IN PORTO DA TRAGHETTO SELVAGGIO

Genova. I carabinieri sorvegliano le operazioni d'imbarco sull'unico traghetto in partenza

ROMA — Sospeso in extremis lo sciopero dei marittimi che avrebbe dovuto bloccare per due giorni tutti i collegamenti con le isole. Il colpo di scena è avvenuto ieri sera, non appena si è saputo che il provvedimento sulla previdenza marinara (atteso da sei anni) era stato assegnato in sede legislativa alla Commissione Lavoro del Senato e, cioè, che con ogni probabilità verrà approvato nel giro di poche ore.

Superando i motivi di scontro e di polemica roventi con il ministro Carta (accusato, martedì, di «latitanza»), la Federazione trasporti Cgil Cisl Uil ha deciso di sospendere lo sciopero dei traghetti anche per evitare rilevanti disagi a molte migliaia di viaggiatori, in buona parte turisti, che avevano programmato di raggiungere le isole tra oggi e domenica, in coincidenza con il primo, vero avvio della stagione-vacanze.

GENOVA — Tremila persone, con regolare biglietto, hanno passato la notte all'addiaccio a Ponte Colombo, davanti alla sede operativa della società di navigazione Tirrenia: i traghetti erano stati bloccati. Contemporaneamente i passeggeri, furenti, hanno bloccato via Milano prospiciente il porto, fermando il traffico, mentre altri si dirigevano in centro chiedendo l'intervento della prefettura. Il prefetto, Alfonso Pupillo, riceveva una delegazione.

La situazione è rimasta estremamente tesa per molte ore. Ad un certo momento, quando la polizia è intervenuta in via Milano per far sgombrare le centinaia di persone che occupavano la strada, si è temuto il peggio. Passeggeri esasperati e poliziotti che dovevano tenere l'ordine si sono trovati muro a muro e per un momento si è temuto lo scontro.

Stamane la situazione dovrebbe tornare normale. Dovrebbero partire per Olbia e Porto Torres le motonavi Pascoli, Gradisca e Calabria. Un primo sblocco si è avuto ieri sera dopo le 22, quando è stata autorizzata la partenza della motonave Ciodia con 1400 passeggeri a bordo. La sicurezza di un collegamento regolare con la Sardegna viene però solo ipotizzata. «*Non escludiamo* — dicono alla Tirrenia — *che stamane possano intervenire altri intoppi*».

Guido Coppini

● SEGUE A PAG. 7

CHIAVARI / 21 anni
figlio dell'armatore Mario

GIOVANE COSTA SI FA UCCIDERE DAL TRENO

ULTIMA ORA

CHIAVARI — Alberto Costa, di ventuno anni, studente della facoltà di ingegneria, si è tolto la vita la scorsa notte facendosi travolgere dal treno nei pressi di Lavagna.

Il giovane, figlio di Mario Costa, uno dei componenti la nota famiglia di armatori e industriali genovesi, secondo il racconto fatto da un testimone che ha assistito alla tragica scena, è giunto verso la mezzanotte nei pressi della ferrovia fra Lavagna e Chiavari, è sceso dalla «Vespa» sulla quale viaggiava e, visto arrivare il convoglio ferroviario della linea Savona-Sestri Levante, ha messo la testa sul binario e si è fatto travolgere.

Sulla «Vespa» i carabinieri di Sestri Levante hanno trovato alcuni biglietti scritti per i genitori e gli amici.

Sembra che Alberto Costa fosse rimasto molto scosso da un incidente occorso alla sorella Anna di 27 anni, alcune settimane fa.

La ragazza è rimasta gravemente ferita nella casa di via Zara, a Genova, dove abitava con il fratello.

Anna Costa (seconda dei tre figli di Mario) è tuttora degente in ospedale.

Sceso da un ciclomotore si è disteso sul binario mentre sopraggiungeva il Savona-Sestri

TEMPO

ROMA — Tempo previsto fino alle 24 di oggi: al nord nuvolosità in aumento con temporali sparsi. Al centro e al sud sereno o poco nuvoloso, ma con sviluppo di nubi temporalesche sulle zone interne delle regioni centrali. Temperature: in diminuzione al nord.

Venti: Sulla Liguria e sulle isolate deboli o moderati.

Tempo previsto per domani: al nord e sulle zone interne del centro temporali sparsi, più probabili nelle ore pomeridiane.

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato positivo. Domanda selettiva. Qualche miglioramento frazionario. Richieste di Cir. Chiusure: Nai 19,75; Ausiliare 6140; Eridania 6410; Sfica 660; Ossigeno 16.300; Montedison 1180; diritto Montedison 13 lire; Cir ord. 6350; Cir risp. 6260; Autostrade To-Mi 5565; Toni 15.480; Ifi priv. 4500; diritto Ifi 480; Fiat ord. 4040; Fiat priv. 3350; Ras 50.810; Generali 34.650. Altri prezzi: Olivetti ord. 5225-5230; Pirelli & C. 3050; Fidis 4020; Sme 655; Olivetti risp. non convert. 3630;

ROMA — Nuova impennata del dollaro. Stamane la sterlina a 1725,50

Lama, Carniti, Benvenuto: vertice dopo 4 mesi

INCONTRO URGENTE CON CRAXI RICHIESTO DAI SINDACATI

Roma. Un momento della discussione tenuta ieri dal «vertice» delle tre confederazioni sindacali. Da sinistra: Marini, Lama, Carniti, Del Turco, Liverani, Benvenuto

ROMA — «*Ultimatum*» a Craxi dei sindacati, che sembrano aver ritrovato l'unità d'azione dopo quattro mesi di aspre polemiche sulla scala mobile. Se il governo non rispetterà tutti gli impegni presi con l'accordo del 14 febbraio si minacciano azioni di lotta. Lama, Carniti e Benvenuto — in un vertice che si è tenuto ieri pomeriggio nella sede della Cisl — hanno deciso di chiedere un incontro urgente al presidente del Consiglio. E non hanno escluso che la protesta possa assumere i toni di uno sciopero generale da attuare entro il 30 luglio.

Sono tre le «promesse» a Craxi è chiamato a mantenere.

●EQUO CANONE — Dovrebbe essere bloccato per un anno, con un decreto-legge.

●FISCO — Si sollecitano provvedimenti contro gli evasori e la riforma della tassazione sulle liquidazioni.

●OCCUPAZIONE — Si chiede che venga predisposto il progetto straordinario che dovrebbe creare alcune migliaia di nuovi posti di lavoro per i giovani e il Mezzogiorno.

In sostanza i tre big sindacali vogliono che si porti a compimento la manovra economica avviata con il decreto che ha «rallentato» la contingenza (provvedimento al quale la Cgil si è duramente opposta) e cercato di bloccare prezzi e tariffe. Senza le misure ancora in attesa d'attuazione — affermano Lama, Carniti e Benvenuto — si rimette in discussione l'efficacia di tutta l'operazione antinflattiva.

Il *summit* dei tre segretari generali è durato circa tre ore. Un altro appuntamento è stato fissato per i primi giorni della prossima settimana. E' un segno evidente che il «disgelo» è in atto anche se, prima di arrivare a una «pace» solida e duratura fra Cgil, Cisl e Uil,sarà probabilmente necessario ancora parecchio tempo. Giorgio Benvenuto ha ammesso che «*restano tuttora posizioni diverse*», soprattutto sui temi politici di fondo. Anche Franco Marini e Luciano Lama hanno concordato con queste prudenti valutazioni.

Lama, tuttavia, è anche convinto che sia stato fatto un primo, importante passo per rimettere in piedi almeno l'unità d'azione di tutti i lavoratori in vista delle azioni rivendicative imminenti. A cominciare dalla riforma del salario e dalla riduzione dell'orario, problemi sui quali i sindacati cominciano a trovare convergenze.

r. b.

HA UCCISO IL PLAYBOY NON CONVINCE IL MOVENTE

MILANO - Il «giallo» di Francesco D'Alessio, ucciso a Milano, ha molti aspetti oscuri. La polizia svizzera ha arrestato l' americana Terry Broome, 26 anni. Terry è stata arrestata a Zurigo

La ragazza avrebbe confessato di avere ucciso il D'Alessio. Quale il movente del delitto? Non è ancora chiaro.

La ricostruzione è stata possibile grazie a quanto Terry avrebbe dichiarato e alla testimonianza di Laura Rolko, vent'anni, fotomodella americana, presente al momento degli spari nell'alloggio di corso Magenta 84.

La Rolko si era incontrata con amici fra i quali Carlo Cabassi, abitante nella stessa casa. A tarda sera, questi ha proposto alla ragazza di salire nella sua abitazione e lei ha accettato. Poco dopo, però, una discussione, e la Rolko ha voluto andarsene. Sul portone ha incontrato il D'Alessio, che rincasava.

Alle quattro è arrivata anche Terry Broome. Subito, la ragazza avrebbe annusato cocaina che teneva nella borsetta. Secondo la testimonianza della Rolko, poco dopo il D'Alessio e Terry sono andati in un'altra stanza. Qualche minuto più tardi la ragazza ha udito un colpo di rivoltella a cui ne è seguito un secondo.

Vercelli. Il processo alla Giorgini riprenderà lunedì

LA P2, PERVERSIONI SESSUALI E SIGARETTE QUESTI I NEMICI DEI «FIGLI DI EBE»

VERCELLI — Sotto gli occhi socchiusi della loro «mamma» e maestra che assisteva al dibattito in barella, i componenti della stata maggiore della pseudo congregazione religiosa «Le Opere di Gesù Misericordioso» sono sfilati ieri davanti ai giudici del tribunale di Vercelli. E' stato un confronto impari e impietoso: da una parte i magistrati, il presidente Michele Tenti in particolare, non tralasciavano occasione per fare emergere il sottofondo economico che sta alla base di tutta l'organizzazione, dall'altra uno stuolo di giovani sprovveduti e un po' fanatici, animati da sincera devozione nei confronti di «mamma Ebe», difesa a spada tratta per tutta l'udienza.

Gente che era costretta a svolgere «esercizi spirituali» per l'Anno Santo non concepiti: «*Mi sono mai allettato con letture fantasiose, pornografiche, di cultura erotica?*». Oppure: «*Ho mai avuto rapporti carnali in sedute spiritiche con morti ed ectoplasmi per ottenere gli scopi della ricchezza, della sessualità e la distruzione della Chiesa Cattolica Apostolica?*».

Era il clima in cui «mamma Ebe» allevava il suo esercito di devoti: un cocktail di teologia, di teosofia, di massime improvvisate contro i nemici di sempre e occasionali: il fumo, la P2, le perversioni sessuali. Imbevuti di questa miscela di stilemi baiani, i «quadri» medio-alti dell'organizzazione di Ebe Giorgini hanno tentato di tenere testa alle contestazioni dei giudici, del pm Luciano Scalia, della parte civile. E ne sono usciti con le ossa rotte, anche se il loro munito collegio di difesa farà di tutto per tirarli fuori dal guai. Anzi, la difesa potrebbe avere buon gioco nel dimostrare che fra i presunti capi dell'organizzazione vi fossero ingenui e puri che vivevano per un ideale, soprattutto per «mamma Ebe».

Qualche battuta del processo potrà rendere meglio l'idea di chi fossero i cosiddetti «duri» di San Saronto. Interrogatorio di Gabriele Casotto, il segretario particolare

Enrico De Maria

● SEGUE A PAGINA 7

Vercelli. «Mamma Ebe» ieri in barella durante l'udienza del processo che la vede protagonista

MUSEI APERTI DI SERA? PER ORA SONO CHIUSI ANCHE DI GIORNO

A Firenze in luglio e settembre si potranno visitare dodici gallerie fino alle 23. A Torino, che di turisti ha tanto bisogno, l'idea piace a tutti. Balmas: «Dopo lo Statuto via Po e anche il Conservatorio niente da fare»

Coi musei minacciati dall'effetto-Statuto, nessuna speranza di aperture serale

La notizia è di quelle che, una volta tanto, fanno ben sperare: con una iniziativa sperimentale, il Comune di Firenze ha deciso di tenere aperti in luglio e settembre dodici dei numerosi musei cittadini anche alla sera, fino alle 23. La sorveglianza sarà affidata a volontari dell'Associazione amici dei musei e da studenti universitari, opportunamente coordinati da personale comunale.

L'annuncio è stato dato dall'assessore alla Cultura, Giorgio Moraisa, l'altro giorno: oltre alle sale di Palazzo Vecchio, la novità riguarda fra gli altri il Museo di storia della scienza, l'Opificio delle pietre dure, il Museo di Santa Maria Novella, la Raccolta della Ragione, la Galleria degli Innocenti, la Casa Buonarroti e la Fondazione «Horne», tutte istituzioni municipali o appartenenti a fondazioni privato. L'intento è anche «provocatorio», nel senso che si vuole suggerire alle sovrintendenze l'idea di analoghe iniziative nei musei statali.

E se si facesse altrettanto a Torino, oltretutto ben più bisognosa di Firenze di idee e iniziative stimolanti un maggiore afflusso turistico?

Persino attraverso il telefono l'assessore alla Cultura Giorgio Balmas riesce a comunicarci uno sguardo sconsolato: *«Magari avessimo la possibilità di farlo. Crede che non ci abbiamo pensato? Ma, a parte i problemi di personale, c'è un ostacolo per ora insormontabile: dal giorno dell'incendio al cinema Statuto Torino è nell'occhio del ciclone. La commissione di vigilanza per la sicurezza e la prevenzione incendi è comprensibilmente severa e meticolosa fino alla pignoleria. Il crollo del Palazzo degli Stemmi ha complicato ulteriormente le cose e, come se non bastasse, ci voleva anche quel disgraziato che ha avuto la bella pensata di appiccare il fuoco al Conservatorio...».*

«Vuole un esempio recentissimo? Per la mostra sull'Arte Povera allestita alla Mole Antonelliana abbiamo chiesto appunto l'autorizzazione per l'apertura serale: c'è qualche problema relativo alle luci di sicurezza e, anche se l'ambiente della Mole non sembra certo favorevole a un possibile incendio, la commissione ha imposto la chiusura alle 19, cioè all'ora in cui solitamente comincia a imbrunire. Si può tenere aperto solo con la luce naturale. E lo stesso accadrebbe se la richiesta riguardasse un qualunque altro museo».

«E poi, via: Conservatorio e Teatro Gobetti sono chiusi, adesso si è aggiunto anche il Museo di Antropologia e dobbiamo continuamente fare altri lavori nei nuovi depositi di via Avellino della Galleria d'arte moderna. Infine, se guardiamo la situazione dei musei statali, con l'Armeria Reale e la Galleria Sabauda chiuse per lavori fino all'autunno e il Museo Egizio che stenta a restare aperto anche ai mattino, come si può pensare a Torino ad iniziative di questo genere?».

Anche l'assessore al Turismo, Fiorenza Alfieri, non può che dimostrarsi favorevolissimo all'idea: *«Si potrebbe fare come a Ginevra o in altre città straniere, aprendo i musei di sera alternativamente, uno per volta a turno. Di idee ce ne sono tante, ma per ora Torino è bloccata, paralizzata dalla situazione rispetto ad altri centri italiani. Vedremo in futuro, quando le cose si saranno normalizzate»*: purtroppo, appunto, soltanto in teoria.

Maurizio Spatola

Giardini Reali in festa con «Fiorinpiazza»

SPETTACOLI E ARTE FRA ROSE, BONSAI E PIANTE CARNIVORE

Nel pomeriggio un'esibizione dei floristi torinesi e alla sera Gianduja seguito dai *Canti del Sud*, domani i balletti di *Contrasto Danza*, sabato *La fine degli orchi* a cura di alcune scuole materne e, di sera, altri balletti a cura della *Compagnia del Teatro Nuovo*.

Ai Giardini Reali, nella zona inferiore sovrastata dai due bastioni, prosegue il felice binomio tra spettacoli d'arte e di natura che anche quest'anno caratterizza *Fiorinpiazza*, tradizionale incontro tra Torino e il suo verde di prima estate.

Ed ecco il viale centrale di splendidi tigli, gli antichi castagni, i gruppi di noci d'America e di pterocarie rallegrati da un arcobaleno di palloni volanti, dalle maschere e i veli del *giardino giocoso* inventato dal gruppo Melquiades, da tanto alunni in boccio sulle aiuole dei prati rimasti a riposo. Mentre persino le corone d'alloro che vegliano il monumento ai Carabinieri sembrano partecipare allegramente alla festa.

Si passeggia, si guarda, ci si rilassa. E se si vuole si compera, spulciando tra le offerte raccolte sulle fila di bancarelle che espongono ogni tipo di esemplare, dal verde più tradizionale alle ultime novità.

Son vivai, gerani, ortensie gozzaniane, tagete e petunie simili a quelle che adesso decorano tutti i parchi della città: al loro fianco, tante altre proposte che dicono con i fiori — e svelano con facile simbolismo — gli impulsi frettolosi o utilitaristici nascosti nell'ecologia di chi li ammira e facilmente li acquisterà.

Si va dalle erbe aromatiche destinate alla praticità della pentola quotidiana al successo di papiri e narcisi d'acqua che riescono a risolvere in una bacinella il miraggio di panorami e vacanze di sogno; dalle piante grasse robuste come soprammobili ad autosufficienti mazzolini essiccati di spighe, piumoni ed altrici; dalla pianta mangiatutto anche lei prosaicamente servizievole alla *tillandia* che vive d'aria o al *pensiero d'amore*, garantito da un'alga del nord romantica ma soprattutto spartana. Mentre va a ruba, sottolineata da inquietanti compiacimenti, qualsiasi minacciosa specie di pianta carnivora...

Ma l'importante è rompere il ghiaccio. Dicono gli esperti della Floritalia, accanto alla loro eccezionale mostra didattica di bonsai: *«Lo scopo è di illustrare ai profani la tecnica e di informarli delle tante truffe presenti in commercio. Un discorso serio che trova la giusta rispondenza: finalmente la gente si informa senza false emozioni, evitando di commuoversi o rabbrividire neanche che il bonsai coincidesse con un patologico sadismo»*.

Allo stesso modo, farà piacere ai giardinieri comunali del servizio Giardini e Alberate chi noterà il *cercis siliquastrum* riconoscibile tra tanta bellezza perché modesto, inchiavardato e svuotato all'interno. Ma vivo e vegeto, grazie a due complessi interventi di dendrochirurgia che l'hanno letteralmente salvato. Precisa chi l'ha curato: *«Ci piacerebbe che i torinesi gli riservassero un'occhiata particolare. Cominciando a comprendere che, quando abbattiamo o potiamo all'osso qualche esemplare, non è per crudeltà ma perché indispensabile. Così come è doveroso sostituire gradualmente parte delle alberate troppo malandate, se vogliamo trasmettere le alle generazioni che verranno»*. Un dono ai torinesi di domani, presenti qui con una simpaticissima rappresentanza: quella delle scuole materne che sui loro banchetti offrono e insegnano a modellare lavoretti artistici.

Tanti fiori ai giardini reali fino a domenica prossima

oggi & domani

● La quarta commissione del comitato di quartiere Centale-Cit Turin si riunisce questa sera, alle 21, in corso Ferrucci 65/A per discutere di un «progetto di interventi educativi a favore degli adolescenti del nostro territorio.»

● Al Parco della Mandria, presso la cascina Brero, alle 11, vengono presentati i programmi dei «Punti verdi» per l'anno 1984. Sono presenti il presidente del parco regionale, Annibale Carli, l'assessore alla cultura del Comune di Torino, Giorgio Balmas, i rappresentanti degli enti e delle associazioni culturali.

● La Lega delle Autonomie Locali si incontra domani, alle 15, per discutere del problema dei sindaci e degli assessori sotto inchiesta che hanno ricevuto «comunicazione giudiziaria» per questioni di edilizia. Sono parecchi gli amministratori della «cintura» che devono rispondere al giudice di inadempienze amministrative. L'assemblea avrà luogo al Centro incontri della Cassa di Risparmio che è chiuso per ragioni di sicurezza. L'incontro si terrà nel salone del San Paolo in via Lugaro 15.

● Presso la libreria La Montagna di via Sacchi 28 bis l'alpinista Silvia Metzeltin Buscaini presenterà domani (ore 16) il nuovo libro «Alpinismo a tempo pieno».

● Per «Noi giovani 84», harmasse giovanile organizzata a Venaria dalla Gioventù Operaia Cristiana, nel cortile della scuola elementare De Amicis si svolge la serata una manifestazione sulla pace con canti e musica. Il programma prevede per domani un concerto del cantautore Vinci e del gruppo torinese Scalola Musicale.

● Per la rassegna «Estate nel borgo» la Circoscrizione 17 (Quartiere Vittoria) domani alle 21 i Fog si esibiranno in concerto rock presso i giardini del centro di incontro. L'iniziativa è dedicata ai gruppi musicali della zona.

● Si chiude domani la manifestazione cinematografica dedicata al cinema giapponese dell'Assessorato per la Cultura di Torino e del Movie Club.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Vela 9, tel. 519.824): Incisioni dal XV al XVIII sec; ultime acquisizioni. Importanti disegni antichi.
DAVICO: fino al 30 giugno: Quaranta artisti per Gino Balola.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 354): Personale Luigi Meglerelli. Orario: 15,30-19,30.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Estate '84.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11, tel. 690.071): «Pipiolo».
CAVOUR - Moncalieri: G. Tramonti.
CITTADELLA: Artisti contemporanei.
GIBBI (p. Solferino 3): Graham Sutherland: olii e tempere (chiuso lunedì).
NARCISO: Novecento italiano.
PERRA (corso Cairoli 32, tel. 871.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
S. LORENZO (via Filadelfia 142, tel. 339.624): «Momenti dell'arte italiana del novecento»: Gr.: 9-13; 16-20,00
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 18-18.

IL MEGLIO DELL'HI-FI INGLESE A TORINO

29-30 GIUGNO-1-2 LUGLIO 84 - HOTEL AMBASCIATORI

Ascoltate la vera Alta Fedeltà. La Wharfedale Italia ed i suoi rivenditori di fiducia del Gruppo USAF Vi invitano all'ascolto dei favolosi diffusori OPTION ONE. Durante la manifestazione verranno presentate anche le linee di prodotti Musical Fidelity, Ariston Audio e Radford.

GROSSE E GRADITE SORPRESE AI VISITATORI

Acuson v. Cibrario 29 TORINO
Suono v. Po 40 TORINO
Stereoconsult v. del Mille 24/A TORINO
Stereo System v. S. Anselmo 27 v. Domodossola 71 TORINO
Telec c. Sebastopoli 235 TORINO

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoli, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peloscio
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 981 DEL 29-12-1983

echi di cronaca

Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego con «Presa d'atto Regionale»
Segretario d'ufficio - stenodattilografo - paghe e contributi - contabilità - corrispondenti in lingue. Istituto Vegezzi, via Vegezzi 7, tel. 488.964.

La Davico Specchi
studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con decoro uguale alle tue piastrelle. Box doccia di serie e su misura. Alle gentili visitatrici verrà offerta una specchiella artistica in omaggio. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rivoli, tel. 011 954.5341.

INDAGINI NEL MONDO DEI GUARDONI

La testimonianza dell'amica della vittima è ancora lacunosa e confusa

MICHELE LANGELLA UCCISO A RIVALTA DA UN MANIACO?

Michele Langella, la vittima, con la moglie Rita Pignataro

Si orientano verso il mondo dei «voyeur» le indagini degli investigatori per rintracciare il responsabile del delitto di martedì sera a Rivalta. La testimonianza di Giovanna Andriolli, la donna che era con Michele Langella quando è stato ucciso, è infatti ancora imprecisa, lacunosa, in alcuni punti incongruente, ma non è affatto escluso che queste caratteristiche siano determinate da un suo stato confusionale.

L'omicidio è avvenuto accanto ad un boschetto sulla vecchia comunale Grugliasco-Rivalta, nell'area che l'Acquedotto municipale di Torino ha fatto recintare per proteggere i pozzi. Qualche coppia in cerca di un posto tranquillo aveva abbattuto da tempo una parte di recinzione: uno spazio utile al passaggio di un'auto. Dallo stesso varco è entrata martedì sera la Renault «Rò» di Michele Langella, 28 anni, con a bordo l'uomo e la sua amica Giovanna Andriolli.

La zona è frequentata da coppiette ed anche da «guardoni». Così la tranquillità della coppia è durata solo mezz'ora, poi — il racconto è della donna — dal buio è spuntato un uomo che con una pistola spianata ha intimato di consegnare il denaro che i due avevano in tasca. Circa 200 mila lire. Ma l'uomo non si è accontentato dei soldi. Ha intimato alla Andriolli di legare il Langella, poi ha tentato ifi violentarla.

Langella si è slegato facilmente e si è buttato sull'uomo per fermarlo. Un gesto coraggioso che gli è costato la vita. Dall'arma dello sconosciuto sono infatti partiti tre proiettili: uno ha colpito l'operaio al braccio sinistro, uno al torace e l'ultimo ha perforato la carrozzeria della vettura.

Ieri sera i carabinieri di Orbassano, che stanno seguendo il caso, hanno compiuto una serie di perquisizioni ed interrogatori. Ma non si può certamente escludere che più che un «voyeur» l'uomo che ha aggredito la coppia fosse un occasionale rapinatore. Lo sconosciuto non ha portato via gli anelli della donna, ma la circostanza potrebbe essere spiegata, dopo i colpi sparati, con lo spavento dell'uomo che a quel punto doveva cercare di allontanarsi il più velocemente possibile dal boschetto.

La titolare di una pensione: prima tenta di recuperare da sola il denaro, poi fa denuncia

MENTRE VA IN BANCA INCONTRA UN VECCHIO AMICO PARLA TROPPO, E POCO DOPO VIENE RAPINATA

Il «gioco delle parti» è stato sovvertito in un processo per rapina celebrato nell'aula della seconda sezione penale (presidente Capirossi) contro Mario Libro, 39 anni, residente a Chieri in corso Bruno Buozzi 11. Di norma è il rapinatore che è interrogato e accusato, ieri è invece toccato alla parte lesa, cioè alla donna che ha subito l'aggressione, Olimpia Ochetti, 57 anni, titolare di una pensione in via Galliari 12, subire un fuoco di fila di contestazioni.

La vicenda da cui prende spunto il processo non è, per la verità, delle più lineari. Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri dopo la denuncia della Ochetti — che ha atteso alcuni giorni prima di recarsi dai militari — Mario Libro avrebbe deciso di rapinare la tenutaria della pensione quasi per caso.

Il 9 aprile scorso il Libro incontra Olimpia Ochetti che aveva perso di vista da parecchio tempo. I due si salutano e dopo i convenevoli la donna commette un'imprudenza: *«Sto andando in banca a prendere dei contanti* — spiega la donna —, *dieci milioni, per il matrimonio di mia figlia. Sai bene quanto costano al giorno d'oggi le cerimonie di nozze!»*.

I vecchi amici si salutano. La donna va in banca e, quando sta per rientrare in casa, un omone le si para innanzi tentando di narcotizzarla con del cotone imbevuto nel cloroformio. Olimpia Ochetti vacilla, cade a terra, ma non si addormenta e così, secondo il suo racconto, vede arrivare anche Mario Libro.

Probabilmente la reazione più normale sarebbe stata quella di telefonare al «113». L'Ochetti invece si mette da sola sulle tracce del rapinatori. Gira un'infinità di bar di Porta Palazzo ed infine trova *«l'amico»* che gioca a carte in un locale di via San Pio V 30: *«Bastardo, rendimi i miei dieci milioni»*. Mario Libro nega, direbbe addirittura, sempre secondo la donna, che il rapinatore ha fregato anche lui, ed è sparito con i soldi. *«Però non preoccuparti, ci penso io a ritrovarlo. Ti farò sapere»*. La donna si lascia convincere ad attendere qualche giorno, poi anziché soldi e spiegazioni riceve delle minacce telefoniche dal Libro: *«Se non la pianti ci vengo anch'io al matrimonio di tua figlia, ma con la pistola»*.

Alla fine la signora Ochetti si decide a rivolgersi ai carabinieri. Il Libro viene arrestato venti giorni dopo mentre esce di casa e nega ogni addebito. Ieri avrebbe dovuto esser celebrato il processo con rito direttissimo, ma, dopo un'ora d'interrogatorio della parte lesa, la corte ha deciso di accogliere un'istanza dell'avvocato Perla: gli atti sono rinviati al giudice istruttore per approfondire la vicenda.

Mario Libro

Una sgomberata dal San Giovanni Vecchio, l'altra no

GEOLOGIA POCO SICURA BIOLOGIA INVECE SI'

E' stato l'effetto «Palazzo degli Stemmi» a far scattare l'operazione «inagibilità» della sede universitaria di via San Massimo 22, all'interno del grande edificio del San Giovanni Vecchio, seicentesca costruzione che sta subendo un maquillage molto più profondo e radicale di un semplice restauro conservativo.

I lavori di ristrutturazione in corso, per ricavare spazi idonei al Museo regionale di Scienze Naturali, hanno consigliato ai vigili del fuoco di intimare lo sgombero urgente di aule e laboratori. Non è possibile scavare e costruire delle sottomurazioni con centinaia di persone ai piani superiori senza rischiarne l'incolumità fisica. E' però singolare che il provvedimento cautelativo di chiusura abbia interessato solo l'ala dell'edificio occupata dal Dipartimento di Scienze della Terra quando i lavori hanno posto lo stesso problema di sicurezza per professori, non docenti e studenti di gran parte del corso di laurea in Scienze Biologiche, dislocati nel «braccio» del San Giovanni Vecchio tra le vie Giolitti e Accademia Albertina.

I vigili del fuoco sono intervenuti dopo l'esposto alla magistratura del direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, prof. Bruno, che ha denunciato il disinvolto comportamento dell'impresa appaltatrice, la «Zoppoli e Pulcher», rea di aver sfondato le pareti di uno scantinato senza aver chiesto l'autorizzazione all'Università e di aver proseguito i lavori malgrado le diffide formali ricevute e gli ultimi sviluppi del caso creatosi.

Casi, oggi, mentre si dichiara lo stabile insicuro per docenti e allievi e si chiedono garanzie di tipo statico, si continua a scavare nel sottosuolo del San Giovanni Vecchio. Tanto più che, nel 1981, un pilastro dell'atrio di via Giolitti (settore investito dalla ristrutturazione) cedette improvvisamente, provocando il crollo dei due piani sovrastanti, dov'era stata allestita la mostra «Lepidoptera». Accadde nel pomeriggio del 1° aprile dopo giorni e giorni di pioggia. E si parlò di un'infiltrazione d'acqua.

Diventa legittimo domandarsi se la Regione, committente dei lavori di trasformazione, abbia considerato seriamente la possibilità (poi verificatasi per il Dipartimento di Scienze della Terra) di un'improvvisa sospensione dell'attività accademica nei locali dello storico edificio. Per gli ex Istituti di Mineralogia, Petrografia e Geologia, nei mesi scorsi, furono proposte sistemazioni quanto meno bizzarre, a cominciare dall'offerta della Villa della Regina, una sede splendida se non fosse in uno stato conservativo pessimo.

Ora il presidente Vigliono promette l'impegno della Regione. Intanto si è trovato spazio (a spese dell'Università) solo per il nucleo amministrativo del dipartimento nei 226 metri quadrati messi a disposizione dalla direzione del «Galileo Ferraris» all'interno del palazzo di corso Massimo d'Azeglio. Una soluzione sin troppo di emergenza.

Alberto Gaino

Lavori nel cortile del San Giovanni vecchio: alla base di tutto un esposto del direttore

Primo bilancio

POLEMICHE SUI MILIARDI DI DEBITI IACP

Nessun commissariamento per lo Iacp. Lo dicono i rappresentanti della maggioranza del consiglio d'amministrazione. «*Non abbiamo mai espresso* — precisano — *l'intendimento di troncare bruscamente l'importante e positiva esperienza di governo*».

L'Istituto autonomo case popolari ha un bilancio preventivo '84 che prevede una perdita di 20 miliardi (di cui trenta per interessi bancari) ai quali ne vanno aggiunti altri 70 di debiti consolidati oltre ai mutui. Il totale, secondo la dc, sarebbe di 200 miliardi, secondo il pci di 166

In un ordine del giorno le forze politiche che formano la maggioranza degli amministratori dello Iacp riassumono i positivi risultati raggiunti. «*Soltanto nell'83 e '84 sono stati realizzati 1250 alloggi. C'è stato quindi un notevole sviluppo dell'attività costruttiva che, sia nella città sia in provincia, ha rappresentato per qualità e quantità un importante punto di riferimento*».

«*Inoltre è stato compiuto un efficace opera di risanamento del patrimonio (1800 alloggi ristrutturati in 13 complessi) con conseguente netto miglioramento della qualità abitativa; è stata completamente ristrutturata e decentrata la struttura del personale; netto miglioramento dei rapporti con gli utenti con maggior partecipazione della gente alla gestione di importanti servizi. Così si è riusciti anche a riassorbire sensibili quote di morosità*».

«*A fronte di una grave e pressante situazione finanziaria* — concludono gli amministratori Iacp — *già più volte sottolineata, è nostra intenzione di presentare al consiglio d'amministrazione un preciso piano che, in assenza di interventi istituzionali esterni, possa concretamente garantire i circa 50 mila assegnatari di edilizia residenziale pubblica e i lavoratori che debbono affrontare il problema casa*».

Alle Vallette l'ultima generazione dei terroristi

«ERAVAMO BRACCATI NON SI TROVAVANO NUOVI SOLDATI»

Teresa Scinica

E' continuato anche nell'udienza di oggi l'interrogatorio di Antonio Marocco, il «*pentito*» dell'ultima stagione «*bierre*» a Torino che due anni fa, con le sue confessioni, ha permesso di catturare al completo l'intera «colonna» di terroristi operante in Piemonte.

La testimonianza di Marocco davanti ai giudici non ha ormai più nulla di sensazionale: tutt'al più si limita a chiarire particolari rimasti nell'ombra e a confermare ancora una volta quanto fosse confusi gli ideali dei brigatisti sopravvissuti ai precedenti arresti.

All'udienza di oggi e ieri sono comparsi anche Marcello Ghiringhelli e Teresa Scinica, i due terroristi che avevano chiesto di esser riportati in cella la prima volta che il «*traditore*» Marocco è stato chiamato a testimoniare. I due hanno confabulato a lungo tra loro e, anziché scambiarsi le solite effusioni, principale occupazione dei loro compagni di cella, si sono messi a scrivere. Forse nei prossimi giorni avremo un «*proclama*» o comunque un documento che la coppia chiederà di leggere in aula per ribadire l'ideale di lotta armata e bollare l'infamia commessa da Marocco.

Sin dove è giunto il racconto di Marocco ha rivelato rivalità interne, progetti mai realizzati e, soprattutto, la difficoltà di trovare «*terroristi*» all'altezza del compito: molti candidati venivano scartati perchè troppo interessati alle rapine in se e per se oppure volevano collaborare, ma solo sino ad un certo punto.

Una lettera al direttore del carcere speciale e al giudice di sorveglianza

PIU' ORE PER I COLLOQUI A NOVARA CHIEDONO I FAMIGLIARI DEI DETENUTI

Sono passati due mesi dallo svuotamento del carcere di «*Badu 'e Carros*», dopo le recenti polemiche che avevano portato all'attenzione dell'opinione pubblica le inumane condizioni di vita in questa ed in altre prigioni italiane. Settanta detenuti, molti dei quali protagonisti di un lungo sciopero della fame, da Nuoro erano stati trasferiti nello speciale di Novara. Ora 39 dei loro familiari, molti dei quali residenti a Torino, cioè tutti quelli che hanno colloquio, hanno inoltrato una istanza al direttore del carcere, e per conoscenza al giudice di sorveglianza, per denunciare una serie di gravi disfunzioni.

Lo strumento dell'istanza è stato usato dai familiari per l'impossibilità di parlare con il direttore trovando ad ogni richiesta — sostengono — il muro invalicabile degli agenti di custodia che non prendono neppure in considerazione le domande e — quel che è più grave — «*alle richieste spesso contrappongono risposte beffarde*».

Nella istanza si fa notare che «*è impossibile che due sole giornate, lavorative e fisse, siano sufficienti ai colloqui di due sezioni di 70 detenuti. Non solo per mancanza di spazio nella sala colloqui, ma anche per i problemi dei familiari che lavorano*». A Novara, come in molte altre carceri, i detenuti non possono ricevere dall'esterno generi alimentari, inoltre non è applicato — a detta dei familiari — contrariamente a quanto disposto dalla circolare ministeriale del 31 dicembre '83, per i parenti che arrivano da una distanza superiore ai 200 chilometri, il colloquio prolungato di due ore.

«*Sempre nella stessa circolare* — osservano i firmatari — *è prevista la consegna di libri e riviste*». A Novara questa consegna viene ostacolata dalla formalità di una domandina da parte del detenuto che in molti casi non è a conoscenza, anche per le disfunzioni della posta, dell'arrivo dei pacchi. Un telegramma per arrivare ad un detenuto ha impiegato anche sette giorni, mentre i tempi per la posta ordinaria sono molto più lunghi, non giustificabili certamente neppure con i tempi per la censura.

Questi intoppi burocratici sono stati giustificati a Novara con «*norme interne*». «*Il carcere di Novara* — si domandano i familiari — *non fa parte dell'universo carcerario italiano? Chiediamo almeno, se esistono queste norme, di prenderne visione*». Una richiesta, alla luce delle polemiche che oramai da anni si svolgono sulla gestione delle carceri della Penisola, non certamente eccessiva.

Processo per traffico d'armi dall'America

FUCILI E MITRA SOTTO I PIATTI

Nei guai due fratelli: uno è di Torino

Un carico di piatti di porcellana con il doppiofondo e sette mitra «*Ingram*», fucili e otto pistole destinate a «Cosa nostra» partono dagli Stati Uniti diretti in Italia. Destinazione: mafia.

La Guardia di Finanza scopre il traffico e finiscono nei guai due fratelli: uno residente a Albany, nello Stato di New York, probabilmente organizzatore del «giro», e uno residente a Torino che, senza saperne nulla, è finito nei guai.

Il processo si svolge davanti ai giudici della prima sezione penale (presidente Garibaldi). Alla sbarra Emilio Di Chiara, 44 anni, per il quale l'Italia ha ottenuto l'estradizione dagli Usa e Antonino Di Chiara, incensurato, insegnante di scuola media, scrittore di libri e novelle per ragazzi. Gli avvocati del collegio di difesa sono Oliviero Dal Fiume e Masselli.

I Di Chiara sono originari di Mazara del Vallo. Un famiglione. Tre fratelli, fra il 1964 e il 1975, emigrano negli Stati Uniti ma vanno a impegolarsi in questioni di mafia e si cacciano nei guai. Francesco sta scontando 25 anni di carcere per aver ucciso una ragazza durante una rapina; Lorenzo è stato ucciso a Brooklyn dai suoi stessi amici perché sospettato di essere una spia (del delitto sono accusate due persone coinvolte anche nell'assassinio del giudice di Trapani Ciaccio-Montalto); ed Emilio che entra nel giro di amicizie compromettenti e di affari quasi certamente poco puliti. I genitori e l'ultimo fratello prendono la strada per il Piemonte e trasferiscono la residenza.

Emilio Di Chiara

Nel 1982 Emilio Di Chiara compare in Italia nella casa della madre a Torino: dice che vuole lasciare l'America per ricongiungersi in famiglia. Assicura di aver già iniziato le pratiche per il trasloco. Le casse con gli oggetti personali viaggiano con la nave da New York al porto di Napoli e poi, in treno, fino a Casella. Un amico, Bartolomeo Camino, 47 anni, dovrebbe ritirare tutta la mercanzia allo scalo merci. Il vecchietto viene fermato in un primo tempo e interrogato ma poi si scopre che non c'entra nulla nella storia ed esce da questa vicenda giudiziaria.

In effetti, su segnalazione degli inquirenti degli Stati Uniti, gli agenti bloccano il camion con le casse il Emilio Di Chiara e scoprono le mitragliette fra le scodelle e i bicchieri del servizio di famiglia. C'è anche un numero telefonico: quello di Antonino Di Chiara e tanto basta per sospettarlo di complicità. I magistrati De Crescenzo, Saluzzo e Tamponi l'hanno rinviato a giudizio. Deve rispondere di «*importazione clandestina di armi da guerra*».

«*Un assurdo* — si difende — *io non ho niente a che vedere con i miei fratelli. Ci sono i normali, inevitabili rapporti, fra gente dello stesso sangue ma nulla più. Loro hanno fatto delle scelte che non sono le mie. Ma come mai proprio a me che ho scritto racconti destinati ai ragazzi sulla delinquenza, sulla disoccupazione, uno sulla droga in cui si esalta la figura del poliziotto coraggioso che sgomina la banda di spacciatori di stupefacenti?* Aggiunge: «*Quel numero di telefono era stato dato all'autista da mio fratello. L'ha ammesso lui stesso. Se non avesse trovato mia madre a casa, voleva dire che era ospite mia e allora mi avrebbe chiamato*».

In una delle località più ambite nell'incantevole Golfo di Squillace, prestigiosi villini a BOTRICELLO in CALABRIA

turistiche e suggestive cornice del si vendono sul mare.

Prezzi a partire da L. 26.000.000

condizioni di pagamento:
10% alla prenotazione
10% al compromesso
80% in 36 rate mensili senza interessi.

Gli appartamenti sono composti da: Soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno, ampio terrazzo.

FINCASA V
Per informazioni e prenotazioni:
CASAVACANZE s.n.c.
corrispondente FINCASA V
TORINO Via Pompa, 29 tel. (011) 515721-547849

LIVIO TOSI SINDACO A MONTANARO

Livio Tosi

Il Consiglio comunale di Montanaro Canavese ieri sera ha eletto il nuovo sindaco. E' il dc Livio Tosi, 49 anni, coniugato, due figli. E' una figura assai nota in città: piccolo imprenditore del settore (confezioni), da oltre vent'anni risiede a Montanaro e da 15 è consigliere

Presentato questa mattina il programma di «Bimbi-estate»

GITE, TEATRO E AVVENTURA

L'assessore Artesio: «Non è solo una vacanza a Torino»

Visite all'azienda agraria di strada Altessano, passeggiate nel bosco del Vaj, merende sul prato a Levone Canavese, partite di pallone alla Mandria o al Parco della Pellerina. E ancora: incontri con gli animali della scuola agraria di Lombriasco, escursioni a Superga, gare sportive allo Stadio, corse in bici o automobilina all'ippodromo di Vinovo.

Queste le proposte raccolte nella nuova edizione di «Estate Bimbi», illustrata stamane dall'assessore all'Istruzione Eleonora Artesio e riservata ai piccoli di scuola materna che verranno accolti presso una serie di centri (72 per il periodo dal 2 al 27 luglio, quattro dal 3 al 29 agosto), così da affrontare il caldo in allegria tra giochi e svaghi a loro misura.

Tanto gite, dunque. Mentre nei centri legati all'intervento comunale, che accoglieranno anche i bimbi di materna statale le cui sezioni resteranno chiuse causa il numero insufficiente di presenze, si anticipa la promettente prospettiva di un «*materiale da lavoro*» ricco di cannucce e palloncini, gessi colorati e secchielli, aquiloni e pistole ad acqua.

Da accantonare nei momenti di pausa per alcune favole da teatro: due spettacoli, «Acci, i pagliacci» e «Raccontando», tre interventi di animazione teatrale rispettivamente dedicati a «*case dell'altro mondo*», «*spazi immaginari*» e «*Robinson Crusoe*».

Un nome e un punto di riferimento, quest'ultimo, che si avvia a diventar familiare ad un numero sempre più grande di bambini grazie all'«*Avventura Robinsoniana*» che, in corso da tre anni, proseguirà tramite soggiorni settimanali dalla mattina alla sera nel parco montano di Piossasco, oppure a La Cassa, accanto al torrente Ceronda.

Queste le mete che si divideranno nugoli di minuscoli esploratori, a spasso nel felice verde d'estate per una lezione di vita e di scoperta che nessun libro riuscirà mai a riassumere. Anche se i disegni e le slogan che pubblicizzeranno in futuro l'«*Avventura*», usciti da un gran concorso sul tema e premiati stamane con lavori offerti dagli artisti Pinuccia Venturello e Serafino Geminetti, ci sono andati davvero vicino.

Precisa Eleonora Artesio: «*Il programma di Bimbi-Estate non si risolve in un servizio per le famiglie che non vanno in vacanza ma ha la dignità di un autentico progetto educativo, ancorato ad un complesso lavoro di direttrici ed insegnanti. Lo dimostra l'Avventura Robinsoniana, che si basa su un rapporto tra bambino e ambiente fondamentale per l'apprendimento nei primi anni*».

camurati
IL PROFUMIERE
"LO SCONTO IN PROFUMERIA"
TORINO - VIA A. AVOGADRO N. 19
DAL 26 AL 30 GIUGNO
PRESSO LA NOSTRA PROFUMERIA

IL VISAGISTE
JEAN TRIO della
BIOTHERM
SARA' LIETO DI OFFRIRVI UN MAQUILLAGE
Fissa subito il tuo appuntamento
Tel. 011/544.393 - 544.971

Da Torino la febbre dilaga. Non hai ancora la cartolina? Allora chiedila al giornalaio

NOVARA FESTEGGIA IL BINGO!

Cecco Rosetta, il popolare calciatore degli Anni Quaranta e Cinquanta, nella brillante carriera che lo ha visto protagonista con le maglie azzurra del Novara, granata del Torino appoi in viola (erano i tempi di Julinho, Chiappella, Cervato, con allenatore Fulvio Bernardini) di soddisfazioni sportive se n'è tolte parecchie ed ha vinto davvero tanto. Uno scudetto con il grande Torino (nella stagione 1946-'47) del Gabetto, Mazzola, Maroso, Bacigalupo e compagni. L'anno successivo si trasferì a Firenze dove rimase per nove stagioni consecutive riconquistando il titolo tricolore nella stagione 1955-'56. Rosetta è certamente uno degli sportivi più amati dai novaresi. Lasciata l'attività agonistica, non gli è passata però la voglia di vincere. Si occupa attualmente della formazione dei giovani calciatori di Galliate ed anche qui sta mietendo successi. «Certo che mi piace vincere: è nell'indole di ogni sportivo — dice — perché non tentare anche con il "Bingo" mi son chiesto? Per questo sono passato dall'amico Mario Clerici alla concessionaria "Lancia" a ritirare la cartolina. A quale premio aspiro? Inizialmente si punta sempre al massimo ma poi ci si accontenta»

C'è anche chi ritira la cartolina dal giornalaio e si affretta a nasconderla in tasca. «Non si sa mai quello che può succedere — dice questo lettore di "Stampa Sera" —. Cosa ne farò? Cercherò di vincere, che diamine! Il mio nome no, proprio non lo dico»

Umberto Actis è un assicuratore che viene da Casale Monferrato. La sua professione lo porta sovente a Novara. La cartolina del «Bingo» l'ha ritirata anche lui con «Stampa Sera» all'edicola di Roberto Carlini. «Non conosco bene le modalità del concorso anche se ne ho sentito parlare. Io però sono uno sportivo e quindi giocherò sicuramente, con la speranza, è ovvio, di vincere qualcosa»

Il presidente della Provincia di Novara, Franco Fornara, del concorso «Bingo», fino a lunedì non sapeva molto. Le informazioni dell'edicolante di corso Cavour Gino Ontano sono state più che esaurienti. «Adesso non mi resta che compilare la cartolina e sperare nella fortuna: i premi sono davvero tanti e prestigiosi». Sperare nella fortuna è lecito anche per un amministratore che ha caratterizzato la propria attività alla massima concretezza

«Nella mia vita, la più grande fortuna è stata quella di trovare l'anima gemella giusta: mio marito — dice Anna Ronzio di Novara —. Chissà che con il "Bingo" non mi riesca un colpo altrettanto fortunato»

leggi ogni giorno
STAMPA SERA
...e se hai qualche dubbio
telefona dalle 13 alle 20 al n.
011/6965272
ti risponderà
MISS BINGO

L'edicola di Roberto Carlini è una fra le più caratteristiche di Novara, nella centralissima piazzetta delle Erbe, proprio nel «cuore» della città. Fra le clienti più affezionate è Antonietta Genestrone. «Non ho mai vinto niente — ammette — anche perché non sono abituata a giocare. Stavolta però voglio provarci»

gioca anche tu con il
BINGO
STAMPA SERA
ALTRA VERITA'
FIRMATA
STAMPA SERA
ti informa e ti premia
AUT. MIN. N. 4/264536 DEL 19-5-84

CONCESSIONARIE LANCIA AUTOBIANCHI DOVE PUOI TROVARE LE CARTOLINE

Torino e provincia
AUTOGRUP
TORINO - s.na C. Cesare 33/a
c. Racconigi 28 - Tel. 011/20 28 33 - 38 16 66
CAIDANO di Caidano & C.
TORINO - via Vanvitelli 186 - Tel. 011/ 60 03 58 - 60 46 20
LANCAR
TORINO - c.so Re Umberto 210 - Tel. 011/ 75-14 64
LINCARAUTO
TORINO - c.so P. Oddone 99
s. Ottaviano 72 - Tel. 011/47 20 47 - 50 04 61
SAVEA
TORINO - c.so Francia 353 - Tel. 011/ 71.31 15
S.V.A.T.
Società Vendita Autoveicoli Torino
TORINO - c.so Turati 12 - Tel. 011/59 69 83 - 59 31 83
AUTO PO
di Barbiero Valentino e Giuliano
CHIVASSO - via Cap 38 - Tel. 011/910 12 52 - 911 80 62
SUPER AUTO
S. SECONDO DI PINEROLO
via Vercelli 77 - Tel. 0121/ 50 05 36
ELLEAUTO
CHIERI - strada Rosasco 4 - Tel. 011/ 943 87 16
VENCAR di Merlo e C.
PINOLI - c.so Susa 308 - Tel. 0121/ 258 58 25
LODICO e C.
RIVAROLO - c. Indipendenza 98 - Tel. 0124/ 24 020
BENSI GIOVANNI
del F.lli Bensi G., Romeo e C.
VENARIA - via Gen. Medici del Vascello 14 - Tel. 011/ 49 01 25
OCLEPPO GIOVANNI e C.
IVREA - c.so Vercelli 115 - Tel. 0125/ 23 16 80-1

Valle d'Aosta
EMMEAUTO
S. CHRISTOPHE - loc. La Rivoir Chemin 16 - Tel. 0165/ 36 23 45
OCLEPPO GIOVANNI e C.
LAOSTA - c. Ivrea 43 - Tel. 0165/ 21 14

Alessandria e provincia
AUTOPOOL PRETE
ALESSANDRIA
via Dante Alighieri, zona Astigiana 03 - Tel. 0131/ 348 206 443 187
CENTRALCAR
ALESSANDRIA - via Mazzini 146 - Tel. 0131/ 51.009
CESTINO TERESIO e C.
NOVI LIGURE - v. Dei Astronauti 11 - Tel. 0143/ 78 755
CAINO e MIGNONE
ACQUI TERME - via Garibaldi 5 - Tel. 0144/ 54 765
PRETE FRATELLI
CASALE ALTO - strada Valenza 1 - Tel. 0142/ 74 171

Asti e provincia
F.lli PORCELLANA
di Porcellana Giuseppe e C.
ASTI - c.so Torino 220 - Tel. 0141/ 21 78 32
TESTA MARIO
di Roberto Testa e C.
ASTI - via Sant'Evasio 18/a - Tel. 0141/ 32 949 - 55 266

Provincia di Cuneo
LUK AUTO di Bessone e C.
BORGO S. DALMAZZO
via Cuneo 90 - Tel. 0171/ 99 09 76
VAL AUTO
MONDOVI' - c.so Ingauno 104 - Tel. 0174/ 41 563
BELTRANDI PIERINO e C.
SALUZZO - p.zza XX Settembre 3 - Tel. 0175/ 43 012
AUTOSTILE
ALBA - c.so Europa 136 - Tel. 0173/ 36 12 43-2

Provincia di Vercelli
RONCAROLO LUIGI
CARESANABLOT - c.so Fiume 83/70 - Tel. 0161/ 87 155
MATTIOLO LUIGINO
BORGOSESIA - via Meravigne 128 - Tel. 0163/ 21 489
BOCCA FRANCO
di Canapero Franco e Sotta Pier Paolo
BIELLA - via Torino 53 - Tel. 015/ 25 583-4

Novara e provincia
AUTOCUSIO
BORGOMANERO - c.so Benvenuto 58 - Tel. 0322/ 81 822
CLERICI e C.
NOVARA - via Sempione 43 ang. v. Curie - Tel. 0321/ 24 159
OSBOLCAR di Agnesina e C.
BORGOSESIA - strada M. Oro 4 - Tel. 0163/ 21 361-2

Genova e provincia
CENTRO ASSISTENZA AUTO
GENOVA-CORNIGLIANO
via Cornigliano 165/r - Tel. 010/ 60 28 96
DOLCI CARLO
GENOVA - via Cesare 100/111 r - Tel. 010/ 58 44 14
CHIARA e C.
GENOVA - viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/ 54 18 71
ICAR
GENOVA - c.so Perrone 91/r - Tel. 010/ 58 74 10
PENSIERI L'AUTO
GENOVA - c.so Europa 894 - Tel. 010/ 38 12 81
DRAGO AUTOMOBILI
CHIAVARI - via Isonzi Piazza 72/a - Tel. 0185/ 30 00 51

Imperia e provincia
MAGICAR
IMPERIA - via Berrio 8 - Tel. 0183/ 24 292
GUIDOTTI e ALLAVENA
SANREMO - via M. Bixio 22 - Tel. 0184/ 76 368

Savona e provincia
DEVASINI e C.
SAVONA - c.so Ricci 42 - Tel. 019/ 80 30 08
AURELIA
FINALE LIGURE (Sv) - via Torino 58 - Tel. 019/ 68 18 43

PRECOLLINA
STRADA DEL PAVARINO 35
In villa settecentesca, ottimamente restaurata e immersa in uno splendido parco secolare, VENDIAMO appartamenti signorilmente rifiniti da 300 a 430 mq. con garage e giardino privato.
gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

Guy de Rothschild
Buon viso alla fortuna
Gli affari, le donne, le feste, i cavalli, le avventure di guerra e di pace, i grandi nomi della politica e del bel mondo nell'autobiografia di un moderno principe della ricchezza che ha incantato i lettori di ogni paese per la humour, la simpatia, il buon gusto.
Con 100 fotografie di uno straordinario album di famiglia.
UN SUCCESSO MONDIALE
DE AGOSTINI

... non SALDI!
Prezzi da STOCK tutto l'anno
MILLIONAIRE
WOMEN SURPLUS
Abbigliamento Donna
Campionari
Piazza Bodoni, 1/c, 10123 Torino Ph.011.549022

SCONTI DI QUALITA'
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DEL 20-50%
ERGAD
V. DI NANNI 73 - TEL. 447.4350
ALTA MODA UOMO-DONNA
Ergegouez
VIA NIZZA 104 - TEL. 686.4191

PRESTITI SUBITO
PERSONALI e AZIENDALI
da 2 a 50 MILIONI
Es. 5 m. sono rimborsabili in 12 rate da 521.000
Sconto cambiali - Anticipo fatture
Studio ROSI - via Bolla 10
Tel. 011 821.1552 - 521.1553

Nuovo sindaco a Campione d'Italia

UN NEUROPSICHIATRA CONTRO GLI SCANDALI

CAMPIONE D'ITALIA — Sarà molto probabilmente un novarese il sindaco di Campione d'Italia. E' il professor Carlo Franchini, neuropsichiatra. A Novara è stato direttore dell'ospedale psichiatrico, dove ha lavorato per 37 anni, nonché presidente per alcuni anni del consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Maggiore. Ora esercita la libera professione in due studi con sede a Novara e a Campione d'Italia.

Nel consulto elettorale di domenica e lunedì per il rinnovo del Consiglio comunale del piccolo paese italiano in terra svizzera, il professor Franchini (capolista dello schieramento apolitico «Le tre vele») è stato tra i candidati più votati. La lista di cui è stato rappresentante ha ottenuto la maggioranza, con 547 voti e 12 seggi. L'opposizione ha tre soli seggi a disposizione.

— Professor Franchini, sarà dunque lei il primo cittadino di Campione d'Italia?

«Non ho ambizioni, ma è evidente che se ho accettato la candidatura a consigliere comunale l'ho fatta con uno scopo ben preciso: quello di lavorare sodo per contribuire a restituire a Campione d'Italia un'immagine pulita, destinata cioè a cancellare ogni sorta di scandalo sbocciata con la chiusura temporanea della casa da gioco e con l'arresto dei vertici dello stesso Casinò e della civica amministrazione. E' chiaro che per dare a Campione l'etichetta che gli compete, sarà necessario rimboccarci le maniche. L'inaspettato successo elettorale contribuisce a raddoppiare l'impegno verso il Comune e verso la popolazione. C'è un problema scottante da risolvere: quello della gestione del Casinò, più di 350 dipendenti, decine di miliardi all'anno da amministrare. La gestione provvisoria scadrà il 30 giugno, ma diventa indispensabile richiedere una proroga della conduzione commissariale per almeno un altro anno».

— Aveva già avuto, prima d'ora, attività amministrativa comunale?

«Sono all'esordio non solo come consigliere ma anche come candidato. Ad avermi spinto alla candidatura è stato lo spirito di servizio, l'idea di poter lavorare in collegialità con dei capaci collaboratori. Domani o sabato ci sarà una prima riunione di verifica e ritengo che entro una quindicina di giorni possa già essere convocato il Consiglio comunale per la nomina di sindaco e giunta».

Sarà dunque novarese il primo cittadino del Comune più strano d'Italia, raggiungibile solamente con un documento valido per l'espatrio? Un Comune che si identifica nel casinò, in un paradiso in cui il fisco non è di moda e dove il franco svizzero è la moneta corrente. Mentre parla di programmi, di impegni, di assoluta necessità di lavorare anche per ricostruire un'immagine culturale, scientifica, tecnica e turistica di Campione, il professor Franchini si ricorda di dover telefonare a Novara. E al numero dell'utente antepone il prefisso internazionale per l'Italia: un'altra stranezza di Campione.

Ruggero Quadrelli

Il professor Franchini

Itinerari di sette giorni, 90 chilometri in montagna tra l'Italia e la Francia

TREKKING A CAVALLO NELLE VALLI OCCITANE

Un programma di escursioni organizzato per i mesi di luglio e agosto

SAMPEYRE — La Valle Varaita, valle di smeraldo per antonomasia, propone vacanze diverse per il periodo estivo: la cooperativa «Lu Viol» (il sentiero) di Rore ha infatti organizzato una serie di escursioni a cavallo, il rilanciato trekking, di una settimana ciascuna nelle valli occitane.

Le comitive, che avranno un cavallo al seguito per i bagagli e gli attrezzi, saranno formate da dodici persone e affidate ad una guida esperta della cooperativa. Il percorso, di circa 90 chilometri, si svolgerà su sentieri e mulattiere senza particolari difficoltà tecniche o di orientamento: pur raggiungendo il limite dell'alta montagna, non si supererà la quota di 2000 metri d'altitudine. Il dislivello medio di ogni tappa è di 900 metri, con un tempo medio giornaliero di circa 5 ore di marcia effettiva.

I pasti e i pernottamenti sono previsti presso i rifugi alpini o nei posti-tappa della Ota (Orande traversata delle Alpi) che si trovano in piccoli centri abitati o in rustici riattati.

Questo il programma: in luglio, sabato 21 e sabato 28, in agosto partenza i sabati 4, 11, 18 e 25. L'itinerario si apre con l'incontro al rifugio Savigliano, sopra Pontechianale. Di qui, il giorno successivo, si arriverà a Chianale attraverso il Colle Rastel. Lunedì si entrerà nel parco nazionale francese del Queyras dal Colle dell'Agnello, arrivando a Saint Veran. Martedì ci si sposterà a Ceillac e, il giorno dopo, al rifugio Maljasset. Giovedì si rientra in Italia e si arriva ai Laghi Blu. Venerdì si sale al rifugio Gagliardone, a 2420 metri di quota. Sabato si rientrerà dopo altre brevi escursioni in zona, a Chianale.

Il prezzo per persona è di 350 mila lire, tutto compreso. Per le prenotazioni bisogna rivolgersi alla Cooperativa «Lu Viol», a Rore di Sampeyre (telefono 0175-98517).

Altre escursioni sono proposte dal circolo «Delfino Blu» di Verzuolo, sotto la direzione della guida alpina Guido Ghigo: domenica 8 luglio il programma si apre con la salita al «Dome de la Lause», una delle montagne più belle del Delfinato francese. Quindi ci sarà la visita-escursione al Parco Nazionale del Orsiv Paradiso e altre gite guidate alla scoperta dei più caratteristici luoghi alpini della regione.

a. g.

Aperto a Novara

UN CENTRO CONTRO LA SCOLIOSI

NOVARA — *Il dottor Adnan Rihaoui, da anni cittadino di Novara, attualmente direttore della casa di cura San Gaudenzio, ha aperto l'altra sera il primo degli incontri scientifici che la clinica ha in programma affermando: «Ai novaresi che mi hanno dato moltissimo intendo ridare quel poco che posso». L'appuntamento che ha gremito la sala congressi del «Borsa» per l'incontro su «La scoliosi oggi» ha avuto come relatore il prof. Robert Fauchet, direttore del centro di riabilitazione funzionale di Lione, uno dei massimi esperti, a livello mondiale, sulle terapie per la scoliosi.*

La serata è coincisa con l'inaugurazione, avvenuta nella mattinata, di un «centro pilota» presso la «San Gaudenzio» per la cura di un male che oggi continua a colpire molti giovanissimi. In esso, oltre ad un gruppo di medici locali, il prof. Fauchet sarà presente per visite e controlli con la sua équipe.

● CIGLIANO — (a. r.) *Da oggi sino al 15 settembre a Cigliano sarà vietato, tra le ore 8 e le 9,30, usare l'acqua se non per i bisogni primari. Il sindaco, Silvano Bigando, con un'ordinanza ha vietato l'impiego dell'acqua al fine di evitare sprechi. Severe pene sono previste per i trasgressori. L'ordinanza è stata affissa ieri pomeriggio nell'albo pretorio del Municipio e negli spazi pubblicitari lungo le strade e le piazze.*

OVADA, «TOTEM» E COMPUTER NELLA NUOVA SCUOLA

OVADA — Con il prossimo anno scolastico anche la sezione staccata dell'Itis Volta di Ovada avrà una nuova sede nell'edificio di via Galliera, un ex stabilimento tessile che è stato ristrutturato e dove saranno ricavati ampi e funzionali locali. I lavori sono quasi ultimati e la possibilità di utilizzare la scuola per il prossimo settembre è stata confermata dall'assessore provinciale Gianadriano Alpa.

L'edificio, che è di proprietà del Comune e viene ristrutturato con una spesa di un miliardo e 300 milioni comprende dieci aule normali più tre speciali (fisica, chimica, disegno), sei laboratori (tecnologia meccanica, tecnologia, macchine utensili, fucinatura con fonderia e magazzino, aggiustaggio, macchine fluidoi) ed i vari locali di servizio: biblioteca, sala insegnanti, presidenza, ufficio tecnico, lavatoi, spogliatoi.

Nel corso dell'assemblea in stesse assessore Alpa ha avuto parole di plauso per l'architetto Motta, progettista dei lavori di ristrutturazione dello stabile, riconoscendogli di aver elaborato un progetto che non è soltanto un insieme di elementi tecnicamente complessi, ma il riflesso di un'idea pedagogica collegata all'uso degli spazi. «L'amministrazione provinciale — ha detto l'assessore — valorizza questi aspetti perché comprende l'importanza di rinnovare, sperimentare, non solo nel campo metodologico e didattico, ma anche nel campo edilizio ritenendo vi siano strette connessioni tra didattica e tipologia edilizia».

Ed in questo quadro si inserisce anche la installazione del «Totem» che sono una sorta di generatori studiati per il risparmio energetico; sono dotati di motori a scoppio che sono in grado, grazie ad una dinamo, di produrre energia elettrica. A differenza però dei normali motori che disperdono l'ottanta per cento del calore, i «Totem» recuperano tale calore che viene utilizzato per il riscaldamento dei locali al posto della caldaia. Quindi quando le numerose macchine della scuola funzioneranno a pieno ritmo con un forte consumo di energia elettrica, quella più necessaria sarà fornita dai «Totem» che risolveranno il problema del riscaldamento con evidente risparmio.

L'Itis Volta ovadese sarà anche dotato di un computer messo a disposizione dall'amministrazione provinciale che sarà utilizzato principalmente per il disegno meccanico. Si tratta di un personal computer M 20 del tipo scientifico che viene integrato da un Arc-disc per memoria. E' uno strumento abbastanza sofisticato e specializzato che, come ha precisato il vicepreside, Alessandro Laguzzi, inciderà sicuramente anche sulla qualità dell'insegnamento.

Renzo Bottero

Fino a novembre

FORNACE CAMPOLEONE IN «CASSA»

ALESSANDRIA — *Cassa integrazione fino a novembre per i lavoratori della Fornace Campoleone di Novi dopo di che scatteranno i licenziamenti. E' quanto si è deciso dopo estenuanti trattative. I lavoratori comunque hanno avuto la garanzia dalle competenti autorità di poter fruire di sei mesi di disoccupazione speciale pagata all'ottanta per cento. L'accordo può considerarsi ottimale perché la cassa integrazione speciale sarà a rotazione nel senso che, a turno, tre dipendenti lavoreranno per completare la produzione prevista. Così facendo potranno ricevere una parte dello stipendio in attesa che l'Inps eroghi e paghi la cassa integrazione.*

Un altro punto importante dell'accordo è la promessa dell'azienda di pagare un acconto sugli stipendi di aprile e maggio; entro il 30 luglio dovrà essere versato il saldo delle spettanze. Non appena l'azienda avrà pagato l'acconto i dipendenti cesseranno il presidio. «Possiamo parlare di accordo soddisfacente e sostanzialmente positivo perché, se non altro, ha evitato dei licenziamenti immediati. Lo consideriamo soltanto il primo passo perché sappiamo che l'azienda sotto il profilo produttivo è sanissima e ci sembra impensabile lasciare un così ampio spazio commerciale a fornaci non alessandrine» dice Orlando Fumia della Cisl.

e. c.

ALL'ITALSIDER DI NOVI 120 LAVORATORI IN MENO

ALESSANDRIA — *Sussistono nuove preoccupazioni a Novi Ligure per quanto riguarda l'Italsider, lo stabilimento siderurgico che è stato in altri momenti il fiore all'occhiello dell'industria e dell'economia della provincia. Infatti alla fine del mese di luglio l'azienda perderà, a causa del prepensionamento, circa 120 lavoratori che pare non verranno più rimpiazzati. Il consiglio di fabbrica proprio in questi ultimi giorni è stato informato dalla direzione dell'Italsider che «potrebbero verificarsi ancora altre riduzioni nella forza di lavoro».*

Fra pochi giorni il delicato, importante argomento sarà oggetto di discussione fra i responsabili delle organizzazioni sindacali e i rappresentanti della direzione aziendale. Dicono gli esponenti del consiglio di fabbrica che già attualmente con gli organici a disposizione si stanno facendo miracoli.

Il punto nodale della questione sembra sia derivato dal fatto che dall'Italsider di Cornigliano, ristrutturata e ridimensionata, non manderanno a Novi i lavoratori in eccedenza che potrebbero coprire i buchi derivanti dal prepensionamento. Si tiene poi che l'acquisto da parte di privati delle lavorazioni a caldo di Cornigliano debba portare conseguenze negative al centro di laminazione a freddo di Novi Ligure.

A questo proposito i bene informati affermano di no e i responsabili delle organizzazioni sindacali dicono che ciò non avverrà in quanto la lavorazione a caldo non ha connessioni con quella a freddo e se Novi verrà penalizzata lo sarà per altri motivi e cioè perché non si discute più sui problemi generali.

Qualcosa di più e di concreto si potrà tuttavia sapere soltanto al termine della vertenza fra direzione e sindacati.

e. c.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il
COMM. DOTT.
Giuseppe Bonelli
Ne danno l'annuncio addolorati la moglie Ivana, i figli Piera con la moglie Heike; Maria Gabriella con la piccola Veronica e la loro mamma. Si ringraziano il prof. Leo Massaioli, il dott. Giorgio Gegna e il dott. Emilio Macchi per le assidue amorevoli cure. Un ringraziamento alle affezionate Michela e Anna Maria ed al personale tutto della Clinica Sedes Sapientiae. Ivana è grata a parenti ed amici che sono stati sempre affettuosamente vicini. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 58, il giorno 28 alle ore 14,30.
— Torino, 27 giugno 1984.

Fernanda Boccazzo, piange la prematura scomparsa del GENERO.

Gino e Gabrud con **Alberto** e **Carla** rimpiangono e ricordano con affetto il caro **PIPPO**.
— Weinberg, 27 giugno 1984.

Luigino e Silvana con **Piero** e **Elisabetta** prendono parte al dolore per la grave perdita di PIPPO.

Luigi Gastaldo piange l'amico di sempre e si unisce al dolore di Ivana, Gabriella e Piero.

Il **Console** dott. **Tommaso Morosa** ed il **Personale** del Consolato della Repubblica Federale di Germania prendono parte al cordoglio per l'immatura scomparsa del
COMM. DOTT.
Giuseppe Bonelli
già Console Generale di Germania
— Torino, 27 giugno 1984.

Carmen Ballbe e famiglia, **Michela** e **Gianna Gastaldo**, **Luigi** e **Maria** con **Piero** e **Giovanna Gastaldo** partecipano al dolore della famiglia.

Giuseppe e **Lydia Gabrielli**, partecipano commossi al lutto per la scomparsa immatura del
dott. Giuseppe Bonelli
— Torino, 27 giugno 1984.

Ulrich e **Ilse Grob** partecipano al [illegible] per la scomparsa del
dott. Giuseppe Bonelli
— Torino, 27 giugno 1984.

Attilio e **Nella Alcardi** con **Vittorio Salvaneschi** partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo **PIPPO**.
— Alessio, 27 giugno 1984.

Renzo, Fabio e **Romolo Stabilini** sono affettuosamente vicini a Ivana nel dolore per la scomparsa del caro PIPPO.
— Milano, 26 giugno 1984.

La **Filagro** si associa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
dott. Giuseppe Bonelli
— Torino, 27 giugno 1984.

La **Kanzleiverwalter** di **Weinsberg** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMM. DOTT.
Giuseppe Bonelli
— Weinsberg, 27 giugno 1984.

I cugini **Angelini** e **Federici** prendono parte al grande dolore della famiglia per la perdita di PIPPO.

Il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** dell'**Associazione Sportiva «Il Ravetto»** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giuseppe Bonelli
— Torino, 27 giugno 1984.

Paola, Walter e figli sono affettuosamente vicini a Ivana e famiglia Bonelli.
— Torino, 26 giugno 1984.

Patrizia Bravetta con i suoi figli è vicina a Ivana e ai suoi famigliari con affetto nel ricordo del caro PIPPO.

Anna, Giorgio e **Chiara Orsi** sono vicini con affetto ad Ivana per la morte del caro PIPPO.

Massimo Cristiano Foggini con **Monica** e **Jacopo**, **Ilaria Brevetta**, con profondo dolore piangono la scomparsa di PIPPO e si stringono a Nena, Gabriella e Piero.

La famiglia **Calvi**, addolorata per la scomparsa di
Pippetto Bonelli
partecipa commossa al dolore dei famigliari. **Maurizio** è vicino a Piero Gabriella e Ila Ada con tanto affetto.
— Torino, 26 giugno 1984.

Zio **Mario Gian Anna Emma** e figli ricordano con tanto affetto il caro PIPPO.

La famiglia **Feggiani** partecipa commossa al dolore di Ivana e le è vicina in questo triste momento.

Sono affettuosamente vicini all'immenso dolore di Ada, Piero e Gabriella gli amici:
Germana e Renzo Bruzzone
Marisa e Giovanni Esposito
Teresa e Alfonso Frallicciardo
Norina e Franco Frola
Clelia e Giancarlo Guerrari
Franca Maschio
Maria Luisa e Ferdinando Meli
Andreina Perla Argioli

Sono vicini a Ivana Gabriella Piero ricordando il caro PIPPO:
Enrica Villaria Emprin
Beppe Paola Prono
Ezio Piera Venesioni
Guido Giovanna Bertolla

Renato Ambrosini e **Piera Romano Rocco**, piangono la perdita dell'amico PIPPO.

Partecipano al lutto **Vera Degani** e famiglia.

Alessandro e **Pinuccio** sono affettuosamente vicini al dolore di Ada Piero e Gabriella.

Piero e **Maria Pia Marelli** partecipano commossi al grave lutto della famiglia Bonelli per la scomparsa del caro amico
COMM. DOTT.
Giuseppe Bonelli
— Torino, 26 giugno 1984.

Il **Condominio** corso Galileo Ferraris 193 partecipa al dolore della signora Ada e figli.

Mario, Vittorio, Ersilio partecipano sentitamente

Famiglie **Gamba - Magliano - Bianchi** si piangono con Bianca e Vanna la signora
Luigina Borgna
— Torino, 27 giugno 1984.

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Rollo
Lo annunciano la moglie, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 29 ore 10,15 ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 27 giugno 1984.

Cav. **Carlo Visconti**, **Giovanni Balella** partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico GIACOMO.

improvvisamente è mancato
Adolfo Lugon
anni 48
Addolorati l'annunciano: la moglie **Maria**, i nipoti **Ortelia, Laura, Fernando, Ornella** e **Mario**, fratelli, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via S. Gregorio Magno 7 Borgata Paradiso.
— Grugliasco, 28 giugno 1984.

Cristianamente è mancata l'anima buona di
Violetta Voglietti
L'annunciano il nipote **Walter**, la cognata **Rina** da Rosario Santa Fe e cugini tutti. Parenti ringraziano gli amici Nana, Florence, Fannini, Bertero, Cioffi, Balestrini, Turco, Scarnà. Funerali oggi dall'Ospedale Mauriziano venerdì 29 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1984.

La famiglia **Peyrano**, i **Colleghi** e le **Colleghe** della **ditta Peyrano-Pistoia** ringraziano **VIOLETTA** con affetto.

Cristianamente è mancato il
cav. Bartolomeo Merlo
anni 64
L'annunciano le figlie **Anna, Rosetta, Laura** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Cassia venerdì 29 partenza ore 15 da via Orvieto 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cassia, 28 giugno 1984.

Cristianamente è mancata
Margherita Colla
ved. Strappaghetti
Addolorati la annunciano: fratello, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 29 giugno ore 8,30 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Flammetta Stefanini
in Grossi
anni 57
Addolorati l'annunciano: il marito Gino, l'adorata figlia **Claudia**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti, amici tutti. Funerali venerdì 29 ore 9,30 da via A. Cecchi 27.
— Torino, 27 giugno 1984.

Comunicato in Cortanze (Asti)
Vittoria Bossano
ved. Goria
La annunciano, a funerali avvenuti, i figli **Elisa** con **Ferruccio, Alfredo** con **Aurora, Renato** con **Giulia**, i nove figli con le rispettive famiglie. Si esprime particolare gratitudine alla reverendissima madre fondatrice per la premurosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1984.

Dino e **Ferruccio Zappoli** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Maurizio e **Elsa** ricordano affettuosamente nonna **VITTORIA**.

Ettore e **Benigna Marcato** prendono parte al dolore di Elsa e Ferruccio.

Cristianamente è mancato
Michele Massara
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano la moglie **Caterina Giuglia**, il figlio **Renato** con la moglie **Giuseppina** e figli **Massimo** e **Guido**, il genero **Franco** con i figli **Giuliana, Alberto, Maurizio** e le rispettive famiglie. Si ringraziano i dott. Antonio Lutri e le infermiere Irene, Anna e Maria per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia «Immacolata Concezione» (via San Donato 21). La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Oleggio alle ore 17.
— Torino, 28 giugno 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Patrucco
già Vittorio Veneto
anziano FIAT
A funerali avvenuti l'annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 26 giugno 1984.

Il 25-06-84 è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Bonifatti
ved. Ambrogio
di anni 84
Ne danno il doloroso annuncio i cugini **Arturo, Fausto, Maristella**. I funerali avranno luogo venerdì 29 alle ore 8,30 Messa a beneficio parrocchia San Donato.
— Torino, 27 giugno 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ester Sacerdote
ved. Segre
Con profondo dolore lo annunciano i figli **Renata** e famiglia, **Eugenio** e famiglia, **Thelma** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo venerdì 29 corrente, alle ore 10,30, partendo da viale Cattaneo 2.
— Cuneo, 27 giugno 1984.

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Giovanni Perino
anni 81
Lo piangono la moglie **Regina**, le sorelle **Mariuccia** con il marito **Giovanni**, il nipote **Domenico** con la moglie **Engh**, il fratello **Fiete**, suoceri e parenti tutti. Funerali giovedì ore 16,30 da via Lanzo 148. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 27 giugno 1984.

Flavia, Rina, Angelo Cenni, Rosina, Giuseppe, Laurella prendono parte al dolore della famiglia Rizzo Perino per la scomparsa del caro **GIOVANNI**.

Partecipano al dolore gli amici:
Wilma, Giovanni Rollo
Teresa, Roberto Ferraro
Gina, Domenico Olivieri
Luciana, Flavio Carulli
Anna, Mario Fontana
famiglia Calvo
Bruna, Gualtiero, Mara Canutti
Nella, Lina Amatelli
Teresa, Orazio Fiorbello
Domenica, Francesco Cutrullo
Irma, Mariateresa Comunello
Vittorina, Italo Betti
Margherita, Alma Maria Amatelli
Maria Teresa, Carlo Cauda
Rosina, Giuseppe Ellena
Ines, Giuseppe Cicoriello
Anna Maria, Angelo Zan
Ivana, Luigino Pescherò
Vera, Roberto Pivetelli
Anna, Giuseppe Canuti
Irma, Aldo Sidri
Marisa Notario
Lina, Antonio Ricco
Franca, Maria Luisa Pedaro
Tersilia, Igino Vallino
Silvana, Pier Giuseppe Viola
Mariuccia, Agostino Landra
Anna, Vincenzo Pagliaccetto
Anna, Giuseppe Melandra
Egle, Sergio Prazzoli
Mariuccia, Giacinto Pinola
Felicita, Antonio Gola
Ines, Gino Zanconi

Il Consiglio Amministrativo dell'Associazione Sportiva Volpiano, Soci e Atleti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Giovanni Perino
— Volpiano, 27 giugno 1984.

I Compagni di Leva piangono l'amico fraterno GIOVANNI.

Gli Amici di diploma dell'Istituto La Salle anno 1952 ricordano GIOVANNI.

Mariuccia e **Remo Pancaldino** sentitamente partecipano al dolore.

La Bocciofila Fratelli Bertolotti prende parte al dolore per la scomparsa del suo segretario
geom. Giovanni Perino
— Volpiano, 27 giugno 1984.

Iris con i figli **Laura, Gianfranco** e **Patrizia** sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato la scomparsa di
Giovanni Bertolo
— Torino, 28 giugno 1984.

Lorenzo Jaroch (Console Onorario dell'Alto Volta) con la moglie **Madeleine** e sua figlia **Laura** (unitamente al piccolo Daniel) rabbrividiti per il decesso del
GR. UFF. RAG.
Raffaele Emilio Fantozzi
Console Onorario
della Costa d'Avorio
partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega e amico.
— Losanna, 28 giugno 1984.

La **Calorcomfort SpA Dirigenti** e **Collaboratori** tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
COMM. RAG.
Emilio Fantozzi
Presidente del Collegio Sindacale
— Torino, 27 giugno 1984.

Giuseppe e **Lidia Vinci** ricordano sempre caro amico
comm. Emilio Fantozzi
— Torino, 27 giugno 1984.

La famiglia **Randellino** partecipa di cuore al dolore della famiglia Fantozzi per la scomparsa del
comm. Emilio Fantozzi
— Torino, 28 giugno 1984.

Domenico e **Rossella Giacolla** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
COMMENDATORE
Raffaele Emilio Fantozzi
— Moncalieri, 28 giugno 1984.

Vittorio, Clarissa Ravera partecipano al grave lutto del dottor Mario Fantozzi per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Di Merco
Lo annunciano la moglie Nina, i figli, la nuora, le nipoti, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 29 ore 10,15 parrocchia Porta Susa.
— Torino, 27 giugno 1984.

I Colleghi dell'Ufficio Finanziamenti Tramite Partecipate:
Alberto Angi
Piera Brocchi
Giuseppe Cecchia
Angelo Cavigiano
Rodolfo Delponte
Giovanbattista Enria
Luciano Giannelenga
Maria Teresa Jannon
Elvira Filiana Magliarelli
Giampiero Ravello
Mariangela Vaira
partecipano al dolore di Carla e famiglia.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore della rag. Carla Di Pasqua per il decesso del padre
Carlo Di Pasqua
— Torino, 27 giugno 1984.

«Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia».
I **Frati Minori Piemontesi** annunciano la morte del confratello
p. Leopoldo Broggini
O.F.M.
Ringraziano fraternamente quanti si uniranno alla loro preghiera di suffragio. La liturgia esequiale sarà celebrata a Magliano Alpi giovedì 28 giugno alle ore 14,30 e a Carisio (Vercelli) venerdì 29 giugno ore 16.
— Magliano Alpi, 27 giugno 1984.

E' mancato il
dott. Candido Bosio
chimico farmacista
Lo ricordano la moglie dottoressa **Maria Vittoria**, la sorella **Fernanda**, il figlio **Mario**, la nuora e gli adorati nipotini Fernanda in Cuneo giovedì 28 giugno alle ore 15 direttamente presso la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Bosco.
— Cuneo, 27 giugno 1984.

La famiglia **Ciocione** e **Perasso** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Si è conclusa l'esistenza terrena e gemmea di
Francesco Manfredi
medico chirurgo dentista
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 85
Lo piangono e lo ricordano la moglie **Gemma**, i figli **Mauro** con la moglie **Adriana Pellano**, **Paola** con il marito **Gianni Salerno**, la sorella Ippolita, i nipoti **Massimo, Andrea, Michela, Francesco** e **Stefano**, parenti tutti. Funerali in Cuneo presso la chiesa Cattedrale giovedì 28 corrente ore 16,30. La tumulazione avverrà nel cimitero di Mondovì alle ore 17,30.
— Cuneo, 27 giugno 1984.

La famiglia **Salerno**, **Bongiovanni** e **Bonanno** si uniscono al dolore dei familiari.

Presidenza, Giunta e **Consiglio Generale Acsm Torino** prendono parte al dolore della famiglia Salerno per la scomparsa del
dr. Francesco Manfredi
— Torino, 28 giugno 1984.

Ezio e **Silvana** piangono l'amatissimo zio CECCO.

Lo **Studio Medico Miraflori Montecuccolo** partecipa al dolore di Paola per la perdita del PADRE.

La **Sezione Provinciale Cuneese** dell'**Associazione Medici Dentisti Italiani** prende vivissima parte al dolore della famiglia per la dipartita del suo fondatore e presidente
dott. Francesco Manfredi
— Cuneo, 27 giugno 1984.

Nella dolorosa circostanza sono affettuosamente vicini a Paola e Giovanni Salerno gli amici:
Renata, Franco Boccalatte
Carla, Sergio Garelli
Chiara, Aldo Giuliano
Franco, Carla Lasi
Gioconda, Guido Masante
Franca, Vico Perla
Marinella, Carlo Severi.

Emma e **Luigi Grandis** partecipano al lutto della famiglia Salerno.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Decamo** commossa per la dimostrazione di stima e affetto tributata al caro
notaio Carlo Decamo
sentitamente ringrazia
— Torino, 28 giugno 1984.

I famigliari ringraziano Sandra Perini, Nella Jarli, Francesco Consiglio, autorità, uomini di cultura per autorevole omaggio, Segreteria Nazionale Pci, Comitato centrale, Commissione Centrale Controllo, Federazione Milano Asti, Direzione l'Unità, Angi per fraterna solidarietà e alle conoscenziamici, compagni, amici, amministratori che si sono stretti intorno a
Davide Lajolo
«Ulisse»
per umana affettuosa adesione di popolo
— Vinchio, 27 giugno 1984.

La famiglia **Mia** commossa per la dimostrazione di stima e affetto tributata alla cara
Teresa Perucca
ved. Mia
ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. S. Messa di trigesima il 31 luglio ore 9,30 nella Chiesa del Convitto Valdese a Pinerolo.
— Torino, 28 giugno 1984.

La mamma **Valeria Garelo** vedova Ragogni e famigliari tutti, commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore e hanno voluto porgere l'ultimo saluto alla adorata ed indimenticata cara
Luisella
— Torino, 28 giugno 1984.

La famiglia **Sibona, Rocco, Soverosa** ringraziano per l'affettuosa dimostrazione d'affetto per la defunta
Maria Bassino
ved. Sibona
Un particolare grazie alla consorella Cav. per l'amorevole assistenza.
— Vinovo-Reva, 28 giugno 1984.

ANNIVERSARI

1974 1984
COMM. RAG.
Ettore Urbani
Con immutato affetto e rimpianto lo ricordano **Dede Giuseppina Urbani**.

1983 1984
Anselma Rasa
in Alberti
Con infinito rimpianto sua Luciana.

1983 1984
Margherita Andreone
in Almone
vivi sempre nell'animo di chi li ha amati. Messe: 1° luglio 1984 Parrocchia di Basilica S.

Nella ricorrenza del 1° anniversario della scomparsa di
Ferdinando Moretta
la famiglia lo ricorda sempre con lievo affetto ed infinito rimpianto
— Cordero di Castiglione T.se, 28 giugno 1984.

1983 1984
«... Tutti ami la vita e passa ami un respiro l'amor e la disgrazia, il tradimento e rimane il pianto che si piange e il riso di una risata, ecco cosa ami un momento ...»
Mario Castagneri
I suoi cari.

Assemblea con Umberto Agnelli

LA TORO FA IL TRIS

Successo nel «ramo vita» delle richieste di previdenza integrativa al sistema pensionistico pubblico

TORINO — La Toro Assicurazioni ha quasi triplicato il suo utile in un anno. Ieri, l'assemblea ordinaria degli azionisti — riunitasi sotto la presidenza di Umberto Agnelli — ha approvato il bilancio 1983.

L'esercizio della società è stato caratterizzato dal miglioramento della gestione ordinaria; in particolare, la Toro registra un buono sviluppo commerciale ed un contenimento delle spese generali. I premi della capogruppo ammontano a 406,9 miliardi con un incremento del 21,8 per cento rispetto al 1982; le assicurazioni ordinarie del ramo Vita registrano una progressione del 24,3 per cento. Toro Assicurazioni e compagnie controllate italiane ed estere hanno acquisito premi per un valore complessivo di 982,6 miliardi, con un incremento del 18,6 per cento rispetto al precedente esercizio.

L'utile netto, si diceva, è stato quasi triplicato: 29,7 miliardi contro i 10,9 dell'anno precedente. Il capitale sociale e le riserve patrimoniali, al 31 dicembre scorso,

Umberto Agnelli

TRIPLICATO L'UTILE NUOVE TARIFFE RCA?

ammontano a 271 miliardi, con un incremento di 38 miliardi rispetto al 1982. Il patrimonio del ramo Danni è superiore per oltre 85 miliardi al margine di solvibilità determinato in base alle vigenti disposizioni di legge. Agli assicurati Vita è stata, inoltre, rinnovata la partecipazione ai benefici tecnici.

L'assemblea ha approvato il bilancio ed il rendiconto economico dell'esercizio 1983 alla unanimità e la distribuzione di un dividendo unitario di 160 lire per azione, sia ordinaria che privilegiata. L'anno precedente il dividendo era di 130 lire. La quota è in pagamento presso la cassa sociale della Toro e le banche incaricate, a partire dal 17 luglio prossimo.

Nella sua relazione il consiglio di amministrazione ha messo in evidenza che — mentre a livello mondiale si manifestano sintomi di miglioramento della gestione tecnica — in Italia si conferma la tendenza al deterioramento. «Permangono, in particolare, le preoccupazioni per la grave insufficienza della tariffa Re-auto, che rischia di avere irrimediabili ripercussioni sull'equilibrio dell'intero settore. Nel ramo Vita, per contro, la crescente richiesta di previdenza integrativa conferma il ruolo delle strutture assicurative quale valido ed insostituibile complemento al sistema previdenziale pubblico».

L'assemblea ha anche provveduto a nominare amministratore l'ingegner Enrico Recchi, che nel settembre dello scorso anno era già stato cooptato dal consiglio di amministrazione. Quest'ultimo, riunitosi al termine della assemblea, ha confermato nell'incarico tutti i membri del comitato di amministrazione.

Westinghouse. Aumenta il dividendo (1450 lire per azione) per i soci della Westinghouse. L'esercizio 1983 presenta un incremento del fatturato consolidato del 12 per cento rispetto all'anno precedente ed un utile lordo di 4 miliardi e 938 milioni. Riconfermati nell'incarico il presidente Vittorio Vacuari e l'amministratore delegato Vittorio Novelli.

m. tor.

GENOVA Imprenditori e intellettuali a convegno

LIGURIA, UN CROCEVIA DEL DIALOGO CON IL «SUD»

GENOVA — «*La Liguria crocevia del dialogo per lo sviluppo*». Su questo tema, hanno cominciato stamane a confrontarsi autorità e imprenditori, leader del Terzo Mondo, docenti universitari, rappresentanti della Comunità Europea, tecnici della progettazione di Stato, esperti finanziari del commercio interno ed estero, sindacalisti. Il convegno è iniziato a Palazzo San Giorgio, sede del Consorzio autonomo del porto: giunge in un momento in cui la profonda mutazione della società industriale e dei trasporti impone scelte nuove e obiettivi che escano dalla miopia «municipalistica» nella quale l'intera regione si è a lungo ristretta.

Il convegno indica in primo luogo una via da percorrere: recupero della Liguria come fucina di creazione di servizi terziari nati secoli fa a supporto dell'economia portuale e poi crollati con l'automazione e lo sviluppo delle telecomunicazioni.

Per uscire dalla «impasse» e non essere tagliati fuori dai grandi circuiti imprenditoriali del mondo, occorre soprattutto conoscere — e questo è uno dei punti più importanti del convegno — chi sono i «nuovi interlocutori» della regione. Ovviamente, il rapporto deve rinsaldarsi con il Nord italiano, attraverso un porto efficiente ed adeguati sistemi ferroviari e stradali. Sono anche queste carenze che hanno portato Genova e la Liguria in un «imbuto». Ma l'obiettivo nuovo è il dialogo produttivo col Sud: le regioni del Mezzogiorno d'Italia, i nuovi Paesi emergenti del Terzo Mondo e quelli che ancora devono decollare.

Con queste realtà, la Liguria ha alle spalle una lunga tradizione di rapporti, nel suo continuo proiettarsi «al di là del mare». Lo dimostra il fatto che alcune aziende liguri hanno fatto negli ultimi anni di questo «orientamento al Sud» motivo di prosperità e di reciproco sviluppo, anche se ora la recessione mondiale e la crisi debitoria del Terzo Mondo hanno in parte ridimensionato il fenomeno. Con una sola eccezione: le forniture belliche.

Quale, in questa ottica, il ruolo della Liguria? Individuare e finanziare l'offerta di beni e servizi adatti a produrre ricchezza. «*Un ponte da Genova verso il Sud*»: e qui sta il ruolo della Liguria come crocevia fra il mondo industrializzato e quello in via di sviluppo; un «ponte» attraverso il quale attivare lo scambio delle risorse necessarie a promuovere la reciproca crescita, senza quelle velleità «colonialiste» che troppo spesso hanno caratterizzato l'approccio del Nord nei confronti del Sud.

Realizzato sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, il convegno è un autentico «parlarsi da vicino» dell'imprenditoria e della cultura. Moderatore, il professor Carmine A. Romanzi, rettore dell'Università di Genova. Ed anche questa collaborazione fra economia e mondo universitario (che ha stentato a svilupparsi a Genova) è una prova dell'impegno che non può ormai escludere alcun comparto della società.

g. c.

La Fim-Piemonte denuncia ritardi che colpiscono i più deboli

SE LA «CASSA» NON ARRIVA

«Troppe pastoie burocratiche ed impegni non attuati»

TORINO — La Fim piemontese denuncia gravi ritardi nella cassa integrazione. «*Un diritto legittimo dei lavoratori, la cassa integrazione* — scrive in un comunicato —, *viene da molto tempo ritardato quando non addirittura rifiutato, causando una pesante accentuazione della crisi economica e sociale nella realtà piemontese*».

Secondo la Federazione dei metalmeccanici, tale ritardo «*non può essere configurato come una semplice questione tecnica, ma assume tutte le caratteristiche di una precisa volontà politica tesa a ridurre drasticamente le spese sociali agendo sulle fasce più deboli e più indifese*». La segreteria dei metalmeccanici denuncia, per tale stato di cose, «*precise responsabilità: dal rifiuto del padronato alla ricerca di soluzioni alternative, alla voluta lentezza delle procedure di governo, fino alla mancata sensibilità ed alla mancata attuazione di impegni presi in sede regionale*».

La Fim auspicia, quindi, la presenza di una sua delegazione alla prossima riunione del Consiglio regionale, per ottenere «*un maggiore impegno delle autorità e una veloce e precisa soluzione della situazione in corso*».

Borletti. La Fim chiede l'apertura di una trattativa aziendale presso la più grande costruttrice nazionale di tachimetri, rachigrafi e orologi per auto. Vito Milano, segretario della Fim lombarda, ha illustrato la situazione della fabbrica: «Dal 1977 i dipendenti non percepiscono alcuna retribuzione aggiuntiva (indennità varie, patto integrativo) a quelle previste dal contratto nazionale, nonostante l'azienda (del gruppo Fiat) «*non vada affatto male*». Invece, la direzione sta approntando un piano per mettere in cassa integrazione straordinaria da settembre 300 lavoratori.

I maggiori fornitori sono Olanda (70 per cento), Germania, Francia e Inghilterra

IN ITALIA LE UOVA ECCEDENTI DELLA CEE

Lo scorso anno sono stati importati nel nostro Paese 880 milioni di pezzi

L'Italia è diventata da qualche tempo lo sfogo delle eccedenze comunitarie di uova. Ne importiamo soprattutto dall'Olanda pagando le eccedenze del settore registrate negli altri Paesi. Nella Comunità economica europea il grado d'approvvigionamento negli ultimi otto anni è cresciuto di 3,3 punti per le uova (oggi siamo al 103%) e di 8 punti per le carni avicole (indice del 108,9%). Sono venuti a mancare contemporaneamente i mercati di sbocco nei Paesi terzi i quali sembravano ormai cacciarsi riservata.

Tornando alle uova comunque, l'anno scorso l'Italia ha importato 880 milioni di pezzi provenienti per il 70% dall'Olanda e dall'Inghilterra. L'Olanda ha un tasso di autoapprovvigionamento del 125% e se ne capisce l'eccedenza produttiva, ma cosa c'entra la Germania? Che dell'icitaria anch'essa nel settore delle uova, appare contemporaneamente come grossa esportatrice.

All'Unione nazionale avicoltori dicono: attraverso la «*porta aperta*» di Berlino (ciò in completa esenzione doganale) passano le uova della Repubblica democratica tedesca, le quali vengono successivamente dirottate nel nostro Paese a prezzi bassissimi. L'estate scorsa sul mercato di Torino esse sono state vendute a non più di 60 lire l'una, mentre nello stesso periodo il solo costo di produzione in Italia si aggirava sulle 95 lire il pezzo.

Poiché nel primo semestre 1984 i paesi della Cee hanno aumentato le rimonte del 12% con il solito primato dell'Olanda, è ovvio che se non si apriranno nuovi sbocchi nei paesi del Terzo Mondo una massa crescente di uova invaderà il mercato italiano.

Succederà alle carni avicole quello che è già successo a quelle bovine?

Ovvio che in questa situazione il mercato italiano minacci di essere sommerso da prodotti stranieri mentre gli impianti nazionali lavorano al 70%. Le importazioni avicole si sono già aperte un grosso varco nel nostro mercato: nell'anno passato si sono visti passare sui nostri mercati polli brasiliani, israeliani, jugoslavi, ungheresi e via dicendo a prezzi estremamente concorrenziali.

O il Mercato comune interverrà a riequilibrare le eccedenze o gli allevatori italiani dovranno cambiare mestiere.

Gianni Sternello

Lo chiede la Confai

LA COLF NON PAGHI L'IVA!

ROMA — Le colf che svolgono assistenza domiciliare chiedono l'inclusione delle loro cooperative fra i soggetti esenti da Iva previsti dall'art. 10 del Decreto 633. La richiesta è stata avanzata dal Confai, organismo nazionale che rappresenta le cooperative di servizio domiciliare per famiglie, anziani ed infanzia.

«*Le cooperative di servizio domiciliare infatti* — sottolinea la presidente nazionale del Confai, Angela Merella — *non producono beni, che ne hanno bisogno*». A questo proposito, il Confai fa presente come «*l'aggravio sul privato cittadino che necessita di assistenza domiciliare, se maggiorato del 18 per cento di Iva, costituisce un muro insormontabile che incentiva il ricorso al ricovero o alla ospedalizzazione impropria in casi nei quali l'assistenza domiciliare li potrebbe evitare*».

Il pagamento dell'Iva — afferma il Confai — appare ancor meno accettabile quando le prestazioni delle cooperative di servizio domiciliare sono svolte mediante «convenzioni» con Comuni ed enti pubblici; inoltre, le prestazioni delle cooperative di assistenza domiciliare sono da equiparare alle prestazioni curative ed alle altre prestazioni accessorie e di prevenzione, tutte esenti da Iva.

LA SIP RACCOGLIE 230 MILIARDI DI UTILE MA CHIEDE NUOVI AUMENTI

Giannotta nuovo vice, Principe e Graziosi al vertice Stet

TORINO — (m. tor.) Approvazione del bilancio 1983 chiuso con un utile netto di 229,7 miliardi; aumento di capitale a pagamento da 2400 a 3000 miliardi di lire; ma, soprattutto, la nomina di un vicepresidente (Michele Giannotta, esperto di diritto societario e consulente di enti pubblici e privati, già responsabile del settore politica industriale e innovazione tecnologica del psi). Sono queste le decisioni più importanti (e scontate) prese dall'assemblea della Sip (che si è riunita ieri in via Bertola, sotto la presidenza di Ottorino Beltrami) nel corso di una seduta fiume durata oltre sette ore, che coincide con il compimento dei vent'anni di attività telefonica.

Il bilancio Sip — che vede ammortamenti per 1173 miliardi — garantisce quest'anno l'assegnazione di un dividendo di 170 lire alle azioni ordinarie e di 210 lire a quelle di risparmio. Una cifra che non ha soddisfatto soprattutto i piccoli azionisti, i quali hanno lamentato nei loro interventi la «*scarsa entità dei dividendi distribuiti*».

L'aumento di capitale avverrà mediante la emissione di 300 milioni di nuove azioni ordinarie del valore nominale di 2000 lire, da offrire in

Ottorino Beltrami

Michele Giannotta

opzione agli azionisti alla pari e senza spese in ragione di una nuova azione ordinaria ogni quattro vecchie azioni ordinarie e/o di risparmio possedute.

Il 1983 è stato un anno positivo per la Sip. Si è chiuso — come si è detto — con un utile di quasi 300 miliardi (13,2 per cento in più rispetto al 1982) e dopo aver destinato 1173 miliardi ad ammortamenti. Ma il giudizio degli azionisti è stato favorevole soprattutto per quanto riguarda il «*significativo incremento di efficienza e di produttività interne, ulteriormente migliorate per effetto della incisiva azione di aggiornamento organizzativo e del più diffuso impiego di strumenti automatici di gestione*».

Nel primo semestre dell'84, si è verificato, inoltre, un miglior andamento degli introiti, «a livelli quasi inaspettati», nel settore interurbano. Tuttavia, ha sostenuto il vicepresidente e amministratore delegato della società, Paolo Benconi, per la Sip il 1984 è tutto nelle mani del governo. «*La possibilità di chiudere la gestione in equilibrio è subordinata alla adozione da parte dell'esecutivo del provvedimento di revisione delle tariffe telefoniche ed alla tempestività con cui verranno attuati i provvedimenti già deliberati dal Cipe per fronteggiare il maggior onere del canone di concessione, calcolato dalla Sip nello 0,8 per cento e fissato nella nuova convenzione al 3 per cento*».

A lato della assemblea Sip di Torino, sempre nel campo delle telecomunicazioni pubbliche, è necessario registrare che ieri il comitato di presidenza dell'Iri ha completato le nomine della Stet (oltre che della Finsider), dopo un duro scontro politico. Michele Principe è stato designato alla carica di presidente Stet, in sostituzione di Arnaldo Giannini, non più rinnovabile per raggiunti limiti di età. Giannini sarà nominato presidente onorario. Giuliano Graziosi sarà, invece, amministratore delegato.

In forte perdita il «gruppo Krupp»

ESSEN — Annata nera il 1983 per il gruppo industriale tedesco Krupp. Si è chiusa con una perdita netta consolidata di 301,3 milioni di marchi ed il gruppo è stato costretto ad attingere alle riserve per coprire i deficit nei settori siderurgico e cantieristico. L'andamento dell'anno scorso ha segnato una drastica inversione di rotta rispetto al 1982 quando il gruppo conseguì utili per 439,38 milioni di marchi. Nell'illustrare il rapporto annuale del gruppo a una conferenza stampa, il presidente Wilhelm Schelder ha sottolineato comunque che gli introiti della Krupp stanno registrando nel 1984 un «confortante miglioramento»: il fatturato su scala mondiale è aumentato del 5% a 6,3 miliardi di marchi, gli ordinativi sono saliti a 8 miliardi di marchi con un incremento del 24%.

No allo scorporo Rai dicono i dirigenti

ROMA — L'assemblea dei dirigenti della Rai (Adrai) ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di «ferma opposizione» all'ipotesi, avanzata in alcune sedi, dello scorporo dei suoi mezzi di collegamento e di diffusione, per assegnarli ad altra azienda, denunciandone le «conseguenze destabilizzanti». In particolare — afferma un comunicato — «*gravi effetti negativi si avrebbero sull'efficacia della funzione informativa svolta dalla Rai nell'interesse pubblico*». Nella mozione dell'Adrai viene inoltre rilevato che «*l'esproprizione dei mezzi tecnici farebbe venir meno il requisito essenziale della riserva allo stato del servizio e della sua concessione alla radiotelevisione pubblica*».

La Chrysler prevede utili record in 6 mesi

LOS ANGELES — Il presidente della Chrysler, Lee Iacocca, ha lasciato intendere in una conferenza stampa che la casa prevede utili record per il secondo trimestre dell'anno sul filo degli 800 milioni di dollari. Nel primo trimestre, gli utili Chrysler sono ammontati a 705,8 milioni di dollari. Iacocca ha anche detto che la previsione di un operatore di Wall Street secondo cui gli utili Chrysler per l'anno saranno di 2,4 miliardi di dollari «va nella giusta direzione». Tale stima, se confermata nei fatti, significherebbe per la Chrysler più che triplicare gli utili, già record, di 700,9 milioni di dollari conseguiti nel 1983.

Buoni postali: nuovi titoli a raddoppio del capitale

ROMA — Nuovi buoni postali di risparmio che consentiranno il raddoppio o la moltiplicazione per tre del capitale dopo, rispettivamente, sei o nove anni saranno emessi dallo Stato dal primo luglio prossimo: è una delle novità contenute nel decreto del ministro del Tesoro Goria, con il quale sono stati ritoccati i tassi d'interesse sui buoni postali e sui libretti di risparmio postali di nuova emissione per adeguarli ai rendimenti dei titoli di Stato. Rispetto ai buoni emessi fino al 30 giugno prossimo, la nuova serie istituita da Goria consente il raddoppio o la moltiplicazione per tre del capitale in un periodo dilatato di un anno rispetto al precedente (prima i termini erano di cinque e otto anni). In caso di rimborso anticipato, saranno corrisposti sui titoli tassi d'interesse inferiori di 50 centesimi a quelli dei buoni ordinari (8,50 per i primi tre anni, 10,50 dal quarto al settimo e 12,50 dopo l'ottavo anno).

Quattromila miliardi le imposte non riscosse

ROMA — I senatori comunisti Bonazzi, Pollastrelli e Bega hanno rivolto un'interrogazione al ministro delle Finanze per sapere «*se sia vero che le imposte indirette accertate e non riscosse al 31 dicembre 1983 ammontano a 4000 miliardi di lire*». I parlamentari comunisti chiedono quindi di sapere «*quali misure siano state prese o si intendano prendere per riscuotere rapidamente una così ingente somma e ridurre pertanto in modo apprezzabile il fabbisogno di cassa e l'onere per interessi del bilancio dello Stato*».

Secondo una statistica apparsa sull'ultimo numero della rivista «L'observateur de L'OCDE»

ITALIA QUARTA NEL MONDO PER DENSITA' DEMOGRAFICA CALANO PERO' LE NASCITE: 10,9 OGNI MILLE ABITANTI

L'ultimo numero della rivista *L'observateur de l'OCDE* ci presenta una corposa appendice statistica, dalla quale ricaviamo alcuni essenziali elementi informativi circa il volto demografico dei Paesi membri dell'Organizzazione internazionale che ha sede a Parigi in Rue Pascal.

I Paesi demograficamente di maggiori dimensioni sono gli Stati Uniti (232 milioni di abitanti), il Giappone (118,4 milioni), la Germania Federale (61,6 milioni), l'Italia (56,6 milioni), il Regno Unito (56,3 milioni), la Francia (54,2 milioni), la Turchia (48,7 milioni). Le più ridotte dimensioni demografiche sono quelle dell'Islanda (234 mila abitanti) e del Lussemburgo (365 mila).

E' però utile combinare popolazione e superficie, per vedere come sono «popolati» i diversi Paesi. Ragioniamo allora in termini di abitanti per kmq. In materia, tra i paesi dell'Ocde, si oscilla tra i 345 abitanti per kmq del Paesi Bassi (ma il Belgio è a quota 322 abitanti e il Giappone a quota 318 abitanti) e i 2 abitanti per kmq dell'Australia, del Canada e dell'Islanda.

L'Italia ha 188 abitanti per kmq, cifra inferiore a quella della Germania Federale (248)e del Regno Unito (231) ma superiore a quelle della Francia (99)e della stessa Danimarca (119).

Il nostro Paese si colloca a metà della graduatoria dopo Germania e Inghilterra ma prima della Francia

Il tasso di natalità ci documenta bene sulla vivacità demografica o sulle spinte di crescita dei diversi Paesi. A parte il caso estremo della Turchia (32,6 nati all'anno, ogni 1000 abitanti), hanno relativamente elevati tassi di natalità l'Irlanda (20,3 nati ogni 1000 abitanti), l'Islanda (18,5 nati), l'Australia (15,6 nati), il Canada (15,1), gli stessi Usa (16,0), la Nuova Zelanda (15,7), il Portogallo (13,4).

L'Italia, con 10,9 nati ogni mille abitanti, è tra i Paesi dell'Ocde a più bassa natalità. La Germania Federale si trova a quota 10,1 nati, la Danimarca a quota 10,3, mentre sono sotto ai 12 per mille (e superano l'11 per mille) Lussemburgo, Svezia e Svizzera.

Un dato molto interessante, anche per valutare il grado di benessere e di civiltà di un Paese, è costituito dal tasso di mortalità infantile. L'indice è costituito dal numero di morti nel primo anno di vita ogni mille nati vivi. Nei Paesi dell'Ocde (non viene messa nel conto la Turchia) l'indice più elevato si ritrova in Paesi come il Portogallo (36 morti nel primo anno di vita ogni 1000 nati vivi), la Grecia (14,3 morti), l'Austria (13,9 morti), l'Italia (12,7 morti), ma si collocano tra l'11 e il 12 per mille anche gli Usa, la Germania Federale, il Belgio, il Regno Unito, la Nuova Zelanda. Si hanno i più bassi tassi di mortalità infantile in Svezia (6,6 morti nel primo anno di vita ogni 1000 nati vivi) e in Giappone (8,6 morti).

Carlo Beltrame

900 IMPRESE NASCE FEDERCHIMICI

MILANO — Avrà luogo a Milano il 2 luglio l'assemblea costituente della Federchimica, la Federazione nazionale dell'industria chimica.

Più precisamente, l'Aschimici si trasformerà in Federchimica, raggruppando diverse associazioni — anche non aderenti, quali l'Unipro (Unione nazionale delle industrie di profumeria) — corrispondenti ai seguenti settori: biomedicali, concimi, cosmetici, fibre, gas tecnici, materie plastiche, prodotti chimico-farmaceutici, prodotti per rivestimenti, prodotti per la casa.

Confluiscono nella Federchimica circa 900 imprese industriali, commerciali, di engineering chimico, sia a proprietà privata che pubblica, rappresentanti 38 mila miliardi di fatturato all'anno con 350 mila addetti.

GOVERNO Forse solo a metà luglio un incontro

CAUTELA, TEMPI LUNGHI SLITTERA' LA VERIFICA

Valerio Zanone, segretario del pli, con il leader pedi Longo

Si allontana il pericolo di una crisi di governo. Molte riunioni di partito; un incontro fra De Mita e Longo. Oggi Zanone riunisce la direzione pli. Equo canone: se ne parla da giovedì

ROMA — Attività politica in ripresa dopo la parentesi elettorale. I partiti della maggioranza hanno avviato l'esame dei risultati che sembrano aver contribuito a placare la tensione emersa durante la campagna elettorale. In generale tutti appaiono molto cauti sugli sviluppi della situazione e in primo luogo, sulla preannunciata verifica (rinviata verosimilmente a metà luglio). L'impressione è che il pericolo di una crisi di governo si stia allontanando, cedendo il passo ad una verifica che permetta un rilancio della coalizione, magari attraverso un rimpasto.

I problemi che avevano preceduto gli attriti pre-elettorali rimangono: dalla necessità di una migliore attuazione del programma di governo e del risanamento istituzionale, economico e morale, a quello di una definizione della volontà comune di una politica strategica. Sono questi i temi indicati dalla direzione come punti centrali della verifica e ribaditi dall'ufficio politico e dalla direzione repubblicana.

Analogo esame dei risultati elettorali e, probabilmente, delle prospettive politiche, sarà fatto oggi dalla direzione liberale, a fine settimana dal comitato centrale socialdemocratico e, all'inizio di luglio, dagli organi direttivi socialisti. Dopodiché, è probabile che il presidente del Consiglio convochi i segretari dei partiti della maggioranza per la riunione di vertice.

In vista di tale scadenza continuano, comunque, i contatti tra i leader dei partiti. Ieri è stata la volta di De Mita e di Longo, i quali hanno concordato sull'opportunità di ricercare tutte le ragioni utili per rinsaldare l'alleanza di governo nel quadro di una strategia comune della coalizione.

Il «nodo» maggiore rimane quello connesso alle conclusioni della commissione d'inchiesta sulla P2 e alla conseguente posizione del segretario socialdemocratico Longo. Sembra che i socialdemocratici non siano contrari a prioritari un rimpasto di governo, a patto che questo non risulti punitivo nei confronti del loro segretario. I segnali distensivi, peraltro improntati alla massima cautela, vengono anche da altre parti. Il presidente dc Piccoli ha ribadito la volontà costruttiva del suo partito volta ad un rilancio della collaborazione pentapartita.

Sul fronte dei provvedimenti del governo Craxi va registrato, intanto, che i problemi riguardanti l'equo canone (blocco degli sfratti 1984 e riforma dell'intera materia) saranno discussi dall'assemblea di Palazzo Madama a partire da giovedì della prossima settimana. Lo ha deciso la conferenza dei presidenti dei gruppi parlamentari, riunitasi con Cossiga. Anche le commissioni Giustizia e Lavori pubblici del Senato hanno ripreso l'esame dei provvedimenti.

r. i.

LEGGE FORMICA FORSE UNA PROROGA DAL GOVERNO

Rino Formica

ROMA — Domani il governo decide se prorogare o no la legge Formica, il provvedimento che scade a fine mese e prevede tasse ridotte per chi acquista una casa. Da parte sua, la dc insiste anche per minori imposte sulla prima abitazione. Il senatore Maurizio Pagani, novarese, vicepresidente del gruppo socialdemocratico di Palazzo Madama, sostiene che *«la convenienza di una tempestiva decisione in ordine alla proroga della legge Formica, sta producendo nel settore della casa una serie di tensioni molto preoccupanti»*.

Secondo il parlamentare, *«in mancanza di una proposta organica del governo sulla politica fiscale della casa, la mancata proroga della legge Formica avrebbe il solo effetto di riversare sul settore pubblico ulteriori domande di abitazioni, che nel regime attuale potrebbero trovare soddisfazione nell'ambito privato, e distruggere il lavoro di anni nell'industria edilizia»*.

EVASORI FISCALI INCHIESTA DOPO LE DENUNCE UIL?

La clamorosa segnalazione del sindacato avrebbe convinto la Procura di Roma

Forse, dopo la denuncia, arriva anche una inchiesta. L'altro giorno, al convegno sul tema «*Io pago le tasse, e tu?*» promosso dalla Uil, il segretario generale Benvenuto ha sottolineato alcune clamorose ingiustizie del sistema fiscale italiano (accusato di essere un Robin Hood all'incontrario, che prende ai poveri per dare ai ricchi).

La Confederazione si è riferita, in particolare, ad alcune categorie di contribuenti che presentano denunce ai limiti del ridicolo: medici e luminari che denunciano redditi annui inferiori a quelli indicati sul modello 101 dei portantini; proprietari di hotel e di ristoranti che dichiarano meno di quanto fanno i loro stessi camerieri.

Nella lista nera anche tanti commercianti. Ci sono bar lanciatissimi di piazza Navona e davanti a Montecitorio che ammettono di aver sfiorati un giro di miliardi, ma a conti fatti lascerebbero ai loro titolari poche lirette. Molte meno di quelle che in busta paga si trova un semplice impiegato.

Ora, gli interventi potrebbero spingere la magistratura ad intervenire. E' quanto trapelato ieri negli ambienti della Procura della Repubblica di Roma, dove — sebbene non siano trovato conferma la notizia della apertura di una vera e propria inchiesta, sembra profilarsi l'orientamento per una indagine.

Continuano, intanto, le polemiche anche sul piano politico. Non è piaciuto, in particolare, l'intervento del ministro delle Finanze, il repubblicano Visentini, il quale ha scaricato in effetti la colpa del mancato controllo della evasione fiscale ai suoi predecessori al dicastero. Poichè, negli ultimi tempi, questi sono stati tutti socialisti, in casa del garofano non si sono mostrati troppo contenti delle espressioni usati dal leader dell'edera. Ed hanno contrattaccato, sottolineando i ritardi attuali.

La Guardia di Finanza «spia» le puntate troppo «sostanziose»

CASINO' NEL MIRINO

I controlli hanno già permesso di accertare un miliardo e 325 milioni di reddito non registrato

ROMA — Ormai sta diventando fiscalmente sempre più pericoloso il vizio del gioco: frequentatori di casinò, abituali e non, sono infatti finiti nel mirino della Guardia di Finanza.

Ad accendere la curiosità delle Fiamme Gialle sono le puntate, più che sostanziose, ammucchiate sui tavoli verdi. I finanzieri ritengono infatti, probabilmente a ragione, che siano ogni evidenti di ricchezza e quindi di capacità contributiva.

I controlli, a tappeto, hanno dato i loro frutti: un miliardo e 325 milioni di reddito non registrati, altri 80 milioni di redditi non deducibili che erano stati dedotti 44 segnalazioni inviate ai competenti uffici delle imposte dirette.

Il tutto nel solo '83.

Ben più fruttuosa l'indagine svolta, con metodi simili, nei confronti dei proprietari di barche di diporto: 5 miliardi e 641 di reddito occultato ai fini irpef, quasi due miliardi (1 miliardo e 896 milioni per l'esattezza) di reddito indebitamente dedotto, 1790 segnalazioni agli uffici delle imposte dirette, 90 verifiche eseguite e 31 ancora in corso.

Risultati questi conseguiti grazie ad un controllo sistematico e capillare nelle località marittime e nelle acque interne.

I funzionari direttivi

«EVASIONE FACILE»

ROMA — «*Tutti i lavoratori dipendenti si uniscano in una comune azione politica contro l'evasione fiscale*»: questa è la proposta politica che la confederquadri ha rivolto alla Cisl e a Cgil, Cisl, Uil.

«*I funzionari direttivi iscritti vengono individuati i quadri nel modello 740 con un reddito medio di 17 milioni 600 mila denunciato nel 1981* — ha sottolineato il segretario della Confederquadri — *hanno tutto il diritto di intervenire nuovamente sul tema delle evasioni rese "facili e sicure" da una legislazione che può essere giudicata nella migliore delle ipotesi fuori dalla realtà e volutamente favorevole a particolari interessi di alcune categorie*».

La rabbia dei turisti diretti in Sardegna

TREMILA BLOCCATI A GENOVA DAL «TRAGHETTO SELVAGGIO»

(Segue dalla 1ª pagina)

Il meccanismo degli scioperi dei traghetti è infatti quanto mai complesso e perverso. Una nave ritarda la partenza alle 9 del mattino, poi va a incrociarsi con l'orario di una nave che dovrebbe partire alla stessa ora. Gli autonomi si mettono d'accordo sulle due navi e tutto rimane bloccato.

Ieri i passeggeri sono esplosi. Molti hanno chiesto di poter passare la notte a bordo, ma gli è stato rifiutato: mancando i servizi essenziali sulla nave, nessuno può — a termini di regolamento — assumersi il rischio di avere passeggeri senza alcun controllo e senza alcuna misura precauzionale.

A complicare maggiormente le cose gli scioperanti hanno proclamato quattro orari diversi per l'agitazione: la Pascoli ferma attraccata alle banchine per 18 ore, la Clodia per 14, l'Emilia per 22 e la Calabria per 20.

In serata, le tremila persone in attesa sulle banchine hanno appreso che la Cgil, Cisl e Uil marittime avevano sospeso lo sciopero. C'è stato un ondeggiare della folla verso le navi, i cui portelloni rimanevano però ermeticamente chiusi: continuava infatti l'agitazione degli autonomi. E questo è un caso limite.

Il ministro della Marina mercantile Gianuario Carta

Gli autonomi sono circa un migliaio, ma stanno agire sulle banchine un gruppetto di quattro o cinque sindacalisti d'assalto.

«*Possibile* — gridava la gente — *che poche persone riescano a fermarne tremila?*». E' proprio a questo punto che è stato deciso il blocco di via Milano e la nomina di una delegazione che doveva recarsi dal prefetto.

Intanto, anche con i megafoni, i passeggeri gridavano: «*Siamo stufi, non ne possiamo più. Chi ci rimborsa le spese dell'albergo? Ma lo sapete che qui al porto paghiamo le bottiglie d'acqua minerale a duemila lire l'una? E come facciamo con i bambini?*».

Altri dicevano: «*Non contestiamo il diritto di scioperi, siamo lavoratori anche noi. Ma questa è follia, non ha senso che lavoratori si scaglino sui loro compagni e in questa maniera così selvaggia*».

Le agitazioni vengono compiute poiché i marittimi chiedono l'adeguamento della normativa sulle pensioni e su tutto l'istituto previdenziale.

g. c.

Vercelli, chiusa la prima fase del processo

P2 E PERVERSIONI SESSUALI I NEMICI DI «MAMMA EBE»

(Segue dalla 1ª pagina)

lare della fondatrice della Congregazione: a proposito del rifiuto di disconoscere la Pia Unione dopo l'ultimatum del vescovo di Pistoia, monsignor Scatizzi, il presidente ha chiesto a Casotto: «*Secondo lei il vescovo ha autorità e allora perché non gli ubbidivate?*».

Casotto: «*Io rispetto la posizione del vescovo, ma non gli dovevamo ubbidienza perché la nostra congregazione non era ancora stata riconosciuta dalla Chiesa*».

Presidente: «*Ma al Papa dovevate ubbidienza?*».

Casotto: «*Io posso esprimere di fronte a Dio in ogni istante quello che è il mio stato d'animo. La parola di Dio non si può codificare con i numeri*».

Ecco un eloquente tentativo di incanalare verso il teologico un interrogatorio che aveva lo scopo di accertare come mai la Pia Unione si fosse rifiutata di ubbidire a monsignor Scatizzi, uno dei prelati più decisi a combatterla e a smascherarla.

E sul piano pratico i figli di «mamma Ebe» non sono riusciti a far meglio. I giudici hanno chiesto conto al presunto «capo del personale» Fabio De Santis dell'abbandono in massa della casa di cura «La Consolata» di Borgo d'Ale: l'epicentro di tutta la vicenda. Ha risposto: «*Ce ne siamo andati da Borgo d'Ale quando abbiamo capito che era in atto una trama per farci andare via*».

Tutti gli imputati hanno avuto parole di fuoco nei confronti delle ex «sorelle».

Lunedì mattina, alla ripresa del processo, parleranno proprio le parti lese: come è noto, alcune ex «sorelle» si sono costituite parte civile contro Ebe Giorgini ed i suoi dodici «apostoli». I tre giorni di riposo consentiranno forse alla fondatrice della comunità di Quarrata di rimettersi dal collasso che l'ha costretta, ieri, a presentarsi in aula in lettiga e con la bombola d'ossigeno. Tutto ciò anche se quattro autorevoli medici vercellesi hanno dichiarato, dopo averla visitata, che le sue condizioni erano tutt'altro che precarie.

Il caso di Cuneo

ALLA CORTE SUPREMA L'AQUILOTTO

CUNEO — Pierenrio Ruggiero, 45 anni, il titolare della discoteca «Top Sound» di Manta accusato di avere rubato un aquilotto reale, dovrà attendere almeno due anni prima di sapere se ha commesso un reato o soltanto un illecito amministrativo.

Dopo il suo rinvio a giudizio per furto aggravato di un bene dello Stato, il tribunale ieri pomeriggio accogliendo la proposta del Pubblico ministero Giorgio Giraudo ha trasmesso alla Consulta il fascicolo perché decida sulla costituzionalità dell'art. 9 della legge 24 novembre 1939 che ha depenalizzato numerosi reati fra cui il bracconaggio.

g. d. m.

RITROVATA LA BICI DI LUCA

VERCELLI — La bicicletta di Luca Piscopo, il bambino di 8 anni di Chiffenga, scomparso da casa da 40 giorni, è stata trovata nel torrente Cervo. Il padre Rocco ha confermato che si tratta proprio della «Graziella» del figlio.

La scoperta toglie la speranza che il piccolo sia ancora vivo.

LIVORNO, CONDANNATI 24 POLITICI CHE NON GARANTIRONO AIUTI A HANDICAPPATI

LIVORNO — Ventiquattro amministratori condannati (su 60 sotto processo) per omissione di atti d'ufficio, ovvero per non avere predisposto servizi adeguati di assistenza agli handicappati. Una sentenza che ha acceso Livorno e aperto una catena di polemice fra le forze politiche (imputati erano dai misini ai comunisti, dal sindaco della città Nannipieri, assolto per insufficienza di prove, al presidente dell'Usl).

Durissima la contestazione dei politici nei confronti del magistrato, il pretore Maria Grazia D'Onofrio. Due assessori comunali, Gianfranco Lamberti e Roberto Benvenuti, sono stati condannati a 8 e 10 mesi, con l'immediata sospensione dall'incarico.

Tutto è nato da una denuncia del presidente unitario handicappati, Luciano Vizzoni, socialista: era seguito un primo processo contro il presidente dell'Usl, Silvano Cinuzzi, anch'egli socialista, e il direttore del centro per i bambini handicappati.

Se volete in leasing un'auto del Gruppo Fiat non avete scelta. Per vostra fortuna.

Savaleasing è il leasing del Gruppo Fiat e questo significa entrare in rapporto diretto con chi produce l'auto che vi interessa. Vuol dire anche massima affidabilità, economicità e formule esclusive. Per una volta, insomma, non aver scelta è la scelta più sicura.

Rivolgetevi ai Concessionari o alle Succursali FIAT e LANCIA o agli uffici Savaleasing di:
Torino, tel. 011/51393I
Milano, tel. 02/314841
Bologna, tel. 051/548548
Roma, tel. 06/77311

SAVA LEASING
La società di leasing del Gruppo Fiat

Discorso conciliante di Reagan

WASHINGTON RIPROVA CON CERNIENKO

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha lanciato ieri un nuovo appello a Mosca per un rilancio del dialogo e della cooperazione con Washington, pur denunciando con fermezza la «repressione» dei diritti dell'uomo.

Il presidente americano, che ha parlato dinanzi ai partecipanti ad una conferenza sugli scambi americano-sovietici, ha peraltro sottolineato che i due Paesi continuano a collaborare in molti campi (mare, pesca, ambiente, agricoltura, sanità ecc) e che sono in corso contatti per potenziare altri settori (apertura di consolati, telefono rosso, accordi culturali).

Reagan ha poi affermato, che la sua amministrazione sta cercando di potenziare i rapporti con l'Unione Sovietica particolarmente nel campo culturale e degli scambi consolari. Il presidente statunitense ha poi aggiunto che è Mosca e non Washington ad avere la responsabilità del deterioramento dei rapporti. «Se essi (i sovietici) sono decisi a volere la pace dovrebbero unirsi a noi e lavorare con noi», ha aggiunto il presidente Reagan nel corso di una conferenza sugli scambi americano-sovietici alla Casa Bianca, ricordando poi 10 campi in cui gli Stati Uniti hanno preso delle iniziative concrete per migliorare i contatti.

«Abbiamo offerto proposte valide e attuabili per migliorare il dialogo Usa-Urss e i rapporti di lavoro tra noi. Se i sovietici decidono di unirsi a noi si apriranno nuove strade», ha affermato il presidente. Egli ha comunque tenuto a sottolineare che tutti gli sforzi fatti dagli Stati Uniti per potenziare i contatti con l'Unione Sovietica «non devono lasciar pensare che noi abbiamo dimenticato l'Afghanistan».

Reagan ha infine affermato che sono in corso trattative per l'apertura di nuovi consolati a New York e Kiev.

Nuova clamorosa azione del presidente cubano

CASTRO LIBERA PER JACKSON 25 DETENUTI POLITICI

MANAGUA — *Jesse Jackson, il pastore negro che concorre con Mondale e Hart alla candidatura presidenziale democratica americana, ha annunciato ieri sera che Fidel Castro libererà anche 26 prigionieri politici cubani contemporaneamente ai 22 detenuti di nazionalità statunitense. I due gruppi di detenuti liberati saranno inviati negli Stati Uniti a bordo di un aereo su cui ci sarà anche Jackson. Le autorità cubane chiedono soltanto la garanzia che gli Stati Uniti diano il visto di ingresso ai cubani liberati e il permesso all'aereo cubano di atterrare a Washington. Prima di venire a Managua per incontrare i dirigenti sandinisti del Nicaragua, Jackson ha visitato Cuba su invito di Fidel Castro, con il quale ha discusso diverse questioni, inclusa la scarcerazione dei cittadini americani reclusi nell'isola.*

Jackson intende adesso incontrarsi con il presidente Ronald Reagan per fargli una descrizione dettagliata del suo viaggio a Cuba e nell'America Centrale. Jackson si è già incontrato con i detenuti usa a Cuba, in maggioranza spacciatori di stupefacenti, con i quali ha pregato.

L'Avana. Jackson prega con i detenuti statunitensi

Quando hanno visto arrivare Jackson i detenuti hanno applaudito; parevano in buone condizioni fisiche e morali e hanno detto che il più anziano di loro ha 48 anni e il più giovane 21. Oggi il reverendo nero torna all'Avana per prendere con sé i detenuti e portarli a Washington. Il dipartimento della Giustizia ha fatto sapere che al loro arrivo i 22 saranno accolti dalle autorità di polizia.

Il vice-addetto stampa della Casa Bianca, Speakes, ha affermato intanto di non poter esprimere un giudizio sul viaggio di Jackson e sulle sue possibilità di migliorare le relazioni Washington-L'Avana, finché non sarà resa nota l'identità dei 22 americani rilasciati da Castro; al momento delle dichiarazioni di Speakes Washington non sapeva ancora però che sarebbero stati liberati anche dei detenuti politici. A proposito della possibilità di uno scambio di ambasciatori Speakes ha aggiunto: «Penso che vorremmo anche altre dimostrazioni da parte di Castro. Il presidente Reagan sarebbe certamente desideroso che Cuba rientri nella famiglia delle nazioni, ma c'è un senso di cose che i cubani devono smettere di fare prima che si arrivi a quel punto». Richiesto che cosa Cuba dovrebbe smettere di fare, il portavoce ha risposto: «Esportare la rivoluzione».

Nella stessa conferenza stampa dell'altro giorno all'Avana è stato confermato anche l'avvenuto scambio di note tra i due governi sul ritorno a Cuba dei cubani «indesiderabili» (i «marielitos») passati negli USA nel 1980 e tuttora detenuti ad Atlanta, essendo considerati «elementi inaccettabili». Castro ha rivelato ora che in un primo tempo Cuba aveva risposto, alla richiesta promettendo che avrebbe esaminato la possibilità di accettarla dopo le elezioni presidenziali del prossimo mese di novembre negli USA. Questa proposta — ha specificato Castro — aveva il proposito di «non trasformare il problema in un elemento elettorale che potesse interferire nella politica interna statunitense». Avendo il reverendo Jackson assicurato che i due partiti, democratico e repubblicano, sono d'accordo nel discutere la questione prima delle elezioni, Fidel Castro ha promesso di esaminare immediatamente il problema.

DIROTTATORI ACCOLTI A BAGDAD

BAGHDAD — *Si è risolto in maniera indolore il dirottamento del «Boeing 727» iraniano: i responsabili del sequestro, l'ex tenente della gendarmeria iraniana Mohammed Reza Aheri e un compagno di cui non ha voluto rivelare l'identità, sono giunti in serata a Baghdad con un volo di linea fracheno. «Abbiamo chiesto asilo politico in Egitto, Irak e Francia — ha dichiarato dopo l'arrivo — ma l'unica risposta positiva è venuta dall'Irak». Ai giornalisti ha anche spiegato di avere fatto ricorso al dirottamento «per sfuggire all'oppressione del regime».*

Nel frattempo l'apparecchio dirottato ha lasciato l'Egitto ed è tornato in Iran.

Il marito morì, chiede la fecondazione artificiale

UNA MOGLIE RIVUOLE I «SUOI» SPERMATOZOI

PARIGI — Il desiderio di una giovane donna di poter concepire per inseminazione artificiale grazie allo sperma che il marito, precocemente scomparso, aveva depositato presso un istituto biologico, ha posto un problema giuridicamente nuovo sul quale è stato chiamato a pronunciarsi il tribunale civile di Parigi.

Corinne R., marsigliese rimasta vedova a 23 anni in seguito alla morte per tumore di Alain, con il consenso unanime di genitori e suoceri vuole avere un figlio a ricordo del marito. Il desiderio, realizzabile secondo i medici che di fronte all'irreversibilità del male di Alain avevano consigliato la giovane coppia di depositare del seme alla banca dello sperma del «Centro di studi e della conservazione» («Cecos»), trova però l'opposizione dell'istituto che non vuole concederlo. Assieme con il suo avvocato, Corinne si chiede se lo sperma del marito defunto non faccia parte dell'asse ereditario, non appartenga cioè agli eredi (in breve a lei stessa), o se sia divenuto proprietà dell'istituto che lo prese in deposito assicurandone la conservazione.

Il «Cecos» replica invece che lo sperma è «dono biologico non trasferibile». V'è quindi di che discutere e, non esistendo precedenti, la vicenda di Corinne aprirà certamente una casistica nuova dal punti di vista giuridico.

Cernienko continua la campagna morale avviata da Andropov

EPURAZIONI NELLE REPUBBLICHE URSS «TROPPI FUNZIONARI CORROTTI»

MOSCA — Massicce epurazioni di funzionari corrotti sono in corso in varie repubbliche periferiche dell'Urss, in quella che sembra essere una ripresa in grande stile della cosiddetta campagna per la «disciplina», lanciata dal defunto leader del pcus Yuri Andropov e finora almeno parzialmente trascurata dal suo successore Konstantin Cernienko.

Riferendo nel suo ultimo numero giunto a Mosca di una riunione del locale comitato centrale del partito, il quotidiano ufficiale della Repubblica baltica di Lettonia, «Sovietskaya Latvia», ha detto che 121 dirigenti «di vario livello» sono stati espulsi dal partito e 105 funzionari di cinque ministeri sono stati colpiti da non meglio precisate «sanzioni amministrative».

Disonestà, incapacità e bilanci-civetta: il Cremlino fa saltare decine di dirigenti

Dopo una riunione dello stesso tipo nella repubblica asiatica dell'Uzbekistan, la «Pravda» ha parlato in questi giorni della necessità di allevare «una nuova generazione di responsabili» e ha avvertito che nessuno dei funzionari corrotti potrà salvarsi «quale che sia la posizione che occupa».

In Azerbaigian, nel Caucaso, il segretario del pcus ha parlato di 1.000 espulsioni dal partito decise negli ultimi tempi e in Moldavia il comitato centrale ha annunciato il licenziamento del locale ministro dell'Industria della carne e del latte per «gravi mancanze».

Proprio la Moldavia era stata oggetto nello scorso dicembre di una severa e pubblica reprimenda da parte dei dirigenti del Cremlino per l'incompetenza e la corruzione di molti funzionari.

A SANTIAGO NOTTE DI BOMBE

SANTIAGO DEL CILE — Cinque bombe sono state fatte esplodere l'altra notte a Santiago, mentre ieri gli attentati sono proseguiti con l'incendio di un autobus.

Le cariche di dinamite sono scoppiate in vari settori periferici della capitale ed hanno danneggiato le installazioni elettriche provocando la rottura dei vetri di molte abitazioni.

Gli attentati sono stati rivendicati da un gruppo denominato «resistenza arcadia flores», ignoto fino ad ora.

Gli attentati del passato erano stati invece attribuiti al Movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir) e al Fronte patriottico Manuel Rodriguez.

Vinci i viaggi del cuore

Dal 28 giugno al 21 luglio 1984, acquistando i prodotti con il ***Buono Sconto****, che troverete presso i Supermercati Conti, avrete diritto a partecipare al* ***concorso "Vinci i viaggi del cuore"***

BUONO SCONTO L. 200 CREMA SAVER
BUONO SCONTO L. 200 YOGURT VELUTÉ FRUTTA
BUONO SCONTO L. 200 SAPONE LIQUIDO CLÉO
BUONO SCONTO L. 200 BAGNOSCHIUMA FELCE AZZURRA
BUONO SCONTO L. 200 SALAMETTO COLLI BRIANZOLI
BUONO SCONTO L. 200 10 WURSTEL WUBER
BUONO SCONTO L. 300 SHAMPOO HELSENE ASSORTITO
BUONO SCONTO L. 300 DEODORANTE MALIZIA
BUONO SCONTO L. 400 BISCOTTI CAMPIELLO ACCORNERO
BUONO SCONTO L. 800 BISCOTTI NOVELLINI DEA
BUONO SCONTO L. 400 SAVOIARDI BISCONOVA
BUONO SCONTO L. 500 PASTICCERIA VANDAMME
BUONO SCONTO L. 300 DEODORANTE EAU JEUNE
BUONO SCONTO L. 300 EMMENTHAL FRANCESE ENTREMONT
BUONO SCONTO L. 400 CIAO CREME STAR
BUONO SCONTO L. 500 AMARO RAMAZZOTTI
BUONO SCONTO L. 500 WHISKY J.B.
BUONO SCONTO L. 400 BRANDY
BUONO SCONTO L. 200 GOLCETTI MULINO BIANCO
BUONO SCONTO L. 300 TONNO CON FUNGHI GHIOTTO GALFRÈ
BUONO SCONTO L. 200 DADI STAR
BUONO SCONTO L. 300 PIZZA BARILLA
BUONO SCONTO L. 500 SPREMUTA ARANCA
BUONO SCONTO L. 200 SUCCHI DI FRUTTA GRANINI
BUONO SCONTO L. 400 CIOCCOLATO SILOC VAN HOUTEN
BUONO SCONTO L. 200 MAIONESE LIEBIG
BUONO SCONTO L. 200 ARANCIATA SCHWEPPES

Il 24 luglio 1984 saranno estratti ***12 viaggi*** *della durata di 3 giorni per* ***due persone****, in una delle principali* ***capitali europee****.*

Il viaggio dovrà essere effettuato entro il 31 dicembre 1984.

CONTI

«Cronache del passato prossimo» di Lucignani

LA RESA DI D'ANNUNZIO

E' il 1925. Mussolini vuole la riforma della Società degli Autori. Il poeta deve redigere il progetto. L'«agilissima penna» si blocca...

La primavera del 1925 trovò Gabriele d'Annunzio occupato più del solito. Non a scrivere, però. Il vate sessantaduenne, pur non trascurando l'abituale ginnastica erotica, e seguendo attentamente i lavori della «fabbrica» del Vittoriale (appena sottratto alle rivendicazioni della signora Hertha Tegner, la danese vedova in seconde nozze dell'antico proprietario della villa, lo scrittore tedesco Heinrich Thode) accarezzava, come scrisse a Mussolini, «*disegni stradali e disegni aerei e altri ancora*».

I «*disegni stradali*» si riferivano al progetto sottopostogli dagli ingegnari Riccardo e Italo Gonzaglio, e da lui subito entusiasticamente appoggiato, di una strada che avrebbe dovuto congiungere la regione lombarda con la «*Riberata Venetia tridentina*». I «*disegni aerei*» invece riguardavano un'impresa più ambiziosa e temeraria: un raid aereo Roma-Rio de Janeiro-Buenos Aires-New York-Lisbona-Roma, al quale il Poeta-Soldato fece capire che intendeva partecipare di persona, «*dopo aver dato un calcio a questa mia tavola di scribacchino*».

Fra un disegno e l'altro intanto si svagava scorrazzando avanti e indietro sul lago di Garda con il Mas-96, il «guscio di Buccari», che il «duce» gli aveva fatto assegnare come dono per il sessantesimo compleanno, ma che in effetti gli era stato consegnato soltanto pochi mesi prima. Oppure levandosi in volo con l'idrovolante che, dietro sua esplicita richiesta, lo stesso Mussolini gli aveva fatto avere dall'Aeronautica Militare. Il risultato di queste intemperanze sportive era il continuo raffreddore che lo tormentava, facendogli gocciolare perennemente il naso, e costringendolo spesso a rinviare i suoi rendez-vous amorosi.

Il 25 maggio giunse a Gardone Riviera Mussolini. Era venuto ad incontrare il «grande fratello» e a prendere in consegna il Vittoriale, che D'Annunzio aveva voluto formalmente donare al popolo italiano. La visita, ripetutamente sollecitata dal Poeta, era stata più volte rinviata per l'impossibilità del «duce» di muoversi da Roma: prima a causa della gravissima crisi che il governo fascista si era trovato a dover fronteggiare in seguito all'assassinio di Matteotti, poi per una noiosa indisposizione di Mussolini stesso.

Il «duce» si trattenne a Gardone due giorni durante i quali si sottopose di buon grado ai vari cerimoniali d'obbligo (la gita sul lago con il Mas-96 e il concertino serale eseguito da un quartetto d'archi), ma ebbe anche lunghi colloqui privati con il Poeta. In uno di questi certamente parlò d'una questione che in quel momento gli stava a cuore, la progettata riforma della Società Italiana degli Autori, della quale D'Annunzio dal 1920 era presidente onorario.

Questa Società era stata fondata a Milano il 23 aprile 1882, per iniziativa di un gruppo di scrittori, editori e giuristi (fra i quali erano Giuseppe Verdi, Francesco De Sanctis, Giosuè Carducci, l'avvocato Enrico Rosmini e l'editore Emilio Treves). Nove anni dopo, nel 1891, era stata eretta in Ente Morale.

Sorta come sodalizio a carattere culturale, la Società era andata via via assumendo un orientamento soprattutto pratico, di tutela degli interessi economici dei propri iscritti. Nel 1920 alle due sezioni, quella drammatica e quella dei piccoli diritti musicali, era stata affiancata una sezione del libro con l'incarico di organizzare e controllare il servizio di timbratura dei frontespizi delle opere pubblicate in volume. Tale sviluppo non era avvenuto senza l'inevitabile corollario di continue e a volte aspre polemiche interne, mai però esplose come in quel memorabile 1925.

Il «casus belli» fu offerto dal progetto di riforma della legislazione sul diritto d'autore contenuto nel memorandum presentato e illustrato a Mussolini, appunto in quel maggio, dall'allora Direttore generale della Società, Alessandro Varaldo. Altri progetti erano stati formulati in anni precedenti, ma nessuno di essi aveva trovato accoglienza governativa. Da tempo i dissensi fra autori ed editori si erano acuiti, e si erano aggiunti altri motivi di contrasto, più gravi, con la Corporazione dello Spettacolo.

Il memorandum Varaldo, pur poggiando sui progetti precedenti, metteva in evidenza soprattutto tre punti: la protezione dell'opera determinata non più sulla data di pubblicazione, ma sulla vita dell'autore, con termine fissato al cinquantesimo anno dalla sua morte; la soppressione di ogni formalità amministrativa come condizione per la protezione dell'opera, e il riacquisto dei diritti sulle opere prive di tutela per mancanza del loro deposito.

Il «duce» era personalmente interessato alla realizzazione della riforma anche nella speranza (poi compiutasi) di trasferire la sede della Società a Roma e affidarne le cariche direttive ad uomini del regime. Come risulta da una lettera di D'Annunzio a Mussolini, il Poeta non solo approvò caldamente il progetto di riforma, ma accettò anche di dare veste definitiva al testo del disegno di legge, una volta che esso fosse stato approntato dalla commissione preposta alla sua compilazione.

Il 12 giugno i membri della commissione furono ricevuti dal «duce» a Palazzo Chigi. L'onorevole Dino Alfieri, che ne era presidente, e l'avvocato Leopoldo Barbieri (legale di D'Annunzio) illustrarono al capo del governo le linee del progetto. Mussolini si dichiarò soddisfatto e dette disposizioni perché il relativo disegno di legge fosse al più presto presentato alla Camera. Il 28 dello stesso mese il testo venne inviato a D'Annunzio perché suggerisse eventuali modifiche da apportarvi, come risulta dalla lettera d'accompagnamento a firma di Mussolini, nella quale, tra l'altro, era detto che il disegno di legge avrebbe dovuto essere presentato al Consiglio dei ministri il 2 luglio, cioè appena quattro giorni dopo.

Ma il «duce» aveva fatto i conti senza l'oste, che in questo caso era D'Annunzio.

Lo svolgimento dei fatti può essere ricostruito nei dettagli grazie alla fitta corrispondenza intercorsa in quel periodo fra Mussolini da una parte, D'Annunzio e il vicequestore Giovanni Rizzo dall'altra. Questo Rizzo era il «*funzionario energico e intelligente*» che il «duce» si era offerto di mettere a disposizione del Poeta per liberarlo dagli importuni che, a suo dire, «assediavano» il Vittoriale disturbando la sua quiete d'artista. In realtà, com'è ampiamente documentato, il vicequestore era stato inviato a Gardone con l'incarico di sorvegliare D'Annunzio e di informare Mussolini (direttamente o per tramite della polizia) su tutto quanto il Poeta faceva o diceva.

In dicembre scoppia la «guerra»: apre le ostilità un telegramma di Giuseppe Brunati

«DUCE, SVENTA LA COALIZIONE GIORDANESCA!»

In principio D'Annunzio si dimostrò sollecito. Il 30 giugno, due giorni dopo aver ricevuto il testo del progetto, telegrafò a Mussolini: benché convalescente (era stato a letto più di due settimane con febbre altissima) si era subito «*messo a dare severa forma italiana*» al disegno di legge, e si scusava di non poter finire il lavoro entro la notte stessa.

Il «duce» pazientò, ma non troppo. Ai primi di luglio, mandandogli una nota del M° Respighi, perché nell'elaborazione del disegno tenesse conto anche delle esigenze di musicisti e operisti, accennò con discrezione all'urgenza di riavere indietro il testo messo a punto. Il 5 dello stesso mese, non avendo ancora ricevuto nulla, azzardò una seconda sollecitazione. D'Annunzio rispose il giorno dopo: nella «*trasparenza della convalescenza*» si era lasciato andare a ritirare il suo libro *Erbe parole e pietre*; ma assicurava che in settimana avrebbe senz'altro spedito «*il bel rospo legislativo*».

A questo punto entra in scena il Rizzo. Un telegramma del 13 luglio, diretto al capo della polizia, avverte, perché ne sia riferito al «duce», che il Comandante «*non ha terminato finora rimaneggiamento noto progetto*» e aggiunge che a suo parere ci vorrà ancora del tempo. Due settimane più tardi, nuovo telegramma: «*Comandante... è da parecchi giorni isolato in clausura ricorrendo anniversario morte sorella e madre...*».

Mussolini comincia a perdere la pazienza. Il 1° agosto telegrafa al Rizzo dicendogli di sollecitare D'Annunzio perché invii al più presto «*testo disegno legge che autori tutta Italia e Mondo aspettano per tutela sicura loro diritti*». Evidentemente il «duce» spera di sollecitare la ben nota vanità del Poeta, ma la risposta del Rizzo non è confortante: il Comandante promette, molto laconicamente, di finire entro il mese.

Il 17 Mussolini torna alla carica. «*Voglia ricordargli*», telegrafa al Rizzo, «*che il 25 agosto comincia la nuova sessione Consiglio Ministri e che disegno legge è atteso non solo Italia ma Europa da tutti autori*». La delusione agisce in senso restrittivo. Il mondo si è rapidamente ridotto alla sola Europa.

E tuttavia D'Annunzio continua a fare orecchie da mercante. Si sente, o dice di sentirsi, di nuovo poco bene. Altri telegrammi partono e arrivano da Roma a Gardone e viceversa, e finalmente, il 27 agosto, tramite il Rizzo, si viene a conoscere la vera ragione di tanto ritardo. Secondo quanto telegrafa a Mussolini, il Comandante gli avrebbe comunicato «che è suo *desiderio ardente fare una vera opera d'arte, tale da servire anche agli altri popoli come guida...*».

La solita megalomania, insomma. Ancor più ridicola perché una lettera dello stesso D'Annunzio, anch'essa in data 27 agosto, rivela che il Poeta ha gettato la spugna.

«*Quando ebbi in mano il testo*», confida a Mussolini, «*inorridii come se per caso avessi stretto in pugno un ricciolo di molli ma perfide spine*». Ammette che sarebbe stato bello «*imporre il disegno a tutti gli Stati... per tramite d'uno scrittore italiano da tutti gli Stati riconosciuto (ahi!) sommo*», e spinto da questa ambizione ha provato per settimane a riscrivere con la sua «*penna agilissima*» il testo del progetto; ma il risultato è del tutto estraneo a qualsiasi ipotesi di scrittura legale. Non resta perciò che riconoscere sconfitto: «*Sì, non basta l'ardire*». E restituisce il fascicolo con l'aggiunta semplicemente di tre o quattro note che ritiene importanti.

Due mesi sono così trascorsi inutilmente. L'incarico di stendere il famigerato testo passerà ad Alfredo Rocco, ministro della Giustizia nonché giurista di fiducia del regime.

Il 20 ottobre il Consiglio dei Ministri approvò il nuovo testo del disegno di legge, il 7 novembre il relativo decreto passò alla Camera e il 20 dello stesso mese apparve sulla Gazzetta Ufficiale; convertito in legge il 18 marzo 1926 sarebbe poi entrato in vigore il 1° settembre dello stesso anno. Ma prima di allora molte cose dovevano ancora accadere.

In seguito all'approvazione del disegno di legge Dario Niccodemi lasciò la presidenza della Società Italiana degli Autori; al suo posto venne eletto il senatore Vincenzo Morello, avvocato, autore drammatico e giornalista, divenuto famoso per gli articoli pubblicati sulla Tribuna e firmati con lo pseudonimo balzacchiano di «Rastignac».

Ai primi di dicembre la Giunta Esecutiva della Società si riunì per procedere alla elezione di un nuovo stato sociale; e fu appunto in quel periodo che si manifestarono le prime avvisaglie di quella che forse non è esagerato chiamare «*la piccola guerra (civile) della Società degli Autori*».

Le ostilità ebbero inizio il 4 dicembre 1925, con un telegramma inviato al «duce» e firmato da tal Giuseppe Brunati. In esso, a nome di un imprecisato «*potente gruppo autentici scrittori e autentici fascisti... con in testa glorioso Comandante*», si invocava l'intervento di Mussolini per sventare «*coalizione affaristica trevesiana mondadoresca varaldesca giordanesca*»; aggettivazione insolita con la quale si chiamavano in causa gli editori Treves e Mondadori, lo scrittore Alessandro Varaldo, Direttore generale della Società degli Autori e l'avvocato Paolo Giordani, membro del Consiglio direttivo della medesima.

Sopra: D'Annunzio e Mussolini sul lago di Garda a bordo del «guscio di Buccari». Qui accanto: Sem Benelli «allestì» di Brunati contro Paolo Giordani

Che significato aveva l'improvvisa presa di posizione, cui non pareva estraneo lo stesso D'Annunzio? E, innanzi tutto, chi era questo Giuseppe Brunati?

Romanziere di stile dannunziano, giornalista e antiquario, Brunati era un ex dirigente dell'Associazione Imperialistica Italiana (fondata a Milano nel marzo 1923, e divenuta, nel gennaio 1926, Associazione Monarchica Nazionale Italiana). Costituita da nazionalisti dissidenti, che non approvavano il sindacalismo fascista, si era in seguito riavvicinata al regime. Nel 1922, a Milano, insieme ad Ettore Romagnoli, Enrico Cavacchioli e altri, Brunati aveva costituito una Società degli Scrittori Italiani, alla quale avevano aderito fra gli altri Giovanni Papini, Giuseppe Prezzolini, Guido Manacorda, Ettore Corra e Gino Rocca, e che, appena nata, era confluita nella Società degli Autori, avendo ricevuto garanzie, a detta di Brunati, di effettiva rappresentanza nel Consiglio direttivo.

Evidentemente le cose andarono in modo diverso, perché già nel 1924 Brunati, appoggiato da Alessandro De Stefani e da Sem Benelli, aveva iniziato una campagna contro la gestione della Società, lamentando la scarsa tutela delle loro opere, e aveva tentato in ogni modo di portare D'Annunzio dalla propria parte, addossando alla Società degli Autori la colpa della modesta diffusione del repertorio dannunziano (poi, in seguito, brigando per realizzare un progetto che stava molto a cuore al Poeta, la pubblicazione della sua Opera Omnia).

La manovra ebbe, almeno in parte, successo: D'Annunzio non solo aderì, come abbiamo visto, alla campagna condotta da Brunati contro la Società degli Autori, ma accettò anche, e con entusiasmo, di assumere la paternità spirituale d'un altro disegno partorito dall'infaticabile mente del suo epigono, quello di una Corporazione degli Artigiani. Più tardi (1929), non esitò a raccomandare Brunati a Mussolini, perché lo facesse Accademico d'Italia, insieme agli altri suoi due protetti, Ildebrando Pizzetti e Gian Francesco Malipiero.

Al telegramma del 4 dicembre Brunati fece seguire, il giorno dopo, una lettera ad Alessandro Chiavolini, segretario particolare del «duce», annunciandogli un memoriale che infatti gli pervenne di lì a qualche giorno. Ad esso ne era però allegato un secondo, in cui veniva sollevato, per la prima volta il «caso Giordani». E con ciò si entrava direttamente nel vivo del piccolo conflitto.

Luciano Lucignani
(1 - CONTINUA)

Lotto

IL 22 SU CAGLIARI SI AVVIA AL TRAGUARDO DELLE 100 SETTIMANE

Con 145 settimane d'assenza il supercentenario 22 di Milano sembra ben avviato al traguardo dei tre anni di latitanza. Nella classifica del ritardo gli fa compagnia il di Bari, a quota 101, cioè a grande distanza. A 93 è giunto fratanto 22 di Cagliari.

Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 7 di Cagliari e 79 di Venezia. Sulla ruota ingannano i Gemelli (11-22-33-44-55-66-77-88) continuano a non formare ambi tra loro da ben 121 settimane. Nella stessa città sabato è però comparsa una coppia di Vertibili (14-41). Terni solo nelle Decine: a Firenze (16-10-17), Napoli (10-13-18) e Roma (33-37-30).

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	0 101	5 81	55 81	42 55	70 64	38 48	60 46	60 42	55 42	12 38
CAGLIARI	22 99	29 90	28 62	10 67	4 57	47 47	70 47	51 44	46 43	67 43
FIRENZE	48 72	70 69	88 53	58 53	60 52	21 51	61 47	51 46	36 45	67 44
GENOVA	5 62	67 72	2 56	6 55	28 51	39 49	46 46	60 41	22 38	64 36
MILANO	23 145	56 71	59 59	55 59	25 55	37 55	58 53	3 46	7 44	55 41
NAPOLI	34 55	53 70	53 59	33 52	55 51	60 50	76 48	75 47	29 46	3 43
PALERMO	3 13	53 66	28 54	21 60	60 57	28 54	14 53	18 51	24 47	43 47
ROMA	35 62	44 63	41 55	10 62	64 45	57 39	33 37	28 36	63 36	61 34
TORINO	70 52	73 44	60 43	20 40	10 37	11 37	74 37	14 36	32 35	70 34
VENEZIA	34 62	54 60	77 51	53 50	30 48	66 41	10 40	1 38	28 38	57 35

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assenza

RITARDI NEL DARE L'AMBO PER LE VARIE COMBINAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	28	16	15	2	5	30	15	17	121
VERTIBILI	12	23	2	3	58	28	1	15	10	
CADENZE	2 38	7 50	8 53	9 39	9 32	3 33	3 38	2 34	6 41	6 36
FIGURE	1 53	8 32	9 14	8 33	2 22	3 25	1 34	4 27	9 13	3 16
DECINE	6 26	2 25	8 15	0 49	5 41	8 20	3 42	4 15	1 28	3 22

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

23-BEFFA MEZZO MILIARDO IN FUMO

Mezzo miliardo è andato in fumo. Tanto avevano puntato i torinesi sul numero 23 per Milano che non si è fatto vedere neppure nell'estrazione, attesissima, di sabato 23! Sentiamo il parere di un esperto, Dario Salussoglia, il quale ha fatto uno studio complesso su questo numero.

«*Direi che, a ben considerare la cosa, è un numero capriccioso. Non ha una frequenza regolare e spesso s'inceppa, tarda. Ora sta raggiungendo un suo record e fa impazzire un po' tutti i giocatori* — spiega il signor Salussoglia — *e sta mandandone in rovina non pochi. Non ho mai consigliato a nessun amico di giocare i numeri in ritardo. C'è troppo rischio, occorre una notevole riserva di capitali per poter resistere e, soprattutto, la vincita non è proporzionata né a questa logorante attesa, né al denaro che nel frattempo è uscito dal portamonete. Mi si chiede quando uscirà. Una risposta chiara è impossibile. Il pare un numero «estivo», sembra sempre sul punto di apparire e poi non lo si vede. Direi che potrebbe essere estratto ancora su due ruote prima di farsi vedere su quella di Milano. Dovrebbe, cioè, «preannunciarsi».*

Ma lei lo gioca questo 23? «*Io no, mi limito a studiarlo*».

ENALOTTO

Per il concorso numero 26 del 30-6-1984 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	1
CAGLIARI	1	2
FIRENZE	x	2
GENOVA	2	1
MILANO	1	x
NAPOLI	x	2
PALERMO	1	x
ROMA	1	2
TORINO	x	2
VENEZIA	2	x
NAPOLI 2°	x	2
ROMA 2°	1	2

SE AVETE SOGNATO UN UOMO ANSIOSO

Annunzio	80
» gradito	86
» sacerdote	83
Annunzio di morto	3
» di vincita di causa	46
» in sogno	81
» di matrimonio	32
» di sgravo	4
» di disgrazia	54
» di fallimento	23
» di perdita	62
» di vincita al lotto	15
» di nomina onorif.	43
» di guerra	60
» di rivoluzione	4
» ebraico	78
» di giornale	85
» murale	90
Annuo	58
Annuvolamento	81
Annuvolare-rsi	35
Annuvolato-ta	20
Anodino *(liquore)*	31
Anomalia	88
Anonimo-ma	84
Anoressia	45
Ansa	88
Ansare	50
Ansietà	39
Ansioso-sa	00
» di bere	3
» di mangiare	74
» di notizie	83
Antacido	32
Antagonista	4
Antecedenza	40
Antecessore-ri	65
Antenato-ti	74
Antenna-nne	78
» rotta	89
» di radio	81
Antenna di fuoco	20
» ritta	39
» coricata	88
» con stendardo	9
» con fune	83
Anteporre-rsi	1
Anteposto	9
Anteriore-ri	71
Anticamera	28
Antichità	90
Anticipare cosa a	62
» il salario	5
» la pigione	62
» un pagamento	6
» un lavoro	15
» uno scritto	88
Anticipazione	10
Antico-ca	10
Anticorte	36
Antieristiano	9
Antieristo	98
Antidoto *(medico)*	65
Antifona	28
Antifonario	66
Antiguardia	26

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossetti

E' successo al torneo dell'Unicef

AVVISANO CHE C'E' UN RINVIO (NON ERA VERO)

Dice il presidente Trapani, della Real Torino: «I miei giocatori sono stati degli ingenui a cadere nel trabocchetto». La squadra è scesa in campo con una formazione di fortuna

Il maxi-torneo Unicef è giunto alla conclusione. Domenica pomeriggio allo stadio Comunale di Torino, nel corso di una manifestazione il cui ricavato andrà a favore dei bimbi del Terzo mondo che soffrono la fame, avverrà la premiazione di tutte le 28 squadre partecipanti divise in tre categorie: dilettanti, Forze Armate e esordienti. In un mese si sono disputate ben 72 partite sul campo sportivo comunale di Settimo in via Torino.

Nella categoria dilettanti dopo una bella selezione sono rimasti in gara quattro squadre che sabato disputeranno le finali: Gruppo sportivo Real Torino (squadra B), Circolo La Barca, Unione sportiva Pac di Torino e Unione sportiva De Fabrizio di Torino.

Dice il presidente del Real Torino, Amilcare Trapani, che ha organizzato il torneo: «*Difficilissimo fare previsioni sul nome del vincitore, le quattro squadre sono tutte forti. Noi siamo in gara con la squadra B perché la nostra migliore formazione è stata eliminata da un colpo basso sferrato da qualche avversario invidioso dei nostri successi*».

Ecco cosa è successo. Domenica sera alle 20 era in programma la gara Real Torino-Pac decisiva per l'ingresso in semifinale. Poco prima dell'ora fissata per la partita, otto giocatori del Real sono stati avvisati da un sedicente organizzatore del torneo che l'incontro era stato spostato alle 21,30. Purtroppo per il Real Torino il rinvio non era vero. Alle 20 la squadra è scesa in campo in formazione di fortuna con il presidente cinquantenne in porta.

«*I miei giocatori* — dice l'ingegner Trapani — *sono stati degli ingenui a cascare nel trabocchetto. In caso di rinvio della gara sarei stato io a comunicarlo a tutti. Con la squadra al completo avremmo certamente vinto. Ci bastava il pareggio invece siamo stati eliminati per 1-0. Uno schersetto che mi ricorderò per tutta la vita. Abbiamo già identificato l'autore della telefonata ma non lo voglio dire*».

Gli avversari giurano di essere tutti innocenti e sostengono che i giocatori del Real sono giunti in ritardo perché hanno letto male il programma fatto dal loro presidente. Ovviamente le polemiche non sono finite e qualcuno minaccia querela.

Nel torneo riservato alle Forze Armate si sono date battaglia otto squadre di militari. In semifinale sono giunti il Gruppo sportivo dei Vigili del fuoco di Torino, il Gruppo sportivo Guardie carcerarie, il Gruppo sportivo Prima brigata carabinieri, il Gruppo sportivo 5° reparto Celere di polizia. Sabato ci saranno le due finali.

Anche nel torneo per militari c'è stato un incidente, di natura diverso però. Un calciatore dei vigili urbani di Torino contrariato per l'eliminazione della sua squadra ha aggredito l'arbitro della gara. E' stato sospeso non dal servizio ma dall'attività sportiva per cinque anni.

p. gal.

Rally della Lana: in ottanta alla partenza

VUDAFIERI-«LUCKY» DUELLO SICURO CON CUNICO OUTSIDER

Il biellese Federico Ormezzano disputerà il Rally della Lana sulla Ferrari 308 GTB

BIELLA — Ultime ore di vigilia per la settima edizione del Rally Internazionale della Lana, che prenderà il via domani alle 14,30 dallo stadio Lamarmora.

Alla partenza ci saranno 80 concorrenti, tra cui tutti i protagonisti di questa prima parte della stagione «open». Con il numero 1, infatti, partirà Adartico Vudafieri con la Lancia-Rally del Jolly Club. Con il «2», in difesa del suo attuale primato in classifica, scatterà «Lucky», con la Ferrari 308 GTB 4V della Pro Motor Sport.

Dovrà guardarsi, alle spalle, da Franco Cunico, con la Lancia-Rally della Bologna Corse, che è intenzionato a «bissare» il recente successo ottenuto al Rally dell'Isola d'Elba. Certamente non starà a guardare Dario Cerrato (al «via» con il numero 4) che pur svantaggiato dalla minor potenza della sua Opel Manta 400 tenterà di tenere il passo dei primi.

Gli addetti ai lavori guardano però con interesse al biellese Ormezzano che, tornato alle gare all'Isola d'Elba con una Ferrari 308 GTB 4V, al «Lana» ha a disposizione la versione a 4 valvole molto più competitiva. Sulle strade di casa che conosce molto bene sarà senz'altro tra i primi. L'elenco dei partenti comprende altri piloti interessanti, da Bentivogli, con l'Alfa GTV 6, a «Menes», con la Lancia-Rally, da Dal Zoppo, con la Peugeot-Samba, a Rayneri, con la Ritmo 130.

Interessante anche la lotta tra i «porschisti». La fila è aperta dal navarese Chiossi su Porsche 930 turbo; seguono Lupidi con la Porsche 3,3 turbo, Uzzeni, recente vincitore del «Valli Ossolane» con la Porsche 3,3, i biellesi Lampo con una «2007», Giorgio sulla «911» e Panzera su una «911 S». Barbarigo sulla turbo «3,3», e Bertinotti su una «2007» con i colori del Valsessera Club sono però pronti a fare da *outsiders*.

Incerta è anche la lotta tra i biellesi Franco Perazio (vincitore del 1° Rally Nazionale della Lana nel '74) e il giovane Marco Boggio (entrambi corrono per la Biella Corse) su Renault 5 turbo: saranno a confronto infatti la «vecchia guardia» (Perazio) e la «nuova generazione» dei piloti locali.

In queste ore di vigilia l'attenzione è concentrata sulle verifiche. Oggi, dalle 15, il piazzale a sud dello stadio ospiterà il tradizionale rito delle verifiche tecniche delle auto dei concorrenti. Per i tifosi è un'occasione per iniziare a prendere contatto con equipaggi e macchine al fine di riconoscerle poi in corsa.

La prima tappa del Rally comprende 11 prove speciali e porterà i concorrenti a spasso per il Canavesano e il Biellese. Sono in programma 384 Km e l'arrivo a Biella è previsto verso le 5 del mattino di sabato.

La seconda tappa del «Lana» sarà invece prettamente biellese e valsesiana con 21 «speciali» e 885 Km da percorrere. Il Rally si concluderà verso le 11 di domenica 1° luglio dopo 518 Km di «speciali».

Maurizio Alfisi

FINALI UNDER 15 SAFA E BIELLESI PUNTANO IN ALTO

La pallavolo giovanile piemontese in gara a Salsomaggiore e Terni fino a domenica

C'è qualcosa di nuovo nella pallavolo giovanile piemontese. Kappa, Mondovì e Bistefani Casale, tradizionali dominatrici a tutti i livelli nel passato più recente, quest'anno hanno trovato sulla loro strada un manipolo di formazioni agguerrite che, contro il pronostico, sono riuscite ad accaparrarsi ben tre dei quattro titoli regionali in palio. Solo il Mondovì, nella categoria «ragazzi», ha mantenuto la sua leadership mentre Despar Pinerolo («ragazze»), Sa.Fa Torino (under 15 maschile) e Vallemosso (under 15 femminile), con tre imprese degne di nota, hanno fatto fuori le avversarie più quotate e si sono guadagnati per la prima volta nella loro storia l'accesso ad una finale nazionale.

E toccherà proprio a Sa.Fa e Vallemosso mettere la parola «fine» in coda a questa stagione agonistica, rappresentando il Piemonte nella fase conclusiva del torneo under 15 in programma da domani a domenica a Salsomaggiore (maschile) e a Terni (femminile). Un appuntamento prestigioso che, al di là del risultato finale, costituisce pur sempre un importante riconoscimento ed il coronamento di tanti sforzi e sacrifici.

«*E' un traguardo che perseguiamo da quattro anni* — conferma Gabriele Melato, giovane e preparatissimo tecnico della Sa.Fa —, *da quando cioè, con la spinta determinante del prof. Coppa (a quei tempi allenatore della prima squadra) e del vice-presidente Ariagno, si decise di programmare seriamente il lavoro a livello giovanile. Ora ci cominciano a vedere i risultati: qualitativamente l'attività si è assestata su valori assai elevati e la società pare sempre più orientata verso il vivaio*».

Nessuna sorpresa, quindi, per questa qualificazione tra le diciotto migliori formazioni under 15 d'Italia?

«*Sicuramente no* — risponde convinto Melato — *Era il mio obiettivo minimo stagionale. In Emilia, adesso, giocheremo tranquilli, con la convinzione di chi sa di essersi preparato con scrupolo e di avere delle buone carte da giocare. Il nostro affiatamento, la nostra compattezza, i nostri buoni fondamentali contro l'esperienza, la malizia, la maturità tecnico-tattica delle altre finaliste, specie quelle del centro-sud. Sarà veramente una bella lotta, in ogni caso una splendida esperienza. Finire tra le prime otto sarebbe una grandissima soddisfazione*».

E per centrare questo ambizioso obiettivo la Sa.Fa dovrà subito superare in bellezza l'ostacolo del girone eliminatorio che domani la vedrà opposta di prima mattina alle calabresi del Tripoli Lamezia Terme e nel tardo pomeriggio agli umbri del Cangi Città di Castello, due società dalle buonissime tradizioni giovanili. Poi, tra sabato e domenica, i ragazzini di Melato potranno andare all'assalto delle grandi favorite della vigilia: il Vergani Merate, il Panini Modena, la Birra Taxis Chieti e la Virtus Pavo.

Contemporaneamente a Terni sarà di scena nel torneo femminile il Vallemosso di Nicoletta Gatteschi che dopo le brillanti affermazioni ottenute negli ultimi due anni nei Giochi della Gioventù e nel Trofeo Topolino, punta a riconfermarsi al vertici della scala valori nazionale anche nella categoria maggiore. Prime avversarie delle biellesi saranno le abbordabili rappresentanti dell'Abruzzo (Volley Vasto) e della Basilicata. Poi, i grandi scontri con romagnole (Teodora), siciliane (Benetton), laziali (Tor Sapienza), marchigiane (Pavo) e lombarde che probabilmente decideranno l'assegnazione del titolo tricolore.

Roberto Condio

Quattro giovani pallanuotisti sognano la Nazionale

TORINESI IN AZZURRO PER ORA E' UNA PROVA

Il raduno di Camogli ha visto impegnati anche Gallino e Nettuno del Torino '81, nonché Cavallo e Gambuzzi della Dino Rora

Franco Nettuno, della Torino '81, spera che in Nazionale ci sia posto anche per lui

I progressi della Torino '81 e delle altre squadre piemontesi potrebbero in un prossimo futuro far tingere la nostra pallanuoto di azzurro. Nella nazionale giovanile, da sempre quasi un monopolio ligure, sta cambiando qualcosa e l'allenatore Storti si è accorto che ci può essere spazio anche per gli altri, torinesi compresi. I prossimi impegni dell'Italia, che culmineranno alla fine di agosto con i Campionati d'Europa Under 20, parleranno molto probabilmente ancora ligure, ma i tecnici hanno intenzione di allargare il più possibile il discorso alle altre regioni, creando anche una nazionale universitaria.

I raduni svoltisi ultimamente a Camogli, in vista dei tornei estivi, hanno avuto comunque come protagonisti ben quattro torinesi, cioè Gallino e Nettuno della Torino '81 e Cavallo e Gambuzzi della Libertas Dino Rora. L'imminente futuro della nazionale forse non li riguarderà ancora, ma è già un buon segno il fatto che i prodotti di casa nostra abbiano fatto sentire la loro voce in Italia.

«*E' una cosa molto importante per noi* — afferma Andrea Cavallo della Libertas — *poter andare a questi raduni e giocare a fianco di gente più esperta, in quanto si può imparare moltissimo. Eravamo a contatto con gente che gioca in serie A, quindi più avvantaggiata, ma Gambuzzi ed io non abbiamo certo sfigurato, anzi sono convinto che ci richiameranno, magari per la nazionale universitaria, che, se mai sarà creata, sarà impegnata alla fine dell'anno in un torneo in Giappone*».

«*E' stata un'esperienza bellissima* — interviene Franco Nettuno della Torino '81 — *e certamente abbiamo fatto una buona prova di noi. Naturalmente Storti per adesso punta su chi conosce già da tempo, però magari in futuro... Per me comunque è già stato esaltante arrivare a questo traguardo, per il quale devo ringraziare tutta la mia squadra, che mi ha dato la possibilità quest'anno di lavorare di più e meglio*».

Il segreto insomma è farsi conoscere poi si tratta soltanto di continuare ad allenarsi per migliorare ed un giorno magari approdare a qualcosa di più concreto.

«*Adesso per noi la strada è ancora un po' chiusa* — dice Walter Gallino — *in quanto a Camogli c'erano parecchi elementi che giocano in serie A, dotati quindi di maggiore esperienza. Giudico comunque positivo il fatto che finalmente qualcuno si sia ricordato anche di noi, vuol dire insomma che esistono degli elementi validi anche qui a Torino. Per quanto mi riguarda ritengo che sia ancora un po' presto per andare in Nazionale, ma spero di poter sempre giocare così per migliorare ed arrivare a questo traguardo sensazionale*».

I ragazzi stanno quindi con i piedi per terra, consapevoli di aver ancora tanto da imparare, ma se continuano a fornire le prestazioni attuali l'azzurro non rimarrà a lungo un miraggio.

Maurizio Pignata

Due episodi stanno mettendo a rumore il ciclismo dilettantistico

L'ISAL TESSARI ABBANDONA SQUALIFICA PER LUCIANO RUI

Il club investiva nelle due ruote 400-500 milioni per stagione. Rui da professionista è tornato dilettante: ma per regolamento avrebbe dovuto interrompere l'attività

Due episodi stanno mettendo a rumore il mondo del ciclismo dilettantistico. La rinuncia a proseguire l'attività del più quotato club italiano, il G.S. Isal Tessari, e la squalifica inflitta all'ex professionista Luciano Rui per aver avuto il torto di tornare...dilettante.

Caso Isal Tessari. I fratelli Antonio, Vincenzo e Vittorio Tessari, mobilieri brianzoli, hanno gettato la spugna. Avevano legato il nome della loro azienda allo sport ciclistico cinque anni fa senza badare a spese: 400-500 milioni per ogni stagione agonistica. E dal 1979 ai giorni scorsi gli atleti dell'Isal Tessari hanno vinto tutto quello che c'era da vincere: più di 200 corse fra cui tre campionati italiani, tre volte il Piccolo Giro di Lombardia, una Montecarlo-Alassio, un Gran Premio Liberazione. Quest'anno poi la forza-atleti era rappresentata da tre corridori di interesse olimpico: il campione d'Italia Montani, Pagnin e Bottoia.

Ma l'azienda Tessari, un tempo fiorente, da alcuni mesi sta segnando il passo. I tre titolari lottano per mantenerla a galla e per prima cosa hanno deciso di sbarazzarsi del «gioiello» pubblicitario: appunto la squadra ciclistica. Il Gruppo Sportivo Isal Tessari è stato ceduto al miglior offerente; lo ha rilevato il presidente del Club Cav. Edil., sodalizio bresciano che già annovera fra le proprie file un atleta piemontese: il valsesiano Luciano Uccelli.

Da domenica Montani, Pagnin, Bottoia, Chiappucci, Giovenzana, l'inglese Smith, Pezzetti, Dal Molin, per citare i più forti dell'ex squadrone brianzolo, correrà con un'altra maglia. E' un fatto insolito, forse senza precedenti, il «trasloco» dei corridori da una società a un'altra a metà stagione. Ma il regolamento della Federciclismo lo prevede.

A proposito dell'applicazione del regolamento sta invece suscitando commenti contrastanti la decisione della Federciclismo di squalificare il veneto Luciano Rui, professionista fino allo scorso anno nella Bottecchia, diretta da Dino Zandegù, ed ora tornato dilettante. L'art. 25 del regolamento tecnico evidenzia che il declassamento è ammissibile purché l'atleta rinunci per il periodo di un anno all'attività agonistica.

Rui più che snobbare il regolamento ha voluto metterlo alla prova i vertici della Federciclismo presentando nel marzo scorso la documentazione necessaria a ottenere la licenza da dilettante. E, guarda caso, gli è stata rilasciata, ha cominciato a correre e a vincere. Ha vinto anche una corsa in cinque tappe, il Giro del Friuli. Ma in questa circostanza il secondo arrivato, il lombardo Chiappucci, si è ricordato della norma del regolamento che avrebbe dovuto impedire a Rui, almeno per quest'anno, di iscriversi come dilettante. Il presentato reclamo e l'ex professionista è stato squalificato.

«*Ma perché* — si domanda Rui — *mi è stata rilasciata la licenza se non ne avevo diritto? Semmai è la Federazione che ha sbagliato, non io*».

Al di là di questi episodi che fanno discutere (a cui si aggiunge l'annullamento del Giro del Veneto a tappe che in maggio fu al centro di due madornali errori di percorso e della soppressione di una tappa a cronometro finita nel caos del traffico automobilistico domenicale), rimane da aggiungere che l'interesse del prossimo weekend agonistico dei dilettanti si concentra in Piemonte: sabato si corre a Novi Ligure la ventiduesima Coppa Romita, di 119 km, e domenica è in cartellone l'omaggio a Fausto e Serse Coppi con la Novi-Castellania di 180 km.

Ruggero Quadrelli

Uno sport in crescita, diffuso anche in Piemonte

L'HALF COURT TENNIS NON E' SOLO MODA MA HA GIA' DEI CAMPIONI VERI

Nato come disciplina sportiva propedeutica al tennis «classico», oggi rivendica una sua autonomia: è il tennis «half court», che conta in Italia circa 500 giocatori. Campi di dimensioni dimezzate rispetto a quelli su cui si pratica il tennis, racchette più piccole e più leggere, palle sottopressurizzate: «In poche parole — spiegano gli esperti — un modo di giocare al tennis estremamente vivace, forse più divertente rispetto a quello tradizionale, certamente più veloce e meno basato sulla potenza fisica».

Gli appassionati possono contare su una cinquantina di campi costruiti recentemente in tutta Italia, 4 dei quali in Piemonte: manca all'appello Torino, che pure vanta tra i suoi cittadini il campione nazionale di «half court tennis», Antonio Durando.

Appena costituitasi, la Federazione Italiana si è subito messa all'opera: nei giorni scorsi si sono disputati i campionati regionali di doppio maschile, mentre a Bologna, presso l'Ente Fiera, sono scesi in campo gli aspiranti al titolo di campione mondiale sempre per il doppio maschile (si trattava del primo appuntamento nazionale per la specialità). In fase avanzata di stabilirsi, ma comunque entro il mese di ottobre, si disputeranno anche i campionati regionali e nazionali per il singolo maschile.

L'«half court tennis» insomma, per ora, una moda, che come quasi tutte le mode arriva da oltreconfine: Australia, Giappone e Francia sono le nazioni-pilota, e soprattutto quest'ultima ha ispirato gli italiani. Proprio in Francia si sono svolti nel novembre dello scorso anno i primi incontri internazionali: vincitore del torneo è stato l'australiano Allan Trevor, indiscusso leader del «tennis corto», ma gli italiani Durando e Liberi hanno ottenuto buoni risultati.

«Ora in Italia si tratta soprattutto di promuovere l'half court, che tra l'altro ha già dimostrato di piacere molto al pubblico — dicono alla neocostituita federazione —. Vogliamo raggruppare i giocatori, metterli l'uno in contatto con l'altro, regolamentare il gioco». E le regole, per ora, sono le stesse applicate nel tennis classico con una sola eccezione: il servizio, che viene effettuato oltre una linea posta a 75 centimetri da quella di fondocampo. L'area di gioco è un rettangolo di 12,80 metri per 5,40 e in corrispondenza della rete ha due trapezi che vengono considerati zona «out».

«Grazie alla pallina sottopressurizzata — spiega l'architetto Riva, appassionato dell'half court tennis e organizzatore delle attività regionali piemontesi — l'impatto con la racchetta provoca un assorbimento di energia che consente al giocatore di effettuare i medesimi colpi usati nel tennis classico, pur su dimensioni dimezzate. La fatica e lo sforzo sono praticamente gli stessi, ma la velocità di gioco aumenta, ed è questo il motivo per cui molti campioni del tennis classico si allenano giocando alla nostra specialità».

Alla sede sociale di Saluzzo gli appassionati del tennis «half court» sono in attesa di nuove reclute: intanto, c'è in progetto la realizzazione di un campo regolamentare anche a Torino.

Stefania Miretti

Europei agli archivi tra grandi sorprese e piccole delusioni

LA FRANCIA ENTRA NELLA STORIA DEL CALCIO E RINGRAZIA «SUA MAESTA'» PLATINI

Michel ha deciso anche la finale con la Spagna e ammette: «E' il mio successo più bello, più importante delle vittorie con la Juve». Germania deludente e Danimarca troppo sfortunata.

PARIGI — Tutto secondo copione. La Francia fa suo l'europeo ed ancora una volta ringrazia «sua maestà» Platini autore di una prestazione abbastanza incolore, ma di un gol ancora una volta decisivo. Al Parco dei Principi è andato tutto nel più scontato dei modi, solo la scadente levello del gioco ha costituito una sorpresa, ma i francesi non si vergogneranno sicuramente di questa vittoria, la prima di sicuro prestigio della loro storia.

Ma la Francia ha meritato il successo finale prima, con partite esaltanti, mettendo in mostra un gioco sempre piacevole. Cinque partite, cinque vittorie. Un vero primato per la squadra di Hidalgo, un tecnico che ora può anche ritirarsi soddisfatto lasciando il suo successore Henry Michel una formazione irresistibile ma certamente molto compatta, equilibrata e soprattutto di rendere imprevedibile il proprio gioco.

E Platini? Oggi può partire per gli Stati Uniti soddisfatto, orgoglioso per quello che ha fatto. Il mondo calcistico è ai suoi piedi, Michel ha quest'Europei, ammesso che ci fossero ancora dei dubbi sul suo conto, un'ulteriore prova della sua grandezza calcistica. E non a caso è stato lui a decidere la finale con una calibrata punizione che il portiere spagnolo Arconada, perfetto in tutto il torneo, si è lasciata sfuggire come un principiante qualunque. Un segno del destino (forse, chi lo sa) del destino che aveva già stabilito in partenza che dovessero essere i francesi a alzare al cielo la coppa europea, dopo ottanta inutili anni nei quali inseguimento di un traguardo che potesse in qualche modo nobilitare la storia calcistica.

La giusta gioia dei francesi si mescola con la rabbia di una Spagna arrivata ad un passo dalla gloria e ricacciata indietro senza essere stata umiliata né travolta. Il punteggio finale di 2-0 non è lo specchio fedele come andate le cose in campo. Un gol è venuto su clamorosa gaffe del portiere ed il secondo è arrivato a tempo scaduto, quando gli spagnoli stavano «torcendo» per portare gli ultimi disperati assalti alla porta del bravo Bats. Per il resto la Spagna ha lottato con rabbia, ha saputo impedire alla Francia di rendersi davvero pericolosa, non è stata cattiva come qualcuno temeva. Prodigioso il suo finale. Dimostrando di avere più energie degli avversari, Arconada e compagni hanno dato tutto, assediando l'area francese e creando attimi di tensione sul campo e sugli spalti, dove i tifosi erano già pronti a fare festa.

Negli spogliatoi lacrime di gioia. Platini era il ritratto della felicità, ma anche della stanchezza. E' stato sincero: *«Questa vittoria è molto più importante di quelle ottenute con la Juventus perché abbiamo avuto una partite in salita, perché tutti erano contro di noi pronti a distruggerci. Sono soddisfatto di questa annata trionfale perché credo di aver dato il massimo possibile sia con la Juve che con la Nazionale. La Francia è grande, ma solo per merito mio».*

Europei agli archivi dunque. La Francia segue nell'albo d'oro della manifestazione l'Urss, la Spagna, l'Italia, la Cecoslovacchia e la Germania Ovest, vincitrice per due volte. Non è stato un torneo esaltante anche se emozioni sono mancate, non pure le sorprese. L'eliminazione della Germania campione in carica, è stata la grossa delusione, come la partecipazione della Spagna alla finale è costituito la vera novità. Anche la Danimarca avrebbe meritato di essere in campo al Parco dei Principi. Ai danesi comunque la soddisfazione di essere ricordata come la squadra forse più simpatica tra le otto partecipanti. Certamente è stata la meno fortunata.

la coppa

L'avvocato Giovanni Agnelli in al Parco dei Principi con Henry Kissinger

Il rifiuto dell'attaccante alla Lazio condiziona mezzo mercato

IL «PASTICCIACCIO» BRIASCHI TIENE TUTTI QUANTI COL FIATO SOSPESO

al centro la complicata trattativa

MILANO — Briaschi sempre più al centro del calcio-mercato. L'attaccante genoano avrebbe, nelle ultime ore, confermato il rifiuto di trasferirsi alla Lazio, nonostante l'estremo tentativo di Chinaglia che gli avrebbe offerto un ingaggio bellezza di un miliardo e per tre stagioni. La ventiseienne punta rossoblu ha ribadito che non è una questione di soldi, ma che, dopo aver tanto faticato in provincia, vuole andare in una squadra che offra garanzie di competitività ad alto livello.

Ma, com'è noto, il «caso» Briaschi non riguarda solo Lazio e Genoa, coinvolge anzi almeno altre tre società. La Juventus, prima di tutto, che ha praticamente acquistato Giordano ma che deve fornire in parziale contropartita un'altra punta: Briaschi, appunto, se questi non ci sta... E poi Fiorentina e Torino che vorrebbero anche l'attaccante genoano e che stanno alla finestra a vedere come va a finire. E se Briaschi finisse per fermarsi alla Juve, ad esempio?

Meno direttamente pure coinvolte nel «pasticciaccio» anche altre squadre tipo Inter e Verona. La Juventus, infatti, potrebbe accontentare le richieste della Lazio Serena o Galderisi, ma anche la realizzabilità di queste operazioni rimane tutta da verificare. Non si può dimenticare che soluzione caso-Briaschi sono in qualche modo legate anche le sorti di Manfredonia e, di conseguenza, Limido, Favero e altra «minutaglia» varia.

Sul fronte degli stranieri, intanto, sembra deciso che il Milan punterà tutto sull'inglese Hateley, giovane che gioca in seconda divisione, ma di cui si dice un gran bene. Un altro giovane anche l'Atalanta (che non vuole Mueller): il ventiduenne Larsson del Malmoe. Ridotto a «no» di scambio il bel Beck che appena un anno fa avrebbe dovuto far grande l'Inter: il belga più un miliardo e 800 milioni per Mandorlini, un atlante giovanile cresciuto nelle giovanili granata e poi venuto fuori bene nell'Ascoli.

IN CENTO A CHIANCIANO NUOTANO PER IL PIEMONTE

CHIANCIANO — hanno preso il via ufficialmente nel pomeriggio di ieri a Chianciano i Giochi della Gioventù di nuoto, una delle manifestazioni più interessanti e seguite dello sport dell'età scolare. Oltre 1300 ragazzi, appartenenti alle delle scuola media dell'obbligo, hanno partecipato alla cerimonia d'apertura nel corso della quale si sono esibiti gli sbandieratori di Montepulciano. Le gare, che inizieranno stamane nei nuovi ed efficientissimi impianti di cui si potranno sino a mercoledì prossimo.

Una novità in assoluto è rappresentata dal raggruppamento di più discipline natatorie in un'unica manifestazione. Per il primo anno nella storia dei Giochi, infatti, verranno disputate prove di nuoto, tuffi, nuoto sincronizzato, pallanuoto e nuoto di salvamento. A proposito di quest'ultima disciplina, nel corso della cerimonia d'apertura, è stato ribadito più volte da parte del senatore Maravalle, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, l'utilità sociale che il nuoto per salvamento può avere. Il senatore ha ribadito inoltre l'importanza della proposta del ministro Lagorio, in discussione al Parlamento, sull'introduzione del nuoto quale materia d'insegnamento tanto nella scuola dell'obbligo che in quella superiore.

Stamane primo batterie di qualificazione, con una decina di ragazzi piemontesi iscritti. Complessivamente il Piemonte è giunto a Chianciano con una rappresentativa foltissima: quasi cento ragazzi. Un'ulteriore novità per questa edizione dei Giochi del nuoto è rappresentata dalla presenza di una rappresentativa di una decina di figli di italiani residenti, per motivi di lavoro, nel Benelux (Olanda, Lussemburgo e Belgio).

Tutte le gare si svolgeranno all'interno del modernissimo impianto sportivo costruito negli anni e che comprende, oltre a diversi campi di calcio, due piscine di cui una coperta. Alcune delle di pallanuoto saranno però disputate in impianti dislocati in frazioni di Chianciano; questo per permettere di abbreviare i tempi. *«In realtà* — dice Sergio Galli, responsabile del Coni — *tutte le gare così raggruppate necessitano parecchio tempo. Fino all'anno scorso i Giochi comprendevano soltanto prove di nuoto, tanto che in tre giorni si esauriva tutto il programma. Da quest'anno, con l'aggiunta di discipline quali tuffi e la pallanuoto, subiamo praticamente più tempi morti. Un'altra novità è rappresentata dal fatto che da questa edizione i Giochi Gioventù ospiteranno soltanto più studenti della scuola media inferiore, in quanto, per le classi superiori, abbiamo nuovamente istituito i campionati studenteschi».*

Piero Abrate

DUCATO E FIORINO
MONETA CORRENTE

Insaziabili di successi, Ducato e Fiorino compiono un nuovo salto di qualità. La gamma Ducato, che era già la più completa in assoluto, si arricchisce di confort e di versioni: nuovo Combinato 13 q, nuovo Supercombi 10 q, Panorama ancora più ricco di zioni. I nuovi

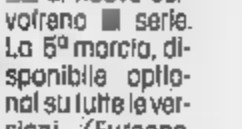
Ducato Furgone Grande Volume: una delle 74 versioni disponibili

Fiorino, Scudo e Autotetto moltiplicano possibilità allestimento. Cresce il confort sul Fiorino. Cresce sicurezza grazie al nuovo servofreno serie. La 5ª marcia, disponibile optional su tutte le versioni (Furgone, Combinato, Pick-up), abbatte i consumi migliorando le prestazioni.

FIAT veicoli commerciali

PIÙ GUADAGNO MENTRE LI SFRUTTI
PIÙ VALORE QUANDO LI CAMBI

• BROSSASCO (CN)
La BOTTEGA di BRERO A.
• PER VOI che cercate la vostra cucina su misura e nei legni pregiati che da
• PER VOI che cercate l'arredamento in legno massello per camera da letto, tinelli, soggiorni
• PER VOI che cercate l'onestà nella qualità e prezzo
ESPOSIZIONE: VIA MELLE 8 - BROSSASCO (CN)
(aperta anche giorni festivi)
LABORATORIO: VIA GILBA 26 - TEL. 0175 88.121
BROSSASCO (CN)



Ti auguro perfetta salute
l'anno prossimo.
O tre tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soliti dadi ricordo.
Dipende da te.

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 giugno

SCONTO ALLA CASSA

20%

SULL'ABBIGLIAMENTO DONNA E BAMBINI, SU COSTUMI DA BAGNO E CALZATURE

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9,30/19,30 - Lunedì 14,30/19,30. • Posteggio gratuito per 1600 auto. • 2000 carrelli spesa.
• 60 casse di pagamento. • Pagamento rateale (Prestitempo).

Iniziativa commerciale in corso nelle giornate • 28 (ore 14,30)/30 giugno

UTILE 547.628 libero via De Sanctis stabile recente 2 camere cucina (loro luogo pagamento dilazionato).
UTILE 547.629 vende adiacente Maria Vittoria ristrutturato libero ristrutturato con cucinetta e bagno (lire 50).
VIA C. Alberto libero da ristrutturare 3 vani bagno servizi mq 70 in casa d'epoca buono scorporo. Rivoli 695 601
VILLA Baldissero Torinese 10 km Saint soggiorno 2 camere cucina bilocali manutenzione garage giardino vendesi a L. 145 milioni trattabili. Tel 590 642.
VILLA Pecetto in zona residenziale panoramica salone cucina 3 camere servizi garage giardino L. 100 milioni più 45 millioni mutuo. Tel. 500.642
VILLE nuove panoramiche vallette ampio giardino confidenziale 20 km. piazza Castello zona Borgo vendesi Tel 330 601

20 Domande affitto

A funzionario ditta in Torino alloggio arredato unità 2° casa centro/p.zza Vittorio L. 500/ 600 mila mensili Tel. 718 516

21 Offerte affitto

A. INTERMEDIARI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo risolvere a vostro problema abbiamo alloggi adatti casa. Tel. 657 035 lunedì Venerdì
AFFITTASI ufficio 4 camere servizi piazza Carlo Felice Tel 505 631
RECE centrale ufficio arredati servizio segreteria recapiti postale telefonico sala riunioni centro Tel. 650 2181
UFFICI arredati parcheggio ristoro segreteria telex sale riunioni per magazzeni C.S. via Egeo 16, tel. 35 611

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel 340.777 - 340.607 Valsania
AUTOTRASLOCHI accurati prezzi ottimi imballaggi noleggiamo guardaroba garantiti. Tel. 657 051 Moncalieri via Nizza 30.

37 Campeggio e sport

CARRELLI nuovi Burelli 6 modelli a partire da L. 1 milione 500 mila Carrelli Adriatic a partire da L. 350 mila rimorchi per roulottes nuovi, pronta consegna. Acquistate direttamente in fabbrica Cerveva via Sparrea 18, tel. 011 280 028.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Tedesca Spitz Pechinese Barboncini Bobtail Cocker Boxer Volpini Maltesi Cocker Setter Persiani Telefonare 011 543 666

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AD Ospedaletto impresa vende posto in villetta testa mare dilazioni senza interessi Tel 0182 908.80
CANALE d'Alba casa rurale ristrutturata 4 vani stalla fienile sotto Centro con giardinetto 23 mila mq circa settembre/ottobre, L. 67 milioni 900 mila sempre Telefonare 0141 45.670
DIANO e Porto Maurizio impresa vende direttamente bilocali a 400 mt mare da L. 58 milioni Tel. 011 781 501
SANREMO Ospedaletti vendo ville appartamenti 100 mt mare parco ampissimo, tre 2%. Tel. 0184 642.12 - 642.38.

TORRE PELLICE
impresa vende diverse tipiche ville abitabili, box. Visita sabato domenica. Telefonare 687 808 - 0121 91.715.

VILLA unifamiliare 300 mq con 1100 mq circa di terreno nuova costruzione vendesi a Montalenghe Canavese. Ragionevoli facilitazioni di pagamento, anche parziale. Telefonare 348 154.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALBENGA Grande abitazione in villa 2 camere servizi mensile L. 700 mila annuo 2 mesi. Torinese 513 218

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA Villanova - Garden Hotels 019 41.865 - 49.253 sul mare parcheggio camere servizi giardini garage
ARMA di taggia, mare pulito, spiaggia ampia e sabbiosa e appartamenti graziosi e luminosi completamente arredati per vacanze TV, ascensore, bar, ristorante, giochi bimbi, parcheggio, giardino ristrutturatissimi, tranquillità. Promotour Residence Riviera, telefoni 0184 43.000 - 011 331 758.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini centrale antirapina. Corso Vittorio Emanuele 101, telefonare 611 024 - 656 642.

52 Varie

A.A.A.A. COMPRIAMO argentaria preziosa gioielleria vecchia anche rotta valutando massimo. Tel 878.327 via Magenta 27.
CARTOMANTE Bianca risolve problemi, in amore persone amate, toglie malocchio, esce sicuri Tel. 740.5323
DA Rivoli compra/ vendita mobili usati in stile e moderni e antichità. Barasso dal Fortino 2. tel. 322.417
SCOMBERO cantina soffitta alloggi vile e altri locali servizi veloci e accurati Tel. 965 4117 - 576 741

ECONOMICI

In forza di alcune di impiego o lavoro, l'azienda ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI quali persone invalidi e minori (polizze) per ogni esigenza alle migliori condizioni

FINCOTEX
749.8300 - 779.826, corso Francia 16.

A.A.A.A. A chiunque in un'ora consentiamo prestiti Telefonare 011 850.2661, ore ufficio

A.A.A.A. EUROFINANZA prestiti a commercianti artigiani dipendenti, Telefonare 684.700 - 886.818 via Baccina 59

A.A. PRESTITI contrattiamo a tutti stipendiati, ipotecari, anche secondo grado

FIDET s.a.s.
Piazza Statuto 19 bis, 539.179 - 548.827. Risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A. FIAT finanziamenti istituti riservati su stipendio fissato. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 58, telefoni 518.200 - 538.432

ATTENZIONE! Finanziamenti istituti a mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 530 028

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tadino 2 angolo via Nizza Telefonare 011 652.453 - 631.354 ore ufficio.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Carrefour 011 859 2178 compravendita attività di ogni genere e prezzo
AUTORIMESSA di 1.350 mq su 3 piani pieno lavoro ottima per ristrutturazione nuovo contratto affitto Tel 506.285
BAR Centro super alcolica licenza trattativa incasso L. 300 mila giornaliere pago anticipando L. 15 milioni Tel 537.214 - 537.290.
TABACCHI rimanenze Totocalcio ampio centrale incasso annuo L. 350 milioni interessante. Cedo Fiera 511.080.
TABACCHI spaziosa posizione commerciale levata L. 11 milioni reale annuo L. 70 milioni cedo Fiera 511.080.
TABACCHI zona S. Paolo incasso L. 350 milioni attività ampio retro buon utile cedo Fiera Tel. 511 080

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nuovo centro vendita affitto locali ubicazioni convenienti Tel. 747.148

offerte

BRUNO vicinanze caserme mq 3500 corte ponte palazzina uffici mq 450 diritto affitto dilazione Finet 505.801.
EUROCASE vende corso Torcella stupendo bilocali mq 180 recente con posto camera per autocarri. Tel. 748.096
MAGAZZINI camerasanti da 40 a 3000 mq sorveglianti portali corrado coperto pavimentato luce telefono. I.D.S. via Egeo 16, tel 55.611
MURI negozio di mq 110 con annesso magazzino commerciale di mq 50 circa 3 vetrine su strada vendesi libero corso Bramante. Per informazioni Edicasa Tel 548.154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI operai elettricisti per impianti industriali e banda macchine utensili, meccanici, tubisti, carpentieri parlasi inglese. Tel. 901.5115.

15 Autovetture

ACQUISTA Auto Guria piccole e grosse cilindrate e contanti pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 780 674
ACQUISTA lavorerebbe diesel o benzina pagamento contanti, Corso Umbria 35, telefono 681.674, Arab Gilka.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche sequestrati massima valutazione contanti Via S. Chiara 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 677 242
ACQUISTIAMO veicoli grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lucrabrito corso Principe Oddone 58 (anche il sabato). Tel 472 047

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO auto da privato alloggio libero anche adiacenze in Torino 3-4 camere in contanti. Tel. 682.442.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascate in Torino Circumvallazione Pagabene contanti Agente autorizzato gli immobili Tel. 011 5586 c M d'Azeglio 33 - Torino.
NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi Torino e circumnavigazione.
NUCLEO famiglia 3 persone acquista in zona S. Paolo - S. Rita alloggio media grandezza Tel. 598 196
PRIVATO acquista in casa decorosa 2 camere anche predisponibile piani ed ora ragione Tel. 598 699

19 Vendita alloggi

A. SABATELLI IMMOBILI 655.055 libero bilocali bagno via M. Bianchi (Parella) camera libero cortile L. 36 milioni 50% mutuo decennale, tasso 19%
BRUNO villetta nuovissima 3 alloggi 70 e 100 mq semindipendenti 200 mq giardino trattativa vendo. Tel. 535 991.
CASAMERCATO 6/60 libero via Chieveso (Aurora) 3 camere libero cucinino servizi. Completamente ristrutturato.
CENTRO CASA 515.031 trattativa vista Monviso 20 signorili appartamenti 1-2-3-4 camere libero cucinino bagno.
CENTRO CASA 515.031 trattativa corso Francia 72 Collegno, angolo 3 camere libero cucinino bagno da L. 94 milioni.
COMFAI Borgo 9 Piaghe 1 camera libero cucinino bagno prezzo vantaggioso, Tel. 548.123
COMFAI corso Matteotti angolo corso Bolzano mansarda vuota 3 vani piano 4° senza ascensore. Tel. 548.123.
COMFAI libero zona Fiorito Esposizioni in stabile signorile adatto ufficio o/e abitazione soggiorno 3-4 camere cucina 2 servizi ristrutturati Tel 548.123.
COMFAI libero occasione zona Stadio via Turati stessa casa 1-2 camere prezzo cucinino bagno Tel 548.123.
COMFAI libero zona piazza Rivoli camera cucina bagno a soli L. 38 milioni 900 mila Dilazione. Tel. 548.123.
COMFAI Villaggio Olimpico in stabile recentissimo 2 ampie camere libero cucinino ingresso bagno L. 91 milioni
CONSULEDILE 533.322 via Galileo S. Michele angolo corso Francia camere cucinino ingresso servizi L. 27 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Maria Vittoria angolo via Bonelli in stabile d'epoca doppio di riscaldamento ed ascensore soggiorno camera cucinino L. 49 milioni
CONSULEDILE 533.322 via Piccola Filadelfia in stabile decorosa camera cucina servizio indipendente L. 11 milioni
CONSULEDILE 533.322 via Pisacane 17 signorili, molto spaziosi, vista collina 1-2-3 camere, libero, cucinino, ingresso, bagno doppi... 35 milioni e L. 85 milioni.
CORSO Fermo adiacenze lungo Po Antonelli ingresso 2 camere cucina servizi, occupato. Ottima affare. Rivoli 956 891.
EDILCASE vende corso Cadorna (zona) corso Belgio) appartamento libero di 3 camere, cucina, bagno, L. 76 milioni Telefonare 548.154.
EDILCASE vende zona Crocetta Corso Duca d'Aosta pentalocale in casa recente: soggiorno 2 camere libero cucinino doppi. Tel. 548.154
EDILCASE vende via Francesco di Paola in stabile fabbricato 2 camere indipendenti di cui 1 libera, con ribassi cantina sottoplatea Tel. 548.154
EDILCASE vende appartamento signorile libero subito 2 camere cucina disponibili mq 170 circa giardino condominiale zona Stupinigi. Tel 548.154.
EDILCASE vende a Cascine Vica via Seminario alloggi di 2/3 camere anche libero senza casa. Modalità di pagamento semplicissime dilazionate. Tel 548.154.
EDILCASE vende libero Centro Europa in stabile signorile appartamento nuovo di soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio e box, L. 152 milioni. Facilitazioni pagamento senza interessi. Tel 548.154.
EUROEDILE vende corso Racconigi soggiorno 2 camere cucina bagno abitabile Tel. 740 096.
EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi camera angolo cucinino e bagno occupati Tel 740.096
EUROEDILE vende cambiamenti alloggi occupati varie metrature stessa casa. Tel 740 096
EUROEDILE vende corso Vittorio stessa casa alloggi signorili soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel 740 096.
FRAZIONIAMO Collegno S. Monica nuovo palazzo 2 camere finestre cucinino bilocali box auto. Finet 505.801.
LIBERO (via Porpora) panoramico camere finestre cucinino servizi L. 37 milioni mutuo 15 milioni. Torinese 541.410
S. PAOLO (via Monginevro) libero 1 camera cucina bagno ristrutturato L. 30 milioni Torinese 741.073.
S. RITA via Fracastoro 121 angolo corso Agnelli libero completamente ristrutturato 1° piano: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 610.280

RETTIFICA CENTRO
via Milano 2 ultimi alloggi nuovi 3-4 camere cucine servizi piazza attiguo L. 850 mila mq fra 2%. Tel 780.1220.

UTILE 547.628 libero S. Donato via Schiaparelli palazzino 3 camere finestre cucinino bagno mq 165 circa.

VIA LAGRANGE 30
angolo VIA ANDREA DORIA

In palazzo d'epoca di elegante disegno architettonico VENDIAMO APPARTAMENTI da 75 a 85 mq.

gabetti
vendite e ristrutturazioni immobiliari
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

monique
vista strada
Saldi Sconti
fino al 50%
vendita promozionale
• VIA NIZZA 86
• VIA XX SETTEMBRE 54
• MONIQUE TRICOT via S. Teresa 18

OULX

Impresa vende bilocali in palazzine piani in villaggio «ARC CIEL» con giardino privato mutuo fondiario pagamenti stato avanzamento lavori.
Telefonare

[illegible]

Stasera e domani alle ore 22 continuano le serate «sotto le stelle» organizzate da Radio Reporter 93 e Zerounidici alla discoteca **Heaven's Club**, al Colle [illegible] della Maddalena, rinfrescata [illegible] vegetazione e dai giochi [illegible] una suggestiva fontana accanto alla pista.

Sabato chiude i battenti per la [illegible]sa estiva **Tuxedo** (via Belfiore 61), [illegible] prima di congedarsi in grande stile con [illegible] gara di break-dance [illegible] programma stasera dalle ore 22. Ingresso libero, iscrizioni consentite [illegible] all'ultimo momento anche [illegible] i partecipanti sono [illegible] merosi.

Domani sera continuano a **Discodonna**, la discoteca [illegible] circolo «La via [illegible] rose» [illegible] via Pastrengo 120 a Moncalieri (ex «Le strie») le [illegible] dedicate [illegible] grandi interpreti o autrici musicali. Gli spezzoni delle protagoniste [illegible] rock e [illegible] folk [illegible] intervallati da sequenze di piacevole discomusic e da ga[illegible]lisce a base di tango e valzer.

Ingresso con tessera associativa. [illegible] 1 luglio (ore [illegible] come [illegible] [illegible] e festa con Radio Torino International al Pal[illegible] [illegible] Moncalieri 344.

Musica, giochi e animazione sono a cura del D.J. [illegible] Radio con ricchi [illegible] in [illegible] di Voglia d'Estate messi [illegible] palio [illegible] diversi sponsor.

[illegible]

Stasera [illegible] **Giardini Reali** (ore 21) la Compagnia Città di Torino incontra il [illegible] siciliano: musica e danze presentato da Ignio Bonazzi e Gi[illegible] Ed Borgaretti nell'ambito delle manifestazioni per la Festa d'San Giovanni.

Domani sera presso i giardinetti del Centro d'incontro [illegible] via [illegible] spello 115A proseguono le manifestazioni «Estate nel Borgo» [illegible] [illegible] concerto [illegible] rock-cantautori [illegible] rock-blues dei Fog.

Nell'ambito del medesimo programma, martedì 3 [illegible] sempre ai Giardinetti, serata di discomusica. Per tutte le iniziative si svolgono tra le ore [illegible] e [illegible] 23.

UNA CITTA' PER UN FILM

Come avevamo anticipato qualche tempo fa, la società torinese di produzione B/Video ha utilizzato le riprese di un film ambientato a T[illegible], [illegible] interpretato da giovani dell'«area rock» cittadina.

Attraverso le vicende di due protagonisti, uno studente di origine meridionale e un operaio in [illegible] integrazione che sognano di mettere [illegible] piedi Granita Elettronica, spettacolo postmoderno e [illegible]militanti, [illegible] litigano [illegible] [illegible] e si riconciliano continuando a so[illegible] [illegible] viaggio a Berlino, nuovo mito [illegible] gioventù metropolitana. Il film [illegible] [illegible] volto [illegible] e solare [illegible] Torino, di solito presen[illegible] [illegible] città grigia, fredda, [illegible] stante.

Ora mancano i fondi per finire [illegible] montaggio e la sonorizzazione [illegible] film scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Badolisani. Così la produzione invita i torinesi ad una pubblica sottoscrizione, promettendo di inserire i nomi dei [illegible] sostenitori nei titoli [illegible] film.

I contributi, anche di modesta entità, vanno indirizzati a **Progetto D.I.F. [illegible] B-Video, via [illegible] Torino 11, [illegible] Torino.**

SOGNO

I [illegible]

Si può [illegible]gnare l'avventura anche sulle strisce [illegible] fumetti quando il disegnatore è Milo Manara, illustratore elegantissimo che rende magica qualsiasi vicenda e [illegible] dinamismo e tensione in composizioni di squisita armonia.

Milo Manara espone le sue tavole nel corso della mostra Immagina per Immagine, l'appuntamento estivo di [illegible] libreria specializzata in arti visive, che, dopo [illegible] pausa d'agosto, tornerà a presentare altre attualissime illustrazioni [illegible] settembre.

Immagine [illegible] Immagine: [illegible] [illegible] di Milo Manara.

Quando: dal 2 all'8 luglio.

Ingresso: [illegible].

Dove: Libreria Agorà, via Pastrengo 9/D.

[illegible]

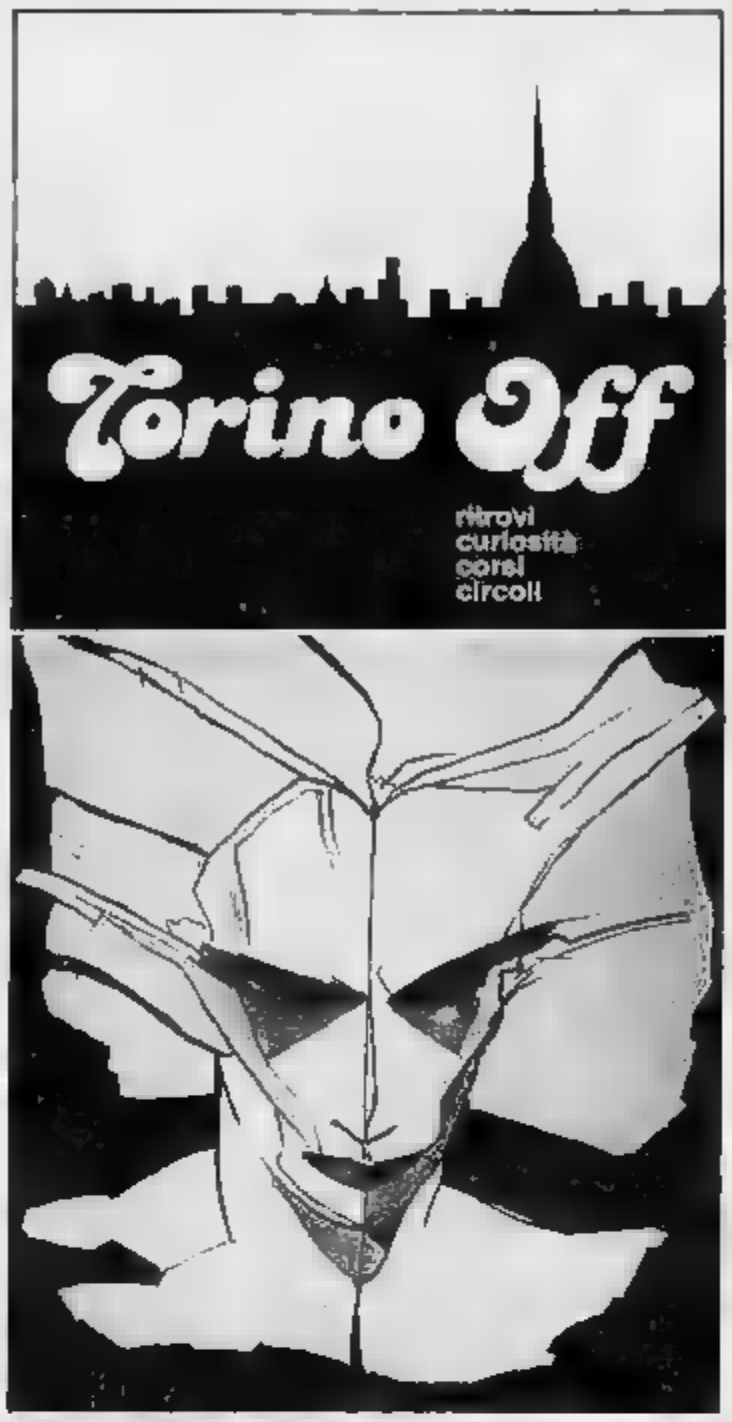
[illegible]

Prosegue fino al [illegible] luglio allo **Spazio-mostre dell'Informagiovani** (via Assarotti 2) la [illegible] fotografica «De Europa» — appunti di viaggio di **Piergiuseppe Chiaradia.** L'autore, studente in chimica appassionato di fotografia [illegible] girato l'Europa cogliendo interessanti aspetti di vita quotidiana; Orario: [illegible] [illegible] alle 18, domenica esclusa. Il 4 luglio è anche il giorno di chiusura dell'ultima mostra organizzata dall'associ[illegible] Vav prima del riposo estivo.

In via Po 26, con orario 17-19 **Silvia Fubini Meyer** presenta l'[illegible]lestimento Color Kerox N.Y.C. 82-84, ovvero ancora [illegible] reportage [illegible] quotidianità, eseguito in questo caso a New [illegible] presentato in fotocopia.

Ultimo gio[illegible] oggi per visitare la mostra [illegible] ambientazioni, curiosità e[illegible] da **Ornella Torrini** che utilizza alcuni spazi di Palazzo Cavour. Tra l'altro [illegible] esposte sculture singolari, profumi d'ambiente, giocattoli d'arte e perfino una complessa macchina postato[illegible] Ingresso in **via Lagrange 25.**

Maschere, marionette, teatrini e costumi [illegible] l'oggetto della perso[illegible] della pittrice e scenografa **Giusy Barbagiovanni** allestita fino [illegible] sabato 30 in [illegible] De Gasperi 31 con orario [illegible].



ARTE

[illegible]

Singolare pe[illegible] dotato [illegible] autentico talento [illegible] Kortese, giovanissimo, è conosciuto negli ambienti alternativi [illegible] musicista [illegible] cantante, uno dei primi new wave.

[illegible]el suo bisogno [illegible] esprimersi ha trovato contemporaneamente altre strade, pittura e [illegible]. In possesso [illegible] una tecnica seria (ha studiato [illegible] provato molto) espone interessanti dipinti ad olio in cui emerge con precisione [illegible] sincerità una sua personale ricerca.

La mostra conclude due anni inquieti, chiude un capi[illegible]o di [illegible] che ha dato i [illegible] frutti. Tra questi, la raccolta «Canti di isolamento», poesie di notevole forza, anche sbocciantì; sorprendente la padronanza del mezzo espressivo [illegible] cui il giovane artista riesce a comunicare immagini e intuizioni.

I «Canti», raccolti in [illegible] volu[illegible]etto, saranno presentati nel corso dell'inaugurazione della mostra [illegible]ale.

Quando: inaugurazione il 2 luglio, ore [illegible] Mostra fino [illegible] 31.

Dove: Good Times, via Torricelli 59/D.

Ingresso: libero.

[illegible]

[illegible]

Con [illegible] [illegible] di giugno si concludono alcuni appuntamenti musi[illegible] torinesi, da quelli [illegible] il jazz [illegible] diverse birrerie ai [illegible] impegnativi concerti per l'organo [illegible] Duomo. Dopo Mozart e Bach, la [illegible] piemontese e la musica operistica, l'ultimo sabato dell'interessante programma è dedicato a Haendel, ancora nell'interpretazione di Mauro Pappagallo, coordinatore artistico dell'intera rassegna.

Appuntamenti organistici: ultimo [illegible]

Quando: sabato 30 giugno, ore [illegible].

Programma: Haendel e i concerti per organo.

Interpreti: [illegible]uro Pappagallo all'organo [illegible] Camillo Grasso, violino, Sergio Patria, violoncello, Bruno Oddenino, oboe.

Organizzazione: Gruppo Pro[illegible] Musicale e Quartiere Centro.

INCONTRI IN PIAZZA

Torna a Settimo il minifestival del jazz che anche quest'anno contraddistingue gli ultimi giorni [illegible] giugno. In cartellone, nomi notissimi non soltanto tra i leaders ma anche [illegible] gli esecutori che compongono [illegible] tre formazioni in programma.

Incontri ravvicinati di... jazz tipo.

Stasera, [illegible] **giugno: Quintetto Lingomania di Maurizio Giammarco** (sax) con R. Gatto (batteria), F. di Castro (contrabbasso), A. Sabatino (piano), P. Beltro (tromba).

Domani 29 giugno: il Nuovo Quartetto di Claudio Fasoli.

Sabato [illegible] **giugno:** Quartetto di Franco Cerri.

Quando: alle ore 21.

Ingresso: libero.

Dove: in piazza della Libertà a Settimo (di fronte [illegible] municipio).

Organizzazione: [illegible] Jazz Promotion in collaborazione con l'As[illegible] [illegible] Cultura del Comune di Settimo e la Trattoria 2 Buoi [illegible].

OTTONI

IN [illegible]

Si conclude stasera la 6ª Stagione Concertistica di Collegno organizzata dal locale assessorato alla Cultura e dalla Cooperativa Musicale. E' di scena il Brass Ensemble di Torino, [illegible] [illegible] è composto di giovani e [illegible] concertisti provenienti [illegible] nostro Conservatorio.

L'Ensemble, guidato da Franco Baudo, comprende tromba, tromboni, [illegible] bassotuba e percussioni e presenta le composizioni che nel [illegible] dei secoli [illegible] state dedicate appositamente a questi strumenti. I giovani componenti del gruppo si sono già segnalati anche per l'attività di solisti o concertisti svolta nell'ambito di enti [illegible] e sinfonici.

VI^ Stagione concertistica da Collegno: concerto di chiusura.

Quando: stasera alle [illegible] 21,30.

Ingresso: L. 3000.

Concerto: B[illegible] Ensemble [illegible] Torino, musiche per ottoni e percussioni.

Dove: presso [illegible] l'Ex-Rassegna, corso Francia 135.

ESERCIZI IN TEATRO

Il Centro di formazione [illegible] Alberto Blandi, attivo da otto an[illegible] a Torino, ha avviato finora alla professione artistica una ventina di allievi che ora operano in compagnie [illegible] quella di Guzman, Sanccia, Parasino, negli Stabili [illegible] Torino e Trieste, al Teatro delle Dieci e [illegible] Centro teatrale Bresciano.

Il Centro, diretto da Massimo Scaglione, presenta dall'altro ieri le esercitazioni di fine anno, aperte al pubblico. Le esercitazioni [illegible] curate dagli insegnanti Mario Brusa, Enza Olovine, Vittoria Lottero, Santo Versace, assistiti da valenti collaboratori.

Esercitazioni [illegible] [illegible] del Centro Alberto Bl[illegible]:

Giovedì [illegible] co[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] Rivoli.

V[illegible] 29: corsi 2B e 2C con esercitazioni [illegible] Pirandello e Williams.

Sabato 30: corso III [illegible] [illegible] «La guerra» di Goldoni.

Orario: l'inizio [illegible] alle ore 21.

Dove: Teatro Dance Center, corso Ossola 68.

Laura Schrader

Alli[illegible] Forte: [illegible] lunga [illegible] estiva

Eccezionali appuntamenti musicali per questa estate

CHE CALDO ROCK

Con i concerti di Bob Dylan, l'estate «rock» ha preso quota. Già per luglio sono previsti alcuni appuntamenti «da [illegible]». [illegible] comincerà il 2 luglio a [illegible]b con un concerto, [illegible] [illegible] repliche, [illegible] alla musica africana e al reggae.

Protagonisti saranno King Sunny Adé e i Black Uhuru. King Sunny Adé sarà per la prima volta [illegible] Italia: [illegible] scorso [illegible] [illegible] [illegible] dei protagonisti della stagione [illegible] [illegible] lanciando in tutto [illegible] mondo la musica «ju-ju». I Black Uhuru [illegible] invece uno [illegible] gruppi reggae più noti oggi in circolazione, e fra i loro ranghi fanno spicco Robbie Shakespeare [illegible] Sly Dumbar, vale a dire una delle sezioni ritmiche più note [illegible] apprezzate dai musicisti di tutto il mondo.

Il 4 partirà [illegible] Varese la tournée di Alberto Fortis che presenterà [illegible] vivo il suo ultimo album «El nino», e sarà il 5 a Milano e il 10 a Firenze. Due date per uno [illegible] maggi [illegible] interessanti [illegible] [illegible] attività: Joe Jackson, Jack[illegible] sarà il 10 a Milano e il 12 a Roma per due concerti che si annunciano come [illegible] degli avvenimenti di maggior rilievo dell'anno. Il musicista inglese, ma che da anni vive in America, è accompagnato da una band di grande professionalità. [illegible] [illegible] che ha suonato con lui nel recente «Body and soul».

[illegible] dal successo [illegible] loro ultimo singolo, «Owner of the lonely heart», gli Yes h[illegible] in programma, [illegible] l'8 e il 10, concerti a Milan[illegible] e a Roma. Per i primi giorni [illegible] [illegible] è prevista una tournée [illegible] Jimmy Cliff, per [illegible] [illegible] [illegible] 18 [illegible] 22 quella dell'ormai ritrovato Joe Cocker, e per la fine del mese concerti del vecchio leone [illegible] «Rhythm and blues» [illegible] Brown, e di Angelo Branduardi, che si esibirà in Sicilia nel corso della sua tournée internazionale, [illegible]nizzata a favore dell'Unicef.

Molto [illegible] anche Roger McGuinn, l'ex leader dei [illegible]gendari «Byrds» che dovrebbe arrivare sempre in luglio. Anche settembre si presenta fitto di avvenimenti; per quel periodo sono attesi gli Ultravox; e tre dei maggiori esponenti dell'«Heavy metal» [illegible] suoneranno insieme per un unico concerto: Van Halen, AC.DC., Scorpion.

Il grosso colpo è atteso per gennaio quando dovrebbe finalmente arrivare Bruce Springsteen e la sua «Street band» [illegible] tre date italiane.

A Montepulciano a luglio appuntamenti internazionali

UN CANTIERE D'ARTE

Il nono «Cantiere *internazionale* [illegible] d'arte», si avvierà a Montepulciano [illegible] 8 luglio [illegible] 5 agosto. Sarà ispirato al tema-rapporto «Rumori di guerra-Suoni di [illegible] e improntato, per quanto concerne la musica, su questa manifestazioni: l'«Edgar» [illegible] luglio); di Giacomo Puccini, diretto da Jan Latham-Loenig, non rappresentato in Italia dal 1[illegible] e con il quale si vuole ricordare il sessantennio della morte di Puccini; «Tre opere di durattini» (26 lu[illegible], di Hans Werner Henze per la regia di Massimo Mastri; il «Requiem [illegible] guerra» (5 agosto), di Benjamin Britten; gli «Incontri di musica contemporanea» curati da Luca Lombardi; Concerti [illegible] camera e d'organo e cori.

Particolare spazio sarà de[illegible] a musiche ed ad artisti di una precisa area culturale: la Scandinavia, con qualificate presenze svedesi, norvegesi, danesi e finlandesi (27 luglio); di eccezionale valore sarà il «Concerto per la pace», con Harry Belafonte, [illegible] Andersson, Sergio Ortega, [illegible] Ferré Marcel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inter[illegible] (28 luglio); infine da segnalare il «Recital fauré» [illegible] agosto), [illegible] Giorgio Gaslini che ha per tema: «Dal blues all'avanguardia».

Avrà anche inizio il «Laboratorio estivo [illegible] mimo», di [illegible] [illegible] (dal [illegible] [illegible] 29 luglio), protagonista di un grande spettacolo in piazza grande [illegible] luglio). [illegible] lui sarà anche dedicata una mostra fotografica. Sempre in piazza grande [illegible] luogo un mimodramma in «prima assoluta»: «La mémoire des femmes» (31 luglio), di Anne Sicco Marceau.

L'attività [illegible] comprende anche corsi di oboe, violoncello e danza moderna. Per la danza, sempre in «prima assoluta», andrà in scena (33 luglio) «Questo e quell'altro» [illegible] Rossi.

Il programma del teatro è composto fra l'altro [illegible] «La guerra di Troia [illegible] si farà» (3 agosto), di Jean Giraudoux, da «Battaglie [illegible] [illegible] di piombo» [illegible] luglio), [illegible] Ugo Barlozzetti. [illegible] particolare singolarità lo spettacolo «Tulpasanpo ophilia-frogmenta» (30 luglio), per le musiche di Luca Lombardi.

Trent'anni dopo

UN GIORNO IN PRETURA [illegible] DI STENO E MONICELLI

Oltre trent'anni dopo aver girato «Un giorno in pretura», il regista Steno [illegible] nelle [illegible] aule giudiziarie [illegible] occuparsi di nuovo della quotidiana amministra[illegible] della giustizia.

Affidato a Christian [illegible] gica il ruolo [illegible] pretore che fu nel 1953 di Peppino De Filippo, ha nutrito il nuovo cast (che nella prima versione era composto anche da Walter Chiari e Silvana Pampanini) con i nomi di Enrico Montesano, Stefania Sandrelli e Gigi Proietti.

«*Naturalmente* — spiega Steno durante le riprese in un'aula di tribunale completamente ricostruita — *non è tratto* [illegible] [illegible] *vero e proprio* [illegible] *make perché sono passati tanti anni e la realtà italiana sta cambiando. E' cambiata per esempio la figura del pretore che non* [illegible] *più* [illegible] *atteggiamento rigidamente punitivo, ma assomiglia piuttosto ad* [illegible] *mediatore estremamente comprensivo delle malefatte altrui perché egli* [illegible] *assai sovente coinvolto in prima persona in azioni al limite del codice*».

Proietti avrà [illegible] parte di un ladro, la Sandrelli [illegible] una piccante impiegata delle tasse. Montesano di un pugile mancato: [illegible] piccoli personaggi affolleranno la vita quotidiana del pretore [illegible] Sica che costituirà il filo conduttore che lega tra loro i vari episodi.

Il film, che [illegible] nella prossima stagione, avrà anche una versione [illegible]visiva di cinque [illegible].

SUPERVILAIN SFIDA [illegible]

Il portavoce vaticano padre Romeo Panciroli — interpel[illegible] da un [illegible] dell'agenzia italia — [illegible] definito priva [illegible] [illegible] [illegible] la notizia diffusa dall'emittente «Canale 5» secondo la quale il Papa sarebbe intervenuto con una telefonata nel [illegible] della trasmissione Super[illegible] per [illegible] una speciale benedizione.

Da domani su Raidue la [illegible] trasmissione [illegible] Montagnani

GIOCO-TRAPPOLA

Con l'estate scatta il «Trappolone», ovvero il programma d'evasione, fatto di giochi e musiche ma anche di chiacchiere, in onda su Raidue alle 20,30, a partire da domani. Lo spazio riservatogli è lo stesso [illegible] «Portobello», cui [illegible] è lo [illegible] il regista, Beppe Recchia. Gli appuntamenti con il «Trappolone» [illegible] [illegible] piacevolmente otto: l'ultimo il 5 agosto.

Perché «Trappolone»? Risponde Renzo Montagnani, che nel nuovo gioco-show, assolve, insieme con Daniela Poggi, il ruolo di conduttore: «*E' un termine che dà l'impressione di voler far cadere in trappola, ovviamente per scherzo, i telespettatori disponibili al gioco*».

Tra i giochi-trappola, ve ne sarà [illegible] durante il quale chi non riuscirà a fare entrare la mano nello spazio giusto pagherà, si fa per dire, con una penitenza. La parte [illegible] sarà affidata in gran parte a Oluni Russo, dotata di una bella voce, non amante [illegible] play back. Quanto a Daniela Poggi, darà un saggio dell'esperienza compiuta recentemente negli [illegible] Uniti, dove ha frequentato l'«Actor's studio» ma confermerà, soprattutto, la propria avvenenza.

«Il trappolone» non [illegible]cherà di angoli comici; sa[illegible] occupati dal duo Renzo Montagnani-Enzo Garinei, che reciteranno una serie di «sketches». In cui faranno la parte di vecchietti, l'[illegible] di nome Arterio, l'altro Sclerosi, per dare dimostrazioni, in chiave grottesca, delle manifestazioni, appunto, di arteriosclerosi che suscitano ilarità.

Altro personaggio il mago Silvan, che con i suoi giochi si inserirà in quelli ideati da Perani, [illegible] ricorrere al «bluff», come egli stesso tiene a precisare rivendicando una professionalità. A prescindere dal significato del «Trappolone», si può preannunciare che, nelle intenzioni, è un matrimonio tra spettacolo e quiz, in cui si strizza l'occhio ai giochi di abilità, sul tipo di quelli di «Senza frontiere». Infine il campanilismo. [illegible]camente italiano, non sarà trascurato: tra una satira e uno «sketch», [illegible] una canzone [illegible] un gioco mozzafiato (Silvan). Interverranno squadre scelte rappresentanti delle varie regioni del nostro Pae[illegible] per partecipare al gioco-spettacolo. La prima sarà quella che vedrà contrapporsi Cervia a Manfredonia.

L'obiettivo degli autori Chiosso, D'Ottavi e Perani? Tastare il polso del pubblico, vedere se questo tipo d'evasione funziona per fare eventualmente il «bis» in autunno. Le musiche sono di Riccardo Vantellini e le coreografie di Gabriella Panenti.

Daniela Poggi

FESTIVAL TUTTO ROSA

Mentre il «rosa» sta conoscendo una vivace, seconda giovinezza, [illegible] anche chi pensa al [illegible] diretto nato nel dopoguerra è ancora inesausto serbatoio [illegible] sogni [illegible] signorine, ma anche per giovanotti: il fotoromanzo.

A volergli dedicare un festival è [illegible] Lusso che con la [illegible] Vip ne ha già messa [illegible] cantiere l'organizzazione con tanto di analisi storiche, sociologiche, semantiche, culturali senza tuttavia trascurare la componente di [illegible] intrattenimento del fotoro[illegible]. Non mancherà, naturalmente, [illegible] premio per la migliore [illegible]lizzazione, gli interpreti pi[illegible]editi, gli edi[illegible] più attenti, i tecnici più [illegible]. Si chiamerà «Sogno d'amore» e ad assegnarlo Lusso vuole chiamare esperti dell'ima[illegible] [illegible] Francesco Alberoni, studiosi della [illegible] municazione [illegible] Umberto Eco, scrittrici «rosa» come Luciana Peverelli e [illegible] di celebri sceneggiati televisivi i cui rappo[illegible] [illegible] il fotoromanzo (le telenovelas [illegible] i se[illegible] [illegible] hanno tolto lettori? Come fare per [illegible] la gioventù dei videogames?) [illegible] anche [illegible] il cinema «popolare» saranno discussi in [illegible] convegno.

A polemizzare sul calibro di Cesare [illegible] e Armando Verdiglione toccherà invece discutere sulle caratteristiche [illegible] fenomeno sociale e collettivo all'insegna del tema «Il fotoromanzo tra conscio e inconscio». Passato e presente dei fotoromanzi [illegible] illustrati in una [illegible] a carattere documentario con una parata delle [illegible] più famose.

CHARLIE CHAPLIN 1

Talenti

RITORNA IL FILM PIU' PREMIATO DELL'ANNO

BALLANDO BALLANDO

ETTORE SCOLA

ORARIO: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45

CIRCHI E CIRCUITI

di Giancarlo Cavedo

IL CIRCO UNA FESTA

regia di [illegible]

Per esigenze televisive (RAI [illegible])

Vi invitiamo [illegible] assistere con ingresso

totalmente gratuito

agli spettacoli programmati per alcuni giorni alle [illegible] 18,30 e 21,15

[illegible] - c.so Vittorio (ex [illegible] Lanfranchi) [illegible]

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

FIORISTI
e teatranti a «Fiorinpiazza '84»

Cinema

Classici del cinema giapponese. Presso il Movie Club, in via Principe [illegible] II (tel. 544077). Alle 18 il programma annuncia *Fiore dell'equinozio*, di Yasujiro Ozu. Alle [illegible] troviamo *Viaggio a Tokyo* [illegible] stesso regista, mentre alle [illegible],30 [illegible] rassegna termina [illegible] *Gli amanti crocifissi*, di Kenji Mizoguchi. I tre film [illegible] proiettati in versione originale con sottotitoli in italiano.

[illegible] e la rivolta — il cinema di [illegible]shima. Sempre al Movie Club nella seconda saletta [illegible] proiezione. Alle ore 18,30 la rassegna [illegible] *Il diario di Yunbogi* del 1965, mentre di seguito troviamo *Un esercito imperiale dimenticato*, del 1963 e *Jokei Shotahi, I suoi 28 anni di vita segreta a Guam*, del 1977. Alle 20,45 il film è *Sorellina d'estate*, del 1972, mentre alle 22,30 in programma c'è *Il bambino*, del [illegible]. Tutti i film vengono proiettati in versione originale con sottotitoli in inglese. La rassegna si concluderà [illegible].

Balletto

Danza [illegible] Spettacolo. [illegible] 26 agosto all'8 settembre corso estivo internazionale di [illegible]a e Cortona (Arezzo). Le iscrizioni sono ancora aperte. Insegnanti: Elsiro Jahlor, Clover Roope, Irina Hanna, Claudia Serra. Organizzazione: Did (Danza, Incontri, Diffusione), Torino, corso Chieri 193, tel. 890.350/896.424.

Scuola di danza Hélène Saris. Le lezioni riprenderanno il 15 settembre. Durante la stagione estiva a luglio, la scuola organizza degli stages estivi a Borgio Verezzi.

Concerti

Excalibur folk grup. [illegible] sera il gruppo specializzato in musica acustica tradizionale si [illegible] alle 21 al Parco Lamarmora (violino [illegible] piazza Adriano). L'ingresso è libero.

Teatro

Centro sperimentale di arte drammatica. [illegible] Carlo [illegible] berto 121 (per informazioni telefonare al 533370). Stasera alle 10,30 saggi di chiusura del biennio per quattro diplomandi, intitolato «Studio del personaggio e [illegible] coro greco classico». [illegible] spettacolo [illegible] stasera [illegible] in scena brani di Eschilo (da Orestiade) e Sofocle (da Antigone) rattontati [illegible] brevi stralci di teatro moderno tratti da Brecht.

Centro [illegible] formazione [illegible] A. Biandi. Alle ore 21, sino al 30 giugno, al teatro Dance Center di via Cosenza 68, esercitazioni di [illegible] aperte al pubblico.

Teatro Danza [illegible] in corso Cosenza 68. Prevendite dei biglietti [illegible] spettacolo [illegible] sabato. «E dopo il [illegible] mia c'era...», della «Compagnia Stabile Comico-piemontese [illegible] Giorgio [illegible] e Clara Gasaga». Il programma riprende i temi dell'avanspettacolo, con attrazioni, sketch e orchestra.

Avvenimenti

Fiorinpiazza '84. Alle 17 nell'ambito della rassegna presentata al Giardini Reali è in programma l'«Esibizione dei Reparti forestali». Per quanto riguarda lo spettacolo alle 21,30 in cartellone previamo lo spettacolo della «Compagnia della Città di Torino» diretta da A. Fiamini, con le «maschere Gianduja e Giacomella». Di seguito, recital di Nanà Salomone e del Gruppo Sicilia Viva in «Canti del Sud».

[illegible] Videoclub. In via Pomba 8. Ingresso libero dalle 21,30 in poi. Alle 23 proiezione di film dopo il quale si potrà ballare con la musica new wave del Dee Jay fino alle 2,30. Birra alla spina al bar e videogames in sala.

[illegible] Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706. In via F. G. Guasconi 7 (tel. 546.317) l'orario di visita è il seguente: [illegible] sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19; domenica, dalle ore 9 alle [illegible] 14; chiuso il lunedì e festività civili e religiose. Ingresso: lire 500.

[illegible] ballando». Il decimo appuntamento è in programma [illegible] all'Arci Studio 2 in via [illegible] bia. Ingresso [illegible] e consumazione offerta a tutte le donne, ogni martedì e giovedì.

[illegible] Cat Tavern. Alle ore 21,30, in via Pacchiotti 81, concerto di musica. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Cooranza in coranza (dall'arte povera al 1984). Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra curata da Germano Celant e organizzata [illegible] la Cultura della Città di [illegible]. Al piano del [illegible] sarranno esposti lavori storici dei dodici artisti: — Anselmo, Boetti, Calzolari, Fabro, Kounellis, Merz e Marisa [illegible], Paolini, Pascali, Penone, Pistoletto e Zorio — esposizione [illegible] numerose opere appositamente realizzate per l'occasione.

Clown's Circus — Il circo, [illegible] isola. Alle ore [illegible] e 21,15 gran show [illegible] il tendone [illegible] corso Vittorio Emanuele II (il circo torna a Torino su esplicita richiesta dell'Enpa/Ente Nazionale Protezione Animali). The cie [illegible] spettacolo con funamboli, contorsionisti, burattini e un pizzico di magia, con la partecipazione [illegible] mimo Arno Hulbers, l'acrobata Felina Zohra, i giocolieri Zavatta, l'attrazione Elena Grossele e i clowns Cevedo. Gli unici numeri con animali, [illegible] e [illegible] gabbia, comprendono serpenti, barbonchi, panfila, [illegible], [illegible] e scimmie ammaestrate. Prezzi: palco, lire 16mila; tribuna, lire 10mila.

Centro Studi Grimaldi. In [illegible]rso Umberto 54. Conferenza [illegible] alle 21 [illegible] applicazioni della bioenergia in campo oftalmologico. Interviene il primario della divisione traumatologica dell'Ospedale Oftalmico di Torino, prof. Giorgio Sellone.

In poltrona davanti alla TV

ESTATE 1984
Saint Vincent su Raiuno

Raiuno

Ore 18,35: Shogun, sceneggiato. [illegible] episodio: l'orizzonte sembra [illegible] per John Blackthorne da quando il principe Toranaga gli annuncia il [illegible] permesso [illegible] al recupero della nave Erasmus. [illegible] la gioia del protagonista è di breve durata, poiché Ishido ha convinto [illegible] d'urgenza l'inglese [illegible] nobile Mariko nel castello di Osaka e decide abbastanza [illegible] scopertamente [illegible] usarli come ostaggi per indurre Toranaga a consegnarsi a lui.

E' ancora una volta Mariko a salvare [illegible] situazione. [illegible] belle samurai [illegible] di dover ripartire per or[illegible] del [illegible] signore, Ishido le nega il consenso e le annuncia il [illegible] suicidio facendogli correre il rischio di [illegible] terribile errore diplomatico.

Con estrema freddezza, e soprattutto trattenendo Blackthorne che vorrebbe assolutamente ad ogni costo, la giovane prepara [illegible] [illegible] di frontiera [illegible] continuo di [illegible] bili che si sono offerti di assisterla fino all'ultimo. Ishido interviene pochi secondi prima della [illegible] per accordarle il permesso [illegible] lasciare Osaka. E' l'errore [illegible] nella prossima puntata gli costerà il trono [illegible] Shogun.

Ore 21,30: Saint Vincent estate 1984, [illegible]. Primo e unico grande appuntamento estivo con la musica leggera [illegible] previsto [illegible] Raiuno per questa stagione, dopo che Canale 5 si è impadronito di tutte le altre manifestazioni di rilievo spezzettate in varie serate e rimpinguandole di inserimenti pubblicitari.

Saint Vincent Estate è da tre anni lo show emergente, in tutto e per tutto strutturato come Sanremo, ma datato in un'epoca più propizia (il mercato estivo è quello che «tira» di più e i discografici vi presentano la produzione migliore dell'anno). Kermesse canore, promozionale e turistica nello stesso tempo, la manifestazione durerà tre giorni e sarà [illegible] [illegible] graimente [illegible] [illegible] tripudio dei playback e organizzazione a cura dei «patroni» Revera, grande e meno fortunato concorrente [illegible] Salvetti trasferitosi sui network privati e re del Festivalbar.

I big e [illegible] esordienti (come già avvenuto a [illegible] si è [illegible] di [illegible] gli uni dagli altri) [illegible] presentati alternativamente dal duo Barbara Bouchet - Jocelyn e dalla coppia meno [illegible] Anna Pettinelli e Mauro Micheletti.

Sul palco [illegible] [illegible] dello sport della città valdostana stasera alla[illegible] Tullio De Piscopo. Lucio Barbarossa, Viola Valentino, Stefano Sani, Fred Bongusto, Fabio Concato, i Ricchi e Poveri e [illegible] [illegible] che in [illegible]0 giorni collezionano interviste e copertine e che tutto fa pensare siano già stati predestinati alla vittoria nella gara di Saint Vincent (a differenza di Sanremo, vincere a Saint Vincent porta fortuna ai cantanti, almeno per ora).

Revera ha già annunciato la presenza di big stranieri (tutti fuori competizione) tra cui Mike Oldfield, re dell'estate scorsa, Billy Idol, Fiction Factory, Luis Miguel e Masquerade per stasera e Rattan Thompson, Alphaville e Amii Stewart [illegible] [illegible]. Certi pure gli interventi di Gino Bramieri e dell'immancabile Pippo Franco.

Pippo è a Saint Vincent

Italia 1

Ore 22,30: Bandiera Gialla, varietà. Nuova serie di puntate dedicate in [illegible] alla musica leggera [illegible] parte alla promozione pubblicitaria del locale, denomina della trasmissione, che si trova sulla costa riminese e che lo scorso anno, grazie [illegible] iniziative televisive [illegible] questo genere ha[illegible] record [illegible] affluenza di pubblico.

Sul filo della nostalgia il programma, presentato anche quest'anno da Red Ronnie, propone musiche, reportages, interviste, confessioni e [illegible] relativi ai protagonisti [illegible] del boom musicale degli Anni Sessanta divenuti «Favolosi» nel ricordo degli indistriali [illegible] disco. Il programma prevede dodici puntate che attraverseranno servizi sulle tappe più rappresentative dell'epoca (dalla Londra swinging ad interessanti confronti fra le star di allora e le star [illegible]), vignette [illegible] bolognese Bonvi, e naturalmente brani musicali a profusione con presenza fissa — e rispolverata — [illegible] «video» relativi al cantante Boy George, leader *en travesti* del gruppo inglese del Culture Club.

Canale 5

Ore 20,25: SuperSlash, quiz. Ultimo appuntamento col fortunato quiz [illegible] Bongiorno che anche quest'anno (ma [illegible] proprio [illegible] lissimo) dovrebbe aver guadagnato il [illegible] d'ascolto [illegible] quanto riguarda gli [illegible] fatti autoprodotti.

Ospiti [illegible] stasera saranno: Tito Fontana e Santa Palumbo, autori della canzone [illegible] Vaughan canterà «Difensori», il cui tema è tratto [illegible] [illegible] dal Papa raccolti recentemente in un volume pubblicato dall'Editrice Vaticana, don Pisoni, presidente dell'associazione milanese Don Pisoni, il [illegible]ista e presentatore Sammy Barbot, il visagista [illegible] Cegna, Fabrizia Carminati, presentatrice accanto a Stefano Santospago del quiz Help che a partire dall'[illegible] prossimo verrà trasferito [illegible] mattino alle [illegible] [illegible], il ladro Montanelli, direttore [illegible] quotidiano *Il Giornale*.

Il campione in carica Roberto Rosi [illegible] per l'ultima volta il suo titolo. Nella scorsa settimana ha [illegible] mostrato di conoscere veramente [illegible] sulle imprese delle nazionali [illegible] e brasiliana guadagnando [illegible] milioni. [illegible] a sfidarlo saranno Emiliano Andrigo [illegible] Castiglione d'Adda che si presenterà sulle scalate [illegible] Corvino e il palermitano An[illegible] [illegible] [illegible] domande sulle canzoni [illegible] Lucio [illegible]. L'[illegible] curata in tandem [illegible] Abacus e dal Totip propone [illegible]ra [illegible] [illegible] [illegible] e per giunta di non eccessivo [illegible]: «Il topless desta [illegible] curiosità?» e «In estate vi truccate più o meno che in inverno?».

Raiuno

13 — **Vogila di musica,** Musiche di Vivaldi, Bach. Orchestra del [illegible] Lucchese diretta [illegible] Herbert Handt
13,30 **Telegiornale**
FILM [illegible] **Si[illegible] uomini o caporali?,** di Camillo Mastrocinque, [illegible] Totò, Paolo Stoppa, Franca Faldini. Italia commedia 1955
15,15 **Hollywood, gli anni [illegible]-li del cinema muto.** documenti. Seconda parte: La città del cinema
16,05 **Il Trio Drac,** cartoni animati
16,30 **Le [illegible] di [illegible] Tin Tin,** telefilm
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Concerto [illegible] [illegible] della polizia di Stato in occasione del 132° anniversario della sua fondazione**
17,50 **Il [illegible]e Patrash,** cartoni animati
18,15 **Un campione, [illegible] campioni,** documenti. Terza parte: E [illegible] il italian[illegible] scopre tardi?
18,55 **Shogun,** sceneggiato tratto dal romanzo omonimo [illegible] James [illegible] Con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yuki Meguro. Regia di Jerry London. Nono episodio
19,40 **Almanacco del giorno dop[illegible] — [illegible] tempo fa**
20,— **Telegiornale**
20,30 **Colosseum,** varietà di Brando Giordani e Emilio Ravel
21,30 **Saint-Vincent Estate [illegible] - Una canzo[illegible] [illegible] [illegible].** Presentano Barbara Bouchet, Jocelyn e Anna Pettinelli. Prima serata - prima parte
22,20 **Telegiornale**

Barbara Bouchet [illegible] 21,30

22,25 **Saint-Vincent [illegible] 1984 - Una canzone [illegible] l'estate.** Presentano Barbara Bouchet, Jocelyn e Anna Pettinelli. Prima serata - [illegible] da pare
23,40 **Tgr notte**

Raidue

Walter Matthau alle 16

14,15 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso [illegible] trasmissione si alternano giochi e premi [illegible] diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer.* Nel [illegible] della puntata di [illegible]. **Il gamberello,** gioco a premi
FILM 16 — **La via del male,** di Michael Curtiz, [illegible] [illegible] Presley, Walter Matthau. Usa drammatico [illegible] 1958
17,50 **Vediamoci sul Due,** attualità, musica, libri, teatro, [illegible] cinema, varietà, ospiti, cronaca e altro [illegible] presentato in diretta da Roma da Rita [illegible] Chiosa
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Starsky e Hutch,** telefilm. Con Paul Michael Glaser, David Soul. Regia [illegible] Paul Michael Glaser
19,45 **Tg2**
20,30 **Philip Marlowe investigatore privato:** La mallie, telefilm. Con Powers [illegible]o, William Kearns, Lisa Hild[illegible]
21,25 [illegible]er, varietà
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Spoleto anteprima,** notizie e anticipazioni dal XXVII Festival dei Due Mondi
23,15 **Tg2 Sportsetto,** appuntamento del giovedì [illegible] cronache, inchieste e [illegible] sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso del programma: **Campionato italiano di società di atle[illegible] leggera** — Al termine: **Tg2 stanotte**

Raitre

15 — **Corso [illegible] aggiornamento [illegible] [illegible] al settore della pesca.** documenti
15,30 **Storia, scienza e leggenda del mercurio,** documenti. Seconda parte
17 — **L'orecchiocchio,** quasi [illegible] quotidiano [illegible] di musica presentato da Antonella Consorti
17,30 **Cronaca diretta della visita del Papa al Policlinico Gemelli di Roma**
19 — **Tg3**
19,20 **Tv 3 regioni: intorno alla [illegible],** documenti
20 — **[illegible] viaggio intorno al [illegible]do,** documenti
FILM 20,30 **Lady L[illegible],** di [illegible] Sherman, [illegible] Mae West, Cary Grant. Usa commedia [illegible] — *Nella New York del 1890 Lou è [illegible] bellissima e [illegible] intrattenitrice da saloon, grande collezionista di uomini e gioielli. Amante del trafficante Gus, Lou s'innamora [illegible] un capitano dell'esercito [illegible] salvezza e involontariamente lo aiuta a distruggere il racket della tratta [illegible] bianche. Solo dopo scopre che si tratta di [illegible] agente federale. [illegible]ae West, «regina del sesso», aveva portato con successo la commedia a Broadway*
21,35 **Tg3**
22 — **Jacques Brel,** musicale
22,50 **Concerto di primavera,** musicale

Montecarlo

13 — **Gordian,** cartoni animati - **Charlotte,** cartoni animati
14 — **Bel Ami,** sceneggiato. Con Corrado Pani, Arnoldo Foà. Regia di Sandro Bolchi — *La scalata al potere di un giovane giornalista senza scrupoli. Dal romanzo più famoso di Guy de Maupassant*
15,15 **Di tasca nostra**
16 — **Lo sceriffo del Sud,** telefilm. Con Glenn Ford — *Avventure di Sam Cade, capo della polizia di una cittadina del Sud estremamente turbolenta e selvaggia*
17 — **L'ora[illegible]o,** musicale
17,30 **Mork e Mindy,** telefilm. Con Robin William, [illegible] Dawber — *Un simpatico extraterrestre mandato sulla Terra [illegible] osservatore si lega ad una dolcissima ragazza*
17,55 **Capitol,** telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhourn — *La lotta [illegible] per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da [illegible] Protasi — **Telamenò,** una ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **[illegible]zie flash**
19,25 [illegible] **affari [illegible] affari,** quiz a premi
19,55 **I-Cyborg,** cartoni animati
FILM [illegible],25 **Getaway!,** di Sam Peckinpah, [illegible] Steve McQueen, Ali McGraw, [illegible] Johnson, Al Lettieri. [illegible] giallo 1972
22,25 **Tennis: torneo internazionale Wimbledon,** sintesi della giornata — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford,** telefilm
15 — **Carmen,** telefilm
16 — **Sim Bum Bam**
17,40 **Una famiglia americana,** telefilm
18,30 **Ralph,** [illegible]
19,50 **Il [illegible]unico Arnold,** telefilm
FILM 20,25 [illegible] [illegible] di Terence Young, [illegible] Charles Bronson, Alain Delon, Toshiro Mifune, Ursula Andress. Francia western 1971 — [illegible] [illegible] un [illegible] che [illegible] salta un treno e ruba la preziosa spada che l'ambasciatore del Giappone porta in omaggio al presidente Usa. Mifune è il samurai che si ucciderà [illegible] in una settimana [illegible] riuscirà a recuperarla. Bronson è un ex complice che si allea al samurai. La Andress [illegible] qualche spogliarello. Spettacolo in abbondanza [illegible] manca un po' di trama
22,30 **Speciale Europa,** attualità
FILM 23,30 **Questa terra è la mia terra,** di Hal Ashby, con David Carradine, Ronny Cox. Usa drammatico [illegible] — *Nel 1936 mentre [illegible] crisi affligge l'America un giovane abbandona la moglie e le due figliolette per partire in [illegible] [illegible] fortuna*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,35 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **General Hospital,** sceneggiato
15,25 **Una vita [illegible] vivere,** sceneggiato
15,50 **Hazzard,** telefilm
16 — **La piccola grande Nell,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 **Superflash,** gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **I Jefferson,** telefilm
23,30 **Basket Nba: Boston-New York**

Mike Bongiorno (ore 20,25)

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 **Fiore selvaggio,** sceneggiato
14,15 **Magia,** sceneggiato
FILM 15 — **Mai troppo tardi,** di Sud Yorkin, con Connie Ste[illegible]. Usa commedia 1965
16,50 **Il magico mondo di Gigi,** cartoni animati
17,20 **Maestra,** cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
18,50 **Tre cuori in affitto,** telefilm
19,30 **M'ama, non m'a[illegible]** gioco a premi presentato da [illegible] Ciullini e Marco Predolin
[illegible] 20,25 **Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan,** di Ted Post, con Clint Eastwood, Hal Holbrook, David Soul. Usa poliziesco 1973 — *Il terribile ispettore Callaghan, [illegible] finito a uffici di regolamentazione urbana per i suoi metodi violenti, viene richiamato alla squadra omicidi per investigare sull'assassinio di un chiacchieratissimo sindacalista. Callaghan [illegible] spetta che i killers siano agenti [illegible] polizia e con uno stratagemma li smaschera tutti uccidendo anche chi in realtà li comanda occultamente*
22,50 **Nonsolomoda**
FILM 23,20 **La signora di Shanghai,** di Orson Welles, [illegible] Orson Welles, Rita Hayworth. Usa drammatico 1947
t — **Ring,** sport

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,05 **Radiouno per tutti** a cura di Carla Ghelli
16 — **Il Pagliono** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington** «Il compositore» di André Clergeat
18,08 **Canzoni, canzoni**
18,30 **Musica** Archivio lirico
19,25 **Audiobar Desenbum** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **La maschera e il volto** Tre atti di Luigi Chiarelli
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di Romano Bracalini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Stereosera**
19,35 **Stereoclassic**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il piano**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogramma.** Premiata fabbrica di milionari un percorso-quiz in 5 tappe
16 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Matteoli
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano Due pomeriggio
18,32 **Le ore della musica** «La musica che guarisce»
20,10 **Viene la sera...** Incontro con il Melodramma
21 — **Radiodue sera** Jazz. Coordinato da Peduti
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in di

RAISTEREODUE

15 — **Stradodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
I magnifici dieci. Oggi in della Hit Parade
19,50 F. M. con Fabio e Patrizia Zani
21,30 **Saint-Vincent Estate 1**

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 **Il certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** e attualità culturali presentate da Lucia Stroppini
20,30 In collegamento diretto con il Teatro Nuovo di Spoleto **Arianna a Nasso** Musica di Richard Strauss. Direttore Christian
23 — **Il jazz.** Presenta Roberto Franchina

RAISTEREONOTTE

Musica e per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
15 — **Le auto della settimana,** automobilismo
15,30 **Al banco della difesa,** telefilm
16,30 **Uuu!,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Gli invincibili,** telefilm
18,30 **The doctors,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **Spazio Europa**
19,45 **Gli emigranti,** telefilm
FILM 20,30 **Mia moglie si sposa,** di Richard Sall, con Claudette Colbert, Donald Carey, Zachary Scott. Usa commedia 1952 — *Dopo un lungo matrimonio donna vuole divorziare perché ha scoperto che marito anni prima l'aveva vinta ai dadi. Rinuncia suo proposito quando scopre che però aveva barato*
22,20 **Newsy squadra** zero, telefilm
23,15 **Auto show,** automobilismo
FILM 0,15 **Quattro donne aspettano,** di Wise, con Paul Newman, Piper Laurie, Sandra Dee, Joan Simmons. Usa drammatico 1957

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Mama Linda,** sceneggiato
14,30 **e del,** dio Jean Boyer, con Sofia Loren, Carlo Dapporto, Mario Riva, Alda Mangini. Italia commedia 1953 — *Trasposizione cinematografica dell'omonima operetta: finto mago credere agli abitanti di una cittadina che quando un coniuge tradirà l'altro scuoteranno le campane. Il prodigio si avvera quando alcuni stranieri corteggiano le donne del posto. La tranquillità ritorna dopo vivaci spiegazioni*
16,30 **La Battaglia dei pianeti,** cartoni animati
17 — **Lupin III,** cartoni animati
17,30 **Gli antenati,** cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **G. R. P. flash**
20,20 **Il quizzabuglio,** festival debuttanti in generi musicali contrapposti. Regia di Beppe Recchia
FILM 1 — **Lo sirano ricatto pubblico,** con Benjamin Lev, Brigitte Skay. Italia drammatico 1974 — *La vigilata figlia di un ricco industriale organizza con alcuni amici il proprio rapimento. La altra richiesta per la sua finta liberazione eccita l'avidità dell'amante del padre e provoca diverse vittime. Fortunatamente la ragazza si sveglia: era tutto un brutto sogno causato dalla droga cui*
FILM 2,20 **Camille 2000,** di Radley Metzger, Daniela Gaubert, Nino Castelnuovo, Massimo Serato, Beppe Forquet. Italia drammatico — *Ennesimo rifacimento della celebre dama camelie. Stavolta però siamo variazione modernizzata Camille una squillo uccisa dal droga*
FILM 4 — **La di sangue,** con John Ashley, Celeste Yarnall. Spagna horror 1974 — *giornalista e uno scienziato arrivano su un'isola i cui abitanti vivono terrorizzati da uno scienziato pazzo tenta folli esperimenti di trapianto testa umana*

Telecity Canali 63-38-36

13 — **L'uomo tigre,** cartoni animati
13,30 **Lupin III,** cartoni animati
14 — **Mama Linda,** sceneggiato
15 — **Peyton Place,** telefilm
16 — **Nannis,** telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
17,30 **Viva,** per i ragazzi
18,30 **Star Trek,** telefilm
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,20 **Il poliziotto della brigata criminale,** di Henri Verneuil, con Jean-Paul Belmondo. Francia poliziesco 1975 — *Il commissario di polizia Belmondo in una doppia azione consistente nella cattura di un pazzo assassino di prostitute nella ricerca di un criminale evaso.*
FILM 22,20 **La morte dell'occhio di cristallo,** di Daniel Haller, con Boris Karloff, Nick Adams. Usa horror — *Un meteorite trasforma qualsiasi essere vivente in un mostro informe. Il protagonista lo combatte difendendosi da due anziani signori che il meteorite ha trasformato in pazzi assassini*
0,10 **Oroscopo**

Svizzera R1 tv

14 — **Sport,** replica
FILM 16 — **peccatrice** di San Francisco, Robert Parrish.
18 — **Documentario**
18,30 **Terre del finimondo,** sceneggiato
19,10 **Telegiornale**
19,15 **Terre del finimondo,** sceneggiato
19,55 **Il regionale — Telegiornale**
FILM 20,40 **Quando il sole scotta,** drammatico
FILM 23,15 **Amore è solo una parola,** di Alfred Wohrer.

Primantenna Canali 21-37

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **New Scotland Yard,** telefilm
18 — **Telemarket,** promozionale
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Argoscia,** telefilm
19 — **Speciale Piemonte**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Maude,** telefilm
FILM Titolo pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte**
22,30 **Aggiudicato,** promozionale

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: il diritto re,** sceneggiato
15 — **Cara Cara,** sceneggiato
FILM 16,30 **Flash! Cronaca nera,** di William Witney, con Rod Cameron, Julie Bishop. Usa drammatico 1955 — *Un giovane universitario sogna solo diventare giornalista ma per quanti sforzi possa fare, Una brava ragazza un po' di fortuna lo aiutano*
18 — **Starzinger,** cartoni animati
19,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Cara Cara,** sceneggiato
20,25 **Mariana: il diritto di nascere,** sceneggiato
FILM 21,30 **L'insegnante balla con tutta la classe,** di Giuliano Carmineo, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1979 — *Un' insegnante di ginnastica insegna con metodi poco ortodossi preferendo la danza ai piegamenti. Ha contro tutti i colleghi e il preside, ma alla fine la spunta anche grazie a continui spogliarelli*
23,30 con l'arte, promo-

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 **Veggenza in** con la psicologa Mirella Vestali
15,45 **Salvaggio** t, telefilm
17,15 **Batman,** telefilm
17,45 — **Mixage.** Programma di filmati musicali e richiesta
19,20 **Speciale videomusic**
19,30 **Echomondo sport**
20 — **Euronews**
20,30 **Echomondo Europa**
20,35 **L'invincibile ninja Kamuy,** cartoni animati
FILM 21 — **Amici per la pelle,** di William A. Graham, con Bill Bixby. Usa film commedia per la tv 1973 — *Durante una partita di pallacanestro ed amici si ma nei pasticci a causa di una certa sconsideratezza generale*
FILM 23,15 **Carne mozza,** di M Imperoli, con Antonio Sabato, John Richardson, Renata Franco. Italia drammatico 1977 — *Faida fra famiglie in Sicilia con centinaia di ammazzamenti e lupare in attività continua. Minestrone sesso, violenza, vendette, appostamenti, stupri, adulteri e sadismo*
FILM 0,40 **Omicidi a Eagle Lake,** di Harvey Hart, con Andy Griffith, Nick Nolte. Usa

Capodistria

12,15 **Campionati europei di calcio: Finale da Parigi**
14 — **Confine aperto,** attualità
17,35 **Ryan,** telefilm
18,25 **Rock sloveno,** musicale
19 — **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19,25 -
19,30 **Notiziario**
19,50 **Dieci minuti in**
Il cacciatore, sceneggiato
22,20
22,30 **Videomix,** giochi, quiz e musica

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 **Tre anni all'inferno,** di John Barnwell, con Keith Andes, Susan Cabot. Usa guerra 1959
FILM 20,30 **ricchezza!,** di Gennaro Righelli, con Anna Magnani, Vittorio Sica. Italia commedia
22,30 **Missione che dà vita,** rubrica di religiosa
23,15 **Quentin Durward,** sceneggiato

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14,30 **San Frediano,** Valerio Zurlini, con Antonio Cifariello, Giulia Rubini.
15,30 **Cartoni animati**
18 — **Simpaticamente...incontriamoci giovedì**
19 — **Lunario popolare**
19,30 **Notiziario**
20,15 **Simpaticamente...incontriamoci il giovedì**
24 — **Abat-jour,** varietà
0,30 **Oroscopo**
0,45 **Play boy,** spettacolo

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 **La polizia luce;** di Wolfgang Staudte, con Horst Frank, Christiane Krüger. Germania
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canovese oggi**
FILM 20,30 **Westfront,** George Wilhelm Pabst, Kampers, Gustav Diessl, Hans Joachim Moebis, Else Heller. Germania drammatico
FILM 24 — **Terrore — del Ku Klux Klan.**

David Niven per

Videouno Canali 53-39-26

13,30 **Appuntamento con lo sport**
FILM 14,15 **e chiacchiole,** di Robert Dorothy McGuire, Ethel Barrymore. Usa drammatico 1945
15,30 **Notiziario**
16,15 **Il grigio è ancora verde,** rubrica per gli anziani
19,30 **Notiziario**
21 — **Squeezoom,** settimanale d' attualità
22,30
FILM 23,15 **Il sentiero della gloria**

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 17 — **Nemico amato,** di H. C. Potter, con Merle Oberon, David Niven, Brian Ah. Usa drammatico 1947
18,30 **Big Screen**
19,15 **Di tutto un po'**
19,45 **The doctors,** telefilm
20,20 **Today news**
20,30 **Gli emigranti,** telefilm
FILM 21,30 **Il mago di Merlo,** di David L. Hewitt, con C. John. Usa fantascienza 1964
23,15 **Redazionale auto**
24 — **Polvere di** telefilm

Canale 68 Canali 68-57

14,20 **Telemarket,** promozionale
16,05 **Cartomanzia con Vega**
FILM 16,40 Titolo non pervenuto in tempo utile
18 — **tv dei ragazzi**
19,45 **La luce dei giusti,** sceneggiato
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telescrittura**
FILM 23 — Titolo pervenuto in tempo utile
0,30 **Strip**

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **I viaggi e l'avventura,** documenti
19 — **I rangers foresta,** telefilm
16,30 **Festival di primavera,** promozionale
18 — **Polvere di stelle,**
19 — **Doris Day show,** telefilm
19,30 **Disperatamente lui,** sceneggiato
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
Il caso dell'assassino, Sidney Hayers, con Joan Collins, James Booth. Gran Bretagna drammatico 1937 — *Un uomo viene sospettato di essere il bruto che ha uccisa due bambine. Uno genitori delle vittime convince l'altro a sequestrare il sospetto per farlo confessare a suon di . Ci riesce*
22,30 **Doctor Kildare,** telefilm
23 — **Boomerang,** attualità
FILM 24 — **Cugi mio,** di Marcello Avallone, Franca Gonella, Cristiana Borghi. Italia sexy 1977
FILM 1,30 **Stupro selvaggio,** di Earl Burton, Zalman King, Robert Gribbin. Usa

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolga

(21 marzo - 20 aprile)
Mancanza di senso di abilità nel maneggiare il denaro e di comprensione nei confronti del partner, il carattere si rivelerà debole e il comportamento discontinuo. Usate intuito e immaginazione per uscire dagli ostacoli autocreati in ogni campo.

(21 aprile - 21 maggio)
Evitate, nella giornata di domani, di sfoderare con troppa intransigenza quello che credete il vostro . Se sarete più duttili vi accorgerete che la fortuna molto vostra parte, magari in maniera diversa da quella su cui contavate.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
sorpresa improvvisa, come di scudi da parte vostra, potrebbero mandare all'aria tutto il lavoro della settimana. Non divertitevi come dei giocolieri e non considerate la professione come un gioco d'azzardo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non distraetevi durante le attività pensando all'amore e dolci vi aspettano durante il weekend. Un errore potrebbe compromettere i buoni risultati ottenuti a delle complicazioni difficili da risolvere.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sentirete pesare sulle spalle una nuova responsabilità e vi troverete di fronte ad un problema di scelta che forse comporta qualche rinuncia. Accettatela, per il momento, se volete rifarvi in seguito, e rinunciate a recitare la parte del vincente: sappiate aspettare.

(23 agosto - 22 sett.)
Chiuderete molto proficuamente la settimana: conclusione positiva di un lavoro e garanzia i futuri successi. Vi sentirete appagati e sereni in amore, i sentimenti non si lasciano accecare dalle apparenze.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non vedrete l'ora di chiudere la giornata e, con essa, la che vi non poche soddisfazioni. Ma evitate di peggiorare ancora le circostanze con comportamenti balzani: siete persa una importante proteziona e dovete tenerne conto.

(23 ott. - 22 nov.)
Siete entrati nelle grazie di un superiore e la sfera lavorativa sul la più che ci . Domani potrebbe arrivarvi ulteriore buona notizia che riguarda la professione, mentre in campo sentimentale continua la sfortuna

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Avrete in un progetto a romantico che assorbirà tutti i vostri pensieri perché la nuova impresa potrebbe cambiare, se non la vita, almeno le principali occupazioni. Ma dovrete riflettere prima di prendere una decisione: domani assicurerei.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Se il bilancio della settimana è fortunato, nonostante gli ostacoli peraltro facilmente superati o superabili, domani qualche altra seccatura di carattere finanziario o sentimentale potrebbe mettervi di cattivo umore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Domani darete la caccia ai fantasmi, ossessionati da idee fisse o da manie controproducenti la vostra situazione non migliorerà. Cercate di essere più razionali e realistici, anche ascoltando i suggerimenti della famiglia e dell'amico.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Da qualunque lato guardiate la vostra vita, non troverete un solo appiglio per posare a vittima. Così, fortunati come siete in questo periodo, domani diventerete maggiormente disponibili alle esigenze altrui: vi farete degli a

Temperatura a Torino
ore 8 +18
TEMPO PREVISTO: Temporaneamente nuvoloso migliorare con possibili temporali. VENTI deboli VISIBILITA': buona. TEMPERATURA stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso.

Regioni (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+19
Asti	+20
Cuneo	+31
Novara	+18
Vercelli	+21
Genova	+21
Imperia	+22
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+22
Milano	+24
Bologna	+22
Ancona	+22
Roma	+19
Napoli	+22
[illegible]	+23
Reggio C.	+22
[illegible]	+23
Cagliari	[illegible]

all'estero [illegible]

Atene	+19	+28
Berlino	+11	+18
Bruxelles	+ 8	+18
Buenos Aires	+ 2	+ 8
Ginevra	+ 9	+25
Lisbona	+16	+28
Londra	+15	+23
Mosca	+10	+22
New York	+18	+26
Parigi	+14	+24
Tokyo	+17	+22

Esther Hinds protagonista [illegible] «Arianna a Naxos» [illegible] Strauss che stasera inaugura la [illegible]

Si inizia questa [illegible] il «Festival dei due mondi»

SPOLETO O CARA

Si inizia questa sera e durerà fino al 15 luglio il festival di Spoleto che, come di consueto, riserva ampio spazio alla musica. Lo spettacolo inaugurale sarà dato dalla rappresentazione della *Arianna au/ Naxo* di Richard Strauss con la direzione [illegible] siale di Christian [illegible] regia di Giulio Chazalettes e i costumi di Ulisse Santicchi.

Questa [illegible] opera di Strauss, [illegible] raffinato esemplare di teatro nel teatro composto per [illegible] mitico Kleines Theater di Stoccarda, sembra fatta apposta per [illegible] rappresentata in ambienti di festival. L'organico dell'orchestra è contenuto [illegible] sonorissimo, le parti dei cantanti puntano con successo [illegible] virtuosismo e l'allestimento scenico oscillante tra l'ambientazione settecentesca e le maschere della commedia dell'arte, si presta [illegible] solo alle risorse della fantasia ma ad ambienti teatrali raccolti.

Anche [illegible] altri appuntamenti [illegible] teatro [illegible] spolitini [illegible] muovono entro questa categoria elegante e sofisticata. All'opera [illegible] Strauss seguirà sabato [illegible] rappresentazione de *L'Orlando* [illegible] Francesco Cavalli, [illegible] degli esemplari più attraenti dell'opera seicentesca che verrà rappresentata nell'allestimento del *Chamber Opera Theatre* di New York [illegible] direzione musicale [illegible] Hugh Keelan.

La rassegna operistica si conclude con l'opera *L'ultimo Selvaggio* [illegible] Menotti. Grazie alla disponibilità teatrale di Spoleto, Teatro Caio Melisso e Teatro Nuovo in piena funzione, sono garantiti di [illegible] seuno spettacolo numerose repliche.

Anche gli appassionati della danza trovano a Spoleto importanti occasioni rappresentate quest'anno dal prestigioso Balletto [illegible] Stoccarda che presenta con [illegible] coreografia di Cranko *Eugenio Onieghin*, dal Balletto nazionale della Mongolia e dalla versione coreografica della *Carmen* curata da Antonio Gades.

Accanto [illegible] programmi teatrali hanno acquistato a Spoleto grande rinomanza i «Concerti [illegible] mezzogiorno» che si svolgono quotidianamente al Teatro Caio Melisso. Si tratta di programmi cameristici molto ricercati che ammanniscono al pubblico minuscoli capolavori presentati in esecuzioni [illegible] grande rilievo. Il repertorio è quanto di più vario si possa immaginare e spazia da Sammartini a Vivaldi a Ravel, Bartok, Franck, Scarlatti, Mozart, Schubert, Milhaud, Schoenberg e Bach.

e. ca

Il mattatore in Usa. Reciterà a Broadway

GASSMAN VERY WELL

GLI AMERICANI ATTENDONO IL KEAN

Gassman reciterà in inglese per la prima volta a Los Angeles e poi a Broadway e, se tutto andrà bene, sicuramente in cento altri teatri americani, durante una tournée sponsorizzata dalla «Formitalia - Erbamont» e dall'editore Franco Maria Ricci che realizzerà per lui «il programma più bello del mondo».

Lo sbarco negli Usa avverrà dopo una tournée in Argentina, Uruguay e Brasile, dove l'attore arriverà oggi, e un'altra di tre settimane in Spagna, che terminerà [illegible] primi di agosto. Con lui saranno Nino Prester e la figlia Paola, per presentare il recital che ha già gi[illegible] molto in Italia, ha avuto un grande successo a Parigi (recitato in franco[illegible], e anche a Madrid, comprendente la «Relazione all'Accademia» di Kafka, «L'uomo dal fiore [illegible] bocca», di Pirandello, [illegible] male il teatro», di Luciano Codignola, a questo, negli Stati Uniti, si aggiungeranno [illegible] scene dal «Kean».

Gassman prevede un buon successo, perché [illegible] tratta di «un recital con [illegible] forte alternanza serio-ludica, alla quale [illegible] quel pasat [illegible] il hanno abituati attori molto specializzati. Così io li sorprendo con questo gioco a doccia scozzese».

Comunque, come sempre, l'attore sostiene che «è meglio [illegible] sbaglio di un vero artista libero, che il successo [illegible] un cretino».

Dietro le spalle di questo grande avvenire internazionale [illegible] [illegible] già quattro tournées sudamericane: la prima nel 1950, [illegible] Diana Torrieri, di cui ricorda un «Oreste in smoking sulla nave in tempesta». Questo senza contare i viaggi e gli spettacoli in Europa e due recital ma in italiano, negli Usa, quando era a Hollywood per girare del film

Riccoboni, vissuto a cavallo tra il Sei e Settecento, è per Gassman «uno degli ultimi *esponenti della commedia dell'arte*, [illegible] anche un passo con la voglia di reinventare tutto un repertorio serio [illegible] zionale, tanto da subire una serie di catastrofi che [illegible] stringono ad emigrare in Francia dove per lui scrissero autori come Marivaux».

A proposito del [illegible] confronto con [illegible] altro grande attore del passato, Edmund Kean, ha spiegato che «Riccoboni non è una figura fiammeggiante, al [illegible] è piena [illegible] ombre: un carattere malinconico».

Le offerte naturalmente sono state di più e una delle ultime, rifiutata, è stata quella di essere uno dei due protagonisti [illegible] ripresa a Broadway [illegible] «La cage [illegible] folles».

«La commedia musicale richiede degli specialisti», dice Gassman, «e in essa per un attore [illegible] c'è molto da [illegible] profondire dopo che [illegible] riuscito a mollare il suo "couplet" senza prendere [illegible] sediate in bocca».

A proposito della sponsorizzazione, fatta in questo caso in nome della lotta antitumorale, per [illegible] quale a New York Gassman terrà anche un gala di beneficenza, l'attore ha [illegible] che le tentazioni sono tante, ma ha aggiunto di aver «resistito bene anche ad una fortissima in quanto a compensi», secondo la quale [illegible] si voleva solo fargli girare uno «spot», ma farlo diventare l'immagine [illegible] del prodotto. Carosello ricorda di averne girati 16 per la tv neonata. I primi [illegible] [illegible] qualità e d'autore. I secondi [illegible] l'intento di fargli una patina culturale: «Ed erano molto peggio, perché se si fa la pubblicità, bisogna farla bene la pubblicità e non mirare ad altro».

Ma tra l'avvenire e il passato, sulle spalle di Gassman c'è il presente, ed è quello a cui si dedica sempre completamente.

[illegible] Gassman alla conquista degli Stati[illegible]

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	[illegible]	*

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

Due sfide in gioco, di Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods (Usa-Colori) — Da un classico «noir» degli Anni 40, «La catena della colpa», una complessa vicenda di amore e morte. Non vist. Commedia
15.20; 17.40; 20; 22.20 ★/[illegible]

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 267.190

Cannibal holocaust, di R. Deodato, con L. Barbareschi, F. Ciri (Italia-Colori) — Appena dissequestrato, la storia di una spedizione persasi nella foresta equatoriale e decimata da una tribù di cannibali. Viet. 18 Avventuroso
[illegible]; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30 Ricciolone

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.605

All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, [illegible] Richard Gere, S. Kaprisky (Usa-Col.) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet.18 Sentim. drammatico
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/[illegible]

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Per favore non mordermi [illegible] collo, di Roman Polanski, con Sharon Tate, J. [illegible] Gowan (Usa-Colori) — Ambientata in Transilvania, una divertente satira sul mondo vampiresco attraverso le vicende di un «Dracula» omosessuale. Non vist. Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ricciolone

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 546.245

Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano [illegible]. Musicale
16,30; [illegible] 20,40, 22,45 ★★★/[illegible]

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 546.344

Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta distribuirà ai suoi vicende apocalittiche sulla fine del mondo, secondo quanto «predissero gli Hopi in antichissime profezie». N.V. Documentario
16.10; 17,50; 19.35; 21.10; 22,50 ★★★/[illegible]

CRISTALLO — via Cuneo 6 — Tel. 650.71.06

[illegible], di [illegible] Argento, con David Emge, Ken Foree, Scott H. Reiniger (Italia-Colori) — Sanguinario gruppo di «morti viventi» getta nell'angoscia un intero paese compiendo turpi imprese. Vist. 18 Horror
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 Ricciolone

DORIA — via Cigna 61 — Tel. 542.432

Amici come prima, con Burt Reynolds, Goldie Hawn (Usa-Colori) — Un uomo e una donna se ne fanno di tutti i colori, tra schermaglie, guai, liti con i parenti, ma [illegible] sull'evidenza dell'amore. Non vist. Commedia
16,20; 18,30, 20,30; 22,30 Oggi la prima

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day (Usa-Colori) — Durante una vacanza in Marocco, il dottor McKenna viene coinvolto nella lotta politica e dal rivoluzionari gli rapiscono il figlio. Non vist. Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 Ricciolone '85

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca nella gioia del sesso il significato della vita. Vietato 18. Commedia erotica
16.15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/[illegible]

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Rassegna giallo-nero: **Mi manda Picone**, di Nanni Loy, con G. Giannini, L. Gastri (It.-Col.) — Picone si dà fuoco per protesta e il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non vist. Comm. dramm.
16; 18,05; 20,15; 22,15 Ingr. 3000 ★★★★/[illegible]

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 572.067

Dal 29 giugno al 23 luglio «Il giallo negli Anni 60». Topo (Segni di rivolta), di Harold Becker, con George C. Scott, Timothy Hutton (Usa-Colori) — In un collegio militare i giovani allievi si ribellano alla disciplina. Finale tragico Drammatico
20,15; 22,30 ★★★/[illegible]

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 696.760

Chiuso per ferie

[illegible] — corso Becearia 6 — Tel. 841.833

Chiuso per ferie

LILLIPUT — via XX Settembre 55 bis — Tel. 837.100

Barry Lyndon, di Stanley Kubick, con Ryan O' Neal, Marisa Berenson (Gran Bretagna-Colori) — La storia di un avventuroso libertino del Settecento fra amori, guerre, e giochi di corte. Non vist. Sceneggiato della critica Commedia drammatica
15,20; 18,30; 21,40 Ricciolone

LUX — [illegible], Federico — Tel. 641.283

Conan il barbaro, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Sandahl Bergman, con Ben Davidson, Gerry Lopez (Usa-Colori) — La storia di Conan, re dei barbari, uomo fortissimo e potente, ma saggio e giusto. Vist.14 Avventuroso
16,45; 18, 20,15; 22,30 ★★★/[illegible]

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 510.496

Myriam une fillette de lait, di Lester C. Williams, con Bea Fletzer, Mario Polsch, Eleonor Meizer (Usa-Colori) — Bellissima e provocante fanciulla, scatena con la sua sensualità l'erotismo più raffinato. Vist. 18 Comm. erotica
16,15; 17; 18,50; 20,40, 22,30 Oggi la prima

OLIMPIA — via Arsenale [illegible] — Tel. [illegible]48

[illegible], di Luigi Cozzi, con Lou Ferrigno, Sybil Danning, Mirella D'Angelo (Italia-Colori) — Dopo la serie di «Starwil» moderni, torna sullo schermo il vecchio e forzutissimo Ercole, vinto però anche lui dalla tecnologia. Non vist. Avventuroso
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Oggi la prima

[illegible] — via XX Settembre — Tel. 231.400

I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, [illegible] Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo a degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vist. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/[illegible]

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145

[illegible] salvi chi può (La vita), di Jean-Luc Godard, con Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Isabelle Huppert disegna la figura di una «puttana napoleonica» che ammassa la sorella sull'orlo della prostituzione. Vist.18. Vers. orig. Commedia
16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30 ★★★/[illegible]

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 890.521

Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa-Colori) — Condannato alle prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano tenta una fuga disperata. Vist.18 Drammatico
16; 18,10; 20,20, 22,30 Ricciolone

[illegible] — via Roma 366 — Tel. 561.788

Agente 007 missione Goldfinger, di Terence Young, con Sean Connery, Shirley Eaton, Gert Frobe (G.B. - Colori) — Megalomane sconfitto da Bond mentre tenta di impadronirsi a Fort Knox del tesoro degli Stati Uniti. Non vist. Avventuroso
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 Ricciolone '84

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197 - Lire 3000

Il bacio delle pantere, con Nastassia Kinski, Malcolm Mc Dowell (Usa-Colori) — Giovane e bellissima fanciulla attira a sé gli uomini, ma quando questi la baciano si tramuta in ferocissima pantera. Non vist. Drammatico
20; 22,30 (Ril. Agis) Ricciolone

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214 - Lire 3500

Un [illegible] tecnetro, di [illegible] Jabor, con Sonia Braga, Paulo Cesar Pereio, Vera Fisher (Brasile-Colori) — In un appartamento di Rio, Paulo e Maria, reduci entrambi da [illegible] legami finiti male, si amano per qualche giorno. Vist.18 Comm. erotico
20,45; 22,30 ★★/[illegible]

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.883 - Lire 3500

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma [illegible] fallimento e la gioia [illegible] trionfo finale. Non vietato. Avventuroso
20,30; 22,30 Ricciolone

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) — Chiuso per riposo

NUOVO CINEMA (via Venaria 6, telefono 740.23.62) — Cocktail dell'orrore. Un lago stregato americano a Londra, di John Landis, con David Naughton. Ore 20; 22,30 Horror

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/c, tel. 344.077) — «Il filo, la storia»: il cinema di Nagisa Oshima. Il diario di Yuriboshi, un esercito imperiale dimenticato, Jochoi Shoichi dal 1638; Sorelline d'estate (vers. orig. con sottotitoli inglesi) ore 20,45; Il bambino (vers. orig. con sott. inglesi) ore 22,30 (ultimo giorno); SALA VIDEO Rivoire, di P. Shigeta, con J. Mc Crea ore 10 e 22,30; Mezzanotte.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sogni proibiti per coppie particolari. Viet. 18

CARMAGNOLA
LUX: Operazione paese. Viet. 18
MARGHERITA: Professione giustiziere. Non vist

CHIVASSO
CINECITTA': il grande freddo.
MODERNO: The blues brothers.
ORIE': [illegible]
CATALANO: Ufficiale e gentiluomo.
NUOVO: Ghiri Usa. Vist. 18.

CUORGNE'
PERONA: Tornado.
MARGHERITA: Un'assassina imbocca... l'uscita
POLITEAMA: Tootsie.

MONTANARO
VITTORIA: Le perverse del college girl. Vist. 18

NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.

ORBASSANO
[illegible] Florence [illegible] mille miglia via Vial.

PINEROLO
ITALIA: Amici di Sonia. Vist. 18
[illegible] I cari piccioni con [illegible]

RIVOLI
NUOVO: [illegible] per adulti.

SUSA
CENISIO: Film per adulti.

VALPERGA
AMBRA: I [illegible] della steppa.

VENARIA
DANTE: Delitti porno di una ragazza. Vist. 18.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Bocchi 18, tel. 511.293) — Rimmel, con Lisa e Seka. Vist. 18. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.788) — Tiranni di bocche insaziabili, con Nadine Russeau, Odette Buisi (novità hard '84). Vist. 18 Ap.16; ult. 22.30 L. 2.500

PRINCIPE (v. gr. d'Acaja 45, t. 749.6881) — Sensuality super orgiare a Una lesbica speciale (2 hard con 2) Novità. Ap.15; Ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871 642) — Sensazioni hard core e La chiave di Jennifer oggi 2 film no stop. Ap.15; ultimo 22.30

[illegible] (via Nizza 170, tel. 656 3617) — Mia moglie la cerca nel piacere (novità). Ap. 15; Ult. 22,30 ingresso L. 3000

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.626) — Le supermogli Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v.Fr. Calendra 19, t. 631 662) — Dalle 14,30 alle 24 cont. Medichen auf Abwegen Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 830 256) — Porno games club Novità. No stop dalle ore 10 alle 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 132, t. 830 868) — Deep Throat, di Gerard Damiano, con C. Colbert, Mary Astor ore 21. Ingresso soci. Rassegna

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171) — Una pallottola per due, di John Landis, con Don Aykroyd, Eddie Murphy. Non vist. Ap 20; ult. 22,30. Commedia

[illegible] (via Lanzo 4, tel. 655.626) — Lo spermaio. Ap. 15; Ult. 22,30 ingresso L. 3000

MOULIN ROUGE (via Bologna 60, tel. 882.114) — Lovelace e Orgasmo nero, di Joe D'Amato. [illegible] 10; ult. 22,30. Ingr. [illegible]

MANON (corso G. Cesare 108, t. 267 874) — L'orgia. Ap. 17, ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 857.904) — Porno baby night e Transex dreams. Tutti i giorni festival no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultima ore 24). [illegible] 18. Ingresso 4000

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171) — VEDI ALTRE VISIONI

TORINO (via Bucard 6, tel 530.053) — L'orgia in gola, con Sandra Carey, [illegible] Martin, Dianne Bishop. Ap. 14,30, ultimo 22,30

TEATRI

NUOVO-VIGNALE DANZA (c. Bramante 88, tel. 9-12 e 15-19, Tel. 680 688) — Dal 18 giugno [illegible] - ore 21,30 [illegible] DANZA NATURALE presenta DANZA, [illegible] coreografie e musiche di [illegible] Segreteria C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO: sabato ore 21,30 la Compagnia di Danza Naturale presenta Danza, mia cara. Coreografie e musiche di Franco Secchi. Int. lire 655.552.

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO: Saggi della scuola di recitazione a drammatizzazione diretta da Anna Solaro. Ore 20,30

CHALET: ore 21 Lion [illegible]re.
CLUB 84: ore 18,30 e 21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
LA PERLA del Valentino: 21 danza.
LE NOI-MAL MUSETTE: nel giardino.
HENNESSY CLUB (c. Traforo Pino).
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi [illegible] orch. Filippo Vitale.
LE DUDE-PIANO BAR (c/o Verdi, 10. Tel. 835.7441): al piano Piero
ODEON NIGHT: ore 21,30 Orch. Brio - Nuova Riforma
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Bazzoni 3, tel. 532.407): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Aline Diocleco R. S.

CIRCHI

CLOWNS CIRCUS: «Il circo, una favola», regia Antonio Garcia. Lo spettacolo che l'Ente ha voluto a Torino e che è patrocinato dalle Regioni Veneto e Piemonte per l'alto contenuto artistico. Allegri animali in gabbia ma cavalli ammaestrati, allegri barboncini e candide colombe. Due spettacoli al giorno ore 16,30 e 21,15, c.so Vittorio Emanuele N (ex caserma Lamarmora). Oggi ingressi completamente gratuiti per eleganza televisiva, tel. 446.041. Il circo è cambiato, torna al circo!

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: 18,30 ingresso biancoore 21 Sotto Radio.

[illegible] DANZA NATURALE presenta
DANZA, [illegible]
coreografie e musiche di [illegible]
Segreteria C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

danza club 84
Ore 15,30
PER GLI AMATORI DEL BALLO
ore 21
I LANGAROLI

DU PARC — Un giardino nel cuore di Torino
Ore 21 NICOSIA
GRAN TOMBOLONE
Ricchi premi

GARDEN DANZE
[illegible]. Valsalice 4a - Tel. 535 859
domani [illegible] 21
ECCEZIONALE GALA' DI RIAPERTURA
Ospite d'onore
[illegible]
Di rigore solo per quella già elegante cav. abito nero o blu scuro, dame sera o mezzanera

Direttore responsabile
MICHELE TORRE

STAMPA SERA

Supplemento al n. 176
Giovedì 28/6/84 di
STAMPA

MANDRIE, ABBAZIE E SCIATORI SOTTO IL SEGNO DELL'ELEFANTE

Il pachiderma (in ricordo di Annibale) è nello stemma della Comunità Montana Alta Valsusa
Una realtà composita e contraddittoria, dalla Via Lattea al Sentiero dei Franchi, dagli alpeggi al problema dell'occupazione
Ancora terribile la circolazione in attesa dell'autostrada
Il negletto patrimonio dei centri storici e delle frazioni abbandonate
Difficile rapporto tra i valligiani e i cervi mangioni del Gran Bosco
I problemi della riconversione dell'agricoltura montana

In Piemonte esistono 44 Comunità Montane, delle quali 13 in provincia di Torino. L'«Alta Valsusa» conta circa 11 mila abitanti su una superficie di oltre 64 mila ettari ed è nata ufficialmente nel 1973. La sede ufficiale è a Oulx. «Per l'Alta Valsusa può addirittura — scrivono gli amministratori — a giusto titolo, presentarsi come antesignana del movimento autonomistico... sia dal 1947 con la costituzione di Oulx del "Comitato Tutela Interessi Alta Valle Susa", cui aderirono dieci Comuni dell'alta valle, prende corpo l'idea della iniziativa sovracomunale... nata in un primo tempo anche per rispondere indirettamente alle pretese annessionistiche che emergevano oltre confine... Altra data significativa nella storia della comunità è il 16 luglio 1958, che segna l'emanazione del decreto prefettizio formalmente costituente il primo Consiglio di Valle».

Di seguito diamo l'elenco dei paesi che formano la Comunità e, tra parentesi, il nome del sindaco: Bardonecchia (Alessandro Gibello, anche presidente della Comunità), Oulx (Mario Cassi), Susa d'Oulx (Giorgio Gally), Exilles (Marco Abba), Salbertrand (Riccardo Jonnas), Sestriere (Bruno Strabosco), Claviere (Antonio Pomero), Giaglione (Ernesto Rumiano, vicepresidente della Comunità), Cesana (Angelo Court), Sauze di Cesana (Andrea Merlin), Gravere (Giovanni Sicheri), Chiomonte (Ettilio Peiltivero).

Lo stemma della Comunità Montana Alta Valle di Susa, fu disegnato vent'anni fa dal pittore Felice Vellan, riunendo diversi simboli legati alla bimillenaria e tormentata storia delle valli: i delfini per il lungo periodo di appartenenza al francese Delfinato, lo stemma sabaudo della provincia di Torino, l'elefante di Annibale (dicono che il pachiderma dorme solo due ore per notte e in piedi), dodici stelle alpine (gli altrettanti Comuni che compongono l'unità amministrativa) e il motto latino «Nec jacet in somno», che in parole povere può essere tradotto «Non dormire!».

Ma al di là dell'araldica, non è facile dar vita propria di un'entità che è molto teorica (la Comunità Montana Alta Valle) sono diverse le situazioni di Claviere a Giaglione, da Bardonecchia a Gravere, in un territorio dove l'industria dello sci (la Via Lattea per esempio), gli alpeggi, molti dei quali vivono come ai tempi di Vittorio Emanuele II (anche se molti sono stati ammodernati e dotati di piccole centraline idroelettriche), una viabilità terribile (fino a che non saranno finiti viadotti e gallerie del tracciato autostradale), una situazione occupazionale pesante, con migliaia di posti di lavoro «cancellati» dalla crisi negli ultimi dieci anni, immensi spazi ancora intatti, terreno di manovra per escursionisti e alpinisti, con ghiacciai e morene, foreste e pascoli, che sarà difficile intaccare e molestare, essendo così scomodi e lontani da raggiungere

L'elenco delle contraddizioni, del bello e del brutto è ancora lungo: l'alta valle è tuttora un posto sconosciuto ai più, poiché la conoscenza di molti si ferma a quanto si può vedere dal finestrino dell'auto, o ai luoghi raggiungibili sempre a bordo della medesima. Ma le meraviglie sono altrove, oltre le fasce boschive del fondovalle, oltre le creste e le antiforme, negli anfiteatri morenici alla testata di valloni selvaggi e solitari. Che è questa la monumentale ricchezza della montagna, da conservare con cura puntigliosa, insieme alle memorie dei vecchi — siano villaggi in pietra o storie da focolare — una materia prima indispensabile anche per l'industria turistica che potrà svilupparsi in modo decente, se prescinde dal suo entroterra. Primi segni di inversione di tendenza, sono il successo e la frequentazione (non sempre educata in verità) del «Sentiero dei Franchi» millenario percorso da Exilles alla Sacra di San Michele, e i tratti della «Gta» che traversano la valle. Il medesimo discorso vale per la cultura, che ha vita stentata e si scontra con una diffusa mentalità bottegaia, che rifiuta di guardare un po' più in là del proprio naso, mentre i singoli, i gruppi, qualche parroco, le associazioni (e sono tante) che battagliano «per non viver come bruti», devono fare salti mortali per smuovere la gente e pungolare le amministrazioni pubbliche.

Anche l'agricoltura montana è destinata a trarre le cuoia, se le abitudini tradizionali e le nuove tecniche di coltura e di allevamento del bestiame (insieme allo sfruttamento e alla coltura delle selve, alle produzioni casearie) troveranno un giusto equilibrio, se chi vorrebbe conservare le cose come erano, e chi vorrebbe girare tutto a gambe all'aria. Come al solito la verità sta nel mezzo: eliminare le colture improduttive e faticose e inventare nuovi sistemi, introdurre novità dove possibile. Ci sono già esempi che funzionano, e le sperimentazioni della stazione «Vezzani» di Susa d'Oulx, tanto per dirne una, meriterebbero molta più attenzione da parte di enti pubblici e operatori privati.

Patrimonio tenuto poco da conto, quando non negletto e appena sopportato, sono i centri storici, i medioevali e sei-settecenteschi, che, curati di più (ma il discorso vale per quasi tutte le Alpi occidentali) sarebbero da soli un obiettivo turistico ragguardevole. Da Susa a Bardonecchia non si contano le abbazie, le chiese romaniche, le fontane in pietra, le famiglie omogenee di edifici, le frazioni abbandonate, veri e propri musei di civiltà alpina. Né l'architettura e l'urbanistica contemporanea hanno realizzato cose apprezzabili, salvo pochi esempi (come Grangesises). Che la strada sia un equilibrato utilizzo del territorio sia lunga e dolorosa, lo dimostra anche la difficile convivenza del Gran Bosco di Salbertrand (ma si estende anche nei Comuni di Exilles, Oulx e Sauze d'Oulx), con gli abitanti del luogo, che non hanno ancora cessato di lamentarsi (qualche volta beninteso con ragione) dei danni che cervi, caprioli e cinghiali arrecano a pascoli, campi di patate e piantine di pini e abeti, contrapponendosi sovente a enti locali e protezionisti, tutti quanti comportandosi come nemici mortali, invece che cercare il modus vivendi (che esiste) per conservare quel po' di natura selvatica che è ancora sia

PUNTO VACANZE s.n.c.
di [illegible] Mario & C.
NOLEGGIO [illegible] e [illegible] usato
SIAMO I PRIMI NEL MONDO
Noi non abbiamo e non avremo mai un ufficio al pubblico, vendiamo solo attraverso i dettaglianti, con i quali vogliamo creare una rete simbiosi. Tra le numerose iniziative per far conoscere meglio il camper ci sono anche i «Raid» organizzati da Suterland. La grossa novità in programma per febbraio 1985 è l'Africa-Safarifand-Insieme, da Roma a Abidjan. Il Raid africano prevede il traghetto fino in Tunisia, il viaggio in camper fino alla Costa d'Avorio e il rientro in aereo. Una specie di Parigi-Dakar.
Anche nella programmazione 1984 ci sono però grandi novità: Egitto e Kenya, Costa d'Avorio, Senegal, Tanzania, Seychelles, Mauritius e Marocco. E sono già pronti i programmi per i Raid in camper in Umbria, Sicilia, Parigi e Tunisia, e la Caccia ecologica, una proposta per avvicinare anche i cacciatori ad una natura che altrimenti non scoprirebbero mai. E che dire della proposta per i Weekend sulla neve con i nostri mezzi particolarmente attrezzati per le basse temperature?
PER INFORMAZIONI: PUNTO VACANZE s.n.c. di Mauro Mario & C.
C.so SUSA 237 - RIVOLI
Tel. 011 953.31.14

PER OGNI VOSTRA [illegible]
Regis Viaggi
AGOSTO IN BRASILE
BAHIA + RIO. Hotel 5 stelle
Voli in classe turistica a sole lire 1.990.000
REGIS VIAGGI, corso Susa 5/A - RIVOLI
Tel. 853.4480/65

immobiliare l'ORO
immobiliare l'ORO
immobiliare l'ORO
COMPRA VENDITE
FRAZIONAMENTI
PERMUTE
INTERMEDIAZIONI
CONSULENZE IMMOBILIARI
immobiliare l'ORO
TEL. (011) 54.97.61/55.32.04

CASTELLI, TORRI, FORTEZZE ANTICHE SENTINELLE DELLA VALSUSA

Imponenti ed impressionanti i resti di trinceramenti all'Orsiera
Trincea «doppia» dall'Assietta alla vetta del Gran Serin (2640 m)

Viaggiando con occhi attenti per l'alta valle [illegible] Susa (ma il discorso vale per tutto l'arco alpino occidentale), preferibilmente [illegible] piedi [illegible] sentiero, mulattiera [illegible] militare, [illegible] raro avvistare i res[illegible] [illegible] castelli e fortezze più o meno in rovina. Quelli alle b[illegible] quote, dominanti villaggi [illegible] strade, queste acquattate in alto su creste e displuviali come cetacei pietrificati, mostruose costruzioni di guerra, costate fatiche e [illegible] immense; giganti inerti e devitalizzati, monumenti indelebili alla bellicosità [illegible] peggiori attitudini umane.

[illegible] [illegible] anche abitazione [illegible] signorile, oltre che [illegible] [illegible] strumento [illegible] forza, i fili spinati, le fortificazioni, i bunker, le ridotte, le casematte, le polveriere, costruite dalla fine [illegible] a prima della seconda guerra mondiale, sono ancora lì a testimoniare l'assurdo e la de[illegible] di un periodo [illegible] cui [illegible] [illegible] fortune in [illegible] militari, mentre intorno nelle valli i montanari tiravano cinghia o erano costretti ad emigrare. [illegible] c'erano strade, mancavano luce elettrica ed assistenza.

Ancora oggi, a più di [illegible] anni [illegible] fine della guerra, sono decine e decine i manufatti residui; molti fatti saltare [illegible] esplosivo dopo il '[illegible], altri bombardati durante la breve campagna del fronte occidentale nel giugno del '40, altri ancora praticamente intatti, solo rosi [illegible] tempo, sgretolati dal gelo e dall'acqua, [illegible] gallerie e cunicoli, caverne e depositi sotterra[illegible], crollati, o invasi da frane, [illegible]ruiti da blocchi di ghiaccio gorgonio.

Visitarli è come fare un brutto viaggio [illegible] tempo di guerra: [illegible] postazioni [illegible] artiglieria spogliate [illegible] [illegible] all'ultimo bullone, i muri ciclopici [illegible] bunker ancora intatti, corridoi e ambienti gelidi con [illegible] [illegible] neve negli angoli anche ad agosto, serramenti [illegible] ferro che nessuno [illegible] [illegible] scardinare, porte blindate appena attac[illegible] dalla ruggine, scritte nelle camerate [illegible] ignoti alpini e artiglieri, trincee di pietre a secco nei punti più esposti, avamposti crollati, [illegible] siniatri di fili spinati, a guardia di valichi, alle quote [illegible] inverosimili.

Un'organizzazione militare lo sfacelo, impressionante da contemplare in tempo di pace in una bella giornata calma, col fruscio leggero del vento sulle pietraie aride, [illegible] erbe magre dell'alta montagna, il silenzio rotto dal gra-cra delle cornacchie e [illegible] fischi delle marmotte.

Un lungo e accurato lav[illegible] di ricerca e documentazione sull'argomento è stato fatto da Ettore e Luca Patria, storici augustani, ed è servito [illegible] Museo [illegible] Montagna per ordinare la bella mostra «*Castelli e fortezze della Vi[illegible] di Susa*», cui è seguito puntual[illegible] [illegible] catalogo, [illegible] potrebbe essere spunto per dosare di escursioni, alla ricerca dei segni del passato, ruderi in pietra e cemento armato, datati a partire dal X secolo.

«*Nulla di ciclopico da segnalare nei tempi [illegible]hi* — scrivono i Patria padre e figlio, nel volumetto (disponibile presso il [illegible] della Montagna a Torino) — [illegible] *stessa fortificazione più [illegible] della valle, la Clusa Langobardorum, su cui ha molto favoleggiato l'erudizione ottocentesca,* [illegible] *doveva* [illegible] *che un susseguirsi di singole opere — torres e propugnacula dice [illegible] cronista della Novalesa — che controllavano [illegible] tratto minimo del[illegible] calle tra Chiusa San Michele e Caprie, sfruttando più che una monumentale muraglia, la [illegible] palustre e acquitrinosa del terreno. Pochi sono gli elementi in nostro possesso anche per l'epoca carolingia e ardulnica. Sempre il cronista [illegible] Novalesa ricorda [illegible] [illegible] sotto la quale si modava la strada» proveniente [illegible] Monginevro e più volte identificata — non [illegible] difficoltà — [illegible] un'opera elevata sul roccione [illegible] Exilles; identificazione proponibile se si tien conto che Exilles è senza dubbio, uno dei pochi "castelli di strada" della valle».*

Sono tuttavia ancora numerosi i castelli, le caseforti, le torri merlate, [illegible] in piedi, alcune perfino abitate, quasi tutti ubicati nella p[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] valle [illegible] Chianocco a Mattie, [illegible] castello Borello di Bussoleno, ai castrum rimaneggiati [illegible] [illegible] glione, ai muri smozzicati del castello di Caprie. Ancora imponenti e impressionanti i resti [illegible] trinceramenti dell'Orsiera e quelli più famosi dell'Assietta.

[illegible] 2.595 [illegible] del [illegible] dell'Orsiera, in comune di Mattie, sul crinale Dora-Chisone, [illegible] ancora [illegible] conservati [illegible] sbarramenti in pietra a secco, un muro alto 1.60, spesso quasi [illegible] metro, [illegible] centinaia di metri, con andamento sinuoso secondo la natura del terreno. Fu costruito nel 1687 su direttivo dell'ingegnere Ascanio Vittozzi. La linea delle trincee era invece doppia all'Assietta, con «salienti e rientranti», dalla testa dell'Assietta a [illegible] metri, alla vetta del Gran Serin [illegible] metri, sbarrando il colle. Le ridotte «Piemonte» [illegible] «Croce di Malta» [illegible] [illegible] colle, controllavano [illegible] mulat[illegible] che [illegible] valica. I muretti che furono (nel 1747) basa[illegible] per baracche di legno sono ancora visibili insieme ai trinceramenti.

E' diventato invece una discarica [illegible] rifiuti l'immane fosso anticarro di Ponte Ventoux [illegible] Salbertrand e Oulx, sbarramento a «V» molto allargato, realizzato prima del '40 per impedire eventuali movimenti di mezzi corazzati provenienti dalla Francia.

La fortezza di Exilles (lato sud) in un disegno del XVII sec.

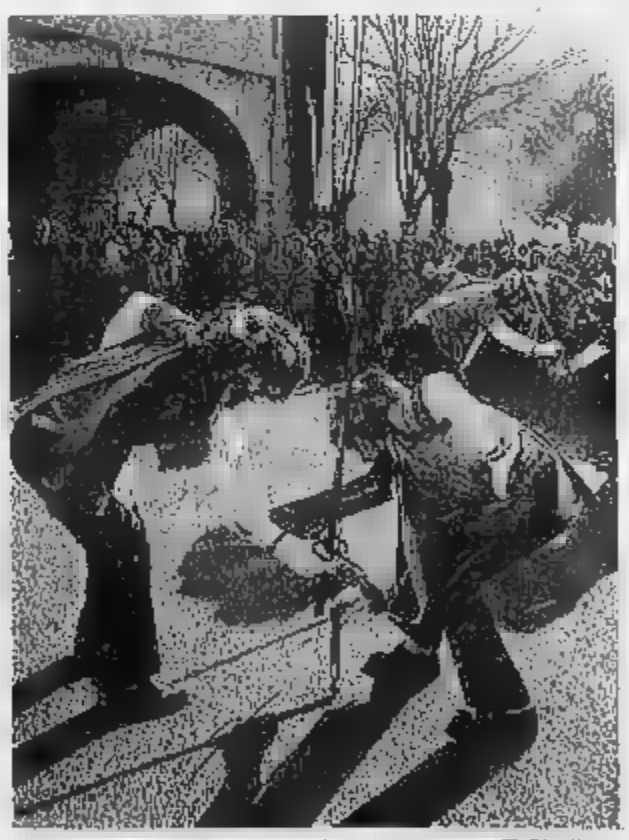
Battaglie dell'Assietta di G. Pigna. In evidenza i trinceramenti

GITA A GIAGLIONE, SULLE ORME DI MISTERIOSI «SPADONARI»

Posto ideale per vacanze tranquille. «Avanà», vino raro

Bisogna andarci apposta, [illegible] Giaglione, deviando appena [illegible] statale del Moncenisio, ed [illegible] luogo [illegible] villeggiature tranquille. [illegible] Una [illegible]a; ma solo per un paio di mesi [illegible] estate. Poi i 674 residenti, nei giorni feriali [illegible] si vedono nemmeno, andando [illegible] tutti a lavorare fuori. Ferrovia, Enel, pendolari a Susa, Avigliana, Bussoleno, Torino. Un centinaio i coltivatori diretti, quasi tutti pensionati; curiosamente è insieme a Chiomonte, uno dei rari posti [illegible] montagna dove si fa [illegible] vino. Nonostante tante vigne invase dai rovi, sono [illegible] in molti a vendemmiare, torchiare e vinificare, nella centinaia di secolari cantine, molte rifatte nuove, altre rimaste come ai tempi dei nonni. Il vitigno originale è il francese «beujolais» e il vino tipico è l'«Avanà» che, puro, si trova ormai [illegible] [illegible] frazioni: Santo Stefano, San Lorenzo, San Grogorio, San Giovanni, San Rocco, Sant'Anna, Sant'Andrea, San Giuseppe e La Madonna. Il paese, nonostante tanti santi, aveva [illegible] un'amministrazione [illegible] pri[illegible] [illegible] fascio, negli Anni Venti; [illegible] dopoguerra è retto [illegible] [illegible]. Ernesto Rumiano, geometra, [illegible] anni, pensionato dell'Aem, è il sindaco (socialista) dal 1956, ed [illegible] anche vicepresidente della Comunità Montana Alta val[illegible] [illegible]. «*Ma qui [illegible] ricordiamo [illegible] partiti quando ci sono [illegible] elezioni,* — spiega — *altrimenti si votano le persone. Certo che fare il sindaco per quasi trent'anni sembra quasi una dittatura, ma la gente ci vota sempre e bisogna starci*».

[illegible] volesse [illegible] di più su un comune che ha radici storiche lontanissime, e [illegible] quel mistero curioso che sono [illegible] «Spadonari», può rifarsi al bel volume «Giaglione, [illegible] [illegible] una comunità», edito dalla Tipolito Melli di Susa, scritto da Baldassarre Molino, fun[illegible] del Banco [illegible] Roma che, dopo [illegible] di ricerche in archivi comunali [illegible] parrocchiali, ha messo [illegible] [illegible] straordinarie pagine di fatti e misfatti locali, dai segni neolitici, all'età [illegible] bronzo dei liguri e dei celti, dai [illegible] mani, ad Annibale, ai Burgundi, [illegible] Franchi. Poi [illegible] feudalesimo, i domini dei grandi [illegible] [illegible] San Giusto e dalla Novalesa, guerre, pestilenze, la barbarie dell'Inquisizione, con forche e roghi di eretici, streghe e maschi. Sugli spadonari non ci [illegible] invece notizie certe. «*Nell'immutabilità dei gesti* — scrive Molino — *nell'austerità dell'azione, nella studiata lentezza di alcune mosse, gli [illegible]donari ricalcano un rituale il cui significato è oggi ignoto e incomprensibile, perché avulso dall'ambiente e [illegible] tempo d'origine... Il potrebbe collegare a remoti rituali, visto anche il copricapo dove si mascolano fiori e frutti. Viene spontaneo pensare al primitivo significato del maggio, ai riti propiziatori legati alla fecondità della natura*».


La danza degli «spadonari» [illegible]a [illegible] Giaglione

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
MODERNA PER TRADIZIONE
DA 1828
AGENZIA PRINCIPALE [illegible] SUSA
Via Mazzini 31 - [illegible] SUSA Tel. (0122) 2047 - 31195
Agente Capo Procuratore
FERRUCCIO MERLANO
un'organizzazione specializzata per ogni tipo di problema previdenziale e assicurativo
Agenzie intermediarie nei principali centri della valle
BARDONECCHIA: Agente PIRONA Renato
Piazza Europa, [illegible] - Tel. (0122) 9347
OULX-CESANA: Agente CASO Alfonso
Via Torino, 10 - Tel. (0122) 831255
CHIOMONTE: Agente JOANNAS Diego
Via Asilo, 16 - Tel. (0122) 54284
BUSSOLENO: Agenti GASTONE [illegible] C.
Via Traforo, 17 - Tel. (0122) 49071

MUSICA - SPORT - ATTUALITA' e SPETTACOLO
Gioca e vinci con noi
«APRITI SESAMO»
GIOCO A PREMI IN CODICE OGNI GIORNO ALLE 17,30
Canale 68 - C.so Francia 132 - Rivoli - Tel. 959.47.74

«QUAND CHE SI STAVA NELE MIANDE CON LA VACA GIAJA LO SGALLINAMENTO E ANCHE LA BESTIA CANE»

La lettera di Tistin (diminutivo di Battista) è stata trovata in una bottiglia di plastica) in una discarica abusiva vicino a Cels, frazione di Exilles. Non si sa che fine abbia fatto l'autore.

Al cari autorità compromettenti,

e quando il vecchio [illegible] era piccolo e mesnà e non era con le vene varicose e i molari che fanno i movimenti, come adess che di stranom ho llomera o [illegible] l'odore della crava, mia mare aveva al ben contenta del fiol grand e scelnto che sapeva come una bela biava [illegible] forna. [illegible] io ti scrivo questa mia per farvi sapere che adesso [illegible] tutto sbrundellato e col liquami nella camera per via de l'inclinamento dell'equologia che ho [illegible] spavento di terrore a she apro le porte e schiacolo il piede nella buza, e il casamento sta nelle puzze marse che [illegible] volta era tutto [illegible] odorino [illegible] erbe e si stava in contentezza anche che [illegible] nella miseria, [illegible] oggi che c'è il frigu e la macchina per la frittata.

Quand che si stava nelle miande [illegible] la vaca giaja e tutto lo sgallinamento e la bestia cane e il nonno della grande guerra e le tome nella tomaia, stava [illegible] i padreterni col sabot e le paglie nei piedi, e i tacconi nel culo e mai era sbarua dal forestiero che veniva a spacare le [illegible] [illegible] [illegible] le marende che [illegible] casa stava nel lucido e nel prato [illegible] combo fa luridezza del maiale. Io ho ricordanze che scoltava l'osel colle [illegible] musiche, e nel mentre guernava le bestie alla pastura, stava [illegible] la bergera a nutiare i bei fior, e alla luna [illegible] la fenta col pintone e si faceva i salti dela guronta e poi ci tirava a tutti e si sternava [illegible] dietro dei sambuchi a randa [illegible] trabiai dei Minot.

Ma caro eccelenza e nobile, [illegible] che sta nelle pianure che c'è mai [illegible] salita e fina [illegible] luce quando è [illegible], e mangia tutte comestibili nella carta e nella lamiera. Io ho stufo di vedere le mosche quando è il vichend che ariva i barbarici con la sua famiglia che mangia e mangia e poi fa i rumori [illegible] didietro e c'è stritamenti delle donne grasse che stanno in cumbines che fa [illegible] schifo coi sudori e i gorba che cola [illegible]. Ma [illegible] il vecchio [illegible] viene [illegible] volta a tua casa e [illegible] giù le brale nella scala e [illegible] fa una berla sulle pianelle? [illegible] [illegible] meno giù in [illegible] che [illegible] smangia i garani e zoccola nel tinello e tira un peto dentro lamuar e poi tiaccio [illegible] nasarola vunela nel buffet e una pella del [illegible] nel canapè? Eh, merio, [illegible] è, magari ti girano i [illegible] e gridi di canaglia questo [illegible] di [illegible] e [illegible] vilano vai fuori nei tuoi [illegible] che qua [illegible] è stalla.

Poi credo che se uno è inva[illegible] e rompitore di gente, è come un barbarosso e [illegible] tana che se [illegible] grata le berge nell'orto ha poi subito capace delle guerre [illegible] piace le sofferenze e i sanguinamenti dei cristiani e anche dei musilmani, e non ha un rispetto dei povremini e mi già una volta ho [illegible] via dela melsun e mollato la pitarian che mi fa [illegible] va e farr la battaglia che c'è i nemici; che i nemici mai li vedeva prima e ora spaventati e paesani come me e io non voleva metterle la baionetta nei sbudella e [illegible] stramazzare morto che io si trovava all' [illegible] poteva bere un bicchiere insieme ala sante, e invece il capitani diceva avanti savoia e savoia [illegible] bale e va sulo beata quel saffosmento mirabili che lo momenti lasava le piu[illegible]. Alora il vecchio Tistin dice crede che [illegible] giusto che le bolordo [illegible] star nel fresco [illegible] boscaglie e sbranare le sautise ingraticolate ala duminica, ma metti la [illegible] e le sanità e no spatarare sporcherie nel dintorno che mi rovina la drugia che è buona merda [illegible] e mi serve per le patate e [illegible] far rumori da paura ale galine che fa più un [illegible] e viene pallide e smorte; te stai [illegible] bravomo e godi [illegible] aria [illegible] valli che lo [illegible] gnente, chesenò [illegible] monta la filna e alargo i cani e prende la forza e ti [illegible] cor[illegible] che poi ti spendola [illegible] langa e stremolano le gambe e ha mai preso un spavento come quello là.

Vostro infelinnatissimo Tistin.

Un'iniziativa della Provincia

«PUNTI PIC-NIC» PRESTO IN ALTA VALLE

Invece di [illegible] patrocinio solo morale (all'operazione Valsusa Pulita) [illegible] un intervento effimero, l'Amministrazione Provinciale ha preferito scegliere una realizzazione concreta, in appoggio all'iniziativa: entro luglio sorgeranno, in quasi tutti i paesi della Comunità [illegible] Alta Valle, dieci «punti pic-nic», situati in prossimità delle st[illegible]. Si tratta cioè di aree attrezzate con tavoli e se[illegible] solidi, a prova di vandalo, capaci contenitori per i rifiuti e parcheggi.

La Giunta Provinciale ha stanziato dieci milioni, una piccola cosa (serviranno [illegible] allestire altrettante aree), ma sarà almeno l'inizio (speriamo) di una diversa e più oculata gestione [illegible] territorio [illegible] da parte degli enti locali che da parte degli utenti. Il finanziamento [illegible] andato ad [illegible] progetto che era già stato elaborato dalla Comunità Montana, ma che era rimasto fermo per mancanza di soldi. Sull'onda delle adesioni e dell'interesse che la maxi-bonifica ha suscitato, si sono mossi ben tre assessorati provinciali: turismo e cultura (Longo, psi), ecologia e ambiente (Fenoglio, pci) e montagna (Grotto, psi) che [illegible] sono anche divisi la spesa. D'altra parte — spiegano [illegible] interessati — si tratta di proseguire nel lavoro specifico della Provincia in favore della montagna (quest'anno ai spenderà un miliardo e mezzo per interventi diversi) [illegible] aiuti alle cooperative, all'agricoltura, agli alpeggi, [illegible] rifugi, alla viabilità e [illegible] via.

[illegible] giorni scorsi [illegible] la Provincia ha ultimato l'assegnazione di contributi per complessivi 142 milioni destinati alla sistemazione di numerosi rifugi alpini; tra questi il Rifugio Rey di Bessilard che, completamente ristrutturato, sarà inaugurato ufficialmente il 15 luglio prossimo. A parte gli interventi nelle valli valdesi, Sangone e di Lanzo, i finanziamenti sono anche andati al Levi Molinari [illegible] Exilles, che [illegible] alla testata del vallo[illegible] del Galambra, a 1800 metri [illegible] quota circa, completa[illegible]ente rimesso a nuovo.

Il GRUPPO VILLEGGIANTI e la SAI Agenzia Generale di OULX, in collaborazione con il Comune di Bardonecchia e la Azienda Autonoma di Soggiorno organizzano [illegible] [illegible] di Agosto 1984 a Bardonecchia

SAI Estate '84 SAI

La manifestazione, sports a tutti, si articolerà secondo il seguente programma:

2° Torneo di TENNIS TAVOLO

«Città [illegible] Bardonecchia» - Trofeo [illegible] OULX

Si svolgerà dal [illegible] al 12 Agosto 1984 presso il Centro Polisportivo F.B. - Via Melezet 1 - Bardonecchia.

CATEGORIE: Singolo femminile - Singolo maschile under [illegible] - Singolo maschile per N.T. e N.C. - Singolo maschile Classificati (saranno ammessi in questa categoria i primi 3 classificati tra gli N.T. e [illegible] N.C.) - Doppio maschile.

[illegible] d'iscrizione: singolo L. [illegible] - Doppio L. 7000 a coppia

4° Trofeo di CALCETTO

«Città [illegible] Bardonecchia» - Trofeo SAI OULX

Si svolgerà da[illegible] 10 al 17 agosto 1984 presso il campo sportivo di Viale della Vittoria - Bardonecchia. Quota d'iscrizione: L. [illegible] per squadra.

[illegible] *prevista anche l'organizzazione di un torneo dimostrativo di* CALCETTO FEMMINILE *qualora si raggiunga il* [illegible] *minimo di squadre.*

5° Torneo di PALLAVOLO

[illegible] [illegible] Bardonecchia» - Trofeo SAI OULX

[illegible] svolgerà dal 12 al 19 agosto [illegible] presso il Centro Polisportivo F.B. - Via Melezet 1: [illegible] previsto un torneo maschile [illegible] uno femminile. Quota d'iscrizione: L. 70.000 per squadra.

1° Premio «SUPERMAN» e «WONDERWOMAN»

speciale graduatoria [illegible] coalizioni, riservata a coloro [illegible] prenderanno parte a tutte le discipline [illegible] programma.

RICCHI PREMI [illegible]... TANTO [illegible]

Per informazioni rivolgersi a [illegible] *Autonoma* [illegible] *Soggiorno di Bardonecchia - Viale* [illegible] *Vittoria -* [illegible] *- Tel. (0122)* [illegible]

oppure a: SAI *Agenzia Generale di OULX - Via Mongioverno 64 - Tel. 831.08*

CHICCHI & COCO s.n.c.

Corredini per neonati

Abbigliamento da 0 a 16 anni

Carrozzine culle e articoli prima infanzia

Via Torino 1 - Giaveno - Tel. 011/937.6285

IMPRESA DI COSTRUZIONI

telef. (011) 890.361 - 894.361

VENDE ALLOGGI MUTUATI

[illegible] in palazzine panoramiche [illegible] verde alloggi di 4 camere doppi servizi terrazzo box auto [illegible] e [illegible] mansarda.

A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e [illegible] tutti [illegible] terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.

[illegible] **VIA SANSOVINO** in fabbricato a 7 piani ben rifinito alloggi di 4 camere, servizi e box auto.

FRA OULX [illegible] SAUZE [illegible] complesso pan[illegible] S. Marco con ampie [illegible] verdi sito [illegible] 300 mt dalla costruenda seggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e [illegible] con box auto.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA nel parco secolare «Le Fronde» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo [illegible] box auto con possibilità di giardino privato [illegible] mansarda.

Edil Program s.r.l.

AMMINISTRAZIONE STABILI LOCAZIONI IMMOBILIARI

PETRUCCI & RAIMONDI

TORINO

corso [illegible] 11 - Tel. 650.8101 - 650.7830

Studio: [illegible] TORINESE

via Roma 37/A - Tel. (0122) 69.422

SAER s.n.c.

Servizio Assistenza Elettrodomestici

10098 RIVOLI - Via Caselle, 10

[illegible] (011) 9580868/9589424

VENDITA RICAMBI

ASSISTENZA AUTORIZZATA

PHILIPS IGNIS FIDES ALGOR PHONOLA FRANKE [illegible]

ZEROWATT MAGIC-CHEF [illegible]

RAYMOND BOMPANI BOREAL OCEAN KENNEDY

Stufette: DE LONGHI e CADIA

Frigo da campeggio: LINEA LUCE - DAI BORGHI

RICAMBI PICCOLI ELETTRODOMESTICI:

HOOVER [illegible] MOULINEX [illegible] VIVA GIRMI

PER PENTOLE A PRESSIONE E CAFFETTIERE

REX [illegible] Becchi NAONIS Joppas [illegible] ARISTON

«ARTIGIANI»

Il vostro lavoro è importante continuare [illegible] farlo è la vostra vita e per certe soluzioni la

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

ACAI

di VALSUSA

è presente con prestiti agevolati

[illegible] SUSA, piazza IV Novembre 5/A - Tel. 2105

CENTRO SERVIZI PAGHE CONTABILITA' IVA

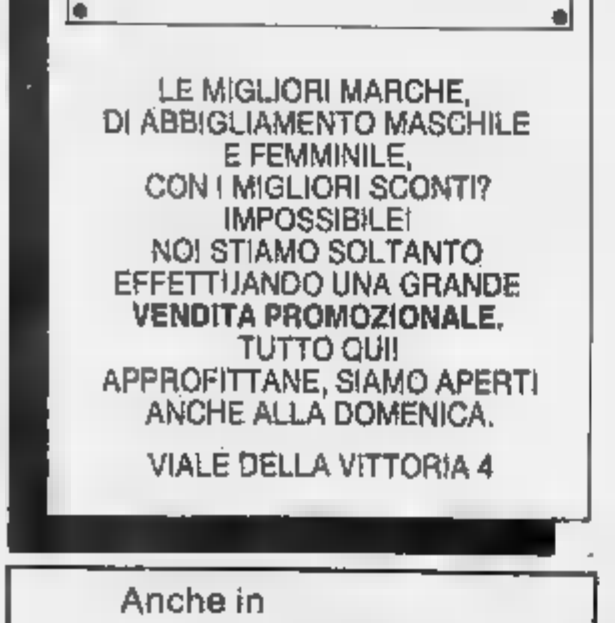
•

CENTRO ELABORAZIONE DATI CON SISTEMA [illegible] IBM

C. Susa 36, tel. 011/9531785-9585249
10098 RIVOLI

riky HOTEL ★★★★
BARDONECCHIA
da sempre anche d'estate, centro meravigliosa vacanza
Comoda da raggiungere in auto o in treno. Altitudine perfetta per chi vuole riposarsi e punto partenza per gite alpinistiche, anche al ghiacciaio del Sommeiller.e in pineta. Aria balsamica e molto sole. Numerose manifestazioni durante l'estate. Divertimenti.
UN ALBERGO DI PRIMA CATEGORIA CON OGNI CONFORT:
"RIKY HOTEL"
COMPLETAMENTE RINNOVATO
NUOVA GESTIONE - SCELTA CUCINA
RISTORANTE - AMPI SALONI PER MANIFESTAZIONI
SPECIALE SETTIMANE VERDI
APERTURA ESTIVA DAL 29 GIUGNO
CHI E' GIA' STATO QUEST'INVERNO AL GIOVANE "RIKY" HA SCELTO DI RITORNARE!
Bardonecchia
Viale della Vittoria, 22 - Tel.

A due passi da Torino alla Birreria
HAPPY DAYS PUB
in un ambiente simpatico e caratteristico, potrai gustare oltre alla
Loburg, l'Effe, Whitbread,
Adel Scott...
Primi in provincia mese d'agosto aperti.
DEHORS ESTIVO - Chiusura lunedì
Via Alpignano 78 - VAL DELLA TORRE
Tel. 011 967.9386



ass mobili
antiquariato, marina inglese, mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6314 - 958.9165

BOUTIQUE
LA GRANGIA
BARDONECCHIA
LE MIGLIORI MARCHE, DI ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE, CON I MIGLIORI SCONTI?
IMPOSSIBILE!
NOI STIAMO SOLTANTO EFFETTUANDO UNA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE.
TUTTO QUI!
APPROFITTANE, SIAMO APERTI ANCHE ALLA DOMENICA.
VIALE DELLA VITTORIA 4

Anche in
VALLE di SUSA
CO.AL.VI.
Presso la macelleria
«L'Albese»
Via Roma 34
VAIE
LA CARNE PIEMONTESE «GARANTITA»

Guida agli alberghi più «in» della Valsusa

I «QUATTRO STELLE» SUL FRONTE TURISTICO

Bardonecchia: riapre domani il Riky Hotel totalmente rinnovato. A Sestriere il «Principi di Piemonte» avrà presto 250 posti-letto

Giulio Riccioni, emiliano, proveniente da Porretta Termo, è il direttore del Riky Hotel di Bardonecchia, unico albergo a quattro stelle nella cittadina. Completamente rinnovato negli arredi e nelle attrezzature, dieci appartamenti, 8 camere, per un totale di 144 posti-letto, bella posizione in un ampio parco pieno di fiori, un enorme solarium sul tetto, il Riky torna ad essere il fiore all'occhiello dell'organizzazione alberghiera di Bardonecchia e riapre i battenti giusto domani per la stagione estiva che durerà fino al 31 agosto.

La nuova gestione è della Riky Hotel spa, con la partecipazione della Porretta Terme, azienda che gestisce quattro alberghi nell'amenissima località termale. In cucina (ma d'inverno) lo chef Pasquale Borrino che cede le pentole in estate a colleghi valsusini. *«Per quanto riguarda la cucina» — spiega il direttore — abbiamo uniformato lo standard, che prima aveva alcuni di qualità tra i migliori, tra i banchetti natalizi e il resto dell'anno. Adesso si mangia ugualmente bene a San Silvestro e a Ferragosto. Anche perché c'è particolare cura nella scelta delle materie prime, che sono alla base di ogni buona cucina. Anche il migliore dei cuochi con ingredienti scadenti non può fare miracoli».*

Dopo un periodo di oscuramento, il Riky torna quindi ai livelli di qualità di un tempo, ed è anche un paziente lavoro promozionale per recuperare clienti e amici che lo avevano disertato. Per questo è stato varato il progetto *«settimane verdi»* con condizioni di favore; da domani fino al 14 luglio, la pensione completa costa 30 mila lire al giorno. In alta stagione, dal 15 luglio al 10 agosto, il prezzo sale a 90 mila. Per periodi di tempo superiori alla settimana è possibile avere ulteriori sconti.

Nell'alta valle non sono molti i «quattro stelle»: quattro sono a Sestriere: il «Belvedere» (di proprietà del sindaco Strazzabosco), il Grand Hotel Sestriere (della Ala Hotels), che ha appena tre anni di vita, il Cristallo e il Principi di Piemonte i cui imponenti lavori di ristrutturazione verranno completati l'anno prossimo: si prevede che entri in funzione per l'inverno '85/86. Il Principi, costruito nel 1933, per decenni simbolo di Sestriere con la sua piscina all'aperto riscaldata, è di proprietà di una spa, in cui confluiscono la Snea, la Compagnia Fiduciaria (Rothschild) e la Inter Costruzioni. I lavori non riguardano solo il ripristino dell'hotel, ma la realizzazione di una cinquantina di appartamenti, ottenuti dall'ala che ospitava le scuderie e il rimessaggio delle carrozze. Alla fine saranno disponibili 250 posti letto; l'investimento totale sarà intorno ai venti miliardi, per cinque anni di lavoro.

L'unico albergo di lusso di San Sicario è invece il Rio Envers (attualmente è chiuso), che sta cambiando gestione e perderà il «Gallia»: rimarrà un «quattro stelle» compreso nella prestigiosa catena «Relais & Chateaux». La società di gestione è la che ha tre hotel a Punta Ala in Toscana, l'«Alleluja», il «Cala del Porto» e il «Golf». La riapertura è prevista per la prossima stagione invernale.

Sauze d'Oulx: il Grand Hotel Palace, 117 posti letto, funziona d'inverno (d'estate il proprietario Antonio Ferrero cura un villaggio in Spagna e l'albergo viene utilizzato da gruppi religiosi o famiglie).

E' aperto dieci mesi all' invece il «Capricorno» alle Clotes, gestito da 10 anni da Carlo e Mariarosa Sanchi, coniugi lombardi che risiedono a Sauze da 25 anni. E' piccolo raffinato hotel-ristorante (solo camere) che ha rifiutato le quattro stelle perché troppo (sarebbe obbligatorio il portiere di notte). *«Noi siamo l'unico locale in tutta la valle citato in rosso nella guida Michelin — dice la proprietaria e chef Mariarosa — e siamo anche ricordati da Veronelli. Siamo perfettamente d'accordo con l'iniziativa della Valsusa Pulita, visto che intorno al Capricorno siamo noi che facciamo a pugni coi guanti e la carriola, perfino sul piazzale della seggiovia che è neanche nostro. Più di una volta abbiamo protestato con i responsabili per le immondizie, ma hanno detto che tocca al Comune e non a loro, insomma scaricabarile. Quindi l'unico sistema è fare da sé».*

Il «Principi di Piemonte» al Colle del Sestriere

dei Grand Riky di

Il sogno di Piero Melli, editore-artigiano di Susa

UN «CENACOLO» DI STORIA VALSUSINA

«Non una libreria, ma un punto di riferimento per gli appassionati»

In quasi dieci anni di attività come editore ha stampato oltre 40 titoli, con tirature di poche migliaia di copie ciascuno, quasi tutti esauriti. *«Vendiamo soprattutto direttamente in tipografia, e durante le serate organizzate nei paesi, per la presentazione del libro, l'autore, coro, magari la banda o altro. Per fare un esempio, dalla trenta persone presenti abbiamo venduto venti copie; quindi non è vero che la gente non legge è che non è informata, e i canali di distribuzione libraria sono troppo rigidi».*

Piero Melli, 45 anni, titolare, col figlio Mauro ventenne, della *Tipolito Melli* di Susa, è uno di quegli artigiani che lavorano soprattutto perché gli piace — attitudine rara e fuori moda — impegnandosi nel difficile campo editoriale (unico nella valle) mentre potrebbe fare il signore con il normale attività commerciale, stampati, opuscoli, pubblicità eccetera. Invece continua a battere la strada della storia locale, stampando insieme ai libri una ventina di testate: dalla *Valsusa*, il più diffuso settimanale valligiano (diecimila copie di tiratura, 8500 abbonati), allo *Scorpone Valsusino* periodico dell'Ana, alla *Fiaccolata* di Giaveno, più tutti i bollettini parrocchiali, di associazioni, club, pro loco. Melli ha imparato il mestiere *(«A dieci anni lavorava già al bancone»)* in quella prolifica scuola che è il Centro salesiano di Castelnuovo Don Bosco e da allora ha smesso di lavorare con tenacia passione.

La tipografia è stata trasferita da pochi mesi da Borgone al capoluogo, e nella nuova sede coesistono i video e la linotype, cioè la fotocomposizione e il vecchio piombo, per motivi sentimentali. Nel futuro c'è il progetto di aprire un centro, non proprio una libreria, un «luogo» dove si possano trovare tutti i volumi che parlano Valsusa, da chiunque siano editi. Anche perché a Susa di librerie «sul serio» ce n'è una sola; un'altra funziona bene a Sant'Ambrogio, una a Sauze d'Oulx e stop. Qualche titolo si trova giornalai, nelle cartolerie, ma l'interesse dei bottegai per la cultura locale è molto tiepido. Anche la collaborazione con gli enti locali — dal municipi alle Comunità Montane — non è granché, lamenta Melli, e le iniziative editoriali devono farsi strada a fatica.

Nonostante le difficoltà però l'attività continua e uno degli ultimi titoli varati, *Distruggete la Chaberton* di Edoardo Castellano, è esaurito (prima edizione tremila copie) e si sta finendo la ristampa che riporterà il volume in circolazione per luglio.

Uno degli autori più prolifici è senz'altro lo storico segusino Ettore Patria (coordinatore della collana *Quaderni di storia valsusina*) che sta cedendo la penna al figlio Luca. Patria è il primo a lavorare per lui, con *Il forte di Exilles* del '75, quattromila copie abbondantemente esaurito, proseguendo con monografie di diversi paesi: Meana, Mattie, Rubiana, una *Guida storica* valle di Susa. *L'antica provincia di Susa nelle relazioni* un sottoprefetto napoleonico. Altri autori hanno scritto di San Michele della Chiusa, San Colombano, Novalesa, San Lorenzo d'Oulx. E' invece di Giampiero Pardi, sacerdote e battagliero vicedirettore de *La Valsusa* una bella storia del Rocciamelone «ieri e oggi». Virginio Botti, un maestro in pensione di Borgone, ha scritto *I fauriel- ti meisun grande*, «conte» ovvero storie nate tra la stalla e il camino, raccolte tra Borgone, San Giorio, Giaglione. E' un librone poetico sulle microstorie contadine della bassa valle, illustrato delicatamente dalla figlia dell'autore Maria. Ma c'è anche una rarità come la *Storia delle antiche monete piemontesi* di Elio Biaggi, due volumi su Venza d'Alba e San Canavese.

In programma, ma in ricerca e ancora da finire, una storia completa e documentata di quell'originale che fu Colombano Romean, montanaro del XVI secolo che da solo, in sette anni di fatiche immani, bucò la montagna sopra la frazione Ramat di Chiomonte, scavando una galleria di alcune centinaia di metri di roccia, per portare l'acqua dal versante opposto della Val Clarea, ricco di acque, a quello della Valsusa, che ne era privo. L'opera è l'altro è ancora funzionante e chiunque può andarla a vedere una scarpinata di palo d'ore. Il lavoro nelle mani di Valerio Colletto, ricercatore dell'Orto Botanico di Torino, che non l'ha ancora terminato. *«Anzi scrive che il libro è sempre in programma* — dice Melli ridendo — *magari professore si decide a finirlo».*

—Revisioni - Collaudi
—Trasporto merci c/ proprio terzi
—Rinnovo patente - F. Rosa
—Volture - Cambi indirizzo
Autoagenzia ALPIGNANO
Via Matteotti, 77 - Telefono (011) 967.48.54

di Vacchieri e Ostorero
Carrozzeria Susiné
RIPARAZIONI
VERNICIATURA A FORNO
TRASFORMAZIONE VEICOLI SPECIALI
AMBULANZE CITROEN CX DIESEL E TURBO DIESEL
NUOVE E USATE
S. AMBROGIO T.se - VIA SESTRIERE 3
TEL. (011) 937.8965

VUOI COLLABORARE DAVVERO A MANTENERE VIVE IN VALLE CERTE TRADIZIONI?

ABBONATI...
La Valsusa
80 ANNI DI SETTIMANE

«Gruppo guide alpine Valsusa»

DIECI «PROFESSIONISTI» PER LA MONTAGNA

dieci i professionisti che ai mesi insieme per formare il «Gruppo guide alpine Valsusa» e, tra questi, alpinisti che hanno alle spalle numerose spedizioni extraeuropee. Leader è Alberto Re di Bardonecchia che in questo momento è impegnato sulle Ande colombiane. L'associazione è nata qualche anno fa con lo scopo di fare il possibile per valorizzare le maestranze che, nonostante tutto, si vanno facendo sempre più difficile, almeno per chi vuol fare solo la professione della montagna.

«*Per anni collaboriamo con successo con l'Azienda autonoma di soggiorno di Bardonecchia* — spiega Franco Girodo di Avigliana, da poco rientrato dal Nepal che ben conosce — *il Piemonte — organizzando gite, escursioni, arrampicate in valle e fuori, ma abbiamo contatti anche con Sauze d'Oulx, Cesana, Sestriere. In futuro vorremmo arrivare a lavorare con tutti i Comuni turistici dell'alta valle, offrendo così un servizio in più a chi va in vacanza in montagna, che spesso non sa nemmeno che ci sono le guide, e non sa dove trovarle, o pensa che costino troppo*».

Alcuni vanno in montagna a tempo pieno, come Re, Girodo, Renzo Luzi di Foresto, Giancarlo Favre di Cesana, Renato Pirona di Bardonecchia che è anche maestro di sci e sta emergendo nel free-climbing, Roberto Borello pure di Bardonecchia, maestro di sci, come il collega e paesano Renato Pancou. Altri alternano gli studi e molti altri mestieri, come Sergio Bompard di Bardonecchia che è ferroviere, Roberto Bonis sempre di Bardonecchia che gestisce una pensione, Giorgio Musu, Bardonecchia, che fa l'artigiano. Per informazioni e prenotazioni basta rivolgersi all'Azienda autonoma di soggiorno di Bardonecchia, viale Della Vittoria 42, telefoni 0122/99.032 - 99.17.88, o al capo guida Alberto Re, strada Provinciale del Melezet 146, Bardonecchia, 0122/99.13.73.

Tra le proposte per l'estate ci sono corsi di perfezionamento di arrampicata, con «uscite» a Finale Ligure, Valle dell'Orco, Dente del Gigante e la parete Nord della Tour Ronde nel Bianco; scuola di roccia e ghiaccio ogni venerdì nei mesi di luglio e agosto, trekking ed escursioni in alta valle e nei parchi. Dell'inizio e della Vanoise; settimane in rifugio dall'8 al 14 luglio; salite classiche su tutte le cime dell'arco alpino occidentale, Argentera al Monviso, Barre des Ecrains, Cervino, Monte Rosa, Breithorn. Per questi obiettivi bisognerà prendere accordi almeno 15 giorni prima, stabilendo di volta in volta date e tariffe.

Da ricordare infine che ad Avigliana, a casa di Franco Girodo, c'è la sede «Ospa», un'altra delle guide (comprende quindici di soci di tutto il Piemonte, dall'Ossola alla provincia di Cuneo) nata per poter lavorare gli anti locali. Durante l'anno Girodo e compagni hanno portato in montagna oltre ragazzi; dopo alcune lezioni nella palestra di roccia del Palazzo a Vela, proiezione di audiovisivi, andati a pescare sul serio in Val Susa, in bassa valle, tradizionale, centenario luogo di arrampicata a due passi da Torino. L'iniziativa è stata talmente bene accetta, che solo nel corso dell'84 i ragazzi diventati mille. Infine le stesse guide lavorano al Centro di soggiorno di Pra Catinat, in Val Chisone, insegnando non solo le tecniche alpinistiche, ma nozioni di geologia, zoologia, botanica e antropologia alpina.

Guide alpine impegnate su una difficile parete

I RIFUGI: NOVE «BASI» PER LE VOSTRE ESCURSIONI

Il rifugio «Mariannina Levi» al Gelambra (Grange della Valle) dopo il restauro

Numerosi i rifugi in Valle di Susa aperti a alpinisti ed escursionisti; l'elenco, desunto dal libretto (in distribuzione gratuita e comprendente tutti i 159 rifugi e bivacchi del Piemonte) edito dalla Regione Piemonte.

Rifugio Corrado Venini a Sestriere. E' di proprietà del Cai Uget Torino ed è raggiungibile in auto, essendo praticamente entro l'abitato. Dispone di 90 posti letto ed è frequentato soprattutto da sciatori. Ascensioni principali: tutte le vette del sottogruppo Queyron-Albergian-Sestriere. E' base di soggiorni estivi e nel periodo invernale settimane bianche. Tel. 0122/7043.

Capanna Gimont sopra Cesana. Comune di Cesana, val Gimont, quota 2650 di proprietà del Cai di Genova, sezione Val Chisone. Dispone di 27 posti letto. Tel. 0122/8816. Aperto in permanenza. Ascensioni principali Punta Rascià, Roc La Luna, Colle Saurel, Punta Gimont, Monte Chaberton. D'estate si raggiunge in un'ora a piedi da Clavière.

Rifugio Guido Rey a Beaulard. Sorge in località Pré Meunier, Vallone di San Giusto, nel comune di Oulx a quota 1800 metri. D'inverno si raggiunge in seggiovia; d'estate con una passeggiata di 45 minuti da Chateaux Beaulard. E' di proprietà del Cai Uget di Torino e dispone di 50 posti letto. Tel. 0122/831.290. Aperto in permanenza dal 15 luglio al 15 settembre e nella stagione invernale. Da giugno a ottobre solo il sabato e la domenica. Ascensioni principali: Punta Clotesse, Aiguille d'Harbour, Grand Hoche, Cresta Ungherini.

Rifugio Cino Pala a Sauze d'Oulx. Nella frazione Case Sparse di Sauze a quota 1800, di proprietà della cooperativa soci Cai Torino, 56 posti letto, aperto in permanenza dal 15 giugno al 30 settembre e dal 1° dicembre al 1° maggio. Si raggiunge in auto o a piedi (un'ora circa dall'abitato). Base di partenza per escursioni al Fraiteve, Triplex e Genevris.

Rifugio Levi Molinari, località Grange della Valle, alla testata del vallone del Gialambra, Comune di Exilles, quota 1650 metri. Proprietà del Cai di Torino. Dispone di 60 posti letto. D'estate si raggiunge in auto. Aperto in permanenza dal 1° luglio al 15 agosto. Il sabato e la domenica da aprile a ottobre. Ascensioni Vallonetto, Sommeiller, Monte Ambin, Monte Niblè, Punta Fernand.

Rifugio Terzo Alpini in Valle Stretta. A chilometri da Bardonecchia oltre Melezet, già in territorio francese; di proprietà del Cai di Torino, quota 1772 metri, 48 posti letto. Aperto in permanenza dal 15 giugno al 15 settembre; il sabato e la domenica da febbraio a dicembre. Si raggiunge in auto d'estate e con due ore di sci d'inverno. Ascensioni al Monte Tabor, Punta Melezet, Rocche del Gerous, Rocca di Migliè, Rocca Piana.

Rifugio Re Magi, Valle Stretta, vicino al Terzo Alpini, già in territorio francese a quota 1765 metri; di proprietà privata (Nervo) già dei Uget. Ha 30 posti letto, è aperto sabato e domenica da dicembre a maggio, in permanenza da luglio a settembre.

Rifugio Scarfiotti, vallone di Rochemolles, nel Comune di Bardonecchia, a quota nel pianoro delle Grange Fond. Ha 30 posti letto, si raggiunge in auto solo d'estate; è aperto in permanenza luglio e agosto. Ascensioni Rognosa d'Etiache, Pierre Menue, Monte Sommeiller.

Rifugio Vaccarone, vallone Clarea, vicino al ghiacciaio dell'Agnello. Comune di Giaglione, quota 2747. Dispone di 34 posti letto, aperto nel locale invernale. La proprietà del Cai di Torino. Aperto in permanenza ad agosto; sabato e domenica dal 15 luglio al 15 settembre. Uno dei più lontani rifugi piemontesi da raggiungere. Accesso solo a piedi dalle Prese di Clarea di Giaglione (5 ore) o dalla Frazione Ramat di Chiomonte (6 ore). Ascensioni a Punta Della vecchia, Denti e Rocca d'Ambin, Monte Niblè.

AUTORIVOLI
CONCESSIONARIA MORETTI FIAT
PRESENTA LA NUOVA
"UNO FOLK CABRIOLET"
VICA RIVOLI
C.so Francia 127-103
959.2543 - 958.0896

MANNUS CLUB
CENTRO IPPICO VILLARDORA
Maneggio coperto
Scuola di equitazione
Campi da tennis
Via Sant'Ambrogio - VILLARDORA
Per informazioni: 011 - 935.9866

vivere con personalità
BELLATO ARREDAMENTI
strada statale km 17,700

GLASTRON BARCHE DA MARE, NON BARCHETTE DI CARTA
PROVALE AD AVIGLIANA - MOTONAUTICA CESANA PIERO
C.so LAGHI 282 - TEL. 93.81.38
ECCEZIONALE OFFERTA CANOTTI CALLEGARI + JOHNSON E TUTTE LE MARCHE - PROVE IN ACQUA
APERTO FESTIVI

ACI Soccorso Stradale
Servizio noleggio auto senza conducente
Centro Soccorso Stradale servizio ore ore
CHIUSA S. MICHELE - Via Susa 95 - Tel. 011 964.4301

E QUESTA ESTATE DOVE SI VA?
MA VA ALL'APERTO, AL CLUB SUSA, SI' IL CLUB ALL'APERTO - 500 mq DI GIARDINO, DI ARIA FRESCA, DI SPIEDINI, DI BIRRA, DI GELATI, DI RELAX, DI MUSICA, DI BALLI. UN FANTASTICO DEHORS DOVE LA TUA ESTATE! TI VA L'IDEA?
CLUB 81 -
C. STATI UNITI 64, SUSA (TO), TEL. 0122/32.369
CHIUSO IL LUNEDI'

Studio GB
Via Mazzini 68
Tel.
10091 ALPIGNANO (TO)

Alpignano - magazzino nuova costruzione, riscaldamento a metano indipendente, servizi.
Rosta - Vendesi villa unifamiliari indipendenti signorili, nuova costruzione, ottima esposizione.
Per informazioni rivolgersi
Studio GB
Via Mazzini 68 - Alpignano
Tel. 047.6423

Club del Cane Rivoli
- Vendita cuccioli
- Pensione cani e gatti con riscaldati
- Toelettatura e stripping
Assistenza veterinaria dr. Ernesto Fiore
Rivoli - V. Rombò 28 Tel. 011 958.0432

Se ami vestir bene!...
ami risparmiare!...
Centro Vendita Diretta Confezioni
Corso XXV Aprile, 3 - Tel. Rivoli (Torino)

ELMEC
ELETTRODOMESTICI MOBILI DA CUCINA
C.so Francia 11 - 10098 RIVOLI - Tel. 958.7386

AL
CASTELLO
DI
RIVOLI

BAR
RISTORANTE
Chiuso il lunedì

Tel. 011 958.0468

electronic center
di LANTIERI & C. snc

STEREOFONIA
HI-FI - VIDEO REGISTRAZIONE

Susa - Tel. 959.5576 RIVOLI (TO)

AD AVIGLIANA
Antico Ristorante
"CACCIA REALE"
nel pittoresco panorama del lago grande
saloni per cerimonie e banchetti
cucina raffinata gelati di produzione propria
Corso Laghi 408
Per informazioni e prenotazioni tel. 011 938.717

VETRERIA
DAMANZANTE
APPLICAZIONE
Vetri Cristalli e Specchi
Vetri isolanti - di sicurezza
Porte temperate
Box - Docce
PRODUZIONE
Vetrate Isolanti
Via 1° Maggio 38 - Tel. 011 967.3412
10091 ALPIGNANO (TO)

EMPORIO
di CROCE DOMENICO - GIRARDI
CASALINGHI - [illegible]
VERNICI - CACCIA - PESCA
AVIGLIANA - Corso Torino 84 - Tel. 011 [illegible]

Pagine di storia nel libro di Edoardo Castellano

COSI' MUORE UN FORTE

AL GRIDO DI «DISTRUGGETE LO CHABERTON!»

Monte Chaberton 21 giugno 1940: *«A partire dalle ore 17 la nebbia definitivamente scompare; da qual momento inizia il dramma. Verso 17.15 la prima torre è colpita in pieno; schegge infuocate penetrano in bocca da fuoco e penetrano nella cannetta; un morto e un ferito grave, il sergente maggiore Ferrari, capopezzo.*

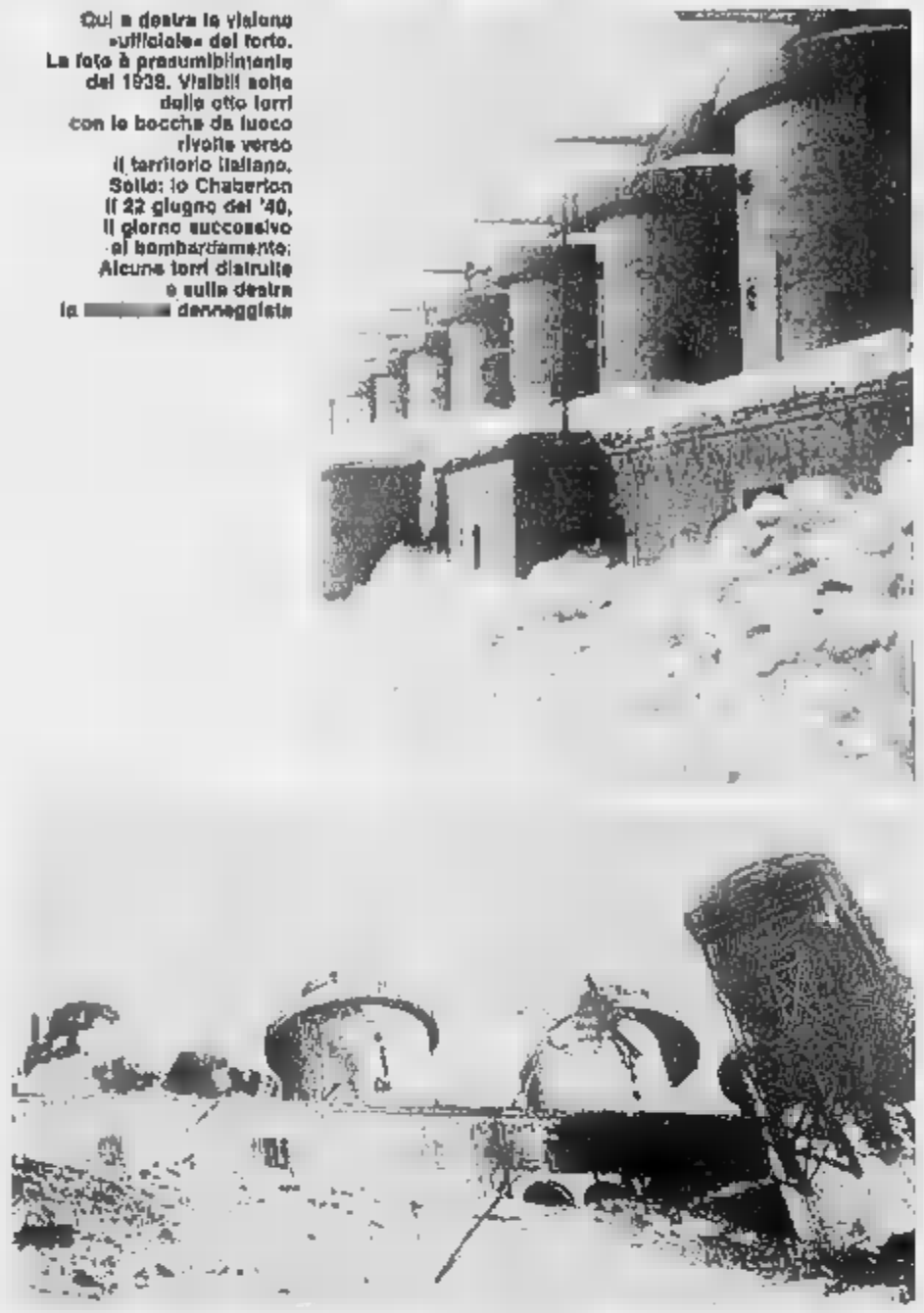
«Alle 17.30 altro schianto: la casamatta della quinta torre è parzialmente divelta in basamento, il capopezzo orribilmente mutilato dalle cariche e balistite che si sono incendiate, viene addirittura proiettato fuori dall'installazione; quattro morti. Dopo pochi minuti è la volta della quarta torre; un morto e un ferito grave che deceder dopo qualche ora. Contemporaneamente viene fuori stazione della teleferica le linee elettriche e quelle telefoniche sono interrotte, il collegamento fondovalle è mantenuto con qualche difficoltà dalla radio.

«Alle 18 tocca alla terza torre — danneggiata da un colpo precedente — alla quale viene totalmente asportata la cupola che precipita sul terrazzamento sottostante. Nella rimunizioni sviluppa un pericolosissimo incendio che da momento all'altro può coinvolgere il munizionamento accantonato. Solo il coraggioso intervento di robusto nucleo di volontari riesce, in extremis, ad evitare una tragedia ben più ampie dimensioni...»

Così in poche ore si conclude la storia della più alta fortezza d'Europa, oggi solitaria testimone bellica, su quella evidentissima montagna messa a guardia valico del Monginevro. Il brano è tratto dal volume di Edoardo Castellano *Distruggete lo Chaberton* (ed. Tipolito Melli di Susa) fedele e rigindagine sulle vicende legate al forte, la cui costruzione cominciò nel 1898 e terminò nel 1914. Castellano, classe 1931, torinese colonnello di artiglieria da montagna, non ebbe il piacere vedere pubblicato il suo lavoro perché morì l'anno scorso.

«Questo libro parla cannoni, di traiettoria, di fatiche, di sangue e soprattutto di trecento uomini e del loro forte — è scritto nel risvolto di copertina — *ha inizio con gli studi impostati nell'austero e riservato palazzo di via XX settembre Roma, ove i piemontesi appena calati dal nord, posero la sede dello Stato maggiore di un esercito che si avviava a divenire nazionale; qui in ben vigilate stanze, militari altrettanto austeri decisero la costruzione, ai tempi di Umberto I, del più celebre dei forti alpini. Vantato il primato europeo d'altezza, per opere fortificazione permanente, rappresentando al tempo stesso, una grave minaccia per la sottostante conca di Briançon, ed una imperdonabile offesa alla grandeur della suscettibile nazione cugina».*

Qui a destra la visione «ufficiale» del forte. La foto è presumibilmente del 1938. Visibili sulle otto torri con le bocche da fuoco rivolte verso il territorio italiano. Sotto: lo Chaberton il 22 giugno del '40, il giorno successivo al bombardamento; Alcune torri distrutte e sulla destra la [illegible] devveggiata



La vicenda ferrigna e aspra dello Chaberton è raccontata in tutti i suoi risvolti: il terreno e l'ambiente, il segreto millisare che avvolse per decenni il monte, le gallerie in caverna, oggi sempre meno praticabili per il ghiaccio che sta definitivamente intasando, l'armamento, le questioni di tiro, la teleferica, la notabile di accesso, oggi pericolosamente percorribile solo con mezzi fuoristrada; gli uomini, la fortezze italiane e francesi che parteciparono alla guerra del fronte occidentale, le ultime vicende fino al '45 e l'offensiva diplomatica di De Gaulle con l'annessione della cima e questioni frontiera.

Il monte fu per secoli teatro battaglie, tanto che alcuni toponimi ricordano i massacri: c'è Pian dei Morti (Ciot des Morts) dove un distaccamento di soldati francesi morì di freddo durante la guerra dei Primi repubblica (1795/96). Un «Rochers Charniere», da «charnier» (carnaio) in ricordo di sanguinosa battaglia fra spagnoli e francesi nel 1514. Il nome Chaberton invece potrebbe avere invece origine dalla parola celtica «chaber» (scalabile) e non (tuono), con riferimento alla tagliente cresta sommitale (poi spianata dai genieri) su cui si scaricano i fulmini durante i frequenti temporali estivi.

Ma come successe che l'apparentemente munitissima piazzaforte non resistette che pochi giorni, al tiro delle batterie francesi? Per serie motivi: l'assoluta inadeguatezza delle corazze delle torri che si sgretolarono ai primi colpi; osservazione e controllo aereo totalmente assenti; la determinazione dei francesi a eliminare a tutti i costi il forte, tanto che i quattro mortai pesanti da 280 mm, furono destinati a quell'unico scopo, con studio accurato della gittata utile, angoli di tiro e di caduta, tipo di proietto e spoletta, sistemi osservazione, collegamenti. Cose che difettavano invece allo Chaberton; le tavole di tiro riferite alla quota del pezzo usato, furono pubblicate nel corso del 1940 e giunsero al forte solo quando la campagna delle Alpi Occidentali era da tempo terminata. In più la stessa concezione di «edificio fortificatorio» già superata fino dalla fine della grande guerra.

Il forte invecchiò rapidamente. *«Le innovazioni tecniche e balistiche nate dalla traumatica esperienza* — scrive Castellano — *vennero del tutto ignorate; mortaio Schneider da 280 mm che distruggerà lo Chaberton, era un tipico prodotto di questa esperienza, così come da esso traevano origine le procedura tiro e modalità osservazione che portarono alla eliminazione forte».*

I francesi, comandante la batteria era il tenente Miquel definito «artigliere prim'ordine»), alle sei del mattino del 21 giugno 1940 ripresero il tiro. *«Alle otto si avverte un intenso fremito nella roccia: la 6ª batteria francese ha iniziato l'aggiustamento tiro e la porta avanti con metodica progressione. Senza incontrare particolari difficoltà tecniche, il tenente Miquel prosegue indisturbato fino a quando riesce a comprendere lo Chaberton fra una serie colpi corti e un'altra di colpi lunghi; volta realizzato la cosiddetta forcella, diviene un gioco bambini, in quanto è matematicamente provato che, per successivi sistematici restringimenti, il tiro deve inevitabilmente arrivare sull'obiettivo».*

Oggi la montagna è soltanto obiettivo turistico e alpinistico; il panorama che gode vetta è tra i più belli delle Alpi Cozie, può salire da Clavière, passando dal dello Chaberton, con una passeggiata di circa tre ore, o da prima della frontiera per altro sentiero, che passa dalla «Batteria bassa» e dalla «Batteria alta», complesso impressionante caserme, bunker, postazioni di artiglieria smantellato, gallerie. La salita non difficile, basta fare attenzione a dove si mettano i piedi perché la roccia friabile.

Deve stare molto attento anche chi vuol fare il percorso con fuoristrada, perché la carrozzabile è ridotta pessimo. *«Dal chilometro 10.500, dopo il Ciot des Morts, sino alla vetta, incontro serie continua problemi erosione, dovuta al susseguirsi incessante di fornanti sempre più stretti e ravvicinati. Si consiglia di ricorrere al cosiddetto metodo di salita «a pendolo», entrare cioè nella curva, fare pezzo di strada retromarcia e riprendere la salita in marcia avanti. Lo stesso sistema è consigliabile per la discesa».*

Da ricordare ancora la gara di marcia alpina, [illegible]te corsa che si svolge ogni anno ad agosto, sull'itinerario Clavière, vallone Rio Secco, ricovero Sette Fontane, Colle Chaberton, vetta, colle Ciot des Morts, Grange Guaglet, Cresta Nera, Ceanna. Infine c'è la possibilità di esplorare quanto rimasto di agibile delle gallerie; è necessaria molta prudenza, esperienza e attrezzatura da montagna e speleologia insieme. E' molto probabile che l' [illegible] sotterranei sarà impossibile tra qualche anno, vista la progressione continua della coltre di ghiaccio in caverna.

chalets unifamiliari

[illegible] SUSA - OULX, [illegible] SALBERTRAND
[illegible] INVESTIMENTO [illegible] QUESTI BUONI MOTIVI

1. Chalets unifamiliari con giardino indipendente.
2. Costruzione tradizionale [illegible] tetto in travatura in legno.
3. Riscaldamento autonomo (ogni chalet è dotato di [illegible] caldaietta autonoma).
4. Ottima distribuzione architettonica interna. Soggiorno piano terra aperto sul giardino a [illegible] letto ai piani superiori.

LE [illegible] IDEE [illegible] TI ASPETTIAMO A SALBERTRAND
PER [illegible] LO [illegible] CAMPIONE... CON UNA SORPRESA

5. Garage al piano interrato in variante.
6. Canna fumaria per installazione caminetto in tutte le unità abitative.
7. Legnaia coperta esterna.
8. Vetri doppi e guarnizioni antivento per i serramenti esterni.
9. Muri con altissimo potere di isolamento termico: K = 0,6 K.cal/ Mq.°C. h.

REALIZZAZIONE CO.IM. ITALIA S.P.A. - IM.S.A. S.r.l.
Per informazioni: TORINO Via Valeggio 15 (011) 592.540 - 597.626 - 502.110, sabato e domenica OULX Monginevro 35 (al semaforo) orario 9,30-12,30 - 15,30-18,30 (0122) 831.067

[illegible]
MOBILI
SUCCESSORI
BOSIO
ALLAIS
AVIGLIANA
Via della
Repubblica 5
C. Laghi 125/129
Tel. [illegible]

FOTOCINE
di GIULIO CIALINI
Corso Laghi 146
10051 AVIGLIANA (TO)
Tel. 930.295

oltre prezzi come Torino, su:

REFLEX - CINEPRESE
PELLICOLE - CARTA
CHIMICI
INGRANDITORI ecc...

Laboratorio proprio:
Colore Bianco Nero

Immagini d'epoca in mostra a Torino

«C'ERA UNA VOLTA...» VALSUSA IN CARTOLINA

Una mostra da non perdere quella del Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini di To- inaugurata. «*1850-1930. Il Circondario di nelle cartoline d'epoca*», rassegna istruttiva e poetica della vita valligiana, ricostruita attraverso 300 riproduzioni ingrandite e 200 originali di immagini d'altri tempi. Un panorama di grigi e seppie, carri e diligenze, strade sterrate, mercati, mestieri, paesi, montanari, dalla b all'alta valle.

La rassegna rimarrà a Torino fino al 2 settembre, poi diventerà itinerante in alcuni Comuni della valle.

Il materiale, di grande interesse storico, e iconografico, è selezionato tra gli oltre diecimila «pezzi» raccolti in anni di ricerche da parte del torinese Alfredo Gilibert, aiutato dalla sorella Anna Gilibert Volterrani (insegnante ad architettura). Il lavoro di ordinamento e classificazione, insieme alla redazione del bel catalogo che riassume la mostra, è dovuto invece ad Aldo Audisio, Roberto Drocco, Angelica Natta-Soleri, con la collaborazione di Franco Bertoglio e dell'Assessorato alla Montagna della provincia di Torino.

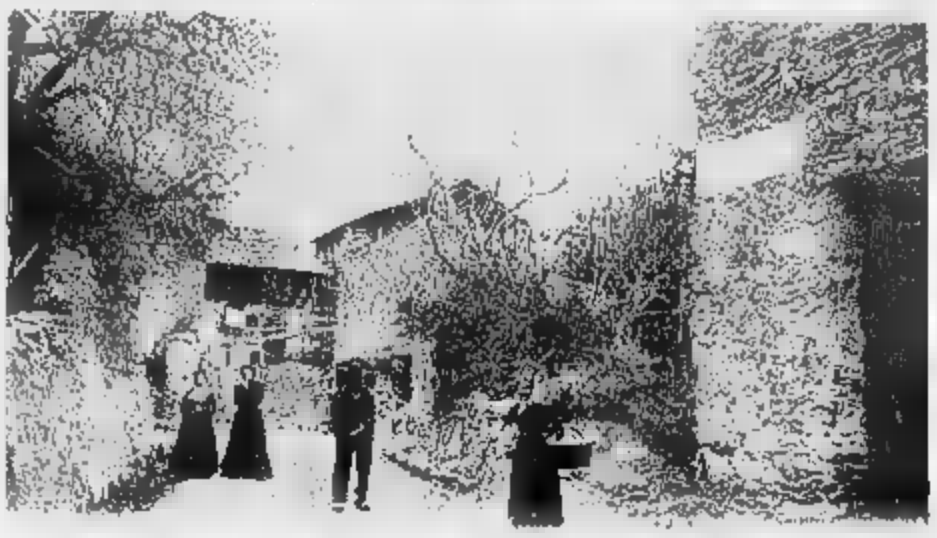
«*Una mostra vedute in cartolina della valle Susa* — scrive nella catalogo Ada Peyrot — *risolve assai bene e assai meglio di un qualsiasi catalogo scritto, il compito di ricondurre visivamente nativi e simpatizzanti di questi luoghi, ad una vita ormai completamente sopraffatta, e a farne gustare le abitudini patriarcali, i costumi semplici dei contadini e dei pastori, le tradizioni, le feste sacre e profane, gli svaghi ingenui dei villeggianti e del popolo, i rudimentali mezzi trasporto, gli umili arnesi lavoro. Con l'avvento della fotografia tutto cambia, e con l'invenzione della cartolina le immagini del mondo entrano tali e quali in ogni casa, insie- il ricordo di chi viaggia, il pensiero nostalgico fisso al suo paese, alla sua città, alla borgata, alla famiglia, agli amici, emigrante, o fortunato turista che sia*».

«*Oggi le cartoline si spediscono per un'abitudine* — scrivono invece Alfredo e Anna Gilibert nel capitoletto «Per una storia della cartolina» — *da cui non riusciamo a liberarci, per rispetto di convenzioni sociali di cui un po' ci vergogniamo, ma fino alla prima guerra mondiale si acquistavano per il gusto di averle, si spedivano per farle vedere, si raccoglievano in album da conservare per intrattenersi piacevolmente in se-. Se ne faceva anche un uso pratico, per scopo commerciale, e anche per comunicare rapidamente, poiché in città si facevano anche cinque (che tempi!) distribuzioni giornaliere...*

«*Gli aspetti esteriori che possono costituire elemento caratterizzante delle valli componenti il circondario di Susa, sono: il modo di vita alpino con le sue colture a terrazze, le abitazioni stagionali, i pascoli d'alta quota e le tradizionali feste religiose. Il fatto che la valle è sempre stata un canale di comunicazione internazionale, traversato da un fitto sistema di strade minori.*

Un modello di sviluppo industriale basato sullo sfruttamento di acque e manodopera provenienti dalle regioni più alte.

Infine una accentuata caratterizzazione di paesaggio alpino con cime adatte ad escursioni e alpinismo, che infatti conosce qui le sue origini, proprio negli stessi anni».



L'antica borgata Urbiano di Mompantero (altitudine del 1205, edizioni Serafin Buttà): le tipiche case in rustica muratura fiancheggiano la strada che sale al forte del Pampalù. Le donne sono ancora in costume. Nella foto in alto: la diligenza Briançon-Oulx in una cartolina di Clavière

BARDONECCHIA, «STUDIO» GIGANTE PER MAESTRI DI SCULTURA IN LEGNO

Dal 15 al luglio la centrale via Medail di Bardonecchia diventa un laboratorio gigante di scultura, per la quarta edizione del Concorso internazionale di scultura in legno, organizzato dal Comune in collaborazione con l'Azienda di soggiorno, la Comunità Montana, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Rotary Susa. La manifestazione è ormai entrata nella tradizione estiva e richiama ogni anno decine di artisti (molti gli stessi «lavorano» il ghiaccio d'inverno nelle principali stazioni invernali europee) e migliaia di turisti assistono alla nascita delle opere, visto che gli scultori lavorano in pubblico. Il materiale fornito dall'organizzazione consiste in tronchi alti due metri, del diametro di 50 centimetri che ciascuno intaglia secondo la propria tecnica. «*Oltre al rapporto tra gli scultori italiani e stranieri e il pubblico* — spiega Nosenzo, consigliere dell'Azienda di soggiorno e animatore della mostra —, *rapporto simpatico e cordiale, durante il periodo del concorso la città si anima con presentate e feste rifugi del fondovalle e serate coi giovani*».

A proposito dei giovani da ricordare gli programmi ascensioni escursioni, organizzate a luglio e agosto, con accompagnatori e le guide della Valsusa: lunedì, mercoledì, venerdì è il turno dei bambini; dei ragazzi; giovedì ragazzi, giovani e adulti; sabato ascensione per giovani e adulti, si va dal Pian delle Stelle al Dome de Neige, dalle sorgenti della al Gran Paradiso. La varietà degli obiettivi ha fatto sì che lo scorso anno siano stati quasi i partecipanti, un successo senza precedenti, premia un paziente lavoro che dura ormai da nove anni. Oggi poi che il «survival» è esploso come fatto di costume, giova ricordare che Luciano Ferraris, animatore, alpinista, attivissimo scout 30 anni, insegna ai ragazzi proprio le tecniche sopravvivenza, che da decenni i giovani esploratori applicano durante i campi e i bivacchi. le si impara a costruire ripari, il pane in condizioni precarie, si conoscono le risorse della natu- (esiste una officina che partecipa feste, alle funzioni religiose) ci fanno foto, s'impara a rispettare la natura.

Da ricordare anche il Centro di sci estivo del Sommeiller col rifugio d'Ambin, a 3300 metri di quota, alla del vallone di Rochemolles, nell'anfiteatro compreso tra la Roccia d'Etache e la Punta Sommeiller. Il ghiacciaio si raggiunge in auto e si può parcheggiare davanti rifugio, dopo una salita in ambiente suggestivo d'alta montagna. Funziona una scuola di sci e gli allievi sono trasportati al tremila con pulmini o mezzi fuoristrada, con partenza da Bardonecchia alle 7,30 e ritorno per le 13,30.

Informazioni e iscrizioni alla scuola, l'Azienda di Soggiorno della Vittoria 44, tel. 0122/99.032.

Per gli scultori legno appuntamento a Bardonecchia

SESTRIERE
PALACE RESIDENCE
MULTIPROPRIETA'

10 MESI 503 ADESIONI
TUTTO ESAURITO
UNA SCELTA RAZIONALE di chi tutti i giorni opera razionalmente.

LA COSVIM *ORGOGLIOSA DEL SUCCESSO, RINGRAZIA E SI CONGRATULA CON LA PROPRIA CLIENTELA: NOTAI, AVVOCATI, DOTTORI COMMERCIALISTI, ARCHITETTI, INGEGNERI che hanno riconosciuto nella COSVIM S.P.A. LA MULTIPROPRIETA' più personalizzata e razionale alle proprie esigenze.*

IL RECORD DEL SUCCESSO

UN APPARTAMENTO DI PRESTIGIO, ARREDATO E CORREDATO DI TUTTO, GARAGE COMPRESO CHE PUÒ ESSERE VOSTRO PER SEMPRE, PER UN PERIODO DI 2 SETTIMANE INVERNALI + 1 MESE ESTIVO A SCELTA GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO-SETTEMBRE A L. 29.500.000 PAGABILI IN 4 ANNI SENZA CAMBIALI

E ORA IL PALACE RESIDENCE 2 SEMPRE NEL CUORE DI SESTRIERE PER RISPONDERE ALLA RICHIESTA IN CONTINUA ASCESA.

Per capire perché la stragrande maggioranza di chi abitualmente pensa e spe- in maniera razionale sceglie MULTIPROPRIETA' COSVIM, vi invitiamo a spedire il tagliando qui unito. Riceverete gratis e senza impegno una dettagliata documentazione sul PALACE RESIDENCE 2

PALACE RESIDENCE
il tuo rifugio nel cuore di Sestriere

COSVIM

VETRERIA
DEVIVO PASQUALE
vetri, specchi, cristalli
vetri isolanti, box doccia
ALPIGNANO
Via F. - Tel. 967.7088

FOTO OTTICA MASOTTINO
FOTOGRAFIE OGNI OCCASIONE
OCCHIALI PER
OTTICO OPTOMETRISTA
Corso Laghi 137 - Tel. 011 939.363

Abitare un sogno

Sabrina Villaggio

A S. Ambrogio, nella fresca e soleggiata Val Susa, coronate da pittoreschi monti, ordinata serie villette a schiera immerse nel verde dei prati attraversati dalla Dora.

SABRINA, un vero villaggio, organizzato e pulsante vita, ma anche realtà diversa per quel senso tranquillità, pace e chiarezza che l'invade.

Costruzioni realizzate con la coscienza di un tempo nei riali e nelle finizioni, con la consapevolezza oggi negli impianti, nella funzionalità, nei v ri estetici.

A un passo da Torino.

Forse il tuo sogno di sempre alizzato da una trattativa il costruttore. Un acquisto diretto, semplice e conveniente, sia nel prezzo (invariato fino alla consegna), nelle facilitazioni di pagamento, nella possibilità di permuta con qualsiasi immobile.

Facilissimo informarsi in cantiere, Sig. Verduci, al 011/9645507.

Si può abitare in un sogno!

PER LA VOSTRA PUBBLICITA' RADIOFONICA
LA GIUSTA SCELTA E'

RETE A.B.C.

LE RADIO MIGLIORI
AL VOSTRO SERVIZIO

Tel. 530.595

... in OULX, 76 km da Torino

COMAGA srl
offre la soluzione ideale per la vostra seconda casa

VENDE in [illegible] Del Laghi - OULX

- MONOCAMERE, [illegible]MERE con terrazzo, box, giardino privato, acqua calda a pannelli solari
- NEGOZI e [illegible]AZZINI in via Cotolivier - Strada Laghi - OULX
  Tel. ufficio 0122 831.655

MAIOCCO ROMANO
Via Desmoines 12 - Tel. 0122 831.086

CORRADIN VITTORIO
Via Sauze d'Oulx 6 - Tel. 0122 831.109

emiliani

FRANCO EMILIANI
— orologeria - oreficeria
— coppe - medaglie
— trofei - targhe
— incisioni
Riparazioni accurate. Laboratorio artigiano
OULX - Via Roma 87, tel. 0122/831.247

Impresa Edile
POZZALLO Geom. GIULIO
Esegue lavori in c/to proprio e c/to terzi
— di restauro fabbricati rustici [illegible] civili
— dal condominio al semplice servizio
— di costruzione e vendita diretta appartamenti
OULX - Via Pozzallo [illegible] 10 - Tel. 0122 831.144

IMPRESA EDILPARK
firma la tradizione nel tempo

A FERRIERA DI BUTTIGLIERA ALTA (TO)
VENDE ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI
SALONE - 2 CAMERE - CUCINA ABITABILE
DOPPI SERVIZI - TERRAZZI - BOX AUTO
AMPIO GIARDINO
RIFINITURE DI PRESTIGIO
MUTUO S. PAOLO
DILAZIONI DI PAGAMENTO
PERMUTA
UFFICIO VENDITE: VIA GIOLITTI 14 - RIVOLI
Tel. 011 958.5427

Sabato scatta l'«operazione Valsusa pulita»

DOVE, COME, QUANDO

GLI ORARI E I LUOGHI DI RITROVO

All'«operazione Valsusa pulita» mancano ormai solo 48 ore. Mentre gli organizzatori mettono a punto gli ultimi dettagli, riassumiamo di seguito luoghi, orari, persone responsabili, progetti operativi dei Comuni interessati alla «guerra ai rifiuti» di sabato e domenica.

Chiomonte. Punto d'incontro è la chiesa del Frais sabato e domenica mattina; qui si lavorerà [illegible] terrà la festa. Responsabile Mauro Migliino.

Giaglione. Le operazioni sono previste solo sabato con appuntamento al forte di Santa Chiara, che si raggiunge deviando dalla statale che sale al Moncenisio dopo l'abitato del Comune, su uno sterrato di cinque chilometri. Qui si terrà anche la festa nell'ampio pianoro che guarda la valle. Responsabile signor Porsero.

Gravere. Ritrovo davanti al municipio, sabato tra le 8,30 e le 9; responsabile Cesare Olivero Pitoletto. La festa si terrà domenica in piazza a cura dell'Associazione Amici di Gravere.

Exilles. Ritrovo sabato mattina alle 8,30 alla Cappella degli Alpini sotto il forte. Responsabili Orazio Antonio Petrera, assessore anziano del Comune, e Anna Joannas, guardia ecologica volontaria. Per domenica la festa coinciderà con quella patronale dei Ss Pietro e Paolo.

Salbertrand. Il grosso degli interventi è previsto nel territorio del Gran Bosco. Appuntamento sabato mattina alle [illegible] davanti al municipio di Oulx; ci saranno [illegible] guardiaparco con una Campagnola, volontari del Wwf. La direzione dell'Ente Parco ha aderito all'iniziativa. Forse niente festa.

Oulx. Punto d'incontro per la pineta Charline a Beaulard nel piazzale della seggiovie sabato mattina alle 8.30/9. Per le squadre che andranno alla Fontana del Buon Vino e Monfol, davanti al Municipio. La festa [illegible] definire. Responsabili Rousset e la signora Chiabrera.

Elisabetta Spallacci, «miss Bingo» di Stampa Sera è anche la mascotte dell'operazione Valsusa pulita

I 13 «SPONSOR» DELLA NATURA

Stampa Sera, la Comunità Montana Alta Valle [illegible] Susa, il Wwf, il Consorzio Forestale Alta Valle Susa, ringraziano, per il determinante contributo portato all'operazione «Valsusa Pulita»:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Regione Militare Nord Ovest
Amer, [illegible]ienda Raccolta Rifiuti del Comune di Torino
Almeri spa, raccolta rifiuti in valle
Antincendi Valsusa
Anzi Beason abbigliamento sportivo
Associazione Nazionale Alpini
Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia
Cai e Cai Uget Torino
Cinsano
Dispositivo Provinciale per la protezione civile della Croce Rossa Italiana
Gruppi scout
Squadra soccorso alpino della Guardia di Finanza [illegible] Bardonecchia.

Bardonecchia. [illegible] previsti interventi massicci. Ritrovo alle 8.30 davanti all'Azienda di Soggiorno di viale della Vittoria. Sabato le zone prescelte sono: Lago Verde in Valle Stretta (ricordiamo che per andarci si vuole la carta d'identità non scaduta in quanto si trova in territorio francese). Domenica Pian del Sole, Bramafam, piste di sci del Colomion e zona del Pian del Colle; Renato Nervo dell'Ana [illegible] Bardonecchia ha mobilitato le penne nere e rivolge un appello a tutti associati e non, a partecipare. Festa domenica alle 13 a Campo Smith anche con l'intervento del ristorante omonimo, di Giorgio De Pascale. Azienda Autonoma Soggiorno, associazione albergatori; ci saranno anche canti e musica.

Cesana. Incontro sabato [illegible] [illegible] Comune. Responsabile Ercole Audisio. Le squadre [illegible] al Lago Nero, a Sagnalonga, Thuras Ruillea, si occuperanno delle piazzole delle strade, mentre 40 bambini delle colonie lavoreranno al Parioi. La festa si terrà domenica nella piazza davanti al Municipio.

Claviere. Punto d'incontro piazzale della chiesa, responsabile l'assessore e maestro di sci Beppo Gatti.

Sauze di Cesana. Radumo davanti al municipio. La [illegible] terrà congiuntamente a Cesana. Responsabili le guardie del Consorzio Forestale che [illegible] troveranno [illegible] posto.

Sauze d'Oulx. Punto d'incontro alle 8,30 di sabato in piazza 3° Reggimento Alpini. Responsabile l'assessore Giuliano Vittori e il sindaco Giorgio Galli. Festa domenica sempre in piazza con polenta, salsiccia e «gofri» le frittelle della valle. La festa è organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno, l'Ana, il Comune, Sauze Promotion.

Sestriere. Appuntamento sabato mattina davanti al Comune; responsabile il geometra Walter Martin dell'Ufficio Tecnico Municipale.

Tutti con indumenti [illegible] calzature adatti per lavorare

NON SCORDATE GLI SCARPONI

Magliette, gadgets [illegible] souvenir in regalo

Ormai è quasi ora, il conto [illegible] rovescia [illegible] agli zoccoli: tra due giorni l'alta Valsusa [illegible] bierà faccia, ripulita [illegible] tirata a lucido dalle centinaia di volontari che saliranno armati di buona volontà e determinati a dare un clamoroso buon esempio a chi ha rapporti malsani e distruttivi con l'ambiente naturale. Ricordiamo che agli intervenuti andranno magliette di Anzi Beason, adesivi (bellissimo quello della Comunità Montana con l'elefante di Annibale), portachiavi coniati per l'occasione (con lo scoiattolo e la camazza), berretti del Wwf, giubbotti leggeri (ma non ce n'è per tutti) e sarà offerto il pasto di domenica quando si concluderà ufficialmente con feste e kermesse il week-end *Valsusa Pulita*.

Tra l'altro [illegible] sperabile che le numerose feste patronali che sono in programma in parecchi centri della valle si affianchino, almeno ideologicamente, a *Valsusa Pulita*, prendendo due piccioni con una fava: si sta allegri, si fa qualcosa di utile e si prende atto dei problemi connessi con la frequentazione di massa delle montagne. Ché proprio le feste all'aperto [illegible] una [illegible] occasioni più tradizionali di insudiciamento di prati e dintorni.

Ricordiamo poi ancora una volta che chi viene in valle per lavorare deve essere attrezzato in maniera adatta, a cominciare dalle calzature. Niente sandali, paperine, scarpette basse; almeno pedule o meglio ancora scarponi. Per non farsi male andando in mezzo ai detriti, ma anche per camminare comodamente tutta la giornata, su e giù per le zone destinate. Chi può si porti una pala, un rastrello, dei sacchi di nailon (quelli neri, robusti della spazzatura). Attrezzi e sacchi saranno anche messi a disposizione dall'organizzazione (Stampa Sera procurerà parte del materiale che poi rimarrà di proprietà dei Comuni e della Comunità Montana) ma è probabile che non ce ne sia a sufficienza per tutti, quindi rimane la necessità [illegible] potersi muovere autonomamente. Solo per i bambini e i ragazzini (saranno tanti di parecchie scuole della valle e provenienti da Torino) saranno messi a disposizione [illegible] quanti da lavoro.

E ancora: abbiamo detto che in ogni zona c'è un responsabile cui fare capo e mezzi per il trasporto dell'immondizia raccolta. Ma saranno pochi gli automezzi in grado di trasportare persone. Chi ha l'auto, un furgone, un'Ape, il usi; chi ha delle idee si [illegible] [illegible] provvisoria[illegible] e possibilmente senza intralciare operazioni già in atto e che funzionano); se qualcuno ha un suo progetto personale e con un gruppo di amici, o la famiglia, vuole partire per andare a spazzare un posto fuori mano, sia benvenuto. L'importante è che sia chiaro per tutti che non si tratta di una iniziativa coperta da grandi fondi: il lavoro è tutto volontario, i mezzi meccanici a disposizione, anche quelli dei Comuni, della Comunità Montana, dell'esercito, della Almeri, dei privati, sono un favore fatto ai promotori dell'iniziativa, quindi raccomandiamo calma, educazione, tolleranza, anche perché sarà inevitabile che ci siano problemi, disguidi, difficoltà.

Tutti i servizi dell'inserto, sono a cura di [illegible] Scagliola

ANTINCENDI VALSUSA
di DURBIANO IDA
MARKET PRODOTTI PER ANTINCENDIO
ANTINFORTUNISTICA
SEGNALETICA
RICARICHE E MANUTENZIONE ESTINTORI
SUSA - REG. S. GIULIANO 18
Tel. 0122 31.607

Uno degli 826 centri di servizio in tutta Italia
MAURO SCARATO
Concessionaria esclusiviste
OLIVETTI
P.zza 3° [illegible] Alpini 2/4
[illegible] - Tel. [illegible] 2775

Registratore di cassa Olivetti
Il più vicino [illegible] vostro negozio

PREMIO PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 176

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] MARENCO 32 - TEL. (011) [illegible] - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 28 Giugno 1984

Il re di Spagna e Sofia stamane in Vaticano

WOJTYLA E JUAN CARLOS PARLANO DELLA PARTITA

I giornali madrileni: «Una rapina a Parigi» «E' stato l'arbitro a decidere la finale»

CITTA' [illegible] VATICANO — Il re di Spagna Juan Carlos di Borbone ha fatto visita stamane al Papa ed è stato ricevuto in udienza privata nella propria biblioteca. L'incontro è durato 23 minuti. Erano col [illegible] la regina Sofia, le figlie [illegible] e Cristina, e la sorella della regina, Irene di Grecia.

Terminato il colloquio, il [illegible] ri[illegible] foto con la famiglia reale e dieci persone del seguito, tra le quali l'ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede.

Interessante lo scambio di battute tra il Papa e Juan Carlos, al momento della foto di gruppo: il Pontefice si è informato sulla partita di ieri sera tra Francia e Spagna per il campionato europeo e il re ha detto: «*Purtroppo, abbiamo perso*».

A ricordo della visita, che è la terza di Juan Carlos in Vaticano, il Papa ha donato al [illegible] tre medaglie [illegible] anno di pontificato (in oro argento e bronzo): alla regi[illegible] alle figlie e ad Irene di Grecia un rosario ciascuno.

La prima visita di re Juan Carlos a Giovanni Paolo II avvenne il 30 aprile 1981. Successivamente il sovrano accolse il Papa in Spagna nel viaggio dell'autunno [illegible] quindi Juan Carlos tornò in Vaticano nella primavera dell'anno scorso.

MADRID — La sfortuna ma soprattutto l'arbitro sono state le cause della sconfitta spagnola nella finale europea di ieri sera. Questa l'opinione prevalente in Spagna, nei commenti sportivi e fra i tifosi. I più equilibrati dicono che un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto dopo i 90 minuti ma la maggioranza sostiene che la Spagna doveva vincere perché è stata migliore.

Fra i quotidiani sportivi di Madrid, «Marca» si mostra ultranazionalista, parlando di «rapina a Parigi».

«As», leggermente più equilibrato, lamenta la sconfitta e sostiene che «Christov [illegible] favorito i francesi». Nessuno recrimina [illegible] Arconada per l'errore [illegible] che [illegible] dato ai [illegible] il primo gol, mentre viene [illegible] il gioco di Victor e Camacho.

«El Pais», alieno da[illegible] nazionalismi, scrive [illegible] quando la Spagna tentava [illegible] ri[illegible]re lo sfortunato gol [illegible] bito, «*Christov è diventato un importante aiuto per i f[illegible]ti francesi*». Alcuni commentatori [illegible] [illegible] parte che, se è vero che [illegible] Spagna ha contenuto molto bene i francesi con [illegible] piuttosto [illegible] ombra, la sua reazione dopo il primo gol non è stata vigorosa. Ad [illegible] modo, il tono generale è che la Spa[illegible] meritava di vincere e l'arbitro lo [illegible] impedito.

Francia-Spagna 2 a 0. [illegible] in azione, [illegible] Senor e Camacho (Telefoto)

SALE ANCORA IL DOLLARO APRE A 1725,50

ULTIMA ORA

ROMA — Nuova impennata per il d[illegible] in Europa: la divisa Usa apre in Italia a 1725,50 lire, nettamente sopra la punta massima assoluta raggiunta [illegible] fixing del 12 gennaio [illegible] con 1721,25 lire, e [illegible] guadagno di undici [illegible] sulla chiusura di mercoledì a quota 1714.

La moneta americana [illegible] pare in [illegible] recupero anche a Francoforte, dove l'avvio [illegible] sui 2,7975 marchi, contro i [illegible] marchi del fixing del giorno avanti e a ridosso del[illegible] soglia critica del [illegible] mar[illegible] [illegible] il biglietto verde aveva nettamente sfondato nella «cavalcata» di lunedì scorso.

A spingere il dollaro al rial[illegible] le rinnovate aspettative di ulteriore aumento dei tassi di interesse americani e [illegible] sensazione, legata all'incontro svoltosi ieri a Washington fra il ministro dell'Economia argentino Grinaspun e il ministro del Tesoro americano Regan, che qualcosa sia in movimento [illegible] quanto riguarda la situazione argentin[illegible] L'incontro non ha pro[illegible] indicazioni precise sulla capacità di Buenos Aires di far fronte ai pagamento degli interessi scaduti entro la fine della settimana, ma l'atteggiamento degli operatori ap[illegible] orientato a [illegible] cauto ottimismo.

Nuovo sponsor granata

LA «SWEDA» SULLE MAGLIE DEL TORO

Gigi Radice

TORINO — Il Torino cambia sponsor. Oggi [illegible] società granata, che al termine del campionato aveva sciolto [illegible] suo abbinamento con l'Ariosto, ha annunciato ufficialmente [illegible] aver [illegible] un accordo pubblicitario [illegible] la Sweda, la seconda ditta italiana [illegible] settore dei registratori di [illegible].

Maxi-blitz stamane in Calabria

RACKET, PESCE, DROGA 187 COINVOLTI

Vasta operazione in provincia di Catanzaro. Decine di arresti, altrettante comunicazioni giudiziarie. Diciassette omicidi imputati alla organizzazione

[illegible] — Una vasta operazione [illegible] polizia è in corso in vari Comuni [illegible] provincia di Catanzaro contro persone sospette di fare parte di cosche mafiose. Sono [illegible] finora [illegible] in esecuzione [illegible] mandati di [illegible] [illegible] giudice istruttore del tribunale di Vibo Valentia, 40 [illegible]. I provvedimenti dell'autorità giudizia[illegible] sono [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] altre 43 persone [illegible] detenute per altra [illegible] sa). Sono sfuggiti all'arresto 13 persone. I carabinieri hanno provveduto inoltre a notificare 55 comunicazioni giudiziarie: una è stata consegnata al sindaco democristiano di San Calogero, Domenico D'Amico, di 43 anni, sospettato [illegible] responsabilità nell'attentato fatto, il 21 maggio 1981, alla caserma dei carabinieri di San Calogero.

Le persone inquisite sono accusate di far parte di una organizzazione che reinvestiva in attività legali proventi illeciti. All'organizzazione sono addebitati anche 17 omicidi.

Sono stati arrestati dai carabinieri: Antonio Ortello di 27 anni; Salvatore Muggeri, (48); Francesco Piccolo, (57); Vincenzo De Benedetto, (29); Valentino Paparatto, (45); Aurelio Paparatto, (34); Domenico Mancuso, (37); Pan[illegible] Zungri, (30); Giuseppe Buccafusca, (46); Domenico Rosario Cicerone, (40); Francesco Russo, (76); Ezio Perfidio, (31); Eustachio Olivieri, (32); Sante Talesa, (25); Francesco Valenti (45); Giu[illegible] Ceravolo, (33); Grego[illegible] Fiamingo, (27); Giuseppe Accorinti, (25); Salvatore Barone, (19); Francesco Colaci, (23); Domenico Arena, [illegible] Arena, (53); Luciano Marangoni, (31); Gaetano [illegible]a, (36); Antonino Falduto, (60); Saverio Aquilano, (21); Francesco Loiacono, (27); Vincenzo Timpano, (26); Save[illegible] Razionale, (23); [illegible] sario Fiarè [illegible] Antonio Roc[illegible] Fiarè, (32); Giuseppe [illegible] [illegible] Filippo Fiarè, (28); Francesco Bonavena, (60); Carmelo Lo Bianco, (53); Domenico Bonavena, (53); Nazareno Topia, (39). La [illegible]ardia di finanza ha arrestato: Francesco Mamone, di 58 anni; Francesco Fanta, (35); Giuseppe Furci, (36).

Hanno avuto notificato in carcere il mandato [illegible] cattu[illegible]; Antonio Mancuso, di [illegible] anni; Pantaleone Mancuso, (37); Luigi Mancuso, [illegible] Cosmo Michele Mancuso, (35); Diego Mancuso, (31); France[illegible] Mancuso, (27); Arcangelo Gerace, (35); Francesco M[illegible]curi, (31); Vincenzo Barbieri, (38); Carmine Albanese, (35); Agostino Papalanni, (33); Domenico Cupido, (25); Saverio Paglianiti, (58); [illegible] Zinnato, (26); Pantaleone Lisotti, (33); Giulio [illegible] (26); Antonio Aquilano, (29); Beni[illegible] Accorinti, (48); Angelo Bilia, (32); Umberto Bellocco, (47); Gaetano Rao, (29); Giuseppa Bellocco, (36); [illegible] Bellocco, (33); Vincenzo Vari, [illegible] [illegible] dei vigili urbani [illegible] Nicotera; Antonio Pontoriero, (41); Francesco Pontoriero, (33); Annunziato Pontoriero, (29); Raffaele Fiamingo, [illegible]; Fortunato Meligrana, (22); Giuseppe Mercuri, (26); Francesco Amante, (54); Carmine La Rosa, (39); Giuseppe La Rosa, (44); Roberto Callisto, (37); [illegible]re Muggeri, (33); Tommaso Fazzari, (36); Domenico Mazzola, (24); [illegible] Pugliese, (35); Salvatore Pronesti, [illegible]; [illegible] Anto[illegible] Mondella, (24); [illegible]le Vinci, (21); Agostino Quaranta, (24).

I fallanti contro i quali il giudice istruttore ha emesso i mandati [illegible] cattura sono: Francesco Mancuso, [illegible] [illegible] anni, ritenuto [illegible] capo della [illegible]; Giuseppe Mancuso, di 36 anni; Pantaleone Mancuso, di 33 anni; Giuseppe Virgilio, di 25 anni; Giuseppe Di Marte, di 28 anni e Giuseppe Pesce, di 51 anni.

SI CERCA MOVENTE PER DELITTO PLAYBOY

Terry Broome,

MILANO - Il «giallo» [illegible] Francesco D'Alessio, ucciso a Milano, ha [illegible]ti aspetti oscuri. La po[illegible] svizzera ha arrestato l'americana Terry Broome, [illegible] anni. Terry è stata arrestata a Zurigo.

La ragazza avrebbe confessato di avere ucciso [illegible] D'Alessio. Quale [illegible] movente del [illegible]litto? Non [illegible] ancora chiaro.

Lavagna. Figlio dell'armatore Mario

GIOVANE COSTA SI FA UCCIDERE DAL TRENO

Sceso da un ciclomotore si è disteso sul binario mentre sopraggiungeva il Savona-Sestri

CHIAVARI — Alberto Costa, di ventuno anni, studente [illegible] facoltà di ingegneria, si è tolto la vita in scorsa notte facendosi travolgere [illegible] treno nei pressi di Lavagna.

Il giovane, [illegible] di Mario Costa, uno [illegible] componenti la [illegible] famiglia di armatori e industriali genovesi, secondo il racconto fatto [illegible] un testimone che ha assistito alla tragica scena, [illegible] giunto verso la mezzanotte nei pressi della ferrovia fra Lavagna e Chiavari, è sceso dalla «Vespa» sulla quale viaggiava e, visto arrivare il convoglio ferroviario della linea Savona-Sestri Levante, ha messo la testa sul binario e si è fatto travolgere.

[illegible] «Vespa» i carabinieri [illegible] Sestri Levante hanno trovato alcuni biglietti scritti per i genitori e gli amici.

[illegible] che Alberto Costa fosse rimasto molto scosso da [illegible] incidente [illegible] alla so[illegible] Anna di 27 anni, al[illegible] settimane fa.

La [illegible] [illegible] gra[illegible]mente ferita nella[illegible] di via Zara, a Genova, dove [illegible] tava con [illegible] fratello.

Anna Costa (seconda [illegible] tre [illegible] [illegible] Mario) è tuttora degente [illegible] ospedale.

GENOVA Tremila persone hanno trascorso la notte sulle banchine

«SIAMO STUFI» BIVACCANO CON [illegible] PER TRAGHETTO-SELVAGGIO

GENOVA — La tensione a Ponte Colombo, base operativa della società Tirrenia, ha cominciato ad allentarsi stamane poco dopo le 9 e mezzo quando è salpata la motonave «Clodia» con 1200 passeggeri diretti in Sardegna, e i garages della nave stipati di auto. Dei tremila passeggeri che hanno bivaccato per l'intera notte sulle banchine, o hanno cercato di dormire in auto, solo un centinaio sono [illegible] a terra, [illegible] l'imbarco è stato possibile per quasi tutti su altre tre navi dirette a Olbia e Porto Torres e su una quarta con destinazione Palermo.

Naturalmente, se le navi partono [illegible] completo, altri passeggeri arrivano, in [illegible] circuito che non può interrompersi, pena il blocco di tutti i meccanismi operativi. La Tirrenia [illegible] fatto tutto il possibile per contenere il disagio provocato dagli scioperi selvaggi, ma anche accentuato dalla folla di persone che, [illegible] della fine [illegible] [illegible] delle vere [illegible] si riversa sotto bordo ai traghetti.

«*Per il prossimo weekend* - dice il comandante Lucio Bubbi, direttore genovese della Tirrenia - *prevediamo di portare nella isola, ma per oltre il 90 per cento in Sardegna, circa 13 mila passeggeri, con la media di un'auto ogni quattro. Dico prevediamo, e speriamo, perché [illegible] i sindacati autonomi può [illegible] possibile [illegible] o il contrario [illegible] tutto*». [illegible]ge Bubbi: «*Nei giorni scorsi gli autonomi ci [illegible] assicurato che il [illegible] sciopero si sarebbe limitato a 12 [illegible]. Invece le ore sono di[illegible]e 16, poi 18 e infine 22. Tutto questo mentre a Ponte Colombo continuavano a giungere altri passeggeri. E' [illegible] che ogni sosta provoca scompiglio anche nelle prenotazioni e quindi nella regolarità del servizio*».

Sulla questione dei marittimi, il fronte sindacale è spaccato. Se da una parte Cgil-Cisl e Uil hanno concordato sulla sospensione dello sciopero (che avrebbe creato una paralisi nei traghetti fino a sabato), gli [illegible]ni continuano nei loro imprevedibili [illegible] [illegible] una commissione deliberante del Senato sta già varando una nuova normativa sollecitata per il previdenza marinara, [illegible] delle agitazioni.

Gli autonomi sono circa un migliaio, aderenti [illegible] Federmar-Cisal, ma in campo [illegible] ritiene il numero conta [illegible] [illegible] che [illegible] elettricisti rifiutino [illegible] salire a bordo perché venga incrinato il piano della sicurezza di navigazione: e la Capitaneria del porto, [illegible] questo [illegible] non dà l'autorizzazione a levare le [illegible] Naturalmente, la Federmar-Cisal ordina scioperi nelle giornate di [illegible], provocando esasperazione e giu[illegible] [illegible]ativi di tutto. «*Il loro atteggiamento* - dicono alla Cisal o alla Cgil - *è incomprensibile; mira a scardinare il servizio marittimo anche [illegible] di là di rivendicazioni comprensibili. Sospettiamo che [illegible] [illegible] vi siano [illegible] politici. Forse gli autonomi esasperano la agitazioni perché il governo [illegible] indotto a misure severe di regolamentazione degli scioperi*».

La punta massima di tensione [illegible] stata raggiunta ieri a tarda sera quando i tremila in attesa [illegible] banchina hanno capito che la situazione si andava aggravando, e che le speranze di partire nella not[illegible] si stavano [illegible]. C'era gente arrivata da ogni parte d'Italia, specialmente dal Piemonte; c'erano lavoratori italiani in Belgio e in Germania i quali, [illegible] preno[illegible] regolare, cercavano [illegible] raggiungere [illegible] Sardegna per trascorrere un periodo di ferie [illegible] le loro famiglie. Vi[illegible] [illegible] i portellani dei traghetti rimanevano chiusi, qualche centinaio [illegible] persone ha bloccato l'adiacente [illegible] Milano; altri si sono recati in Prefettura [illegible] grido [illegible]: «Siamo stufi, decidete la precettazione». In via Milano [illegible] [illegible] tervenuta [illegible] polizia e per un [illegible] si [illegible] temuto uno [illegible] frontale.

Guido Coppini

TEMPO

[illegible] — Tempo previsto [illegible] alle [illegible] di oggi: al nord nuvolosità in aumento con temporali sparsi. Al centro e al sud sereno o poco nuvoloso, ma con sviluppo di nubi temporalesche sulle zone interne della regioni centrali. Temperatura: in diminuzione al nord.

Venti: Sulla liguria e sulle vicine deboli o moderati.

Tempo previsto per domani: al nord e sulle zone interne del centro temporali sparsi, più probabili nelle [illegible] pomeridiane.

Una facoltà non può stare al S. Giovanni, l'altra sì

GEOLOGIA POCO SICURA PER BIOLOGIA TUTTO BENE

E' stato l'effetto «Palazzo degli Stemmi» a far scattare l'operazione «inagibilità» della sede universitaria di via San Massimo 32, all'interno del grande edificio del San Giovanni Vecchio, seicentesca costruzione che sta subendo un maquillage molto più profondo e radicale di un semplice restauro conservativo.

I lavori di ristrutturazione in corso, per ricavare spazi idonei al Museo regionale di Scienze Naturali, hanno consigliato ai vigili del fuoco di intimare lo sgombero urgente di aule e laboratori. Non è possibile scavare e costruire delle sottomurazioni con centinaia di persone ai piani superiori senza rischiarne l'incolumità fisica. E' però singolare che il provvedimento cautelativo di chiusura abbia interessato solo l'ala dell'edificio occupata dal Dipartimento di Scienze della Terra quando i lavori hanno posto lo stesso problema di sicurezza per professori, non docenti e studenti di gran parte del corso di laurea in Scienze Biologiche, dislocati nel «braccio» del San Giovanni Vecchio tra le vie Giolitti e Accademia Albertina.

I vigili del fuoco sono intervenuti dopo l'esposto alla magistratura del direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, prof. Bruno, che ha denunciato il disinvolto comportamento dell'impresa appaltatrice, la «Zoppoli e Pulcher», rea di aver sfondato le pareti di uno scantinato senza aver chiesto l'autorizzazione all'Università e di aver proseguito i lavori malgrado le diffide formali ricevute e gli ultimi sviluppi del caso creatosi.

Così, oggi, mentre si dichiara lo stabile inagibile per docenti e allievi e si chiedono garanzie di tipo statico, si continua a scavare nel sottosuolo del San Giovanni Vecchio. Tanto più che, nel 1981, un pilastro dell'atrio di via Giolitti (settore investito dalla ristrutturazione) cedette improvvisamente, provocando il crollo dei due piani sovrastanti, dov'era stata allestita la mostra «Lepidoptera». Accadde nel pomeriggio del 1° aprile dopo giorni e giorni di pioggia. E si parlò di un'infiltrazione d'acqua.

Diventa legittimo domandarsi se la Regione, committente dei lavori di trasformazione, abbia considerato seriamente la possibilità (poi verificatasi per il Dipartimento di Scienze della Terra) di un'improvvisa sospensione dell'attività accademica nei locali dello storico edificio. Per gli ex istituti di Mineralogia, Petrografia e Geologia, nei mesi scorsi, furono proposte sistemazioni quanto meno bizzarre, a cominciare dall'offerta della Villa della Regina, una sede splendida se non fosse in uno stato conservativo pessimo.

Ora il presidente Viglione promette l'impegno della Regione. Intanto si è trovato spazio (a spese dell'Università) solo per il nucleo amministrativo del dipartimento nei 226 metri quadrati messi a disposizione dalla direzione del «Galileo Ferraris» all'interno del palazzo di corso Massimo d'Azeglio. Una soluzione sin troppo di emergenza.

Alberto Gaino

UN ESPOSTO DEGLI STUDENTI

Gli studenti dei corsi di scienze geologiche e naturali presenteranno un esposto alla magistratura «al fine di appurare se, nella vicenda del San Giovanni Vecchio, siano stati commessi reati». Intanto hanno deciso di scrivere nuovamente a Novelli e a Fortini per sottolineare «l'irrisorietà della soluzione delineatasi al Galileo Ferraris: in tempi non calcolabili (anni?) si arriverà ad una metratura di 1800 metri quadrati inferiore al minimo stabilito dalla facoltà per tutto il dipartimento». Chiedono anche la sospensione temporanea dell'attività

Lavori nel cortile del San Giovanni vecchio

Primo bilancio

POLEMICHE SUI MILIARDI DI DEBITI IACP

Nessun commissariamento per lo Iacp. Lo dicono i rappresentanti della maggioranza del consiglio d'amministrazione. «*Non abbiamo mai* ripetuto — precisano — *l'intendimento di troncare bruscamente l'importante e positiva esperienza di governo*».

L'Istituto autonomo case popolari ha un bilancio preventivo '84 che prevede una perdita di 40 miliardi (di cui trenta per interessi bancari) ai quali ne vanno aggiunti altri 70 di debiti consolidati oltre ai mutui. Il totale, secondo la dc, sarebbe di 200 miliardi, secondo il pci di 168

In un ordine del giorno le forze politiche che formano la maggioranza degli amministratori dello Iacp riassumono i positivi risultati raggiunti. «*Soltanto nell'82 e '83 sono stati realizzati 1550 alloggi. C'è stato quindi un notevole sviluppo dell'attività costruttiva che, sia nella città sia in provincia, ha rappresentato per qualità e quantità un importante punto di riferimento*».

«*Inoltre è stata compiuta una efficace opera di risanamento del patrimonio (1800 alloggi ristrutturati in 13 complessi) con conseguente netto miglioramento della qualità abitativa; è stato completamente ristrutturato e decentrato la struttura del personale; netto miglioramento dei rapporti con gli utenti con maggior partecipazione della gente alla gestione di importanti servizi. Così si è riusciti anche a riassorbire sensibili quote di morosità*».

«*A fronte di una grave e pressante situazione finanziaria* — concludono gli amministratori Iacp — *già più volte sottolineata, è nostra intenzione di presentare al consiglio d'amministrazione un preciso piano che, in accordo di interventi istituzionali esterni, possa concretamente garantire i circa 50 mila assegnatari di edilizia residenziale pubblica e i lavoratori che debbono affrontare il problema casa*».

Lo ha detto Spadolini. Intanto il pilota sta meglio

SOLO CAUSE TECNICHE PER L'AEREO MILITARE CADUTO A CASELLE

Il pilota Manlio Quarantelli

L'incidente accaduto il 1° giugno scorso nell'aeroporto di Torino all'aereo «Amx», in fase di collaudo, nel corso del quale rimase gravemente ferito il comandante collaudatore Manlio Quarantelli, sarebbe dovuto esclusivamente a cause tecniche. Lo ha detto alla Commissione difesa della Camera il ministro Spadolini replicando ai vari relatori intervenuti nel dibattito sul decreto legge relativo ai programmi di ricerca e sviluppo in materia di costruzioni aeronautiche e di telecomunicazioni.

Spadolini ha precisato che il decollo dell'Amx è avvenuto normalmente secondo i parametri previsti, mentre il servoo «veniva impostato e *effettuato a bassa quota con una velocità insolitamente bassa e con l'applicazione di ridotta potenza. Immediatamente dopo, mentre il pilota si predisponeva per la manovra di atterraggio simulato, come comunicato agli enti di controllo del traffico aereo, si verificava un ulteriore decremento di velocità*».

«*All'urgente richiesta di incremento di potenza, effettuata dal pilota mediante l'avanzamento della manetta, si verificava* — prosegue la relazione — *un aumento della temperatura della turbina non accompagnato da un incremento significativo di spinta*».

Il velivolo iniziava quindi la discesa, conclusasi con un atterraggio fuori campo. Durante la fase di decelerazione l'Amx si incendiava ed il pilota, dopo l'arresto azionava il sistema di espulsione.

Le condizioni di salute di Quarantelli rimangono stazionarie. Subito dopo l'incidente il comandante era stato soccorso dall'elicottero dell'esercito che fungeva da appoggio al collaudo. Quarantelli, comandante capo dei piloti collaudatori dell'Aeritalia, era stato ricoverato al Cto, poi al reparto rianimazione delle Molinette.

Ed ora, fuori dal reparto rianimazione, per lui la prognosi non è stata sciolta. Seppure ufficiosamente i sanitari confermano che il fisico sta reagendo bene con miglioramenti.

Il Prefetto e il Questore hanno passato in rassegna le varie rappresentanze

FESTA DELLA POLIZIA ALL'AUDITORIUM IL GRAZIE DELLA CITTA' AGLI AGENTI

Grande festa della polizia questa mattina a Torino. La cerimonia si è svolta nell'Auditorium della Rai di via Rossini 15.

Alle 10, alla presenza di numerose autorità politiche e militari, il prefetto ha passato in rassegna le rappresentanze degli uffici e dei comandi della polizia di Torino e provincia, schierate nel piazzale antistante l'Auditorium. A fare gli «onori di casa», naturalmente, il questore di Torino, dottor Parisella. La festa della polizia, come ogni anno, è una manifestazione quasi sentita

Processo per traffico d'armi dall'America

FUCILI E MITRA SOTTO I PIATTI

Nei guai due fratelli: uno è di Torino

Un cassa di piatti di porcellana con il doppiofondo e sette mitra «*Ingram*», fucili e otto pistole destinate a «Cosa nostra» partono dagli Stati Uniti diretti in Italia. Destinazione: mafia.

La Guardia di Finanza scopre il traffico e finiscono nei guai due fratelli: uno residente a Albany, nello Stato di New York, probabilmente organizzatore del «giro», e uno residente a Torino che, senza saperne nulla, è finito nei guai.

Il processo si svolge davanti ai giudici della prima sezione penale (presidente Garibaldi). Alla sbarra Emilio Di Chiara, 44 anni, per il quale l'Italia ha ottenuto l'estradizione dagli Usa e Antonino Di Chiara, incensurato, insegnante di scuola media, scrittore di libri e novelle per ragazzi. Gli avvocati del collegio di difesa sono Oliviero Dal Piume e Masselli.

I Di Chiara sono originari di Mazara del Vallo. Un famiglione. Tre fratelli, fra il 1964 e il 1975, emigrano negli Stati Uniti ma vanno a impegolarsi in questioni di mafia e si cacciano nei guai. Francesco sta scontando 25 anni di carcere per aver ucciso una ragazza durante una rapina; Lorenzo è stato ucciso a Brooklyn dai suoi stessi amici perché sospettato di essere una spia (del delitto sono accusate due persone coinvolte anche nell'assassinio del giudice di Trapani Ciaccio-Montalto); ed Emilio che entra nel giro di amicizie compromesse e di affari quasi certamente poco puliti. I genitori e l'ultimo fratello prendono la strada per il Piemonte e trasferiscono la residenza.

Emilio Di Chiara

Nel 1982 Emilio Di Chiara compare in Italia nella casa della madre a Torino: dice che vuole lasciare l'America per lavorarsene in famiglia. Assicura di aver già iniziato le pratiche per il trasloco. Le casse con gli oggetti personali viaggiano con la nave da New York al porto di Napoli e poi, in aereo, fino a Caselle. Un amico, Bartolomeo Camino, 67 anni, dovrebbe ritirare tutta la mercanzia allo scalo merci. Il vecchietto viene fermato in un primo tempo e interrogato ma poi si scopre che non c'entra nulla nella storia ed esce da questa vicenda giudiziaria.

In effetti, su segnalazione degli inquirenti degli Stati Uniti, gli agenti bloccano il camion con le casse di Emilio Di Chiara e scoprono le mitragliette fra le scodelle e i bicchieri del servizio di famiglia. C'è anche un numero telefonico: quello di Antonino Di Chiara e tanto basta per sospettarlo di complicità. I magistrati De Crescienzo, Saluzzo e Tamponi l'hanno rinviato a giudizio. Deve rispondere di «*importazione clandestina di armi da guerra*».

«*Un assurdo* — si difende — *Io non ho niente a che vedere con i miei fratelli. Ci sono i normali, inevitabili rapporti, fra gente dello stesso sangue ma nulla più. Loro hanno fatto delle scelte che non sono la mia. Ma come mai proprio a me che ho scritto racconti destinati ai ragazzi sulla delinquenza, sulla disoccupazione, uno sulla droga in cui si esalta la figura del poliziotto coraggioso che sgomina la banda di spacciatori di stupefacenti?*» Aggiunge: «*Quel numero di telefono era stato dato all'autista da mio fratello. L'ha annotato lui stesso. Se non avesse trovato mia madre a casa, voleva dire che era ospite mia e allora mi avrebbe chiamato*».

In una delle località più ambite nell'incantevole Golfo di Squillace, prestigiosi villini a BOTRICELLO in CALABRIA turistiche e suggestive cornice del si vendono sul mare.

Prezzi a partire da L. 26.000.000
condizioni di pagamento:
10% alla prenotazione
10% al compromesso
80% in 36 rate mensili senza interessi.

Gli appartamenti sono composti da: Soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno, ampio terrazzo.

FINCASA
Per informazioni e prenotazioni:
CASAVACANZE s.n.c.
corrispondente FINCASA V
TORINO Via Pomba, 29 tel. (011) 515721-547849

camurati
IL PROFUMIERE
"LO SCONTO IN PROFUMERIA"
TORINO - VIA A. AVOGADRO N. 19
DAL 26 AL 30 GIUGNO
PRESSO LA NOSTRA PROFUMERIA

IL VISAGISTE
JEAN TRIO della BIOTHERM
SARA' LIETO DI OFFRIRVI UN MAQUILLAGE
Fissa subito il tuo appuntamento
Tel. 011/544.393 - 544.971

ULTIMA ORA

MUORE IN PIAZZA

Il corpo di un giovane morto per droga è stato rinvenuto questa mattina in una piazza di Madonna di Campagna. Si chiamava Luigi Tiani ed aveva 28 anni. Lo ha ucciso molto probabilmente una overdose di eroina.

L'uomo è stato stroncato subito dopo essersi iniettato in vena una dose, probabilmente troppo forte di eroina, dentro il vespasiano di piazza Vittoria, nel quartiere Madonna di Campagna. Luigi Tiani si era appartato per bucarsi nel vespasiano. Il suo corpo è stato notato solo dopo qualche minuto.

Il Tiani dovrebbe essere l'undicesimo morto per overdose da eroina a Torino dell'anno in corso. Il giovane nel 1980, quando era operaio alla Fiat, era stato arrestato perchè sorpreso a rubare autoradio su automobili in sosta. Il ricavato del furto doveva servire a pagare le dosi quotidiane.

Presentato questa mattina il programma di «Bimbi-estate»

GITE, TEATRO E AVVENTURA

L'assessore Artesio: «Non è solo una vacanza a Torino»

Visite all'azienda agraria di strada Altessano, passeggiate nel bosco del Vaj, merende sul prato a Levone Canavese, partite di pallone alla Mandria o al Parco della Pellerina. E ancora: incontri con gli animali della scuola agraria di Lombriasco, escursioni a Superga, gare sportive alla Stadio, corse in bici o automobilina all'ippodromo di Vinovo.

Queste le proposte raccolte nella nuova edizione di «*Estate Bimbi*», illustrata stamane dall'assessore all'Istruzione Eleonora Artesio e riservata ai piccoli di scuola materna che verranno accolti presso una serie di centri (72 per il periodo dal 2 al 27 luglio, quattro dal 2 al 29 agosto), così da affrontare il caldo in allegria tra giochi e svaghi a loro misura.

Tante gite, dunque. Mentre nei centri legati all'intervento comunale, che accoglieranno anche i bimbi di materna statale le cui sezioni resteranno chiuse causa il numero insufficiente di presenze, si anticipa la promettente prospettiva di un «*materiale da lavoro*» ricco di cannucce e palloncini, gessi colorati e secchielli, aquiloni e pistole ad acqua.

Da accantonare nei momenti di pausa per alcune favole da teatro: due spettacoli, «*Ascì, i pagliacci*» e «*Raccofondo*», tre interventi di animazione teatrale rispettivamente dedicati a «*cose dell'altro mondo*», «*spari immaginari*» e «*Robinson Crusoe*».

Un nome e un punto di riferimento, quest'ultimo, che si avvia a diventar familiare ad un numero sempre più grande di bambini grazie all'«*Avventura Robinsoniana*» che, in corso da tre anni, proseguirà tramite soggiorni settimanali dalla mattina alla sera nel parco montano di Pinasseco, oppure a La Cassa, accanto al torrente Ceronda.

Queste le mete che si divideranno nugoli di minuscoli esploratori, a spasso nel fitto verde d'estate per una lezione di vita e di scoperta che nessun libro riuscirà mai a riassumere. Anche se i disegni e lo slogan che pubblicizzeranno in futuro l'«*Avventura*», usciti da un gran concorso sul tema e premiati stamane con lavori offerti dagli artisti Pinuccia Venturello e Serafino Geminetti, si sono andati davvero vicino.

Precisa Eleonora Artesio: «*Il programma di Bimbi-Estate non si risolve in un servizio per le famiglie che non vanno in vacanza ma ha la dignità di un autentico progetto educativo, ancorato ad un complesso lavoro di direttrici ed insegnanti. Lo dimostra l'Avventura Robinsoniana, che si basa su un rapporto tra bambino e ambiente fondamentale per l'apprendimento nei primi anni*».

borsa

TORINO
Prezzi in rialzo

L'odierna seduta di Borsa presenta un mercato inizialmente sostenuto con domanda selettiva a prezzi in rialzo. Tuttavia, già dopo la prima ora la rarefazione dei compratori indeboliace i corsi.

Il listino di chiusura è compilato sui minimi della giornata.

Le perdite sono per altro contenute salvo rare eccezioni, fra cui Bastogi (-3,2%), Milano ord. (-1,6%), Pozzi Ginori ord. (-7,8%), risp. (-4,1%), Piscambi (-1,6%), Centrale ord. (-1,9%), Immobiliare Sogene (-1,2%), Pacchetti (-3%).

Non mancano titoli in controtendenza, fra cui meritano segnalazione le Cir ord. che guadagnano il 2,4% e la Borgosesia ord. (+6,6%), e di risp. (+5,9%).

Discretamente tenuti risultano i titoli guida e in particolare Fiat e Olivetti che perdono mediamente non più dello 0,50%. Con delibera d'urgenza la Consob ha sospeso, a partire dalla seduta odierna, la quotazione delle azioni Fornara.

Fixing della Fiat: ord. 4040, priv. 3350, Diritti III priv. 480, Comit 4240, Credito Italiano 528, Sme 90.

Chiusura dei titoli trattati nelle borse collegate: Snia BPD ord. 1572, risp. 1595, Sip ord. 1804, Sip risp. 2100, Stet ord. 2035, risp. 2075, Fiat ord. 4030, priv. 3335, Generali 34.700, Montedison 1183.

Cambi Bancari
quotazioni informative
Banconote (Milano)

Dollaro USA	1726,00-1725,50
Sterlina	2319,00-2332,00
Marco tedesco	615,40-615,80
Franco svizzero	738,00-736,50
Franco francese	200,80-201,50
Franco belga	30,25-30,28
Fiorino olland.	548,25-548,75
Scellino	87,70-87,80
Yen	7,22-7,24

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4030	Generali	34.700
Fiat priv.	3335	Montedison	1183

MILANO
Pochi affari

MILANO — Seduta molto equilibrata con minime variazioni nel due sensi ma poversissima di affari e di iniziativa. Nulla di nuovo in complesso sul mercato azionario che continua giorno per giorno a mantenere una linea di resistenza che oggi si è concretizzata abbastanza sulle Fiat, Olivetti e Pirelli e su alcuni assicurativi e bancari. Bene han tenute inoltre anche le Ifil.

Ma in complesso manca completamente il sostegno del denaro fresco che affluisce in altre zone del risparmio e la povertà degli scambi non permette al mercato azionario di impostare nuove iniziative in un clima di rilievo. La Borsa continua così a vivere giorno per giorno ed il balzo dei giorni scorsi del +3,3% è rimasto un fatto isolato.

Chiusura molto resistente con l'indice generale a quota -0 per cento. Più calmo anche l'immediato dopolistino ma senza variazioni di rilievo. Molti titoli infatti ripetono il prezzo di chiusura. Reddito fisso: in questo settore si continua a lavorare su Bot e Carte di Credito e su qualche obbligazione indicizzata. Prezzi: Generali 34.650; Fiat ord. 4040-4030, priv. 3350-3335-3340; Montedison 1190-1180; Viscosa 1578-1570.

ORO
Avvio stabile

LONDRA — Avvio fermo per l'oro in Europa. Il metallo viene trattato sui 389,35 dollari l'oncia contro i 389,325 di mercoledì, e in leggera flessione sui 390 raggiunti nella notte a New York. Per l'argento, l'apertura è sugli 8,30 dollari l'oncia, poco sotto gli 8,355 del giorno prima.

DIVIDENDO PER PIRELLI A BASILEA

MILANO — La Pirelli Società Generale di Basilea, che dispone di un capitale proprio di 273 milioni di franchi svizzeri, ha chiuso l'esercizio al 30 aprile 1984 con un utile netto di 22 milioni 900 mila franchi svizzeri.

Il bilancio consolidato con le sue controllate Limaga, Pirelli Finance Holding e Pirelli Financial Services registra un utile netto di 29 milioni e mezzo di franchi svizzeri.

Lo ha reso noto un comunicato della stessa pirelli precisando che verrà distribuito alla Pirelli spa e alla Società Internationale Pirelli un dividendo di sessanta franchi svizzeri per azione.

Assemblea con Umberto Agnelli

LA TORO FA IL TRIS

Successo nel «ramo vita» delle richieste di previdenza integrativa al sistema pensionistico pubblico

TRIPLICATO L'UTILE NUOVE TARIFFE RCA?

TORINO — La Toro Assicurazioni ha quasi triplicato il suo utile in un anno. Ieri, l'assemblea ordinaria degli azionisti — riunitasi sotto la presidenza di Umberto Agnelli — ha approvato il bilancio 1983.

L'esercizio della società è stato caratterizzato dal miglioramento della gestione ordinaria; in particolare, la Toro registra un buono sviluppo commerciale ed un contenimento delle spese generali. I premi della capogruppo ammontano a 406,9 miliardi con un incremento del 21,8 per cento rispetto al 1983; le assicurazioni ordinarie del ramo Vita registrano una progressione del 24,3 per cento. Toro Assicurazioni e compagnie controllate italiane ed estere hanno acquisito premi per un valore complessivo di 982,6 miliardi, con un incremento del 18,6 per cento rispetto al precedente esercizio.

L'utile netto, si diceva, è stato quasi triplicato: 28,7 miliardi contro i 10,9 dell'anno precedente. Il capitale sociale e le riserve patrimoniali, al 31 dicembre scorso, ammontano a 271 miliardi, con un incremento di 38 miliardi rispetto al 1982. Il patrimonio del ramo Danni è superiore per oltre 65 miliardi al margine di solvibilità determinato in base alle vigenti disposizioni di legge. Agli assicurati Vita è stata, inoltre, riservata la partecipazione ai benefici tecnici.

Umberto Agnelli

L'assemblea ha approvato il bilancio ed il rendiconto economico dell'esercizio 1983 alla unanimità e la distribuzione di un dividendo unitario di 160 lire per azione, sia ordinaria che privilegiata. L'anno precedente il dividendo era di 130 lire. La quota è in pagamento presso la cassa sociale della Toro e le banche incaricate, a partire dal 17 luglio prossimo.

Nella sua relazione il consiglio di amministrazione ha messo in evidenza che — mentre a livello mondiale si manifestano sintomi di miglioramento della gestione tecnica — in Italia si conferma la tendenza al deterioramento. «Permangono, in particolare, le preoccupazioni per la grave insufficienza della tariffa Rc-auto, che rischia di avere irrimediabili ripercussioni sull'equilibrio dell'intero settore. Nel ramo Vita, per contro, la crescente richiesta di previdenza integrativa conferma il ruolo delle strutture assicurative quale valido ed insostituibile complemento al sistema previdenziale pubblico».

L'assemblea ha anche provveduto a nominare amministratore l'ingegner Enrico Recchi, che nel settembre dello scorso anno era già stato cooptato dal consiglio di amministrazione. Quest'ultimo, riunitosi al termine della assemblea, ha confermato nell'incarico tutti i membri del comitato di amministrazione.

Westinghouse. Aumenta il dividendo (1460 lire per azione) per i soci della Westinghouse. L'esercizio 1983 presenta un incremento del fatturato consolidato del 13 per cento rispetto all'anno precedente ed un utile lordo di 4 miliardi e 928 milioni. Riconfermati nell'incarico il presidente Vittorio Vaccari e l'amministratore delegato Victorio Novelli.

m. tor.

INFORTUNI, L'IMPRESA S'INTERROGA

Convegno nazionale all'Unione Industriale di Torino

TROPPO CAOS NELLE LEGGI VIGENTI

TORINO — La normativa vigente sulla sicurezza e igiene del lavoro è troppo lacunosa. Il caos legislativo non aiuta di certo le imprese e i problemi diventano sempre più gravi. Questo, in sintesi, l'allarme lanciato ieri dal convegno «*Infortuni sul lavoro e malattie professionali*», tenutosi all'Unione Industriale.

Nell'aprire i lavori, il presidente Giuseppe Pichetto ha messo in evidenza i problemi oggi esistenti in materia e le conseguenze civili e penali gravanti sulle imprese. «*L'assicurazione obbligatoria non si conforma più ad una corretta logica assicurativa; sono incerte le norme in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e carente la funzionalità degli organi pubblici di supporto alla loro applicazione*». Pichetto ha perciò auspicato un intervento normativo che possa ricostruire un quadro di certezza, in modo da offrire alle aziende punti di riferimento.

I lavori del convegno, coordinati dal direttore dell'Unione Industriale, Paolo Pansa, sono proseguiti con una relazione introduttiva del direttore della Confindustria per i problemi degli infortuni, Augusto Maglietta Pellari, il quale ha sottolineato come sia venuto a mancare, particolarmente negli ultimi anni, il corretto riferimento allo schema tipico del rapporto assicurativo, accollando alle aziende responsabilità ed oneri non propri.

Mario Brancoli, dell'Università di Firenze, ha illustrato l'andamento della gestione Inail nell'ultimo decennio. Mentre si è avuto un aumento delle ore lavorative nell'industria, gli infortuni temporanei hanno registrato una diminuzione del 25 per cento e i casi mortali del 14 per cento. E', invece, in aumento il numero delle invalidità permanenti (più 31 per cento). Flavio Orlandi, presidente Inail, ha sostenuto che con il prelievo del 4,30 sulle retribuzioni, l'Istituto è in grado di far fronte ai compiti istituzionali ed agli investimenti sociali previsti dalle norme vigenti.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	28-6	27-6
ALIMENTARI		
Alivar	4500	4500
Eridania	6400	6400
Fiorio	192	192
Milanogr. Vittoria	5000	5050
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18200	18500
C. Ass. Milano risp.	8500	8500
Comp. Latine ord.	530	530
Comp. Latine priv.	455	465
Generali	34700	34950
RAS	50900	50200
SAI ord.	12800	12700
SAI priv.	12850	12600
Toro Ass. ord.	11700	11700
Toro Ass. priv.	6950	6900
BANCARI		
B. Comm. Italiana	19000	18900
Banco di Roma	16500	16500
Credito Italiano	2240	2240
Interbanca priv.	10300	10000
Mediobanca	59300	59120
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4000	4000
Burgo priv.	3050	3060
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	118	128
Pozzi Ginori risp.	115	120
Eternit ord.	335	365
Eternit pref.	310	310
Unicem ord.	15800	15800
Unicem risp.	12350	12400
CHIMICI		
Italgas	990	994
Mira Lanza	25800	25400
Montedison	1183	1186
Paramatti	1840	1840
Pierrel ord.	1450	1450
Pierrel risp.	718	716
Saffa ord.	5780	5750
Saffa risp.	5770	5670
SAIAG	1170	1170
Snia B.P.D. ord.	1572	1573
Snia B.P.D. risp.	1586	1605
COMMERCIO		
Rinascente ord.	427	430
Rinascente priv.	325	330
Silos Genova	980	980
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	890	900
Autostrade To-Mi	5490	5530
Italcable	10150	10150
NAI	20	20
SIP ord.	1905	1915
SIP risp.	2100	2100
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	123	124
Borgosesia ord.	9200	9200
Borgosesia risp.	2700	2560
Centrale ord.	2090	2120
Centrale risp.	1330	1350
Centrale r. 1-7-82	1300	1300
CIR ord.	6350	6200
CIR risp.	6050	6050
Fidis	3950	3850

TITOLI	28-6	27-6
Finsider	37	37
Fiscambi	3000	3050
Gim ord.	4135	4030
Gim risp.	2310	2310
IFI priv.	4510	4540
IFIL ord.	5520	5520
IFIL risp.	4120	4120
Invest	3190	3230
Mittel	990	1000
Pirelli & C.	3020	2950
Pirelli S.p.A.	1700	1681
Pirelli S.p.A. risp.	1616	1565
SAROM	1900	1880
Schlepparelli	320	323
SME	650	640
SMI	2080	2060
SMI risp.	1680	1670
STET ord.	2035	2038
STET risp.	2075	2078
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2165	2550
B.I.I. ord.	630	620
B.I.I. ord. 1-7-83	610	610
B.I.I. risp.	630	630
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	125	125
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	820	830
I.P.I.	1480	1500
ISVIM	16300	16300
Risanam. Napoli ord.	6560	6560
Risanam. Napoli risp.	5560	5600
SIFA	3310	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1760	1750
Fiat ord.	4030	4040
Fiat priv.	3336	3347
Ghiardini	10000	10000
Magneti Marelli ord.	1130	1140
Magneti Marelli risp.	1115	1125
Olivetti ord.	6180	6210
Olivetti priv.	4150	4170
Olivetti risp.	5145	5160
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3900	3920
Saiag priv.	3560	3560
Westinghouse	21800	21800
METALLURGICI		
Dalmine	400	404
Ferriera	—	117
Talco Grafite	11500	11500
TESSILI		
Cantoni	2650	2680
Fisac ord.	5580	5580
Fisac risp.	5700	5700
DIVERSI		
Acque Potabili	3700	3700
Ciga Hotels	3815	3830
Pacchetti	64	66
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	262	262
Centrale 13% 81/88	102	102
ISI Siat 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 13% 80/85	157	157
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	161	161
Olivetti 13% 81/91	116	116
Pirelli 13% 81/91	116	116

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	28-6	27-6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Ten. ECU 12% 82/89	104 70	104 70
C. Cr. Ten. ECU 14% 82/89	108 25	108 25
C. Cr. Ten. 1-3-84	—	—
C. Cr. Ten. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Ten. 1-4-84	—	—
C. Cr. Ten. 1-5-84	—	—
C. Cr. Ten. 1-6-84	—	—
C. Cr. Ten. 1-6-84 II	—	—
C. Cr. Ten. 1-7-84	99 90	99 90
C. Cr. Ten. 1-8-84 II	100	100
C. Cr. Ten. 1-9-84	100 05	100
C. Cr. Ten. 1-10-84	100 45	100 45
C. Cr. Ten. 1-11-84	100 30	100 30
C. Cr. Ten. 1-12-84	100 30	100 70
C. Cr. Ten. 15% 78/88	92	92
C. Cr. Ten. 1-1-85	100 90	100 40
C. Cr. Ten. 1-2-85	100 30	100 30
C. Cr. Ten. 1-3-85	100 25	100 20
C. Cr. Ten. 1-4-85	100 20	100 30
C. Cr. Ten. 1-5-85	100 90	100 50
C. Cr. Ten. 1-6-85	101 10	100 90
C. Cr. Ten. 1-1-85	101 25	101 45
C. Cr. Ten. 1-3-86	101 90	111 71
C. Cr. Ten. 1-4-85	100	111
C. Cr. Ten. 1-5-85	101 80	111 51
C. Cr. Ten. 15% 1-6-85	100	111
C. Cr. Ten. 1-6-85 II	101 80	111 91
C. Cr. Ten. 1-7-8	101 85	111 85
C. Cr. Ten. 1-7-85 II	100 25	111 55
C. Cr. Ten. 1-8-85	101 25	111 35
C. Cr. Ten. 1-9-85	100 80	111 21
C. Cr. Ten. 1-10-85	101	111
C. Cr. Ten. 1-11-85	101 10	111 11
C. Cr. Ten. 1-12-85	101 10	111 31
C. Cr. Ten. 1-1-87	101 60	101 55
C. Cr. Ten. 1-2-87	100 85	100 80
C. Cr. Ten. 1-3-87	101	100 80
C. Cr. Ten. 1-4-87	100 85	100 80
C. Cr. Ten. 1-5-87	100 90	100 80
C. Cr. Ten. 1-6-87	101 25	100 95
C. Cr. Ten. 1-7-88	101 20	101 05
B.T.N. 12% 1-10-87	95	95
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 15% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	99 05	99 05
B.T.P. 15% 1-1-85	101 75	101 45
B.T.P. 17% 1-9-85	101 75	101 80
B.T.P. 17% 1-7-85	102 25	102 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II Indicizzato	145 60	145 60
Enel 6 Indicizzato	99 60	99 70
Enel 81/88 Indicizzato	100 60	100 60
Enel 82/89 Indicizzato	105 15	105 15
Enel 82/89 II Indicizzato	105	105
Enel 82/89 III Indicizzato	105	105

TITOLI	28-6	27-6
Enel 82/89 IV Indicizzato	104 75	104 40
Enel 83/90 I Indicizzato	104 60	104 60
Enel 83/90 II Indicizzato	103	103
Enel 83/90 III Indicizzato	103 25	103 20
Autostrade 8% 83/85 I	94 60	94 60
Autostrade 8% 87/87	88 90	88 10
Autostrade 7% 72/92	89 90	89 80
C.C. OO. PP. 5%	76 90	76 90
C.C. OO. PP. 5,5%	73 50	73 50
C.C. OO. PP. 6%	66 25	66 40
C.C. OO. PP. 7%	65 50	64 50
C.C. Ind. St. 5% 88 I	92 70	92 70
C.C. Ind. St. 5% 87 II	88	89
C.C. Ind. St. 5% 88 III	94 60	94 80
C.C. Ind. St. 7% 78 I	78 20	78 20
C.C. Ind. St. 7% 71 II	78 90	78 30
C.C. Aut. 7% 70 I	87 90	87 90
C.C. Aut. 7% 72 II	85 50	85 80
FF.SS. 6% 88 I	93	91
FF.SS. 6% 87	89 10	89 10
FF.SS. 7% 72 I	79 30	79 30
Amm. FF.SS. 7% 70	79 80	79 80
Amm. FF.SS. 10% 78 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 35	102 30
ICIPU varii 8%	84 85	84 80
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 Indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 Indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 Indicizzato	108	108
IMI 81/88 II Indicizzato	101 50	101 50
IMI 81/88 III Indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	101 80	101 80
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	198	198 10
Olivetti 82/87 Indicizzato	104	104
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 20	102 05
Fiat 81/88 Indicizzato	103 70	103 70
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	92	92
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	71 20	71 20
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 8%	88 80	88 80
S. Paolo OO.PP. 6%	59	59
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 10	101 10
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102 20	102 20
S. Paolo OO. PP. 81 25° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 26° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	84	84
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	28/6	27/6
ALIMENTARI		
Alivar	4450	4480
Bonifiche Ferr.	23900	23150
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8410	8415
Ind. Sultoni ord.	1614	1660
Sultoni risp.	1770	1800
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanogr. Vittoria	5010	5050
Perugina ord.	1913	1902
Perugina risp.	1650	1681
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36200	36000
Ausonia Ass.	970	1000
C. Ass. Mi ord.	18150	18400
C. Ass. Mi risp.	8460	8480
C. Latine ord.	536	531
C. Latine priv.	452	452
FIRS ord.	1145	1165
FIRS risp.	580	580
Generali	34650	34800
Ina Assicurazioni	10300	10255
L'Abeille	34060	33580
La Fondiaria	43450	43310
RAS	50810	50010
RAS C. P.	50210	49210
SAI ord.	13545	13580
SAI priv.	12700	12700
Toro Ass. ord.	11560	11550
Toro Ass. priv.	6900	6848
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4560	4550
B. Comm. Ital.	19030	18900
Banco Roma	16475	16475
Banco Lariano	3500	3510
Cred. Italiano	2230	2220

Titoli	28/6	27/6
Cred. Varesino	4120	4070
Interbanca priv.	10340	10010
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	59300	59100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3920	4015
Burgo priv.	3030	3070
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2800	2910
Ed. Espresso	5340	5340
Mondadori ord.	3805	3805
Mondadori priv.	2090	2090
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1540	1578
Pozzi-Ginori ord.	120 75	120
Pozzi-Ginori risp.	108	108
Eternit ord.	340	348
Eternit pref.	303	302
Italcementi ord.	47900	48150
Italcementi risp.	40650	40900
Unicem ord.	15850	15900
Unicem risp.	12300	12350
CHIMICI - GOMMA		
Beiaro	5900	5000
Caffaro ord.	510	515 50
Caffaro risp.	589 50	591 50
Farmit. Erba	6850	6810
Italgas	988	988
Lepetit ord.	26010	26010
Lepetit priv.	31000	31000
Mira Lanza	25500	25500
Montedison	1190	1185
Perlier	6650	6650
Pierrel ord.	1441	1445
Pierrel risp.	696	711

Titoli	28/6	27/6
Rei	1320 50	1318
Saffa ord.	5790	5750
Saffa risp.	5555	5545
Bioalgene	16300	16350
Snia B.P.D. ord.	1578	1571
Snia B.P.D. risp.	1599	1584
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	427	430
La Rinascente priv.	322	320
Silos	990	989
Standa ord.	6930	6960
Standa risp.	6870	6870
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	875	890
Ausiliare	8140	8140
Autostrada To-Mi	5605	5550
Italcable	10100	10200
NAI	19 75	19 50
Nord Milano	5390	5470
SIP ord.	1905	1920
SIP risp.	2111	2105
Tripcovich	5690	6000
Selm	2621	2610
Tecnomasio	405 50	400
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1468	1482
Agricola Fin. ord.	12250	12250
Agricola Fin. risp.	10800	10800
Bastogi IRBS	120 25	121 75
Bastl. Biet	26900	26900
Borgosesia ord.	9605	9900
Borgosesia risp.	2771	2730
Brioschi	940	955
Buton	2105	2049

Titoli	28/6	27/6
La Centrale ord.	2050	2066
La Centrale risp.	1540	1548
La Centrale r. 1-7-82	1268	1268
CIR ord.	6350	6175
CIR risp.	6250	6090
Euromobiliare	4155	4220
Fidis	3950	3990
Fin. Breda	3590	3600
Finmare	25 25	25 25
Finrex	1201	1201
Finsider	35	37
Fiscambi	3000	3060
Gemina ord.	473	476 50
Gemina risp.	605	601
GIM ord.	4150	4110
GIM risp.	2210	2220
IFI priv.	4505	4530
IFIL ord.	5501	5510
IFIL risp.	4135	4130
Invest	3190	3190
Italmobiliare	41850	41500
Mittel	1001	990
Partec. Finanz.	1470	1380
Pirelli & C.	3030	2970
Pirelli SpA ord.	1710	1695
Pirelli SpA risp.	1690	1654
Reina ord.	14900	14500
Reina risp.	20000	20000
Rina Finanz.	3850	3850
Sarom	1880	1895
Schlepparelli	323	318
SME	653	642
SMI ord.	2066	2065
SMI risp.	1681	1690
Stet ord.	2035	2035
Stet risp.	2075	2080

Titoli	28/6	27/6
Terme Acqui	853	852
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6190	6190
Attività Immobiliari	2585	2585
B.I.I. ord.	624	621
B.I.I. ord. 1-7-83	612	612
B.I.I. risp.	631	630
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogeim	1615	1615
Cond. Acque Roma	125	124
De Angeli Frua	1839	1839
Gen. Imm. Sogene	815	831
Iniziative Edilizie	25490	25490
Isvim	16800	16800
La Milano Centrale o.	5500	5500
La Milano Centrale r.	5190	5190
Risanamento ord.	6545	6551
Risanamento risp.	5580	5580
Sifa	3311	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4040	4000
Fiat priv.	3350	3345
Ghiardini	9999	9990
Franco Tosi	16490	16490
Magneti M. ord.	1139	1128
Magneti M. risp.	1123	1110
Olivetti ord.	6215	6216
Olivetti priv.	4145	4170
Olivetti risp.	5140	5161
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3900	3917
Saffa ord.	3630	3620
Saffa priv.	3545	3545
Westinghouse	21965	21940
Werthington	2070	2119

Titoli	28/6	27/6
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Ixir	230	229 50
Cemfer. Metall. Ital.	3951	3990
Dalmine	400	403 25
Falck ord.	1920	1790
Falck risp.	2020	1989
Ilva-Viola	735	735
La Magona	4710	4705
Pertusola	611	610
Trafilerie	3080	3089
TESSILI		
Cant. e Linifi	42 25	42 60
Cantoni	2660	2650
Cucirini	1425	1456
Cotonif. 1872	3385	3365
Eliolona	1145	1145
FISAC ord.	5530	5510
FISAC risp.	5700	5700
Linif. e Can. o.	1719	1722
Linif. e Can. r.	918	930
Marzotto ord.	1350	1355
Marzotto risp.	1620	1620
Olcese Veneziano	38 75	38 50
Rotondi	11850	11850
Unione Manif.	15000	16900
Zucchi	3020	3020
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1421	1421
Acq. De Ferrari risp.	1479	1505
Acque Potabili	3580	3575
Calcif. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3815	3820
Jolly Hotel	4700	4725
Pacchetti	63	63 25
Tranvo	18170	18190

GOVERNO Forse solo a metà luglio un incontro

CAUTELA, TEMPI LUNGHI SLITTERA' LA VERIFICA

Si allontana il pericolo di una crisi di governo. Molte riunioni di partito; un incontro fra De Mita e Longo. Oggi Zanone riunisce la direzione pli. Equo canone: se ne parla da giovedì

Valerio Zanone, segretario del pli, con il leader psdi Longo

ROMA — Attività politica in ripresa dopo la parentesi elettorale. I partiti della maggioranza hanno avviato l'esame dei risultati che sembrano aver contribuito a placare la tensione creatasi durante la campagna elettorale. In generale tutti appaiono molto cauti sugli sviluppi della situazione e, in primo luogo, sulla preannunciata verifica (rinviata verosimilmente a metà luglio). L'impressione è che il pericolo di una crisi di governo si stia allontanando, cedendo il passo ad una verifica che permetta un rilancio della coalizione, magari attraverso un rimpasto.

I problemi che avevano provocato gli attriti pre-elettorali rimangono: dalla necessità di una migliore attuazione del programma di governo e del risanamento istituzionale, economico e morale, a quello di una definizione della volontà comune di una politica strategica. Sono questi i temi indicati dalla dc come punti centrali della verifica e ribaditi dall'ufficio politico e dalla direzione repubblicana.

Analogo esame dei risultati elettorali e, probabilmente, delle prospettive politiche, sarà fatto oggi dalla direzione liberale, a fine settimana dal comitato centrale socialdemocratico e, all'inizio di luglio, dagli organi direttivi socialisti. Dopodiché, è probabile che il presidente del Consiglio convochi i segretari dei partiti della maggioranza per la riunione di vertice.

In vista di tale scadenza continuano, comunque, i contatti tra i leader dei partiti. Ieri è stata la volta di De Mita e di Longo, i quali hanno concordato sull'opportunità di ricercare tutte le ragioni utili per rinsaldare l'alleanza di governo nel quadro di una strategia comune della coalizione.

Il «nodo» maggiore rimane quello connesso alle conclusioni della commissione d'inchiesta sulla P2 e alla conseguente posizione del segretario socialdemocratico Longo. Sembra che i socialdemocratici non siano contrari a priori ad un rimpasto di governo, a patto che questo non risulti punitivo nei confronti del loro segretario. I segnali discordanti, peraltro improntati alla massima cautela, vengono anche da altre parti. Il presidente dc Piccoli ha ribadito la volontà costruttiva del suo partito volta ad un rilancio della collaborazione pentapartita.

Sul fronte dei provvedimenti del governo Craxi va registrato, intanto, che i problemi riguardanti l'equo canone (blocco degli sfratti Istat e riforma dell'intera materia) saranno discussi dall'assemblea di Palazzo Madama a partire da giovedì della prossima settimana. Lo ha deciso la conferenza dei presidenti dei gruppi parlamentari, riunitasi con Cossiga. Anche le commissioni Giustizia e Lavori pubblici del Senato hanno ripreso l'esame dei provvedimenti.

r. l.

INCONTRO CON CRAXI CHIESTO DAI SINDACATI

In un vertice tra Lama, Carniti e Benvenuto. «Il governo rispetti gli impegni sul fisco»

ROMA — «*Ultimatum*» a Craxi dei sindacati, che sembrano aver ritrovato l'unità d'azione dopo quattro mesi di aspre polemiche sulla scala mobile. Se il governo non rispetterà tutti gli impegni presi con l'accordo del 14 febbraio si minacciano azioni di lotta. Lama, Carniti e Benvenuto — in un vertice che si è tenuto ieri pomeriggio nella sede della Cisl — hanno deciso di chiedere un incontro urgente al presidente del Consiglio. E non hanno escluso che la protesta possa assumere i toni di uno sciopero generale da attuare entro il 10 luglio.

Sono tre le «promesse» che Craxi è chiamato a mantenere.

•EQUO CANONE — Dovrebbe essere bloccato per un anno, con un decreto-legge.

•FISCO — Si sollecitano provvedimenti contro gli evasori e la riforma della tassazione sulle liquidazioni.

I sindacati minacciano di ricorrere, se necessario allo sciopero generale

Luciano Lama

•OCCUPAZIONE — Si chiede che venga predisposto il progetto straordinario che dovrebbe creare alcune migliaia di nuovi posti di lavoro per i giovani e il Mezzogiorno.

In sostanza i tre big sindacali vogliono che si porti a compimento la manovra economica avviata con il decreto che ha «rallentato» la contingenza (provvedimento al quale la Cgil si è duramente opposta) e cercato di bloccare prezzi e tariffe. Senza le misure ancora in attesa d'attuazione — affermano Lama, Carniti e Benvenuto — si rimette in discussione l'efficacia di tutta l'operazione antinflattiva.

Il *summit* dei tre segretari generali è durato circa tre ore. Un altro appuntamento è stato fissato per i primi giorni della prossima settimana. E' un segno evidente che il «disgelo» è in atto anche se, prima di arrivare a una «pace» solida e duratura fra Cgil, Cisl e Uil,sarà probabilmente necessario ancora parecchio tempo. Giorgio Benvenuto ha ammesso che «*restano tuttora posizioni diverse*», soprattutto sui temi politici di fondo. Anche Franco Marini e Luciano Lama hanno concordato con queste prudenti valutazioni.

Lama, tuttavia, è anche convinto che sia stato fatto un primo, importante passo per rimettere in piedi almeno l'unità d'azione di tutti i lavoratori in vista delle azioni rivendicative imminenti. A cominciare dalla riforma del salario e dalla riduzione dell'orario, problemi sui quali i sindacati cominciano a trovare convergenze.

Il «vertice», intanto, ha cominciato a produrre qualche risultato anche a livello di categoria. Il segretario dei metalmeccanici, Franco Lotito (Uilm) ha inviato una lettera a Pio Galli (Fiom) e Raffaele Morese (Fim) per proporre una riunione urgente della segreteria Fim al fine di «*ripristinare rapidamente un luogo di confronto unitario*».

r. b.

La Guardia di Finanza «spia» le puntate troppo «sostanziose»

CASINO' NEL MIRINO

I controlli hanno già permesso di accertare un miliardo e 325 milioni di reddito non registrato

ROMA — Ormai sta diventando fiscalmente sempre più pericoloso il vizio del gioco: frequentatori di casinò, abituali e non, sono infatti finiti nel mirino della Guardia di Finanza.

Ad accendere la curiosità delle Fiamme Gialle sono le puntate, più che sostanziose, ammucchiate sui tavoli verdi. I finanzieri ritengono infatti, probabilmente a ragione, che siano spie evidenti di ricchezza e quindi di capacità contributiva.

I controlli, a tappeto, hanno dato i loro frutti: un miliardo e 325 milioni di reddito non registrati, altri 69 milioni di redditi non deducibili che erano invece stati dedotti, 44 segnalazioni inviate ai competenti uffici delle imposte dirette.

Il tutto nel solo '83.

Ben più fruttuosa l'indagine svolta, con metodi simili, nei confronti dei proprietari di barche di diporto: 5 miliardi e 641 di reddito occultato ai fini Irpef, quasi due miliardi (1 miliardo e 696 milioni per l'esattezza) di reddito indebitamente dedotto, 1790 segnalazioni agli uffici delle imposte dirette, 60 verifiche eseguite e 61 ancora in corso.

Risultati questi conseguiti grazie ad un controllo sistematico e capillare nelle località marittime e nelle acque interne.

Donata dall'esercito

BANDIERA AL SENATO

ROMA — La bandiera nazionale è stata posta da oggi nell'aula del Senato, come in quelle delle giunte, delle commissioni e in altri uffici, «*a simbolo della sovranità popolare; in memoria e onore di coloro che combatterono e caddero per l'indipendenza, la libertà, l'unità della patria; a monito del dovere di esercitare il mandato rappresentativo in nome e nell'interesse della nazione*».

Il «tricolore» è stato donato a questo ramo del Parlamento dalle Forze Armate. Con una solenne cerimonia il ministro della Difesa Spadolini lo ha consegnato al presidente del Senato Cossiga. Il vessillo è stato sistemato alle spalle della presidenza.

EVASORI FISCALI INCHIESTA DOPO LE DENUNCE UIL?

ROMA — Forse, dopo la denuncia, arriva anche una inchiesta. L'altro giorno, al convegno sul tema «*Io pago le tasse, e tu?*» promosso dalla Uil, il segretario generale Benvenuto ha sottolineato alcune clamorose ingiustizie del sistema fiscale italiano (accusato di essere un Robin Hood all'incontrario, che prende ai poveri per dare ai ricchi).

La Confederazione si è riferita, in particolare, ad alcune categorie di contribuenti che presentano denunce ai limiti del ridicolo: medici e luminari che denunciano redditi annui inferiori a quelli indicati sul modello 101 dei portantini; proprietari di hotel e di ristoranti che dichiarano meno di quanto fanno i loro stessi camerieri.

Nella lista nera anche tanti commercianti. Ci sono bar lanciatissimi di piazza Navona e davanti a Montecitorio che ammettono di aver sfiorato un giro di miliardi, ma a conti fatti lascerebbero ai loro titolari poche lirette. Molte meno di quelle che in busta paga si trova un semplice impiegato.

Ora, gli interventi potrebbero spingere la magistratura ad intervenire. E' quanto trapelato ieri negli ambienti della Procura della Repubblica di Roma, dove — sebbene non abbia trovato conferma la notizia dell'apertura di una vera e propria inchiesta — sembra profilarsi l'orientamento per una indagine.

Continuano, intanto, le polemiche anche sul piano politico. Non è piaciuto, in particolare, l'intervento del ministro delle Finanze, il repubblicano Visentini, il quale ha scartabellato in effetti la colpa del mancato controllo della evasione fiscale ai suoi predecessori al dicastero. Poiché, negli ultimi tempi, questi sono stati tutti socialisti, in casa del garofano non si sono mostrati troppo contenti delle espressioni usate dal leader dell'edera.

ROMA — «*Tutti i lavoratori dipendenti si uniscano in una comune azione politica contro l'evasione fiscale*»: questa è la proposta politica che la confederquadri ha rivolto alla Cida e a Cgil, Cisl, Uil.

«*I funzionari direttivi (così vengono individuati i quadri nel modello 740) con un reddito medio di 17 milioni 600 mila denunciato nel 1981* — ha sottolineato il segretario della Confederquadri — *hanno tutto il diritto di intervenire nuovamente sul tema delle evasioni rese "facili e sicure" da una legislazione che può essere giudicata nella migliore delle ipotesi fuori dalla realtà e volutamente favorevole a particolari interessi di alcune categorie*».

Il governo decide

LEGGE FORMICA PROROGA?

Maurizio Pagani

ROMA — Domani il governo decide se prorogare o no la legge Formica. Il provvedimento che scade a fine mese e prevede tasse ridotte per chi acquista una casa. Da parte sua, la dc insiste anche per minori imposte sulla prima abitazione. Il senatore Maurizio Pagani, novarese, vicepresidente del gruppo socialdemocratico di Palazzo Madama, sostiene che «*la mancanza di una tempestiva decisione in ordine alla proroga della legge Formica, sta producendo nel settore della casa una serie di tensioni molto preoccupanti*».

Vercelli, chiusa la prima fase del processo

P2 E PERVERSIONI SESSUALI I NEMICI DI «MAMMA EBE»

VERCELLI — Sotto gli occhi socchiusi della loro «mamma» e maestra che assisteva al dibattito in barella, i componenti dello stato maggiore della pseudo congregazione religiosa «Le Opere di Gesù Misericordioso» sono sfilati ieri davanti ai giudici del tribunale di Vercelli. E' stato un confronto impari e impietoso: da una parte i magistrati, il presidente Michele Zeuli in particolare, non tralasciavano occasione per fare emergere il sottofondo economico che sta alla base di tutta l'organizzazione, dall'altra uno stuolo di giovani sprovveduti e un po' fanatici, animati da sincera devozione nei confronti di «mamma Ebe», difesa a spada tratta per tutta l'udienza.

Gente che era costretta a svolgere «esercizi spirituali» per l'Anno Santo così concepiti: «*Mi sono mai dilettato con letture fantasiose, pornografiche, di cultura occulta?*». Oppure: «*Ho mai avuto rapporti carnali in sedute spiritiche con morti ed ectoplasmi per ottenere gli scopi della ricchezza, della sessualità e la distruzione della Chiesa Cattolica Apostolica?*».

Era il clima in cui «mamma Ebe» allevava il suo esercito di devoti: un cocktail di teologia, di teosofia, di massime improvvisate contro i nemici di sempre e occasionali: il fumo, la P2, le perversioni sessuali. Imbevuti di questa miscela di stilemi balsani, i «quadri» medio-alti dell'organizzazione di Ebe Giorgini hanno tentato di tenere testa alle contestazioni dei giudici, del pm Luciano Scalia, della parte civile. E ne sono usciti con le casa rotte, anche se il loro munito collegio di difesa farà di tutto per tirarli fuori dal guai. Anzi, la difesa potrebbe avere buon gioco nel dimostrare che fra i presunti capi dell'organizzazione vi fossero ingenui e puri che vivevano per un ideale, soprattutto per «mamma Ebe».

Qualche battuta del processo potrà rendere meglio l'idea di chi fossero i cosiddetti «duri» di San Baronto. Interrogatorio di Gabriele Casotto, il segretario particolare della fondatrice della Congregazione: a proposito del rifiuto di disconoscere la Pia Unione dopo l'ultimatum del vescovo di Pistoia, monsignor Scatizzi, il presidente ha chiesto a Casotto: «*Secondo lei il vescovo ha autorità e allora perché non gli ubbidivate?*».

Casotto: «*Io rispetto la posizione del vescovo, ma non gli dovevamo ubbidienza perché la nostra congregazione non era ancora stata riconosciuta dalla Chiesa*».

Presidente: «*Ma il Papa dovevate ubbidirlo?*».

Casotto: «*Io posso esprimere di fronte a Dio in ogni istante quello che è il mio stato d'animo. La parola di Dio non si può codificare con i numeri*».

Ecco un eloquente tentativo di incanalare verso il teologico un interrogatorio che aveva lo scopo di accertare come mai la Pia Unione si fosse rifiutata di obbidire a monsignor Scatizzi, uno dei prelati più decisi a combatterla e a smascherarla.

E sul piano pratico i figli di «mamma Ebe» non sono riusciti a far meglio. I giudici hanno chiesto conto al presunto «capo del personale» Fabio De Santis dell'abbandono in massa della casa di cura «La Consolata» di Borgo d'Ale: l'epicentro di tutta la vicenda. Ha risposto: «*Ce ne siamo andati da Borgo d'Ale quando abbiamo capito che era in atto una trama per farci andare via*».

Tutti gli imputati hanno avuto parole di fuoco nei confronti delle ex «suore».

Lunedì mattina, alla ripresa del processo, parleranno proprio le parti lese: come è noto, alcune ex «sorelle» si sono costituite parte civile contro Ebe Giorgini ed i suoi dodici «apostoli». I tre giorni di riposo consentiranno forse alla fondatrice della comunità di Quarrata di rimettersi.

Enrico De Maria

Il caso di Cuneo

ALLA CORTE SUPREMA L'AQUILOTTO

CUNEO — Piercarlo Reggiero, 45 anni, il titolare della discoteca «Top Sound» di Manta accusato di avere rubato un aquilotto reale, dovrà attendere almeno due anni prima di sapere se ha commesso un reato o soltanto un illecito amministrativo.

Dopo il suo rinvio a giudizio per furto aggravato di un bene dello Stato, il tribunale ieri pomeriggio accogliendo la proposta del Pubblico ministero Giorgio Chiusano ha trasmesso alla Consulta il fascicolo perché decida sulla costituzionalità dell'art. 2 della legge 24 novembre 1981 che ha depenalizzato numerosi reati fra cui il bracconaggio.

g. d. m.

RITROVATA LA BICI DI LUCA

VERCELLI — La bicicletta di Luca Piscopo, il bambino di 5 anni di Giffenga, scomparso da casa da 40 giorni, è stata trovata nel torrente Cervo. Il padre Rocco ha confermato che si tratta proprio della «Graziella» del figlio.

La scoperta toglie la speranza che il piccolo sia ancora vivo.

Se volete in leasing un'auto del Gruppo Fiat non avete scelta. Per vostra fortuna.

Savaleasing è il leasing del Gruppo Fiat e questo significa entrare in rapporto diretto con chi produce l'auto che vi interessa. Vuol dire anche massima affidabilità, economicità e formule esclusive. Per una volta, insomma, non aver scelta è la scelta più sicura.

Rivolgetevi ai Concessionari o alle Succursali FIAT e LANCIA o agli uffici Savaleasing di: Torino, tel. 011/513931 Milano, tel. 02/314841 Bologna, tel. 051/548548 Roma, tel. 06/77311

SAVA LEASING
La società di leasing del Gruppo Fiat

Discorso conciliante di Reagan

WASHINGTON RIPROVA CON CERNIENKO

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha lanciato ieri un nuovo appello a Mosca per un rilancio del dialogo e della cooperazione con Washington, pur denunciando con fermezza la «repressione» dei diritti dell'uomo.

Il presidente americano, che ha parlato dinanzi ai partecipanti ad una conferenza sugli scambi americano-sovietici, ha peraltro sottolineato che i due Paesi continuano a collaborare in molti campi (mare, pesca, ambiente, agricoltura, salute ecc) e che sono in corso contatti per potenziare altri settori (apertura di consolati, telefono rosso, accordi culturali).

Reagan ha poi affermato, che la sua amministrazione sta cercando di potenziare i rapporti con l'Unione Sovietica particolarmente nel campo culturale e degli scambi consolari. Il presidente statunitense ha poi aggiunto che è Mosca e non Washington ad avere la responsabilità del deterioramento dei rapporti. «Se essi (i sovietici) sono decisi a volere la pace dovrebbero unirsi a noi e lavorare con noi», ha aggiunto il presidente Reagan nel corso di una conferenza sugli scambi americano-sovietici alla Casa Bianca, elencando poi 18 campi in cui gli Stati Uniti hanno preso delle iniziative concrete per migliorare i contatti.

«Abbiamo offerto proposte valide e sensate per migliorare il dialogo Usa-Urss e i rapporti di lavoro tra noi. Se i sovietici decidono di unirsi a noi si apriranno nuove strade», ha affermato il presidente. Egli ha comunque tenuto a sottolineare che tutti gli sforzi fatti dagli Stati Uniti per potenziare i contatti con l'Unione Sovietica «non devono lasciar pensare che noi abbiamo dimenticato l'Afghanistan».

Reagan ha infine affermato che sono in corso trattative per l'apertura di nuovi consolati a New York e Kiev.

Nuova clamorosa azione del presidente cubano

CASTRO LIBERA PER JACKSON 26 DETENUTI POLITICI

MANAGUA — Jesse Jackson, il pastore negro che concorre con Mondale e Hart alla candidatura presidenziale democratica americana, ha annunciato ieri sera che Fidel Castro libererà anche 26 prigionieri politici cubani contemporaneamente ai 22 detenuti di nazionalità statunitense. I due gruppi di detenuti liberati saranno inviati negli Stati Uniti a bordo di un aereo su cui vi sarà anche Jackson. Le autorità cubane chiedono soltanto la garanzia che gli Stati Uniti diano il visto di ingresso ai cubani liberati e il permesso all'aereo cubano di atterrare a Washington. Prima di venire a Managua per incontrare i dirigenti sandinisti del Nicaragua, Jackson ha visitato Cuba su invito di Fidel Castro, con il quale ha discusso diverse questioni, inclusa la situazione dei cittadini americani reclusi nell'isola.

L'Avana. Jackson prega con i detenuti statunitensi

Jackson intende adesso incontrarsi con il presidente Ronald Reagan per fargli una descrizione dettagliata del suo viaggio a Cuba e nell'America Centrale. Jackson si è già incontrato con detenuti usa a Cuba. In maggioranza spacciatori di stupefacenti, con i quali ha pregato.

Quando hanno visto arrivare Jackson i detenuti hanno applaudito; parevano in buone condizioni fisiche e morali e hanno detto che il più anziano di loro ha 62 anni e il più giovane 21. Oggi il reverendo farà ritorno all'Avana per prendere con sé i detenuti e portarli a Washington. Il dipartimento della Giustizia Usa ha fatto sapere che al loro arrivo i 22 saranno accolti dalle autorità di polizia.

Il vice-addetto stampa della Casa Bianca, Speakes, ha affermato intanto di non poter esprimere un giudizio sul viaggio di Jackson e sulle sue possibilità di migliorare le relazioni Washington-L'Avana, finché non saprà l'identità dei 22 americani rilasciati da Castro, al momento delle dichiarazioni di Speakes Washington non sapeva ancora però che sarebbero stati liberati anche dei detenuti politici. A proposito della possibilità di uno scambio di ambasciatori Speakes ha aggiunto: «Penso che vorremmo avere altre dimostrazioni da parte di Castro. Il presidente Reagan sarebbe certamente desideroso che Cuba rientri nella famiglia delle nazioni, ma c'è un lavoro di base che i cubani devono smettere di fare prima che si arrivi a quel punto». Richiesto che cosa Cuba dovrebbe smettere di fare, il portavoce ha risposto: «Esportare la rivoluzione».

Nella stessa conferenza stampa dell'altro giorno all'Avana è stato confermato anche l'avvenuto scambio di note tra i due governi sul ritorno a Cuba dei cubani «indesiderabili» (i «marielitos») passati negli USA nel 1980 e tuttora detenuti ad Atlanta, essendo considerati «elementi inaccettabili». Castro ha rivelato ora che in un primo tempo Cuba aveva risposto alla richiesta promettendo che avrebbe esaminato la possibilità di accettarla dopo le elezioni presidenziali del prossimo mese di novembre negli USA. Questa proposta — ha specificato Castro — aveva il proposito di «non trasformare il problema in un elemento elettorale che potesse interferire nella politica interna statunitense». Avendo il reverendo Jackson assicurato che i due partiti, democratico e repubblicano, sono d'accordo nel discutere la questione prima delle elezioni, Fidel Castro ha promesso di esaminare immediatamente il problema.

DIROTTATORI ACCOLTI A BAGDAD

BAGHDAD — Si è risolto in maniera indolore il dirottamento del «Boeing 727» iraniano: i responsabili del sequestro, l'ex capo della gendarmeria iraniana Mohammed Reza Aheri e un compagno di lui non ha voluto rivelare l'identità, sono giunti in serata a Baghdad con un volo di linea iracheno. «Abbiamo chiesto asilo politico in Egitto, Irak e Francia — ha dichiarato dopo l'arrivo — ma l'unica risposta positiva è venuta dall'Irak». Ai giornalisti ha anche spiegato di avere fatto ricorso al dirottamento «per sfuggire all'oppressione del regime».

Nel frattempo l'apparecchio dirottato ha lasciato l'Egitto ed è tornato in Iran.

Il marito morì, chiede la fecondazione artificiale

UNA MOGLIE RIVUOLE I «SUOI» SPERMATOZOI

PARIGI — Il desiderio di una giovane donna di poter concepire per inseminazione artificiale grazie allo sperma che il marito, precocemente scomparso, aveva depositato presso un istituto biologico, ha posto un problema giuridicamente nuovo sul quale è stato chiamato a pronunciarsi il tribunale civile di Parigi.

Corinne R., marsigliese rimasta vedova a 22 anni in seguito alla morte per leucemia di Alain, con il consenso unanime di genitori e suoceri vuole avere un figlio a ricordo del marito. Il desiderio, realizzabile secondo i medici che si fronte all'irreversibilità del male di Alain aveva consigliato la giovane coppia di depositare del seme alla banca dello sperma del «Centro di studi e della conservazione» («Cecos»), trova però l'opposizione dell'istituto che non vuole concederlo. Assieme con il suo avvocato, Corinne si chiede se lo sperma del marito defunto non faccia parte dell'asse ereditario, non appartenga cioè agli eredi (in breve a lei stessa), o se sia divenuto proprietà dell'istituto che lo prese in deposito assicurandone la conservazione.

Il «Cecos» replica invece che lo sperma è «dono biologico non trasferibile». V'è quindi di che discutere e, non esistendo precedenti, la vicenda di Corinne aprirà certamente una casistica nuova dal punto di vista giuridico.

Inchiesta a Sellafield, aumentano nella zona i casi di cancro

FUGA RADIOATTIVA A CENTRALE INGLESE UN OPERAIO E' CONTAMINATO

LONDRA — Una inchiesta è stata avviata nella centrale nucleare di Sellafield in Cumbria dopo che livelli anomali di radioattività sono stati individuati nello spogliatoio dei dipendenti della centrale ed uno dei lavoratori è risultato contaminato. Un portavoce del «British Nuclear Fuels» (BNF), da cui dipende Sellafield, ha precisato che l'indagine mira adesso a determinare se esiste un collegamento tra i due incidenti. Il funzionario ha escluso la possibilità di una «fuga di materiale radioattivo».

L'impianto era già da tempo sotto accusa: parte l'inchiesta

Il dipendente della centrale (di cui non è stato rivelato il nome) è rimasto contaminato dopo un turno di lavoro nella sezione dell'impianto dove il combustibile viene rigenerato. Un esame più approfondito ha poi rivelato livelli anomali di radioattività anche nello spogliatoio usato dal dipendente. Non è ancora stato comunicato il punto esatto della fuoriuscita.

L'incidente è stato scoperto venerdì sera. L'uomo ha continuato a lavorare alla centrale, ma è stato trasferito per precauzione in aree dove non può entrare in contatto con materiale radioattivo.

La centrale di Sellafield è da tempo al centro di polemiche sul problema della contaminazione. Un tratto di spiaggia di 60 chilometri vicino alla centrale fu vietato per qualche tempo al pubblico l'anno scorso dopo la scoperta che i vicini canali di scarico in mare usati dalla centrale avevano contaminato le alghe della zona. Recentemente una indagine governativa ha confermato che concentrazioni anomale di cancro e leucemia si stanno verificando tra i bambini dei villaggi situati nei pressi della centrale nucleare.

A SANTIAGO NOTTE DI BOMBE

SANTIAGO DEL CILE — Cinque bombe sono state fatte esplodere l'altra notte a Santiago, mentre ieri gli attentati sono proseguiti con l'incendio di un autobus.

Le cariche di dinamite sono scoppiate in vari settori periferici della capitale ed hanno danneggiato le installazioni elettriche provocando la rottura dei vetri di molte abitazioni.

Gli attentati sono stati rivendicati da un gruppo denominato «resistenza araucana», ignoto fino ad ora.

Gli attentati del passato erano stati sempre attribuiti al Movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir) o al Fronte patriottico Manuel Rodriguez.

Vinci
i viaggi del cuore

Dal 28 giugno al 21 luglio 1984, acquistando i prodotti con il ***Buono Sconto****, che troverete presso i Supermercati Conti, avrete diritto a partecipare al* ***concorso "Vinci i viaggi del cuore"***

BUONO SCONTO L. 200 CREMA SINCH
BUONO SCONTO L. 200 YOGURT VELUTÉ FRUTTA
BUONO SCONTO L. 200 SAPONE LIQUIDO CLÉO
BUONO SCONTO L. 200 BAGNOSCHIUMA FELCE AZZURRA
BUONO SCONTO L. 200 SALAMETTO COLLI BRIANZOLI
BUONO SCONTO L. 200 10 WURSTEL WUBER
BUONO SCONTO L. 300 SHAMPOO NELSEN'S ASSORTITO
BUONO SCONTO L. 300 DEODORANTE MALIZIA
BUONO SCONTO L. 400 BISCOTTI CAMPIELLO ACCORNERO
BUONO SCONTO L. 800 BISCOTTI MORELLINI SEA
BUONO SCONTO L. 400 SAVOIARDI BISCHERIA
BUONO SCONTO L. 500 PASTICCERIA VANDAMME
BUONO SCONTO L. 300 DEODORANTE EAU JEUNE
BUONO SCONTO L. 300 EMMENTAL FRANCESE ENTREMONT
BUONO SCONTO L. 400 CIAO CREME STAR
BUONO SCONTO L. 500 AMARO RAMAZZOTTI
BUONO SCONTO L. 500 WHISKY J.B.
BUONO SCONTO L. 400 MANGIAMERDA
BUONO SCONTO L. 200 BOCCETTI MULINO BIANCO
BUONO SCONTO L. 300 TONNO CON FUNGHI GRIGOTTO GALFRÈ
BUONO SCONTO L. 200 DADI STAR
BUONO SCONTO L. 300 PIZZA BARILLA
BUONO SCONTO L. 500 SPREMUTA ARANCA
BUONO SCONTO L. 200 SUCCHI DI FRUTTA GRANINI
BUONO SCONTO L. 400 CIOCCOLATO BLOC VAN HOUTEN
BUONO SCONTO L. 200 MAIONESE
BUONO SCONTO L. 200 ARANCIATA SCHWEPPES

Il 24 luglio 1984 saranno estratti ***12 viaggi*** *della durata di 3 giorni per* ***due persone****, in una delle principali* ***capitali europee****.*

Il viaggio dovrà essere effettuato entro il 31 dicembre 1984.

CONTI